



ALLEGATO D

COMUNE di ANCONA

Relazione sulla gestione Rendiconto 2020

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

PARTE TECNICA:

- **GESTIONE FINANZIARIA**
- **NOTA INTEGRATIVA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE**
- **ORGANISMI PARTECIPATI**

ALLEGATO:

Attestazione tempi di pagamento

ALLEGATO D-BIS:

Verifica crediti/debiti organismi partecipati

COMUNE DI ANCONA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2020**

GESTIONE FINANZIARIA



Sommario

PREMESSA:	2
LA GESTIONE FINANZIARIA:	4
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO – pari ad euro 53.726.213,06.....	6
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO – pari ad euro 22.135.097,22.....	7
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI – pari ad euro 3.796.626,33	10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE – pari ad euro -34.515.086,85	10
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	11
LA GESTIONE DI COMPETENZA	12
ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	16
APPLICAZIONE ED UTILIZZO DELL’AVANZO	18
LE ENTRATE CORRENTI	19
LE SPESE CORRENTI e PER IL RIMBORSO DI PRESTITI	27
LE ENTRATE IN C/CAPITALE.....	28
LE SPESE PER INVESTIMENTO	30
LE VARIAZIONI AL BILANCIO	32
LA GESTIONE RESIDUI	36
LA GESTIONE DI CASSA	40
I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	44
IL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO	45
LA SPESA DI PERSONALE	46
ANALISI INDEBITAMENTO	51
I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	53



PREMESSA

Le principali novità introdotte sul D. lgs. n. 118/2011 nel corso dell'esercizio 2020

L'art. 3-bis del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) tra i cui compiti rientra quello di aggiornare gli allegati al titolo primo del D. lgs. n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Nel corso del 2020 sono intervenuti ulteriori modificazioni all'impianto del citato Decreto e, in particolare, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 sono stati rivisti alcuni elementi chiave dei principi contabili sulla contabilità finanziaria che hanno inciso anche sul principio della programmazione e, nel caso di specie, sui contenuti della Relazione sulla gestione.

In particolare, il DM 7 settembre 2020 modifica quanto riportato nel paragrafo 13.10.3 sulla Relazione sulla gestione nel punto in cui lo stesso disciplina gli enti in disavanzo alla chiusura dell'esercizio e le informazioni necessarie per illustrarne le determinanti. Tale modifica introdotta nel paragrafo della relazione sulla gestione riflette le variazioni apportate al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. lgs. n. 118/2011) che, fra le altre cose prevede che "nel caso in cui il legislatore abbia autorizzato specifiche modalità di ripiano di singole quote del disavanzo di amministrazione, nella nota illustrativa e nella relazione sulla gestione è descritta la composizione del disavanzo tra tali componenti e la composizione delle relative quote di ripiano da applicare agli esercizi considerati nel bi-lancio di previsione".

Lo stesso DM, inoltre, interviene anche sulle modalità di utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza. In termini più generali il decreto interviene, ad ogni modo, sull'intera struttura del risultato di amministrazione come declinato nel citato Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

L'insieme di detti interventi normativi ha prodotto dei cambiamenti nelle modalità di tenuta contabile dell'ente e nella gestione amministrativa dello stesso. Su quest'ultima, inoltre, hanno inciso anche le modifiche apportate nel 2019 sul piano dei conti integrato che sono entrate a regime a partire dalla gestione 2020 e quelle inerenti agli schemi di bilancio degli enti.

Nel corso del 2020, si ricorda, sono venuti meno i vincoli specifici sulle spese per acquisto di beni e servizi, assorbite, concettualmente, da una gestione finanziaria degli enti che nel complesso deve essere in equilibrio, al netto delle singole scelte operate sulle spese correnti. Sul tema si rimanda a quanto stabilito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

Fattori incidenti sulla gestione 2020

Sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2020 ha fortemente inciso un fatto di natura esogena, relativo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha provocato da un lato un forte decremento delle entrate di competenza di questo Comune e, dall'altro una serie di minori e maggiori spese relative alla minore erogazione dei servizi e dall'incremento dei costi necessari per far fronte alla crisi.



La situazione determinata dall'emergenza ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie. Le relative risorse, nel 2020, sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/20 ("decreto rilancio") e dal DL n. 104/20 ("decreto agosto").

Altre misure sono state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali (articolo 113 del DL n. 34 del 2020), in quanto è stata introdotta una facoltà di rinegoziazione dei mutui Cassa DDPP e di sospensione delle rate di ammortamento per le altre tipologie di mutuo.

L'art. 115 del DL n. 34/2020 aveva istituito inoltre un Fondo, con una dotazione di 12 miliardi di euro per il 2020, per assicurare un'anticipazione di liquidità destinata al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili che questo Ente non ha però utilizzato.

La condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali e sulle risorse integrative disponibili, connessa alla necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici nella situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ha inoltre determinato la necessità di introdurre numerose proroghe di termini relativi ad alcuni adempimenti contabili, che hanno provocato un forte rallentamento dell'attività di riscossione delle entrate proprie.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

L'art. 39 del D.L. 104/2020, come modificato dall'art. 1, comma 830, della Legge 178/2020, ha previsto che l'impiego di tali risorse finanziarie debba essere certificato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con apposito modello, in scadenza al 31 maggio 2021.

A tale scopo si è reso necessario effettuare una simulazione delle risorse da far confluire in avanzo vincolato, suscettibile di rettifica a seguito di acquisizione dei dati definitivi delle entrate (forniti dal Dipartimento delle Finanze) e delle maggiori e minori spese connessi alla pandemia, forniti dai vari Dirigenti dell'Ente a conclusione della complessiva analisi in corso.

Non vi sono altri fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.



LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria del Comune di Ancona è stata svolta nel rispetto delle disposizioni inserite nel Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, attuando quanto analiticamente illustrato nel Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 ex art. 3 del D.Lgs. 118/2011.

L'esercizio 2020 chiude con un Risultato di Amministrazione pari ad euro 45.142.849,76, illustrato dal seguente prospetto:

GESTIONE				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.991.790,17
RISCOSSIONI	(+)	16.903.811,50	154.434.323,46	171.338.134,96
PAGAMENTI	(-)	24.702.134,97	135.405.143,71	160.107.278,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			23.222.646,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			23.222.646,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	51.646.108,77	38.805.311,02	90.451.419,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.224.443,61	31.143.355,99	38.367.799,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			5.904.697,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			24.258.719,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			45.142.849,76

Tale risultato è la sommatoria delle seguenti gestioni:

Descrizione	2020
Accertamenti di competenza	193.239.634,48
Fondo pluriennale vincolato entrata	19.070.723,80
Impegni di competenza	166.548.499,70
Fondo pluriennale vincolato spesa	30.163.416,88
Saldo gestione di competenza	15.598.441,70
Minori/Maggiori residui attivi riaccertati	-11.014.758,47



Minori residui passivi riaccertati	2.249.578,34
Saldo gestione residui	-8.765.180,13
Disavanzo di amministrazione applicato	-1.476.295,74
Avanzo esercizi precedenti applicato	1.463.094,17
Avanzo esercizi precedenti non applicato	38.322.789,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2020	45.142.849,76

Il Risultato di Amministrazione, complessivamente pari ad euro 45.142.849,76, può essere ulteriormente analizzato nelle sue varie componenti, di seguito esposte:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	44.577.735,30
Fondo perdite organismi partecipati	155.180,13
Fondo contenzioso legale	6.103.364,08
Altri accantonamenti	2.889.933,55
Totale parte accantonata (B)	53.726.213,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.101.502,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.731.756,37
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	977.236,62
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	1.324.602,18
Totale parte vincolata (C)	22.135.097,22
Parte destinata agli investimenti	3.796.626,33
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.796.626,33
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 34.515.086,85
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO – pari ad euro 53.726.213,06

La quota di Avanzo di Amministrazione Accantonato può ulteriormente essere analizzata nelle sue diverse componenti, di seguito illustrate:

Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2020
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	44.577.735,30
Fondo perdite organismi partecipati	155.180,13
Fondo contenzioso legale	6.103.364,08
Altri accantonamenti	2.889.933,55

Tra le voci indicate, merita particolare attenzione la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il cui scopo è quello di sterilizzare il rischio di insolvenza dei residui attivi conservati alla data di chiusura del rendiconto ed il cui calcolo verrà dettagliatamente illustrato nel paragrafo relativo alla gestione residui.

Nel prospetto che segue viene riportato il risultato del FCDE calcolato secondo il metodo ordinario con l'utilizzo della media semplice, tranne per i residui relativi agli uffici giudiziari che sono stati accantonati al 100%, stante la proposta normativa di spalmare la restituzione del debito da parte dello Stato in 30 annualità:

Voce FCDE	IMPORTO
FCDE - ASILI NIDO	93.178,08
FCDE - FITTI E CANONI	779.387,80
FCDE - IMPIANTI SPORTIVI	28.986,45
FCDE - MENSE SCOLASTICHE	897.913,30
FCDE - MERCATI	33.673,50
FCDE - RECUPERO DA CAUSE	95.865,00
FCDE - RECUPERO ICI	11.047,24
FCDE - RECUPERO IMU	5.006.506,40
FCDE - RECUPERO TASSA RIFIUTI	961.180,43
FCDE - RECUPERO TOSAP	103.594,57
FCDE - SANZIONI AL C.D.S.	15.041.043,26
FCDE - SANZIONI AMMINISTRATIVE	10.313,58
FCDE - SCUOLABUS	5.256,50
FCDE - SERVIZI ASSISTENZIALI	19.119,29
FCDE - TARI	16.400.192,63
FCDE - UFFICI GIUDIZIARI	5.090.477,26
TOTALE FCDE AL 31/12/2020	44.577.735,30



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO – pari ad euro 22.135.097,22

La quota vincolata del risultato di amministrazione deriva da accertamenti e/o incassi effettuati nell'anno 2020 o negli esercizi precedenti relativi ad entrate a destinazione vincolata, per le quali entro il termine dell'esercizio 2020 non si sono perfezionate le correlative obbligazioni passive. Il contenuto di tale posta può essere analizzato per i singoli progetti/destinazioni da realizzarsi, il cui dettaglio è rappresentato nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.101.502,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.731.756,37
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	977.236,62
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli di parte corrente	1.324.602,18

Segue il dettaglio delle singole voci

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Descrizione	Risorse al 31/12/2020
Vendita immobili edilizia popolare	5.761.840,96
Fondi centro storico (Legge Terremoto Marche 1972)	931.864,03
Vincoli da fondo funzioni fondamentali	2.880.812,00
10% alienazioni patrimoniali	183.785,27
Vincoli da imposta di soggiorno	129.313,15
5 per mille	27.645,67
Piano sicurezza stradale	72.000,00
Incentivi per funzioni tecniche	7.041,97
Vincoli del personale	103.199,00
Art bonus	4.000
TOTALE	10.101.502,05



Vincoli derivanti da trasferimenti

Descrizione	Risorse al 31/12/2020
Fondi statali PRUSST	12.805,27
Fondi statali PIAU	235.460,81
Fondi frana (L.R.41/83)	6.073.125,25
Fondi regionali AERCA	587.774,86
Contributo statale per Museo Omero	991.047,74
Fondi statali "Piano per le città"	227.039,37
Contributi per interventi culturali	32.500,00
Contributi per servizi sociali	1.419.371,80
Contributi per progetto PIA	65.101,00
Contributi per sanificazioni seggi	60.802,22
Contributo per progetto polizia municipale	26.319,40
Contributo progetto "Life"	408,65
TOTALE	9.731.756,37

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

Descrizione	Risorse al 31/12/2020
Mutui concessi ante 2020	584.690,32
Mutui concessi nel 2020	392.546,30
TOTALE	977.236,62

Altri vincoli di parte corrente

Descrizione	Risorse al 31/12/2020
Concessioni cimiteriali vincolate ante armonizzazione	1.309.118,56
Quota sanzioni da riversare a Conerobus	15.483,62
TOTALE	1.324.602,18



A seguito dell'evento pandemico, correlato alla diffusione del virus SarsCov-2, il Governo con ha attribuito agli enti territoriali una vasta serie di trasferimenti, volti a mitigare gli effetti economici della pandemia sia sul bilancio dei singoli enti, sia quali soggetti che avessero il compito di aiutare il tessuto economico e sociale a superare questi difficili momenti.

Le somme che a vario titolo sono state ricevute (accertate ed incassate) nel corso dell'esercizio, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 823 della Legge 30 dicembre 2020 n. 176¹, e non spese nel corso dell'esercizio sono da considerarsi vincolate per far fronte alle minori entrate, ovvero alle maggiori spese derivanti dalla gestione dell'evento pandemico legato alla diffusione del virus Covid-19. A tal proposito, il Ministero dell'Economia e Finanze, con il D.M. 11 dicembre 2020, ha previsto la compilazione di un modello di certificazione che attesti le somme utilizzate nel corso dell'esercizio e finanziate dai diversi fondi concessi nell'anno.

Il Comune di ancona ha ricevuto 6.244.573,69 euro, che ha utilizzato come risulta dalla certificazione:

Descrizione	Certificazione
Totale minori (-)/maggiori (+) entrate derivanti da COVID-19	- 9.209.799
Ristori specifici di entrata (+)	1.001.080
Totale minori spese derivanti da COVID-19	5.905.704
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 (+)	3.095.658
Ristori specifici di spesa (-)	- 1.615.275
Saldo complessivo risultante dalla certificazione (A)	- 3.783.398

¹ Le risorse del fondo di cui al comma 822 del presente articolo e del fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID- 19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.



**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI –
pari ad euro 3.796.626,33**

La quota del risultato di amministrazione destinata al finanziamento degli investimenti deriva dalle somme accertate e/o incassate tra le entrate di parte capitale (titoli 4 e 5) nell'esercizio 2020 per le quali non è esplicitato un vincolo di destinazione specifico, se non il loro utilizzo per il finanziamento delle spese del titolo 2 e per le quali non si sono perfezionate le relative obbligazioni passive.

I dettagli delle singole fonti di finanziamento che hanno generato la quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione possono essere rappresentati nel seguente prospetto:

Descrizione	Risorse al 31/12/2020
Concessioni cimiteriali	3.253.741,70
Trasformazione diritto di superficie	542.884,63

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE – pari ad euro -34.515.086,85

Tale quota del Risultato di Amministrazione, è pari alla differenza tra il Risultato di Amministrazione accertato con il Rendiconto dell'esercizio 2020 e le quote accantonate, vincolate e destinate illustrate in precedenza.

Essendo questo ente in disavanzo, questa quota è negativa.



DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di **-€ 44.288.872,17** per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 73 in data 29/07/2016 ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Con tale delibera è stata determinata la quota annua di disavanzo da porre a carico del bilancio pari a €. 1.476.295,74 per n. 30 anni. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	-39.297.554,84	-37.755.113,18	-36.210.084,95
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	-37.821.259,10	-36.278.817,44	-34.733.789,21
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	-37.755.113,18	-36.210.084,95	-34.515.086,85
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	====	====	====
F) MAGGIOR DISAVANZO RIPIANATO	66.145,92	68.732,49	218.702,37



LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di Competenza dell'esercizio 2020 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.991.790,17
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.463.094,17	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.688.550,13	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	14.382.173,67	
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	74.720.282,25	70.235.626,20
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	34.108.997,52	34.229.526,06
TIT. 3 - Entrate extratributarie	20.281.315,58	18.557.304,84
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	10.916.398,68	5.106.620,92
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.274.396,87	1.241.333,02
Totale entrate finali	147.301.390,90	129.370.411,04
TIT. 6 - Accensione di prestiti	9.031.440,36	6.200.482,36
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.632.126,11	2.632.126,11
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	34.274.677,11	33.135.115,45
Totale entrate dell'esercizio	193.239.634,48	171.338.134,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	213.773.452,45	183.329.925,13
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio</i>	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	213.773.452,45	183.329.925,13



SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Disavanzo di amministrazione	1.476.295,74	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di	0,00	
TIT. 1 - Spese correnti	108.590.152,67	107.361.709,83
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.904.697,39	
TIT. 2 - Spese in conto capitale	10.113.921,72	6.884.306,54
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	24.258.719,49	
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	7.274.396,87	5.895.706,10
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale spese finali	156.141.888,14	120.141.722,47
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	3.663.225,22	3.954.067,88
Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.632.126,11	2.632.126,11
TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	34.274.677,11	33.379.362,22
Totale spese dell'esercizio	196.711.916,58	160.107.278,68
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	198.188.212,32	160.107.278,68
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	15.585.240,13	23.222.646,45
TOTALE A PAREGGIO	213.773.452,45	183.329.925,13

Il risultato della gestione di competenza, pari a 15.585.240,13 può essere analizzato nelle sue componenti, come illustrato nel seguente prospetto:



Risultato della Gestione Corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.688.550,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.476.295,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	129.110.595,35 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	108.590.152,67
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.904.697,39
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	3.663.225,22 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		14.164.774,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	529.357,97 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.151.977,45 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.728.142,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		14.117.967,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	27.846,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.166.720,23
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		8.924.401,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-1.095.958,99
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		10.020.360,00



Risultato delle Gestione in c/Capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	933.736,20
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	14.382.173,67
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.222.235,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.151.977,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	32.596,87
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	7.241.800,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.728.142,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.113.921,72
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	24.258.719,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		1.467.272,61
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.041.626,38
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		425.646,23
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		425.646,23

Che complessivamente generano

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		15.585.240,13
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	27.846,28
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	6.207.346,61
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		9.350.047,24
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-1.095.958,99
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		10.446.006,23



ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti. Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire destinati a spese correnti	1.151.977,45
Recupero evasione tributaria (eccedenza rispetto alla media del triennio precedente)	0,00
Quota recupero evasione da Agenzia delle Entrate	20.112,23
Utili società partecipate	7.391,64
Entrate per eventi calamitosi	220.013,53
Sanzioni per violazioni al codice della strada (eccedenza rispetto alla media del triennio precedente)	0,00
Escussione polizze per inadempimenti contrattuali	962.980,46
Totale entrate	2.362.475,31



Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Manutenzione opere urbanizzative	1.151.977,45
Rimborsi entrate non dovute (tributi, servizi a domanda, loculi)	282.587,13
Spese per eventi calamitosi e pronto intervento	271.569,46
Sentenze esecutive ed atti equiparati	93.617,41
Quota ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario	1.476.295,74
Totale spese	3.276.047,19
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 913.571,88

Non sono stati considerati, nella presente analisi, i fondi straordinari assegnati dallo Stato nell'anno 2020 per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, e così composti:

- fondo straordinario per l'espletamento delle funzioni fondamentali, pari a € 6.244.573,69;
- fondi specifici a ristoro delle minori entrate per effetto della pandemia (IMU, Imposta di soggiorno e Cosap), per un totale di € 953.357,91;
- fondi dedicati per interventi specifici (sanificazioni, straordinari e DPI agenti Polizia locale, centri estivi, trattamento accessorio personale COC, buoni spesa per solidarietà alimentare), per un totale di € 1.501.201,62.

Tali fondi hanno infatti avuto una destinazione specifica prevista per legge, il cui utilizzo è oggetto a specifica certificazione e la cui eccedenza (in termini di maggiori risorse ricevute rispetto al loro effettivo impiego) deve essere utilizzata per le medesime finalità nell'esercizio 2021.



APPLICAZIONE ED UTILIZZO DELL'AVANZO

Il rendiconto dell'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 38.309.588,19. Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per € 1.463.094,17 così ripartite:

Descrizione	RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2019	APPLICATO NEL 2020	UTILIZZATO NEL 2020
Parte accantonata	54.851.695,66	57.369,89	57.369,89
Parte vincolata	15.996.542,07	1.405.724,28	1.283.895,23
Parte destinata	3.671.435,41		
Parte disponibile	- 36.210.384,95		
TOTALE	38.309.288,19	1.463.094,17	1.341.265,12

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il riepilogo dell'applicazione dell'avanzo di cui sopra:

Descrizione	APPLICATO NEL 2020
Parte corrente	529.357,97
Parte investimenti	933.736,20
TOTALE AVANZO APPLICATO	1.463.094,17



LE ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti sono rappresentate dalle somme iscritte nei primi tre titoli del conto del bilancio, che sono:

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;

Titolo 2 - Trasferimenti correnti;

Titolo 3 - Entrate extratributarie.

Nel corso dell'esercizio 2020 le entrate correnti si sono caratterizzate dalla seguente andamento:

Titolo	Prev. Iniziale (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestata (c = a+b)	Accertato (d)	% Realizzo Previsione (e=d/c)	Incassato (f)	% Incasso (g=f/d)	da Incassare (h)
0 - Avanzo di Amministrazione e Fondo Pluriennale Vincolato	416.167,58	4.801.740,52	5.217.908,10					
0.01 - Avanzo di Amministrazione		529.357,97	529.357,97					
0.02 - Fpv di Parte Corrente	416.167,58	4.272.382,55	4.688.550,13					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79.350.500,00	-3.383.193,84	75.967.306,16	74.720.282,25	98,36%	63.685.469,64	85,23%	11.034.812,61
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	62.440.500,00	-3.642.476,37	58.798.023,63	57.550.999,72	97,88%	47.225.218,73	82,06%	10.325.780,99
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	16.910.000,00	259.282,53	17.169.282,53	17.169.282,53	100,00%	16.460.250,91	95,87%	709.031,62
2 - Trasferimenti correnti	24.286.249,18	13.159.685,96	37.445.935,14	34.108.997,52	91,09%	32.446.751,59	95,13%	1.662.245,93
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.649.487,00	13.292.522,42	34.942.009,42	33.674.794,26	96,37%	32.312.947,41	95,96%	1.361.846,85
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	500.000,00	340.000,00	840.000,00	43.444,17	5,17%	20.960,17	48,25%	22.484,00
2.0104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500.000,00	23.147,89	523.147,89	173.147,75	33,10%	0,00	0,00%	173.147,75
2.0105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.636.762,18	-495.984,35	1.140.777,83	217.611,34	19,08%	112.844,01	51,86%	104.767,33
3 - Entrate extratributarie	28.061.737,32	-3.872.487,77	24.189.249,55	20.281.315,58	83,84%	11.550.124,63	56,95%	8.731.190,95
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.260.486,21	-3.491.200,00	12.769.286,21	11.176.910,93	87,53%	5.671.440,95	50,74%	5.505.469,98
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.810.000,00	-134.000,00	6.676.000,00	6.984.178,65	104,62%	4.187.798,39	59,96%	2.796.380,26
3.03 - Interessi attivi	500,00	0,00	500,00	192,23	38,45%	174,04	90,54%	18,19
3.04 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	7.391,64	Infinito	7.391,64	100,00%	0,00
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	4.990.751,11	-247.287,77	4.743.463,34	2.112.642,13	44,54%	1.683.319,61	79,68%	429.322,52
Totale	132.114.654,08	10.705.744,87	142.820.398,95	129.110.595,35	90,40%	107.682.345,86	83,40%	21.428.249,49

Analizzando le singole tipologie di entrata:



Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo	Prev. Iniziale (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestata (c = a+b)	Accertato (d)	% Realizzo Previsione (e=d/c)	Incassato (f)	% Incasso (g=f/d)	da Incassare (h)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79.350.500,00	-3.383.193,84	75.967.306,16	74.720.282,25	98,36%	63.685.469,64	85,23%	11.034.812,61
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati								
1.0101.06 - Imposta municipale propria								
E.1.01.01.06.001 - Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	22.390.000,00	-923.438,37	21.466.561,63	20.583.018,52	95,88%	19.958.503,10	96,97%	624.515,42
E.1.01.01.06.002 - Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	3.500.000,00	-1.400.000,00	2.100.000,00	2.308.397,48	109,92%	919.398,84	39,83%	1.388.998,64
1.0101.08 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)								
E.1.01.01.08.002 - Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	600.000,00	-150.000,00	450.000,00	565.010,28	125,56%	565.010,28	100,00%	0,00
1.0101.16 - Addizionale comunale IRPEF								
E.1.01.01.16.001 - Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	11.900.000,00	0,00	11.900.000,00	11.160.732,00	93,79%	8.601.659,61	77,07%	2.559.072,39
1.0101.41 - Imposta di soggiorno								
E.1.01.01.41.001 - Imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	450.000,00	-260.000,00	190.000,00	287.942,00	151,55%	225.389,00	78,28%	62.553,00
E.1.01.01.41.002 - Imposta di soggiorno riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
1.0101.51 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani								
E.1.01.01.51.002 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.700.000,00	-700.000,00	1.000.000,00	981.540,54	98,15%	267.839,21	27,29%	713.701,33
1.0101.52 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche								
E.1.01.01.52.001 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
E.1.01.01.52.002 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
1.0101.53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni								
E.1.01.01.53.001 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.800.000,00	-625.000,00	1.175.000,00	1.238.075,17	105,37%	1.214.894,17	98,13%	23.181,00
E.1.01.01.53.002 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	50.000,00	-45.000,00	5.000,00	3.258,77	65,18%	3.258,77	100,00%	0,00
1.0101.61 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi								
E.1.01.01.61.001 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	20.050.000,00	460.962,00	20.510.962,00	20.422.749,96	99,57%	15.468.990,75	75,74%	4.953.759,21
1.0101.76 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)								
E.1.01.01.76.001 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
1.0101.99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.								
E.1.01.01.99.001 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	500,00	0,00	500,00	275,00	55,00%	275,00	100,00%	0,00
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali								
1.0301.01 - Fondi perequativi dallo Stato								
E.1.03.01.01.001 - Fondi perequativi dallo Stato	16.910.000,00	259.282,53	17.169.282,53	17.169.282,53	100,00%	16.460.250,91	95,87%	709.031,62
Totale	79.350.500,00	-3.383.193,84	75.967.306,16	74.720.282,25	98,36%	63.685.469,64	85,23%	11.034.812,61



Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Titolo	Prev. Iniziale (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestata (c = a+b)	Accertato (d)	% Realizzo Previsione (e=d/c)	Incasato (f)	% Incasso (g=f/d)	da Incassare (h)
2 - Trasferimenti correnti	24.286.249,18	13.159.685,96	37.445.935,14	34.108.997,52	91,09%	32.446.751,59	95,13%	1.662.245,93
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
2.0101.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali								
E.2.01.01.01.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.060.000,00	6.244.573,69	7.304.573,69	6.789.263,69	92,95%	6.789.263,69	100,00%	0,00
E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri	5.918.000,00	3.240.693,01	9.158.693,01	9.087.747,89	99,23%	8.918.441,70	98,14%	169.306,19
E.2.01.01.01.002 - Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	200.000,00	0,00	200.000,00	124.557,95	62,28%	124.557,95	100,00%	0,00
E.2.01.01.01.013 - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	70.000,00	0,00	70.000,00	17.892,53	25,56%	15.553,53	86,93%	2.339,00
E.2.01.01.01.999 - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	25.000,00	-25.000,00	0,00	0,00		0,00		0,00
2.0101.02 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali								
E.2.01.01.02.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	24.400,00	24.400,00	11.956,00	49,00%	11.956,00	100,00%	0,00
E.2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	13.823.487,00	3.681.195,72	17.504.682,72	17.318.577,41	98,94%	16.265.120,78	93,22%	1.053.456,63
E.2.01.01.02.002 - Trasferimenti correnti da Province	50.000,00	90.000,00	140.000,00	140.000,00	100,00%	140.000,00	100,00%	0,00
E.2.01.01.02.003 - Trasferimenti correnti da Comuni	70.000,00	0,00	70.000,00	66.262,20	94,66%	0,00	0,00%	66.262,20
E.2.01.01.02.007 - Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	50.000,00	0,00	50.000,00	20.000,00	40,00%	0,00	0,00%	20.000,00
E.2.01.01.02.010 - Trasferimenti correnti da Autorità Portuali	0,00	36.660,00	36.660,00	12.000,00	32,73%	0,00	0,00%	12.000,00
2.0101.03 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza								
E.2.01.01.03.001 - Trasferimenti correnti da INPS	383.000,00	0,00	383.000,00	86.536,59	22,59%	48.053,76	55,53%	38.482,83
2.0103 - Trasferimenti correnti da imprese								
2.0103.01 - Sponsorizzazioni da imprese								
E.2.01.03.01.000 - Sponsorizzazioni da imprese	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00%	0,00		0,00
E.2.01.03.01.999 - Sponsorizzazioni da altre imprese	490.000,00	-160.000,00	330.000,00	23.914,17	7,25%	1.430,17	5,98%	22.484,00
2.0103.02 - Altri trasferimenti correnti da imprese								
E.2.01.03.02.002 - Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
E.2.01.03.02.999 - Altri trasferimenti correnti da altre imprese	0,00	500.000,00	500.000,00	19.530,00	3,91%	19.530,00	100,00%	0,00
2.0104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private								
2.0104.01 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private								
E.2.01.04.01.000 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500.000,00	23.147,89	523.147,89	173.147,75	33,10%	0,00	0,00%	173.147,75
2.0105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo								
2.0105.01 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea								
E.2.01.05.01.000 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.042.082,18	-701.095,95	340.986,23	70.821,29	20,77%	0,00	0,00%	70.821,29
E.2.01.05.01.999 - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	594.680,00	205.111,60	799.791,60	146.790,05	18,35%	112.844,01	76,87%	33.946,04
Totale	24.286.249,18	13.159.685,96	37.445.935,14	34.108.997,52	91,09%	32.446.751,59	95,13%	1.662.245,93

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Titolo	Prev. Iniziale (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestata (c = a+b)	Accertato (d)	% Realizzo Previsione (e=d/c)	Incasato (f)	% Incasso (g=f/d)	da Incassare (h)
3 - Entrate extratributarie	23.070.486,21	-3.625.200,00	19.445.286,21	18.161.089,58	93,40%	9.859.239,34	54,29%	8.301.850,24
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
3.01.0200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi								
E.3.01.02.01.002 - Proventi da asili nido	1.160.000,00	-530.000,00	630.000,00	563.432,44	89,43%	244.217,74	43,34%	319.214,70
E.3.01.02.01.006 - Proventi da impianti sportivi	485.000,00	-150.000,00	335.000,00	283.160,18	84,53%	253.606,88	89,56%	29.553,30
E.3.01.02.01.008 - Proventi da mense	3.336.000,00	-1.176.000,00	2.160.000,00	1.637.522,50	75,81%	576.452,90	35,20%	1.061.069,80
E.3.01.02.01.009 - Proventi da mercati e fiere	320.130,00	-153.200,00	166.930,00	101.657,88	60,90%	82.937,24	81,58%	18.720,64
E.3.01.02.01.013 - Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	28.000,00	-41.000,00	69.000,00	31.867,41	46,18%	31.667,41	99,37%	200,00
E.3.01.02.01.014 - Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	55.000,00	0,00	55.000,00	52.084,48	94,70%	50.307,72	96,59%	1.776,76
E.3.01.02.01.016 - Proventi da trasporto scolastico	165.000,00	-60.000,00	105.000,00	93.532,18	89,08%	1.148,11	1,23%	92.384,07
E.3.01.02.01.018 - Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	30.000,00	-20.000,00	10.000,00	12.483,78	124,84%	9.984,44	79,98%	2.499,34
E.3.01.02.01.020 - Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	650.000,00	0,00	650.000,00	647.870,10	99,67%	641.557,33	99,03%	6.312,77
E.3.01.02.01.024 - Proventi da servizi sanitari	15.000,00	0,00	15.000,00	33.895,99	225,97%	21.619,61	63,78%	12.276,38
E.3.01.02.01.029 - Proventi da servizi di copia e stampa	1.000,00	0,00	1.000,00	418,60	41,86%	418,60	100,00%	0,00
E.3.01.02.01.032 - Proventi da diritti di segreteria e rogito	337.000,00	-50.000,00	287.000,00	277.677,26	96,75%	272.201,40	98,03%	5.475,86
E.3.01.02.01.033 - Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	65.000,00	0,00	65.000,00	55.080,95	84,74%	53.698,07	97,49%	1.382,88
E.3.01.02.01.999 - Proventi da servizi n.a.c.	159.000,00	-60.000,00	99.000,00	95.065,54	96,03%	41.371,28	43,52%	53.694,26
3.01.0300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni								
E.3.01.03.01.002 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	2.076.000,00	-965.000,00	1.111.000,00	1.178.280,67	106,06%	1.111.740,78	94,35%	66.539,89
E.3.01.03.01.003 - Proventi da concessioni su beni	5.869.800,00	-368.000,00	5.501.800,00	4.633.200,27	84,21%	1.576.985,10	34,04%	3.056.215,17
E.3.01.03.02.001 - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	525.000,00	0,00	525.000,00	412.368,96	78,55%	231.871,70	56,23%	180.497,26
E.3.01.03.02.002 - Locazioni di altri beni immobili	983.556,21	0,00	983.556,21	1.067.311,74	108,52%	469.654,64	44,00%	597.657,10
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
3.02.0200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
E.3.02.02.01.002 - Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	6.783.000,00	-1.124.000,00	5.659.000,00	5.948.868,17	105,12%	3.197.712,29	53,75%	2.751.155,88
3.02.0300 - Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
E.3.02.03.01.002 - Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle imprese	27.000,00	990.000,00	1.017.000,00	1.035.310,48	101,80%	990.086,10	95,63%	45.224,38
Totale	23.070.486,21	-3.625.200,00	19.445.286,21	18.161.089,58	93,40%	9.859.239,34	54,29%	8.301.850,24



Titolo	Prev. Iniziale (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestata (c = a+b)	Accertato (d)	% Realizzo Previsione (e=d/c)	Incassato (f)	% Incasso (g=f/d)	da Incassare (h)
3 - Entrate extratributarie	4.991.251,11	-247.287,77	4.743.963,34	2.120.226,00	44,69%	1.690.885,29	79,75%	429.340,71
3.03 - Interessi attivi								
3.03.0300 - Altri interessi attivi								
E.3.03.03.02.999 - Interessi attivi di mora da altri soggetti	500,00	0,00	500,00	192,23	38,45%	174,04	90,54%	18,19
E.3.03.03.04.001 - Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
3.04 - Altre entrate da redditi da capitale								
3.04.0300 - Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi								
E.3.04.03.01.001 - Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	7.391,64		7.391,64	100,00%	0,00
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti								
3.05.0200 - Rimborsi in entrata								
E.3.05.02.01.001 - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	521.000,00	-73.000,00	448.000,00	120.383,09	26,87%	378,03	0,31%	120.005,06
E.3.05.02.02.001 - Entrate per rimborsi di imposte indirette	0,00	0,00	0,00	19.792,00		8.804,00	44,48%	10.988,00
E.3.05.02.02.002 - Entrate da rimborsi di IVA a credito	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
E.3.05.02.03.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00%	0,00		0,00
E.3.05.02.03.002 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	57.400,00	-5.000,00	52.400,00	41.396,50	79,00%	28.791,26	69,55%	12.605,24
E.3.05.02.03.005 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	20.000,00	335.000,00	355.000,00	9.642,88	2,72%	0,00	0,00%	9.642,88
E.3.05.02.04.001 - Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	545.000,00	-29.887,77	515.112,23	208.532,91	40,48%	136.220,84	65,32%	72.312,07
3.05.9900 - Altre entrate correnti n.a.c.								
E.3.05.99.02.001 - Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	0,00	100.000,00	100.000,00	27.431,29	27,43%	0,00	0,00%	27.431,29
E.3.05.99.03.001 - Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00		0,00		0,00
E.3.05.99.99.999 - Altre entrate correnti n.a.c.	3.537.351,11	-324.400,00	3.212.951,11	1.685.463,46	52,46%	1.509.125,48	89,54%	176.337,98
Totale	4.991.251,11	-247.287,77	4.743.963,34	2.120.226,00	44,69%	1.690.885,29	79,75%	429.340,71

Proventi recupero evasione tributaria

Descrizione	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
ICI	991.000,00	897.601,94	565.010,28
IMU	2.146.882,97	2.345.683,87	1.388.998,64
Tassa rifiuti	1.217.725,58	1.146.994,80	981.540,54
Tassa/canone occupazione spazi ed aree pubbliche	124.360,84	15.949,33	31.599,74
Imposta di pubblicità	329.738,16	100.136,34	3.258,77
TOTALE RECUPERO EVASIONE	4.809.707,55	4.506.366,28	2.970.407,97

Le somme accertate e riscosse in conto competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Accertamento	4.809.707,55	4.506.366,28	2.970.407,97
Riscossione	1.506.137,51	1.486.766,55	862.182,07
% di riscossione	31,31%	32,99%	29,03%



Lo stato di emergenza causato dal Covid-19 e la conseguente riduzione dell'attività legata al recupero dell'evasione, ha determinato un calo significativo delle somme accertate rispetto al 2019 (- 34%), nonché un calo – seppur meno significativo – in termini di riscossioni dell'accertato (dal 32,99% al 29,03%).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo relative al recupero dell'evasione tributaria è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	13.378.544,36	100%
Residui riscossi nel 2020	595.563,21	4,45%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	- 7.870.242,16	58,83%
Residui (da residui) al 31/12/2020	4.912.738,99	36,72%
Residui della competenza	2.108.225,90	
Residui totali al 31/12/2020	7.020.964,89	

Come evidenziato in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 (di cui alla delibera di Giunta n. 188 del 18/05/2021), si è proceduto alla cancellazione dal conto del bilancio dei crediti residui, riferiti ad entrate sia di carattere tributario che patrimoniale, la cui riscossione coattiva è stata affidata al concessionario Equitalia S.p.A. fino alla sua soppressione avvenuta in data 30/06/2017.

I residui attivi relativi alle somme predette, in sede di rendiconto degli esercizi precedenti, erano stati conservati in bilancio previa verifica dell'ammontare del credito ancora pendente e, in ottemperanza al punto 3 del Principio contabile allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, erano stati oggetto di regolare accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. In ragione di quanto previsto dal punto 9.1 del Principio contabile allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 – il quale prevede che, trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, va valutata l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione – e tenuto conto del basso grado di riscossione delle entrate in questione, si è ritenuto opportuno procedere alla cancellazione dei relativi residui attivi. I crediti cancellati sono stati conservati nell'attivo dello stato patrimoniale, previa riclassificazione, con contestuale adeguamento del fondo svalutazione crediti.



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Accertato	6.156.990,35	6.974.899,78	5.948.868,17
Riscossioni in competenza	3.341.969,08	3.685.006,02	3.197.712,29

Anche le sanzioni per violazioni al Codice della strada accertate nel 2020 hanno risentito della situazione emergenziale causata dal Covid-19, con una flessione del 15% rispetto al 2019. Sostanzialmente invariata la percentuale di riscossione rispetto all'accertato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	14.704.571,42	100,00%
Residui riscossi nel 2020	747.980,92	5,09%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	- 574.159,56	3,90%
Residui (da residui) al 31/12/2020	13.382.430,94	91,01%
Residui della competenza	2.751.155,88	
Residui totali al 31/12/2020	16.133.586,82	

Anche per le entrate da sanzioni per violazioni al Codice della Strada, si è proceduto alla cancellazione dal conto del bilancio dei crediti residui la cui riscossione coattiva è stata affidata al concessionario Equitalia S.p.A., prima che l'attività di recupero delle sanzioni non pagate fosse stata affidata ad Ancona Entrate S.r.l. Anche per tali entrate, in ragione di quanto previsto dal citato punto 9.1 del Principio contabile allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, tenuto conto del basso grado di riscossione, si è ritenuto opportuno procedere alla cancellazione dei relativi residui attivi, conservando i crediti cancellati nell'attivo dello stato patrimoniale, previa riclassificazione, con contestuale adeguamento del fondo svalutazione crediti.

In merito all'utilizzo dei proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della strada, l'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992, come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, dispone che una quota pari al 50 per cento di tali proventi deve essere destinata:



- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative a:
- manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere;
 - sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
 - redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
 - svolgimento, da parte degli organi di Polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - misure di assistenza e di previdenza per il personale di Polizia locale;
 - interventi a favore della mobilità ciclistica;
 - assunzioni stagionali a progetto, nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni.

Poiché a fronte delle entrate accertate viene effettuato l'accantonamento nel Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) – calcolato secondo i Principi contabili (punto 3.3 del Principio contabile allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011) – relativamente alla quota di sanzioni non riscosse, la quota minima obbligatoria dei suddetti proventi da destinare alle finalità di cui citato art. 208 del Codice della strada viene determinata sull'ammontare dei proventi al netto dell'accantonamento a FCDE.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Descrizione	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni C.d.S.	6.156.990,35	6.974.899,78	5.948.868,17
FCDE (stanziamento definitivo)	1.804.467,76	1.575.775,40	1.418.962,27
Entrata netta	4.352.522,59	5.399.124,38	4.529.905,90
Quota minima vincolata (50%)	2.176.261,29	2.699.562,19	2.264.952,95
Destinazione a spesa corrente vincolata	2.677.045,86	2.906.792,16	2.432.482,40
% destinata a spesa corrente	61,51%	53,84%	53,70%



Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 142, comma 12-bis, del Codice della strada, i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza, ove installati su strade di proprietà di un altro ente, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento (o agli enti che vi esercitano le relative funzioni) e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, ad esclusione delle strade in concessione. Poiché non risultano dispositivi di rilevamento della velocità su strade non di proprietà del Comune di Ancona, non vi sono proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada da riversare a favore di altri enti.



LE SPESE CORRENTI e PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

Le spese correnti e per il rimborso dei prestiti (titoli 1 e 4 della spesa), quelle cioè necessarie al funzionamento dell'ente, possono essere analizzate sia sotto il profilo degli *stakeholder* cui sono destinate (le missioni del conto di bilancio), sia per la natura della spesa (macroaggregato), come rappresentato dai seguenti prospetti:

- Analisi per Missione:

Missione	Previsione Iniziale (a)	Variazioni (b)	Previsione Assestata (c=a+b)	Impegnato (c)	Fondo Pluriennale Vincolato (d)	Altri Fondi (e)	% utilizzo risorse (f=(c+d+e)/a)	Pagato (g)	% Pagato (h=f/c)	da pagare (i)
	1.476.295,74	0,00	1.476.295,74		0,00	0,00	0,00%			
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.409.000,63	6.425.006,68	34.834.007,31	26.652.820,28	5.221.896,24	0,00	91,50%	21.361.452,50	80,15%	5.291.367,78
02 - Giustizia	219.091,73	250,60	219.342,33	219.342,33	0,00	0,00	100,00%	219.342,33	100,00%	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.825.436,00	57.738,54	3.883.174,54	3.757.106,77	80.000,00	0,00	98,81%	3.646.542,64	97,06%	110.564,13
04 - Istruzione e diritto allo studio	7.536.906,92	-1.280.299,61	6.256.607,31	5.738.270,63	0,00	0,00	91,72%	4.233.677,79	73,78%	1.504.592,84
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	5.734.584,48	285.858,53	6.020.443,01	4.349.042,40	2.000,00	0,00	72,27%	3.525.705,68	81,07%	823.336,72
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.348.870,80	24.281,16	4.373.151,96	2.798.317,49	2.419,38	0,00	64,04%	1.951.103,11	69,72%	847.214,38
07 - Turismo	263.360,00	20.841,90	284.201,90	60.652,24	0,00	0,00	21,34%	48.587,20	80,11%	12.065,04
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.948.060,34	69.237,06	2.017.297,40	1.886.251,37	15.575,36	0,00	94,28%	1.814.879,49	96,22%	71.371,88
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.394.973,70	728.656,40	23.123.630,10	22.258.019,51	104.151,45	0,00	96,71%	19.904.423,76	89,43%	2.353.595,75
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	14.418.356,26	3.050.730,11	17.469.086,37	16.781.591,87	223.825,23	0,00	97,35%	13.463.736,92	80,23%	3.317.854,95
11 - Soccorso civile	353.900,00	15.000,00	368.900,00	97.467,68	0,00	0,00	26,42%	32.208,87	33,05%	65.258,81
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.377.819,04	3.709.455,49	27.087.274,53	21.578.473,18	2.135,00	0,00	79,67%	15.060.226,54	69,79%	6.518.246,64
13 - Tutela della salute	339.089,37	-3.020,00	336.069,37	278.208,58	0,00	0,00	82,78%	162.789,96	58,51%	115.418,62
14 - Sviluppo economico e competitivita'	918.281,62	1.436.906,07	2.355.187,69	2.094.144,89	0,00	0,00	88,92%	547.292,80	26,13%	1.546.852,09
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.000,00	241.630,33	286.630,33	16.995,60	252.694,73	0,00	94,09%	12.217,99	71,89%	4.777,61
19 - Relazioni internazionali	1.055.082,18	-712.695,95	342.386,23	15.261,45	0,00	0,00	4,46%	12.249,57	80,26%	3.011,88
20 - Fondi e accantonamenti	8.478.921,88	-2.806.805,30	5.672.116,58	0,00	0,00	5.672.116,58	100,00%	0,00		0,00
50 - Debito pubblico	8.115.356,72	-3.630.898,17	4.484.458,55	3.663.225,22	0,00	0,00	81,69%	3.663.225,15	100,00%	0,07
60 - Anticipazioni finanziarie	42.500,00	0,00	42.500,00	8.186,40	0,00	0,00	19,26%	813,50	9,94%	7.372,90
Totale	133.300.887,41	7.631.873,84	140.932.761,25	112.253.377,89	5.904.697,39	5.672.116,58	87,86%	89.660.475,80	79,87%	22.592.902,09

- Analisi per Macroaggregato:

Titolo	Previsione Iniziale (a)	Variazioni (b)	Previsione Assestata (c=a+b)	Impegnato (c)	Fondo Pluriennale Vincolato (d)	Altri Fondi (e)	% utilizzo risorse (f=(c+d+e)/a)	Pagato (g)	% Pagato (h=f/c)	da pagare (i)
0 - Disavanzo di Amministrazione	1.476.295,74	0,00	1.476.295,74		0,00	0,00	0,00%			
0.01 - Disavanzo di Amministrazione	1.476.295,74	0,00	1.476.295,74		0,00	0,00	0,00%			
1 - Spese correnti	123.709.234,95	11.262.772,01	134.972.006,96	108.590.152,67	5.904.697,39	5.672.116,58	89,03%	85.997.250,65	79,19%	22.592.902,02
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	28.542.659,58	-1.412.283,46	27.130.376,12	26.124.972,27	0,00	0,00	96,29%	25.934.282,56	99,27%	190.689,71
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.720.800,00	43.921,18	1.764.721,18	1.669.672,24	0,00	0,00	94,61%	1.658.559,44	99,33%	11.112,80
1.03 - Acquisto di beni e servizi	70.501.353,79	5.966.286,98	76.467.640,77	64.913.190,21	0,00	0,00	84,89%	47.711.749,98	73,50%	17.201.440,23
1.04 - Trasferimenti correnti	9.304.541,00	3.106.735,06	12.411.276,06	10.401.474,09	0,00	0,00	83,81%	6.336.990,53	60,92%	4.064.483,56
1.07 - Interessi passivi	2.955.958,70	-89.865,30	2.866.093,40	2.831.767,86	0,00	0,00	98,80%	2.824.394,96	99,74%	7.372,90
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	255.000,00	205.000,00	460.000,00	408.678,82	0,00	0,00	88,84%	274.896,48	67,26%	133.782,34
1.10 - Altre spese correnti	10.428.921,88	3.442.977,55	13.871.899,43	2.240.397,18	5.904.697,39	5.672.116,58	99,61%	1.256.376,70	56,08%	984.020,48
4 - Rimborso di prestiti	8.115.356,72	-3.630.898,17	4.484.458,55	3.663.225,22	0,00	0,00	81,69%	3.663.225,15	100,00%	0,07
4.01 - Rimborso di titoli obbligazionari	2.820.394,55	0,00	2.820.394,55	2.820.394,55	0,00	0,00	100,00%	2.820.394,55	100,00%	0,00
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.294.962,17	-3.630.898,17	1.664.064,00	842.830,67	0,00	0,00	50,65%	842.830,60	100,00%	0,07
Totale	133.300.887,41	7.631.873,84	140.932.761,25	112.253.377,89	5.904.697,39	5.672.116,58	87,86%	89.660.475,80	79,87%	22.592.902,09



LE ENTRATE IN C/CAPITALE

Le entrate destinate e/o vincolate al finanziamento degli investimenti, iscritte nei titoli 4,5 e 6 del conto di bilancio, sono illustrate nei seguenti prospetti:

Titolo	Prev. Iniziale (a)	Variazioni (b)	Prev. Assestata (c = a+b)	Accertato (d)	% Realizzo Previsione (e=d/c)	Incassato (f)	% Incasso (g=f/d)	da Incassare (h)
0 - Avanzo di Amministrazione e Fondo Pluriennale Vincolato	900.000,00	14.415.909,87	15.315.909,87					
0.01 - Avanzo di Amministrazione								
0.01.0200 - Avanzo di Amministrazione applicato alla parte capitale		933.736,20	933.736,20					
0.03 - Fpv di Parte Capitale								
0.03.0100 - Fpv di Parte Capitale	900.000,00	13.482.173,67	14.382.173,67					
4 - Entrate in conto capitale	27.886.283,18	25.596.639,35	53.482.922,53	10.916.398,68	20,41%	4.943.629,14	45,29%	5.972.769,54
4.02 - Contributi agli investimenti								
4.02.0100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	10.639.930,18	21.998.363,90	32.638.294,08	5.155.344,91	15,80%	745.798,41	14,47%	4.409.546,50
4.02.0300 - Contributi agli investimenti da Imprese	2.613.888,89	348.137,34	2.962.026,23	300.000,00	10,13%	0,00	0,00%	300.000,00
4.02.0400 - Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00%	0,00		0,00
4.04 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali								
4.04.0100 - Alienazione di beni materiali	8.606.882,73	1.563.250,81	10.170.133,54	1.586.376,47	15,60%	1.479.203,87	93,24%	107.172,60
4.04.0200 - Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	1.190.451,60	39.800,00	1.230.251,60	248.378,47	20,19%	223.378,47	89,93%	25.000,00
4.05 - Altre entrate in conto capitale								
4.05.0100 - Permessi di costruire	4.665.129,78	606.668,88	5.271.798,66	2.585.880,41	49,05%	1.454.829,97	56,26%	1.131.050,44
4.05.0400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	1.040.418,42	1.040.418,42	1.040.418,42	100,00%	1.040.418,42	100,00%	0,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.020.000,00	193.000,00	8.213.000,00	7.274.396,87	88,57%	293.334,06	4,03%	6.981.062,81
5.02 - Riscossione di crediti di breve termine								
5.02.0800 - Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	33.000,00	33.000,00	32.596,87	98,78%	0,00	0,00%	32.596,87
5.04 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie								
5.04.0700 - Prelievi da depositi bancari	8.020.000,00	160.000,00	8.180.000,00	7.241.800,00	88,53%	293.334,06	-4,05%	6.948.465,94
6 - Accensione di prestiti	10.690.000,00	460.000,00	11.150.000,00	9.031.440,36	81,00%	5.846.800,00	64,74%	3.184.640,36
6.02 - Accensione Prestiti a breve termine								
6.02.0100 - Finanziamenti a breve termine	600.000,00	0,00	600.000,00	129.640,36	21,61%	0,00	0,00%	129.640,36
6.03 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine								
6.03.0100 - Finanziamenti a medio lungo termine	10.090.000,00	460.000,00	10.550.000,00	8.901.800,00	84,38%	5.846.800,00	65,68%	3.055.000,00
Totale	47.496.283,18	40.665.549,22	88.161.832,40	27.222.235,91	30,88%	11.083.763,20	40,72%	16.138.472,71

Permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	2.960.227,80	3.599.444,85	1.456.558,34
Riscossioni al 31/12	2.959.507,15	3.563.192,52	1.454.829,97

Lo stato di emergenza causato dal virus Covid-19 e il conseguente rallentamento dell'attività edilizia ha determinato una forte contrazione delle entrate derivanti dal rilascio di permessi a costruire (meno 60% rispetto al 2019 e meno 51% rispetto al 2018).



I proventi in questione sono stati così destinati:

Destinazione	2018	2019	2020
Spesa corrente	2.960.227,80	3.599.444,85	1.151.977,45
Spesa in conto capitale	0,00	0,00	304.580,89

Si precisa che, dal 2018, è mutata la disciplina che regola l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire. In particolare, è previsto (art. 1, comma 460, legge n. 232/2016) che tali proventi e le relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- a) realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- b) risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e periferie degradate;
- c) interventi di riuso e di rigenerazione;
- d) interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- e) acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- f) interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- g) interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- h) spese di progettazione per opere pubbliche.

I proventi realizzati nel 2020 (€ 1.456.558,34) sono stati interamente utilizzati per la manutenzione ordinaria (€ 1.151.977,45) e straordinaria (€ 304.580,89) delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (lett. a), quali: strade, marciapiedi, aree verdi, pubblica illuminazione, ecc.



LE SPESE PER INVESTIMENTO

Le spese per la realizzazione di investimenti, iscritte nei Titoli 2 – Spese in c/capitale e Titolo 3 – Spese per l'Incremento di attività finanziarie, sono finanziate – di norma – dalle entrate di parte capitale – e rappresentano gli investimenti realizzati dall'Ente.

La presenza di somme iscritte al Fondo Pluriennale Vincolato ², indica che tali somme sono state accertate nell'esercizio o negli esercizi precedenti, ma che le obbligazioni passive saranno esigibili in esercizi successivi a quello oggetto di rendiconto.

Tali spese possono essere analizzate sia secondo le finalità istituzionali perseguite (le Missioni del Conto di Bilancio) sia secondo la natura della spesa (i Macroaggregati).

Analisi per Missione:

Missione	Previsione Iniziale (a)	Variazioni (b)	Previsione Assestata (c=a+b)	Impegnato (c)	Fondo Pluriennale Vincolato (d)	Altri Fondi (e)	% utilizzo risorse (f=(c+d+e)/a)	Pagato (g)	% Pagato (h=f/c)	da pagare (i)
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.190.000,00	3.559.517,69	15.749.517,69	9.072.749,20	2.318.519,07	0,00	72,33%	6.649.730,16	73,29%	2.423.019,04
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	64.000,00	0,00	64.000,00	20.000,00	0,00	0,00	31,25%	0,00	0,00%	20.000,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	6.987.000,00	4.040.002,89	11.027.002,89	914.676,51	6.471.012,79	0,00	66,98%	555.688,76	60,75%	358.987,75
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	3.301.440,00	7.722.021,41	11.023.461,41	1.171.038,03	810.633,42	0,00	17,98%	855.389,16	73,05%	315.648,87
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.605.000,00	2.982.390,46	6.587.390,46	1.865.927,37	1.914.566,62	0,00	57,39%	1.046.266,26	56,07%	819.661,11
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.700.609,85	19.515.374,67	29.215.984,52	2.392.325,69	4.490.105,85	0,00	23,56%	1.003.561,63	41,95%	1.388.764,06
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.492.000,00	1.114.512,17	2.606.512,17	83.321,83	355.577,87	0,00	16,84%	14.966,26	17,96%	68.355,57
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	6.770.000,00	2.759.663,45	9.529.663,45	1.633.316,57	5.076.664,73	0,00	70,41%	1.207.639,38	73,94%	425.677,19
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.050.000,00	1.824.041,46	3.874.041,46	163.067,34	2.821.639,14	0,00	77,04%	150.392,61	92,23%	12.674,73
14 - Sviluppo economico e competitivita'	150.000,00	150.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	71.896,05	71.896,05	71.896,05	0,00	0,00	100,00%	71.896,05	100,00%	0,00
Totale	46.310.049,85	43.739.420,25	90.049.470,10	17.388.318,59	24.258.719,49	0,00	46,25%	11.555.530,27	66,46%	5.832.788,32

² Cfr. par. 5.4 Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria: "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. "



- Analisi per Macroaggregato:

Titolo	Previsione Iniziale (a)	Variazioni (b)	Previsione Assestata (c=a+b)	Impegnato (c)	Fondo Pluriennale Vincolato (d)	Altri Fondi (e)	% utilizzo risorse (f=(c+d+e)/a)	Pagato (g)	% Pagato (h=f/c)	da pagare (i)
2 - Spese in conto capitale	38.290.049,85	43.546.420,25	81.836.470,10	10.113.921,72	24.258.719,49	0,00	42,00%	5.692.433,38	56,28%	4.421.488,34
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	38.090.049,85	18.784.724,71	56.874.774,56	9.921.723,77	0,00	0,00	17,44%	5.501.255,43	55,45%	4.420.468,34
2.03 - Contributi agli investimenti	0,00	502.976,05	502.976,05	71.896,05	0,00	0,00	14,29%	71.896,05	100,00%	0,00
2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
2.05 - Altre spese in conto capitale	200.000,00	24.258.719,49	24.458.719,49	120.301,90	24.258.719,49	0,00	99,67%	119.281,90	99,15%	1.020,00
3 - Spese per incremento di attivita'	8.020.000,00	193.000,00	8.213.000,00	7.274.396,87	0,00	0,00	88,57%	5.863.096,89	80,60%	1.411.299,98
3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
3.03 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	33.000,00	33.000,00	32.596,87	0,00	0,00	98,78%	16.296,89	50,00%	16.299,98
3.04 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	8.020.000,00	160.000,00	8.180.000,00	7.241.800,00	0,00	0,00	88,53%	5.846.800,00	80,74%	1.395.000,00
Totale	46.310.049,85	43.739.420,25	90.049.470,10	17.388.318,59	24.258.719,49	0,00	46,25%	11.555.530,27	66,46%	5.832.788,32



LE VARIAZIONI AL BILANCIO

Nel corso dell'esercizio, ai sensi del disposto dell'art. 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, le previsioni del Bilancio sono state variate con i seguenti atti deliberativi:

Descrizione	Atto	N°	Data
VARIAZIONE DI BILANCIO	D.C.	24	24/02/2020
D.F.B. SENTENZA G.D.P. DI NOTO N. 108/2016	D.G.	59	11/02/2020
RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI - bilancio 2020/2022	DET	361	20/02/2020
VARIAZIONE PEG - DIREZIONE RISORSE UMANE	DET	486	10/03/2020
STORNO FONDO DI RISERVA	D.G.	110	10/03/2020
Variazione urgenza COVID19_1	D.G. (ratificata con D.C. N. 47 del 29/05/2020)	126	01/04/2020
RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI 2 - bilancio 2020/2022	DET	652	15/04/2020
Variazione urgenza COVID19_2	D.G. (ratificata con D.C. N. 48 del 29/05/2020)	140	16/04/2020
DFB ACQUAVIVA	D.G.	148	30/04/2020
variazione fra azioni capitolo 122003	DET	729	07/05/2020
Variazione agevolazioni de hors e mercati	D.C.	37	18/05/2020
STORNO TRA AZIONI SERVIZIO TECNOLOGICO	DET	778	15/05/2020
STORNO FONDO RISCHI	D.G.	179	27/05/2020
D.F.B. RISORSE UMANE - STORNO FONDO RISCHI	D.G.	187	09/06/2020
VARIAZIONE PERMUTA EX CASERMA FAZIO	D.C.	69	29/06/2020
storno fra azioni	DET	1016	25/06/2020
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - bilancio 2020/2022_	D.G.	218	30/06/2020
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO	D.C.	83	31/07/2020
VARIAZIONE PEG ART. 175 C.5quater - STORNO TRA AZIONI	DET	1163	14/07/2020
VARIAZIONE SCUOLE COVID	D.G.	252	21/07/2020
VARIAZIONE SETTEMBRE	D.C.	124	29/10/2020
ART. 175 C. 5QUATER TUEL - STORNO TRA AZIONI	DET	1427	19/08/2020
Variazione di azioni capitolo 324215	DET	1470	27/08/2020
VARIAZIONE AZIONI BANDO PERIFERIE PER RIBASSI			08/09/2020
DBF DITTA C.V.C.S. CONTRO COMUNE DI ANCONA E ALTRI	D.C.	107	29/09/2020



Descrizione	Atto	N°	Data
STANZIAMENTO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO I CIMITERI CITTADINI.-	DET	1581	11/09/2020
VARIAZIONE PEG AZIONI SUI COMMERCIO	DET	1614	16/09/2020
AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A DEL D. LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI SANIFIC	DET	1651	23/09/2020
A) D.F.B. CONDOMINIO VIA ASTAGNO	D.G.	328	17/09/2020
variazione azioni bando periferie ribasso			29/10/2020
VARIAZIONE PEG - PERSONALE T.D. A.P. MENSE	DET	1979	30/10/2020
STORNO TRA AZIONI ECONOMATO PROP 2308	DET	1989	02/11/2020
VARIAZIONE NOVEMBRE	D.C.	130	30/11/2020
VARIAZIONE PERSONALE	D.G.	395	03/11/2020
VARIAZIONE COVID - CONTRIBUTI	D.G. (ratificata con D.C. N. 139 DEL 22/12/2020)	423	17/11/2020
VARIAZIONE ESIGIBILITA' PER PERSONALE	DET	2189	20/11/2020
A) STORNO FONDO RISCHI - D.F.B. S.G.	D.G.	424	23/11/2020
variazioni tra azioni sociali	DET	2224	24/11/2020
variazione tra azioni sociali cap244703	DET	2236	25/11/2020
variazione tra azioni cap 225503	DET	2333	04/12/2020
VARIAZIONE ESIGIBILITA' FONDO DEI DIRIGENTI	DET	2375	09/12/2020
STORNO TRA AZIONI - DETERMINA SALDO IMU 2020	DET	2393	10/12/2020
VARIAZIONE ESIGIBILITA' PREVIDENZA INTEGRATIVA	DET	2415	11/12/2020
INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA GESTIONE UTENZE IDRICHE COMUNALI ANNO 2020 - CONTESTUALE RIDUZIONE IMP	DET	2426	14/12/2020
VARIAZIONE TRA AZIONI - TESORERIA	DET		15/12/2020
VARIAZIONE FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE	G.C.	503	23/12/2020
VARIAZIONE ESIGIBILITA' PERSONALE	DET	2594	22/12/2020
VARIAZIONE PEG PERSONALE - NUOVE ASSUNZIONI 30/12	DET	2627	28/12/2020
VARIAZIONE PEG - TARIFFE AGEVOLATE ATMA	DET	2660	29/12/2020
VARIAZIONE FONDI STATALI COVID	D.G.	513	30/12/2020
STORNO FONDO RISERVA E FONDO RISCHI	D.G.	507	28/12/2020
VARIAZIONE PER GABINETTO SINDACO	DET	2714	31/12/2020
VARIAZIONE DI CASSA 2020	D.G.	508	28/12/2020
VARIAZIONE ESIGIBILITA DEL 30/12 - VARIAZIONE 2020	DET	2737	31/12/2020
RIACCERTAMENTO ORDINARIO - VARIAZIONE BIL 2020	D.G.	188	18/05/2021



Con tali atti deliberativi, il cui contenuto è reperibile sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione denominata Amministrazione Trasparente, il Bilancio di Previsione ha i seguenti stanziamenti definitivi:

Titolo	Previsione Iniziale (a)	Variazioni (b)	Previsione Definitiva (c=a+b)
0 - Avanzo di Amministrazione e Fondo Pluriennale Vincolato	1.316.167,58	19.217.650,39	20.533.817,97
0.01 - Avanzo di Amministrazione		1.463.094,17	1.463.094,17
0.02 - Fpv di Parte Corrente	416.167,58	4.272.382,55	4.688.550,13
0.03 - Fpv di Parte Capitale	900.000,00	13.482.173,67	14.382.173,67
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79.350.500,00	-3.383.193,84	75.967.306,16
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	62.440.500,00	-3.642.476,37	58.798.023,63
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	16.910.000,00	259.282,53	17.169.282,53
2 - Trasferimenti correnti	24.286.249,18	13.159.685,96	37.445.935,14
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.649.487,00	13.292.522,42	34.942.009,42
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	500.000,00	340.000,00	840.000,00
2.0104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500.000,00	23.147,89	523.147,89
2.0105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.636.762,18	-495.984,35	1.140.777,83
3 - Entrate extratributarie	28.061.737,32	-3.872.487,77	24.189.249,55
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.260.486,21	-3.491.200,00	12.769.286,21
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.810.000,00	-134.000,00	6.676.000,00
3.03 - Interessi attivi	500,00	0,00	500,00
3.04 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	4.990.751,11	-247.287,77	4.743.463,34
4 - Entrate in conto capitale	27.886.283,18	25.596.639,35	53.482.922,53
4.02 - Contributi agli investimenti	13.423.819,07	22.346.501,24	35.770.320,31
4.04 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9.797.334,33	1.603.050,81	11.400.385,14
4.05 - Altre entrate in conto capitale	4.665.129,78	1.647.087,30	6.312.217,08
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.020.000,00	193.000,00	8.213.000,00
5.02 - Riscossione di crediti di breve termine	0,00	33.000,00	33.000,00
5.04 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	8.020.000,00	160.000,00	8.180.000,00
6 - Accensione di prestiti	10.690.000,00	-460.000,00	11.150.000,00
6.02 - Accensione Prestiti a breve termine	600.000,00	0,00	600.000,00
6.03 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	10.090.000,00	460.000,00	10.550.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.500.000,00	0,00	50.500.000,00
7.01 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.500.000,00	0,00	50.500.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	151.883.000,00	1.447.544,04	153.330.544,04
9.01 - Entrate per partite di giro	146.771.000,00	0,00	146.771.000,00
9.02 - Entrate per conto terzi	5.112.000,00	1.447.544,04	6.559.544,04
Totale	381.993.937,26	52.818.838,13	434.812.775,39



Titolo	Previsione Iniziale (a)	Variazioni (b)	Previsione Definitiva (c=a+b)
0 - Disavanzo di Amministrazione	1.476.295,74	0,00	1.476.295,74
0.01 - Disavanzo di Amministrazione	1.476.295,74	0,00	1.476.295,74
1 - Spese correnti	123.709.234,95	11.262.772,01	134.972.006,96
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	28.542.659,58	-1.412.283,46	27.130.376,12
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.720.800,00	43.921,18	1.764.721,18
1.03 - Acquisto di beni e servizi	70.501.353,79	5.966.286,98	76.467.640,77
1.04 - Trasferimenti correnti	9.304.541,00	3.106.735,06	12.411.276,06
1.07 - Interessi passivi	2.955.958,70	-89.865,30	2.866.093,40
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	255.000,00	205.000,00	460.000,00
1.10 - Altre spese correnti	10.428.921,88	3.442.977,55	13.871.899,43
2 - Spese in conto capitale	38.290.049,85	43.546.420,25	81.836.470,10
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	38.090.049,85	18.784.724,71	56.874.774,56
2.03 - Contributi agli investimenti	0,00	502.976,05	502.976,05
2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2.05 - Altre spese in conto capitale	200.000,00	24.258.719,49	24.458.719,49
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	8.020.000,00	193.000,00	8.213.000,00
3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
3.03 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	33.000,00	33.000,00
3.04 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	8.020.000,00	160.000,00	8.180.000,00
4 - Rimborso di prestiti	8.115.356,72	-3.630.898,17	4.484.458,55
4.01 - Rimborso di titoli obbligazionari	2.820.394,55	0,00	2.820.394,55
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.294.962,17	-3.630.898,17	1.664.064,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.500.000,00	0,00	50.500.000,00
5.01 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.500.000,00	0,00	50.500.000,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	151.883.000,00	1.447.544,04	153.330.544,04
7.01 - Uscite per partite di giro	146.866.000,00	0,00	146.866.000,00
7.02 - Uscite per conto terzi	5.017.000,00	1.447.544,04	6.464.544,04
Totale	381.993.937,26	52.818.838,13	434.812.775,39



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2020, il Comune di Ancona ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Per l'esercizio 2020, tale quota è dettagliata nel seguente prospetto:

Titolo	Residui da gestione Comp. (a)	Residui da gestione Residui (b)	Residui da Riportare (c=a+b)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.056.459,18	17.584.526,61	24.640.985,79
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1.0101.06 - Imposta municipale propria			
E.1.01.01.06.002 - Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	1.388.998,64	3.965.793,82	5.354.792,46
1.0101.08 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)			
E.1.01.01.08.002 - Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	11.989,63	11.989,63
1.0101.51 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani			
E.1.01.01.51.002 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	713.701,33	404.811,74	1.118.513,07
1.0101.52 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche			
E.1.01.01.52.002 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	107.350,15	107.350,15
1.0101.61 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi			
E.1.01.01.61.001 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	4.953.759,21	13.094.581,27	18.048.340,48
3 - Entrate extratributarie	5.145.011,91	21.177.847,30	26.322.859,21
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.0200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi			
E.3.01.02.01.002 - Proventi da asili nido	319.214,70	17.049,06	336.263,76
E.3.01.02.01.006 - Proventi da impianti sportivi	29.553,30	1.000,00	30.553,30
E.3.01.02.01.008 - Proventi da mense	1.061.069,60	588.932,93	1.650.002,53
E.3.01.02.01.009 - Proventi da mercati e fiere	18.720,64	50.026,76	68.747,40
E.3.01.02.01.016 - Proventi da trasporto scolastico	92.384,07	13.858,84	106.242,91
E.3.01.02.01.999 - Proventi da servizi n.a.c.	53.694,26	30.408,04	84.102,30
3.01.0300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
E.3.01.03.02.002 - Locazioni di altri beni immobili	597.657,10	842.603,98	1.440.261,08
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3.02.0200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
E.3.02.02.01.002 - Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	2.751.155,88	13.382.712,39	16.133.868,27
3.02.0300 - Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
E.3.02.03.01.002 - Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle imprese	45.224,38	1.326,01	46.550,39
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.9900 - Altre entrate correnti n.a.c.			
E.3.05.99.99.999 - Altre entrate correnti n.a.c.	176.337,98	6.249.929,29	6.426.267,27
Totale	12.201.471,09	38.762.373,91	50.963.845,00

Il calcolo di tale importo segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si si



provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014 . Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]”.

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Ancona ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Le risultanze della gestione residui sono rappresentate dai seguenti prospetti:



RESIDUI ATTIVI

Titolo	Residui da gestione Comp. (a)	Residui da gestione Residui (b)	Residui da Riportare (c=a+b)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.034.812,61	18.053.103,39	29.087.916,00
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	10.325.780,99	17.988.009,84	28.313.790,83
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	709.031,62	65.093,55	774.125,17
2 - Trasferimenti correnti	1.662.245,93	494.229,47	2.156.475,40
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.361.846,85	253.002,23	1.614.849,08
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	22.484,00	7.100,16	29.584,16
2.0104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	173.147,75	226.852,11	399.999,86
2.0105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	104.767,33	7.274,97	112.042,30
3 - Entrate extratributarie	8.731.190,95	22.471.938,55	31.203.129,50
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.505.469,98	2.249.509,13	7.754.979,11
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.796.380,26	13.384.038,40	16.180.418,66
3.03 - Interessi attivi	18,19	2.152,20	2.170,39
3.04 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	429.322,52	6.836.238,82	7.265.561,34
4 - Entrate in conto capitale	5.972.769,54	5.793.491,87	11.766.261,41
4.02 - Contributi agli investimenti	4.709.546,50	4.987.231,87	9.696.778,37
4.04 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	132.172,60	770.007,67	902.180,27
4.05 - Altre entrate in conto capitale	1.131.050,44	36.252,33	1.167.302,77
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.981.062,81	4.393.063,40	11.374.126,21
5.02 - Riscossione di crediti di breve termine	32.596,87	110.767,07	143.363,94
5.04 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	6.948.465,94	4.282.296,33	11.230.762,27
6 - Accensione di prestiti	3.184.640,36	0,00	3.184.640,36
6.02 - Accensione Prestiti a breve termine	129.640,36	0,00	129.640,36
6.03 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.055.000,00	0,00	3.055.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7.01 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.238.588,82	440.282,09	1.678.870,91
9.01 - Entrate per partite di giro	78.192,87	85.060,37	163.253,24
9.02 - Entrate per conto terzi	1.160.395,95	355.221,72	1.515.617,67
Totale	38.805.311,02	51.646.108,77	90.451.419,79



RESIDUI PASSIVI

Titolo	Residui da gestione Competenza (a)	Residui Passivi da gestione Residui (b)	Residui Passivi da Riportare (c=a+b)
1 - Spese correnti	22.592.902,02	4.757.442,35	27.350.344,37
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	190.689,71	8.106,05	198.795,76
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	11.112,80	26.361,95	37.474,75
1.03 - Acquisto di beni e servizi	17.201.440,23	3.870.962,02	21.072.402,25
1.04 - Trasferimenti correnti	4.064.483,56	804.979,24	4.869.462,80
1.07 - Interessi passivi	7.372,90	0,00	7.372,90
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	133.782,34	2.709,77	136.492,11
1.10 - Altre spese correnti	984.020,48	44.323,32	1.028.343,80
2 - Spese in conto capitale	4.421.488,34	1.172.905,30	5.594.393,64
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.420.468,34	1.172.905,30	5.593.373,64
2.03 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2.05 - Altre spese in conto capitale	1.020,00	0,00	1.020,00
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.411.299,98	0,00	1.411.299,98
3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
3.03 - Concessione crediti di medio-lungo termine	16.299,98	0,00	16.299,98
3.04 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.395.000,00	0,00	1.395.000,00
4 - Rimborso di prestiti	0,07	7,44	7,51
4.01 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,07	7,44	7,51
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
5.01 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale	28.425.690,41	5.930.355,09	34.356.045,50



LA GESTIONE DI CASSA

Al 31/12/2020, come risulta sia dalle scritture contabili dell'ente che dal Conto del Tesoriere la situazione è la seguente:

Titolo	Prev. Assestata Competenza (a)	Residui Riportati (b)	Massa Riscuotibile (c=a+b)	Prev. Cassa Assestata (d)	Incassato Comp. (e)	Incassato Res. (f)	Incassato Totale (g=e+f)	% Realizzo (h=g/c)	% attendibilità (i=f/d)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	75.967.306,16	32.414.953,39	108.382.259,55	108.413.609,78	63.685.469,64	6.550.156,56	70.235.626,20	64,80%	64,78%
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	58.798.023,63	32.349.859,84	91.147.883,47	91.179.233,70	47.225.218,73	6.550.156,56	53.775.375,29	59,00%	58,98%
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	17.169.282,53	65.093,55	17.234.376,08	17.234.376,08	16.460.250,91	0,00	16.460.250,91	95,51%	95,51%
2 - Trasferimenti correnti	37.445.935,14	2.322.004,36	39.767.939,50	39.770.959,95	32.446.751,59	1.782.774,47	34.229.526,06	86,07%	86,07%
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	34.942.009,42	1.802.098,04	36.744.107,46	36.747.127,91	32.312.947,41	1.504.095,39	33.817.042,80	92,03%	92,03%
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	840.000,00	55.046,00	895.046,00	895.046,00	20.960,17	47.945,84	68.906,01	7,70%	7,70%
2.0104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	523.147,89	291.852,11	815.000,00	815.000,00	0,00	65.000,00	65.000,00	7,98%	7,98%
2.0105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.140.777,83	173.008,21	1.313.786,04	1.313.786,04	112.844,01	165.733,24	278.577,25	21,20%	21,20%
3 - Entrate extratributarie	24.189.249,55	32.049.144,28	56.238.393,83	56.251.930,72	11.550.124,63	7.007.180,21	18.557.304,84	33,00%	32,99%
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.769.286,21	9.428.418,12	22.197.704,33	22.212.015,29	5.671.440,95	5.532.146,78	11.203.587,73	50,47%	50,44%
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.676.000,00	15.066.451,77	21.742.451,77	21.742.451,77	4.187.798,39	753.291,80	4.941.090,19	22,73%	22,73%
3.03 - Interessi attivi	500,00	2.158,17	2.658,17	2.658,17	174,04	5,97	180,01	6,77%	6,77%
3.04 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	7.391,64	0,00	7.391,64	Infinito	Infinito
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	4.743.463,34	7.552.116,22	12.295.579,56	12.294.805,49	1.683.319,61	721.735,66	2.405.055,27	19,56%	19,56%
4 - Entrate in conto capitale	53.482.922,53	6.541.393,52	60.024.316,05	60.025.697,71	4.943.629,14	162.991,78	5.106.620,92	8,51%	8,51%
4.02 - Contributi agli investimenti	35.770.320,31	5.599.832,01	41.370.152,32	41.370.152,32	745.798,41	108.510,70	854.309,11	2,07%	2,07%
4.04 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.400.385,14	899.950,82	12.300.335,96	12.301.717,62	1.702.582,34	54.481,08	1.757.063,42	14,28%	14,28%
4.05 - Altre entrate in conto capitale	6.312.217,08	41.610,69	6.353.827,77	6.353.827,77	2.495.248,39	0,00	2.495.248,39	39,27%	39,27%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.213.000,00	5.341.062,36	13.554.062,36	13.554.062,36	293.334,06	947.998,96	1.241.333,02	9,16%	9,16%
5.02 - Riscossione di crediti di breve termine	33.000,00	110.767,07	143.767,07	143.767,07	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
5.04 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	8.180.000,00	5.230.295,29	13.410.295,29	13.410.295,29	293.334,06	947.998,96	1.241.333,02	9,26%	9,26%
6 - Accensione di prestiti	11.150.000,00	356.839,80	11.506.839,80	11.506.839,80	5.846.800,00	353.682,36	6.200.482,36	53,89%	53,89%
6.02 - Accensione Prestiti a breve termine	600.000,00	76.839,80	676.839,80	676.839,80	0,00	73.682,36	73.682,36	10,89%	10,89%
6.03 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	10.550.000,00	280.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00	5.846.800,00	280.000,00	6.126.800,00	56,57%	56,57%
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	153.330.544,04	539.281,03	153.869.825,07	153.869.853,29	33.036.088,29	99.027,16	33.135.115,45	21,53%	21,53%
9.01 - Entrate per partite di giro	146.771.000,00	109.690,09	146.880.690,09	146.880.690,09	32.413.799,51	24.629,72	32.438.429,23	22,08%	22,08%
9.02 - Entrate per conto terzi	6.559.544,04	429.590,94	6.989.134,98	6.989.163,20	622.288,78	74.397,44	696.686,22	9,97%	9,97%
Totale	363.778.957,42	79.564.678,74	443.343.636,16	443.392.953,61	151.802.197,35	16.903.811,50	168.706.008,85	38,05%	38,05%



Titolo	Prev. Assestata Competenza (a)	di cui Fondi (b)	di cui FPV (c)	Residui Riportati (d)	Massa Pagabile (e=a-b-c+d)	Previsione Assestata Cassa (f)	Pagato Competenza (g)	Pagato c/residui (h)	Pagato (i=g+h)	% attendibilità Cassa (i/f)
1 - Spese correnti	134.972.006,96	5.672.116,58	5.904.697,39	27.920.777,04	151.315.970,03	157.675.926,22	85.997.250,65	21.364.459,18	107.361.709,83	68,09%
1.03 - Acquisto di beni e servizi	76.467.640,77	0,00	0,00	23.346.348,02	99.813.988,79	101.056.737,81	47.711.749,98	17.930.763,71	65.642.513,69	64,96%
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	27.130.376,12	0,00	0,00	676.384,37	27.806.760,49	31.603.139,18	25.934.282,56	513.679,06	26.447.961,62	83,69%
1.04 - Trasferimenti correnti	12.411.276,06	0,00	0,00	2.218.248,16	14.629.524,22	14.629.524,22	6.336.990,53	1.313.614,97	7.650.605,50	52,30%
1.07 - Interessi passivi	2.866.093,40	0,00	0,00	80.094,62	2.946.188,02	2.946.188,02	2.824.394,96	80.094,62	2.904.489,58	98,58%
1.10 - Altre spese correnti	13.871.899,43	5.672.116,58	5.904.697,39	998.226,42	3.293.311,88	4.613.311,88	1.256.376,70	953.903,10	2.210.279,80	47,91%
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.764.721,18	0,00	0,00	569.486,23	2.334.207,41	2.335.035,89	1.658.559,44	543.124,27	2.201.683,71	94,29%
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	460.000,00	0,00	0,00	31.989,22	491.989,22	491.989,22	274.896,48	29.279,45	304.175,93	61,83%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	153.330.544,04	0,00	0,00	3.120.224,65	156.450.768,69	156.450.768,69	31.557.011,53	1.822.350,69	33.379.362,22	21,34%
7.01 - Uscite per partite di giro	146.866.000,00	0,00	0,00	768.824,79	147.634.824,79	147.634.824,79	31.247.114,58	740.287,58	31.987.402,16	21,67%
7.02 - Uscite per conto terzi	6.464.544,04	0,00	0,00	2.351.399,86	8.815.943,90	8.815.943,90	309.896,95	1.082.063,11	1.391.960,06	15,79%
2 - Spese in conto capitale	81.836.470,10	0,00	24.258.719,49	2.811.695,85	60.389.446,46	84.415.172,46	5.692.433,38	1.191.873,16	6.884.306,54	8,16%
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	56.874.774,56	0,00	0,00	2.811.695,85	59.686.470,41	83.202.196,41	5.501.255,43	1.191.873,16	6.693.128,59	8,04%
2.05 - Altre spese in conto capitale	24.458.719,49	0,00	24.258.719,49	0,00	200.000,00	200.000,00	119.281,90	0,00	119.281,90	59,64%
2.03 - Contributi agli investimenti	502.976,05	0,00	0,00	0,00	502.976,05	1.012.976,05	71.896,05	0,00	71.896,05	7,10%
2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	8.213.000,00	0,00	0,00	32.609,21	8.245.609,21	8.245.609,21	5.863.096,89	32.609,21	5.895.706,10	71,50%
3.04 - Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	8.180.000,00	0,00	0,00	0,00	8.180.000,00	8.180.000,00	5.846.800,00	0,00	5.846.800,00	71,40%
3.03 - Concessione crediti di medio-lungo termine	33.000,00	0,00	0,00	32.609,21	65.609,21	65.609,21	16.296,89	32.609,21	48.906,10	74,54%
3.01 - Acquisizioni di attivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 - Rimborso di prestiti	4.484.458,55	0,00	0,00	290.850,17	4.775.308,72	4.775.308,72	3.663.225,15	290.842,73	3.954.067,88	82,80%
4.01 - Rimborso di titoli	2.820.394,55	0,00	0,00	0,00	2.820.394,55	2.820.394,55	2.820.394,55	0,00	2.820.394,55	100,00%
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.664.064,00	0,00	0,00	290.850,17	1.954.914,17	1.954.914,17	842.830,60	290.842,73	1.133.673,33	57,99%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.500.000,00	0,00	0,00	0,00	50.500.000,00	50.500.000,00	2.632.126,11	0,00	2.632.126,11	5,21%
5.01 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.500.000,00	0,00	0,00	0,00	50.500.000,00	50.500.000,00	2.632.126,11	0,00	2.632.126,11	5,21%
Totale	433.336.479,65	5.672.116,58	30.163.416,88	34.176.156,92	431.677.103,11	462.062.785,30	135.405.143,71	24.702.134,97	160.107.278,68	34,65%

Il fondo di cassa finale dell'esercizio 2020 presenta una dotazione di € 23.222.646,45 così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			11.991.790,17
RISCOSSIONI	(+)	16.903.811,50	154.434.323,46
PAGAMENTI	(-)	24.702.134,97	135.405.143,71
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)		23.222.646,45
di cui: FONDI NON VINCOLATI			16.537.036,60
di cui: FONDI VINCOLATI			6.685.609,85

L'andamento degli ultimi tre anni è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020
Fondo cassa al 1° gennaio	9.597.529,54	10.034.360,99	11.991.790,17
Fondo cassa al 31 dicembre	10.034.360,99	11.991.790,17	23.222.646,45



Limite anticipazione di tesoreria	48.294.988,41	39.742.754,91	50.403.078,21
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	3.799.460,79	8.749.977,94	2.041.358,88
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	1.722.991,24	4.041.744,89	1.252.120,89
Giorni di utilizzo	23	49	11
Interessi passivi per anticipazione	4.434,28	22.618,22	7.372,90
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	-	-	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2020 è pari a quello risultante al Tesoriere.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2020	6.685.609,85
Fondo cassa al 31/12/2020	23.222.646,45
Fondi vincolati non reintegrati al 31/12/2020	-

La cassa vincolata ha avuto la seguente evoluzione nell'ultimo triennio:

Descrizione	2018	2019	2020
Cassa vincolata al 1° gennaio	13.056.324,18	3.371.383,10	6.992.507,40
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	2.684.167,68	15.738.869,63	13.722.397,06
Decrementi per pagamenti vincolati	12.369.108,76	12.117.745,33	14.029.294,61
Cassa vincolata al 31 dicembre	3.371.383,10	6.992.507,40	6.685.609,85

Con delibera di Giunta n. 25 del 21/01/2020, è stata autorizzata la richiesta al tesoriere comunale Banca Carige S.p.A. dell'anticipazione ordinaria di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, entro il limite di legge pari € 50.403.078,21 (corrispondente ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nell'esercizio 2018 afferenti i primi tre titoli). Con la medesima delibera, è stato disposto l'utilizzo in termini di cassa, in caso di incapienza delle giacenze libere di tesoreria, delle entrate vincolate per il pagamento di spese correnti, per un importo massimo corrispondente all'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195 del TUEL e secondo le modalità di cui all'art. 17 della vigente convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria.

L'ente, nel corso dell'esercizio, ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, entro i limiti consentiti. Si ricorda, al riguardo, che l'utilizzo di tali somme vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Al 31 dicembre i fondi vincolati sono stati completamente reintegrati e la giacenza di cassa non vincolata era pari a € 16.537.036,60. A decorrere dal 1° gennaio 2015 è stato introdotto l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lett. d), del TUEL, secondo le modalità indicate nel Principio contabile all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011. In merito all'entità dei fondi vincolati, si fa presente che la ricostruzione della giacenza di cassa vincolata alla data del 1° gennaio 2015, come previsto dal punto 10.6 del citato Principio contabile, è stata effettuata con Determinazione Dirigenziale n. 1761 del 1/10/2015; considerato il tempo



decorso da tale ricostruzione, è stata avviata una verifica delle voci di entrata e di spesa inerenti i fondi vincolati al fine di procedere all'eventuale aggiornamento delle giacenze di cassa in questione.

L'andamento della cassa nell'esercizio 2020 evidenzia un minor ricorso, rispetto al 2019, all'anticipazione di tesoreria, sia in termini di giorni di utilizzo (n. 11 rispetto a n. 49), che di entità (l'utilizzo medio è passato da € 4.041.744,89 a € 1.252.120,89 e l'utilizzo massimo è stato di € 2.041.358,88 (mentre nel 2019 era stato di € 8.749.977,94). Il saldo di cassa a fine esercizio è risultato in netto miglioramento rispetto al saldo ad inizio anno, passando da € 11.991.790,17 iniziali a € 23.222.646,45 finali.

Sull'andamento della cassa nel corso dell'esercizio 2020, hanno inciso diversi fattori:

- l'erogazione dei fondi statali straordinari per fronteggiare l'emergenza sanitaria, che ha garantito incassi certi ed immediati, a ristoro di minori entrate (tributi, sanzioni, servizi a domanda) i cui tempi di incasso sono invece più lunghi;
- la riduzione dei pagamenti per effetto delle minori spese sostenute per quei servizi (mense, nidi, ecc.) che, a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati erogati solo parzialmente;
- la rinegoziazione dei mutui con Cassa depositi e prestiti e la sospensione delle rate dei mutui, con conseguente consistente riduzione dei pagamenti relativi al rimborso delle rate.



I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi pubblici a domanda individuale sono individuati analiticamente dal Decreto Ministero dell'Interno del 31 dicembre 1983 e nel seguente prospetto sono illustrati, distintamente per ciascun servizio, i relativi oneri e proventi ed il tasso di copertura dei costi.

L'art. 243 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a proposito dei servizi a domanda individuale, prevede, per gli enti in condizioni di deficiarietà strutturale, che *"[...] il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento, a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare"*

Non trovandosi in condizioni di deficiarietà strutturale, al Comune di Ancona non si applica il predetto obbligo di copertura minima dei servizi a domanda individuale.



IL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che dispone: "1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. 2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori. 3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Nel corso dell'esercizio 2020, il Comune di Ancona ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio:

Delibera di Consiglio		Importo riconosciuto
32	11/05/2020	71,37
41	26/05/2020	43,00
42	26/05/2020	117,80
43	26/05/2020	62.283,29
70	13/07/2020	3.344,28
71	13/07/2020	359,94
92	14/09/2020	168.733,76
107	29/09/2020	463,46
129	29/10/2020	3.051,98
132	30/11/2020	188,91
138	22/12/2020	437,68
		239.095,47

Si fa presente che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive notificate nell'anno 2020 e non riconosciuti entro il 31/12/2020, mentre per le segnalate situazioni da cui potrebbero generarsi debiti fuori bilancio sussistono adeguati accantonamenti nell'ambito della parte accantonata del risultato di amministrazione al 31/12/2020.



LA SPESA DI PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni tengono conto:

In materia di contenimento della spesa di personale

Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

In materia di assunzione di personale

Dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

L'articolo 33, comma 2, decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, innova la disciplina in materia di facoltà assunzionali consentendo agli enti locali assunzioni di personale a tempo indeterminato *“sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.”*

A norma del decreto ministeriale del 17/03/2020, le nuove disposizioni normative dettate dal decreto legge n. 34/2014 si applicano agli enti locali a decorrere dal 20/4/2020.

In materia di utilizzo di lavoro flessibile:

Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; per il nostro Ente pari ad euro 1.439.219;

In materia di contenimento della crescita dei trattamenti economici accessori:

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo corrisposto nell'anno 2016 per le stesse finalità, come previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

La predetta disposizione normativa è innovata dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, a norma del quale *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del*



decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

In riferimento ai suddetti limiti di spesa si dà atto che il Comune di ancona si trova nella seguente situazione:

- Ha rispettato i limiti di spesa del personale, come desumibile dal seguente quadro:

Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006		
Spesa del personale	Media 2011-2013 impegni	Rendiconto 2020
Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente		26.124.972,27
Macroaggregato 102 - IRAP		1.479.502,26
Macroaggregato 103 - Formazione, missioni, somministrazione, ecc.		60.309,17
Macroaggregato 109 - Rimborso spesa per comandi		103.755,00
Totale spese di personale (A)	34.517.963	27.768.538,70
(-) Componenti escluse (B)	4.458.114	6.539.786,36
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006) (A)-(B)	30.059.849	21.228.752,34

- Il valore soglia applicabile al Comune di Ancona in materia di assunzioni è pari al 27,60% - art. 4 del D.M. 17/03/2020

Il rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, di cui all'art. 4 del DM. 17/03/2020, in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, calcolato secondo le definizioni dell'art. 2 del predetto DM. 17/03/2020, è pari al 22,21%, a cui corrisponde una spesa potenziale massima pari a € 32.549.193,01, come da seguente prospetto contabile:

Media accertamenti entrate correnti 2017/2019 (A)

123.576.129,02

Accantonamento definitivo FCDE bilancio di previsione 2020 (B)

5.644.270,30



Entrate correnti nette (C = A - B)

117.931.858,72

**Impegni di
competenza 2020**

U.1.01.00.00.000	26.124.972,27
U1.03.02.12.001	0,00
U1.03.02.12.002	0,00
U1.03.02.12.003	0,00
U1.03.02.12.999	69.620,62
Spesa di personale 2018 (D)	26.194.592,89

Rapporto % (E = D / C)

22,2116 %

Spesa massima potenziale 2019 (27,60%) (F)

32.549.193,01

Margine di spesa (F - E)

6.354.600,12

Pertanto si applica all'Ente la disciplina di cui all'art. 4, comma 2 del D.M. 17/03/2020 secondo la quale "A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.M. 17/03/2020, fino al 31/12/2024, i comuni al di sotto del valore soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato da una successiva tabella (7% per il 2020, 12% per il 2021, 14% per il 2022, 15% per il 2023 e 16% per il 2024), in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia.



- Ha rispettato i limiti di spesa per utilizzo lavoro flessibile, come desumibile dal seguente quadro:

Verifica del rispetto dei criteri di cui dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010		
Spesa personale a tempo determinato calcolata su base annua comprensiva dei contributi a carico dell'amministrazione e irap	CAT	Spesa impegnata anno 2020
Personale in servizio con contratto a tempo determinato ex artt. 90 e 100, c. 2, TUEL	D/C	180.202
Personale CCNL	D/C	189.771
Tirocini e borsisti		74.811
TOTALE SPESA IMPEGNATA ANNO 2020		444.784
<i>Spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (conto annuale)</i>		
		1.473.830

- Ha rispettato gli obblighi di contenimento della crescita dei trattamenti economici accessori, come desumibile dal seguente quadro:

Verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017						
Trattamento accessorio personale anni 2016 e 2020	Lavoro straordinario	Risorse decentrate dipendenti	Retribuzione posizione e risultato posizioni organizzative	Retribuzione posizione e risultato dirigenza	Retribuzione posizione e risultato segretario	Totale trattamento accessorio
Risorse determinate nell'anno 2016 come risulta nei rispettivi atti di costituzione	339.339,00	3.372.548,00	0,00	524.611,00	48.223,00	4.284.721,00
Risorse determinate nell'anno 2020 soggette ai limiti di cui art.23,c.2,dlgs 75/2017, come risulta nei rispettivi atti di costituzione	339.339,00	2.982.548,00	390.000,00	512.104,00	60.730,00	4.284.721,00



Differenza 2016/2020	0,00	390.000,00	- 390.000,00	12.507,00	-12.507,00	0,00
Incrementi risorse decentrate non soggette ai limiti i cui Art.23,c.2,dlgs 75/2017	0,00	124.771,00	0,00	103.829,00	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISORSE DECENTRATE 2020	339.339,00	3.107.319,00	390.000,00	615.933,00	60.730,00	4.513.321,00



ANALISI INDEBITAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente ha assunto i seguenti nuovi mutui:

Finalità	Istituto finanziatore	Importo
Riqualificazione via Mattei	CDP	1.200.000,00
Manutenzione strade	CDP	800.000,00
Anello filoviario	CDP	697.300,00
Sovrappasso pedonale via conca-ospedale regionale	CDP	200.000,00
Riqualificazione uffici via Zappata	CDP	200.000,00
Manutenzioni cimiteri	CDP	300.000,00
Ristrutturazione tribuna Stadio del Conero	ICS	310.000,00
Ristrutturazione tribuna spettatori Stadio Dorico	ICS	1.200.000,00
Ristrutturazione settore distinti nord est Stadio del Conero	ICS	150.000,00
Cimitero Tavernelle colombari 37bis + completam. viale accesso nord	CDP	1.650.000,00
Mercato coperto Collemarino sud	CDP	220.500,00
Mercato coperto Collemarino nord	CDP	94.000,00
C.P.I. vari impianti sportivi	CDP	225.000,00
Strutture e illuminazione Palarossini	CDP	150.000,00
Adeguamento C.P.I. "Panettone"	CDP	110.000,00
C.P.I. vari impianti sportivi II° stralcio	CDP	225.000,00
Adeguamento sismico scuole De Amicis	CDP	600.000,00
Messa in sicurezza Strada della grotta	CDP	450.000,00
Adeguamenti impiantistici scuole e nidi	CDP	120.000,00
		8.901.800,00

Inoltre, sempre nell'anno 2020, si è fatto ricorso al Fondo rotativo per la progettualità di Cassa depositi e prestiti per l'importo complessivo di € 129.640,36.

Si segnala che, con atto di Giunta comunale n. 172 del 21/05/2020, è stata approvata la rinegoziazione dei mutui in essere con la stessa Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. L'operazione ha interessato n. 175 posizioni debitorie, per le quali le condizioni di rinegoziazione hanno richiesto la corresponsione al 31 luglio 2020 della



quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata al tasso di interesse applicabile ai prestiti originari e la corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse post-rinegoziazione. L'ammortamento dei prestiti rinegoziati avviene mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2021 e fino alla data di scadenza.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL

	2018	2019	2020
	2,35%	2,37%	2,31%

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	106.000.897,93	102.590.650,17	100.110.484,54
Nuovi prestiti (+)	3.580.000,00	4.400.000,00	8.901.800,00
Prestiti rimborsati (-)	6.654.568,19	6.786.727,01	3.663.225,22
Fondo rotativo progettualità (+)			129.640,36
Altre variazioni +/- (mutui a carico dello Stato)	- 335.679,57	- 93.438,62	- 98.953,36
Totale fine anno	102.590.650,17	100.110.484,54	105.379.746,32

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	2.776.332,96	2.767.099,10	2.823.581,46
Quota capitale	6.654.568,19	6.786.727,01	3.663.225,22
Totale	9.430.901,15	9.553.826,11	6.486.806,68

L'importo degli oneri finanziari non comprende la quota relativa agli interessi sui mutui per i quali l'ente ha prestato garanzia fideiussoria che, per l'anno 2020, ammonta a € 146.436,15; l'importo viene invece considerato nel calcolo del limite all'indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL.



I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, co. 819, 820 e 824, della legge 30 dicembre 2018, n. 145), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, prevede che gli Enti Locali, a partire dal 2019, ha disposto il superamento della disciplina del c.d. "pareggio di bilancio", prevedendo l'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

In virtù di ciò, viene previsto che, gli enti territoriali summenzionati, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del citato D.Lgs. n. 118/2011.

Al fine di fornire chiarimenti in merito alle innovazioni introdotte dalla Legge di bilancio 2019, la Ragioneria generale dello Stato ha emanato, per l'anno 2019, la circolare n. 3 del 14/02/2019, con la quale è stato chiarito che:

- gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, sulla base di quanto desunto dall'apposito prospetto (di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011), allegato al rendiconto della gestione, relativo alla verifica degli equilibri di bilancio;
- le disposizioni normative in materia di spesa di personale che fanno riferimento alle regole del patto di stabilità interno o al rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 o, più in generale, degli obiettivi di finanza pubblica, si intendono ora riferite al predetto equilibrio di bilancio;
- dal 1° gennaio 2019 vengono superate le norme sul pareggio di bilancio, previste dall'art. 1, co. 465 e ss., della Legge n. 232/2016;
- a decorrere dalle risultanze relative all'esercizio 2019, cessano gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui all'art. 1, co. 469 e ss., della medesima Legge n. 232/2016.

In merito all'applicabilità delle nuove disposizioni, considerato che resta tutt'oggi in vigore la Legge n. 243/2012 (gli artt. 9 e 10 non sono stati oggetto di abrogazioni esplicite, né di caducazioni a opera del giudice delle leggi), le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con delibera n. 20 del 17/12/2019, hanno affermato che:

- gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del Fondo pluriennale vincolato;
- i medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento, aventi fonte nei d.lgs. n. 118/2011 e n. 267/2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

A chiarire la portata di quanto affermato dalle Sezioni riunite, è intervenuta la Ragioneria generale dello Stato che, nella circolare n. 5 del 9/03/2020 – con la quale vengono forniti chiarimenti in merito all'applicazione dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2020 – ha affermato come la Corte costituzionale, con le predette



sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, abbia voluto distinguere tra obblighi di fonte comunitaria a carico dell'intero comparto e obblighi a carico del singolo ente, potendosi ritenere che il saldo, come formalmente definito dall'art. 9 della legge n. 243/2012, è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, mentre gli equilibri del singolo ente territoriale devono tenere conto anche dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato, anche alimentato da debito, in coerenza con quanto stabilito dalla Corte Costituzionale. Per la RGS, la stessa Corte dei Conti, nella citata delibera n. 20/2019, ritiene che le norme fondamentali ed i criteri delineati dalla legge rinforzata n. 243/2012 non esauriscono il quadro delle regole contabili e di finanza pubblica tese a garantire gli equilibri di bilancio degli enti territoriali, permanendo, accanto a quelle funzionali al conseguimento degli obiettivi posti in sede europea, anche quelle strumentali, e necessarie, al mantenimento degli equilibri finanziari, di competenza e di cassa, del singolo ente. Di conseguenza, le norme statali di finanza pubblica possono mirare sia al pareggio di bilancio del singolo ente, che ad obiettivi nazionali di carattere consolidato o anche di matrice europea; in coerenza con ciò, l'art. 1, commi 820 e ss., della legge n. 145/2018, prevede, a decorrere dall'anno 2019, che gli enti territoriali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 118/2011 e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione di cui all'allegato 10 del d.lgs. n. 118/2011, con l'individuazione di 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 Risultato di competenza;
- W2 Equilibrio di bilancio;
- W3 Equilibrio complessivo.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri, di cui all'allegato 10 del rendiconto della gestione 2020, l'ente ha conseguito i seguenti saldi:

- Risultato di competenza (W1): € 15.585.240,13
- Equilibrio di bilancio (W2): € 9.352.041,50;
- Equilibrio complessivo (W3): € 8.289.236,42.

L'ente ha pertanto rispettato, per l'anno 2020, gli equilibri di bilancio di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018.

COMUNE DI ANCONA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2020**

**NOTA INTEGRATIVA CONTABILITA'
ECONOMICO PATRIMONIALE**

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Il principio della competenza economica applicabile alle società è sancito da:

- OIC 11 “Bilancio d’esercizio – finalità e postulati”, nel quale viene definito il corollario fondamentale del principio di competenza economica: la c.d. “correlazione costi-ricavi”;
- art. 2423-bis del c.c. ai punti 3) e 4) nei quali si stabilisce che: “si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento; si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Negli enti territoriali, invece, il principio allegato al D. lgs. 23 giugno 2011, n. 4/3, oltre che ad ispirarsi alle suddette disposizioni, introduce regole peculiari con l’obbligo di affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Il par. 3 del citato allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011, infatti, afferma che: “La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria [...] è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l’esercizio e per consentire l’integrazione dei due sistemi contabili”. Il collegamento tra le due contabilità viene garantito dal funzionamento di una Matrice di correlazione, pur con tutte le problematiche tipiche di una fase di *start-up*.

Il principio, andando ad analizzare le rilevazioni contabili dei singoli fatti gestionali, non tiene sempre conto quindi del principio di competenza economica aziendale, in quanto esiste una sorta di gerarchia tra i sistemi contabili, in ragione della funzione autorizzatoria e predittiva della contabilità finanziaria, che deve essere mantenuto.

La presente nota integrativa viene redatta in conformità all’art. 11, comma 6, del D. lgs 23 giugno 2011, n. 118 che, al punto n), richiede agli enti di inserire nella propria Relazione sulla gestione gli elementi previsti dall’art. 2427 del codice civile, limitatamente alle operazioni gestite dal Comune di Ancona in qualità di ente locale.

Trattandosi di attività svolta da un ente locale, saranno tralasciati gli approfondimenti previsti dal codice civile che sono riferibili a società commerciali o quelli che sono già stati inseriti all’interno della 1^a parte della Relazione sulla gestione 2020.

Premessa

Una delle principali novità introdotte dall’armonizzazione contabile, in applicazione del comma 2, lettera d), della L.196/2009 e del principio applicato n. 4/3, allegato al D. lgs. n. 118/2011, è la contabilità economico-patrimoniale.

Questa contabilità è stata applicata dai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, per la prima volta, nell’esercizio 2016, tra innumerevoli difficoltà di carattere operativo.

Riapertura dei conti

La prima fase è riferibile alla scrittura di apertura delle voci patrimoniali.

Tale scrittura ha rappresentato un “Diversi a Diversi” in cui in Dare sono state inserite tutte le voci dell’attivo (al 7° livello di dettaglio) mentre in Avere tutti i conti del passivo.

Poiché, come già detto, i valori dovevano essere pari a quelli del precedente conto del patrimonio al 31/12/2019, il totale dell’attivo e del passivo del nuovo conto 2020 sono risultati identici a quelli dello scorso esercizio.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali ha rispettato i criteri fissati dal principio contabile applicato della Contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3.

I movimenti delle immobilizzazioni

La Direzione patrimonio, nel corso degli esercizi precedenti, ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria degli inventari dei beni immobili provvedendo, nel contempo, a definire sia la fase di riclassificazione che di nuova valorizzazione prevista dal principio contabile all. n. 4/3.

Le movimentazioni iscritte tra le immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale derivano dai movimenti contabili desumibili dalle registrazioni in Contabilità generale (tenuta secondo il metodo della partita doppia), ai quali si aggiungono tutte le rettifiche apportate per la revisione straordinaria degli inventari o per le Rettifiche di valutazione. Con protocollo n. 63589/2021 e successivo sollecito Prot. n. 68340/2021, su indicazione della Direzione Patrimonio, si è trasmesso alla Direzione Lavori Pubblici ed alla Direzione Manutenzioni, l'elenco delle opere in corso al 31/12/2020, risultanti dalla contabilità finanziaria dell'ente, per le quali si è chiesto di indicare, quali opere risultavano collaudate alla data del 31/12/2020 e quali opere risultavano ancora in corso di realizzazione. Sulla base delle risposte pervenute sono state effettuate le dovute registrazioni nell'inventario ed in contabilità economico patrimoniale.

I beni iscritti nell'attivo immobilizzato sono stati valutati applicando il disposto dell'OIC 16 per i beni materiali e dell'OIC 20 per i beni immateriali.

Le modalità di contabilizzazione, distinte per categorie di beni, sono state le seguenti:

Descrizione	Modalità di contabilizzazione
Suddivisione immobilizzazioni materiali	Demaniale, disponibili ed indisponibili
Beni immobili e terreni	Costo di acquisto dei beni o di produzione, se realizzati in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, etc.) o, se non disponibile, al valore catastale, al netto delle quote di ammortamento (ad eccezione dei terreni, ove l'ammortamento non va applicato)
Beni immobili e terreni di terzi a disposizione	Costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Il relativo valore però va imputato nei conti d'ordine, salvo i casi in cui l'ente non possieda diritti reali perpetui su tali beni
Beni mobili o immobili ricevuti a titolo gratuito	I beni mobili sono stati registrati al costo di acquisto. Per gli immobili ricevuti a titolo gratuito il valore da iscrivere in bilancio è quello normale, determinato, come per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, etc.)

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Descrizione	Modalità di contabilizzazione
Libri, riviste e pubblicazioni per l'attività istituzionale	Sono beni di consumo, non iscrivibili nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati
Beni culturali - art. 2 D.Lgs. 42/2004 o beni soggetti a tutela - art. 139 medesimo decreto	Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o valore di perizia, alla voce "Altri beni demaniali"
Capitalizzazione manutenzioni	Le spese possono essere capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività, di sicurezza o di vita utile del bene
Manutenzioni ordinarie – Costi non capitalizzabili	Se i costi non sono capitalizzabili, perché ad esempio si riferiscono a costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, etc. vanno considerati come manutenzione ordinaria e imputati al conto economico nello stesso anno in cui la spesa risulta essere esigibile
Condizioni di mantenimento nello stato patrimoniale a chiusura di esercizio	I beni devono essere fisicamente esistenti presso l'ente o essere assegnati ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti
Rivalutazione valore del bene	Sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati
Svalutazione valore del bene	Qualora il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, lo stesso deve essere rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione
Casistiche non previste nel principio contabile 4/3	Per tutto ciò non previsto si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali"

Il dettaglio è rappresentato nella seguente tabella:

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		767.456.014,05	767.772.053,21
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.969.163,86	2.665.813,32
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.2.1.02.01.01.001 Costi di ricerca e sviluppo	567.731,52	1.059.841,73
Diritti di Brevetto ed utilizzazione opere di ingegno	1.2.1.03.05.01.001 Sviluppo Software e manutenzione evolutiva	62.495,85	132.438,07
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.1.07.01.999 Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	964.167,68	964.167,68
Altre	1.2.1.99.01.01.001 Altre Immobilizzazioni immateriali n.a.c.	374.768,81	509.365,84

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		678.411.941,06	681.926.732,05
Beni demaniali	1.2.2.01.03.01.001 Terreni demaniali	1.796.534,86	1.796.693,42
	1.2.2.01.02.01.001 Altri beni immobili demaniali	119.076.281,95	121.960.943,22
	1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali	30.146.387,53	29.246.225,00
Terreni	1.2.2.02.13.99.999 Altri Terreni n.a.c.	22.178.725,67	22.176.882,41
Fabbricati	1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo	30.013.272,72	32.312.402,70
	1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale	3.456.451,94	3.494.006,19
	1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico	42.543.382,56	41.535.613,52
	1.2.2.02.09.04.001 Fabbricati industriali e costruzioni leggere	3.001.659,36	3.090.190,17
	1.2.2.02.09.07.001 Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	638.522,84	637.823,48
	1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi	17.577.273,89	18.272.841,81
	1.2.2.02.09.17.001 Fabbricati destinati ad asili nido	5.077.816,01	5.255.330,25
	1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche	2.781.961,48	2.844.727,91
	1.2.2.02.09.99.999 Beni immobili n.a.c.	17.695.518,63	18.186.984,85
	1.2.2.02.09.19.001 Fabbricati ad uso strumentale	27.787.091,57	29.322.253,30
Impianti e macchinari	1.2.2.02.04.99.001 Impianti	7.837,50	8.360,00
Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.02.001 Attrezzature sanitarie	23.267,31	20.466,22
	1.2.2.02.05.99.999 Attrezzature n.a.c.	521.888,23	484.445,06
Mezzi di trasporto	1.2.2.02.01.01.001 Mezzi di trasporto stradali	123.901,21	185.384,85
	1.2.2.02.01.99.999 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza	140.040,00	159.261,20

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.01.001 Server	1.884,90	3.042,96
	1.2.2.02.07.02.001 Postazioni di lavoro	36.862,39	10.616,17
	1.2.2.02.07.03.001 Periferiche	12.403,32	3.949,59
	1.2.2.02.07.04.001 Apparati di telecomunicazione	0,00	0,00
	1.2.2.02.07.99.999 Hardware n.a.c.	6.921,04	9.087,16
Mobili e arredi	1.2.2.02.03.01.001 Mobili e arredi per ufficio	16.832,80	20.258,85
	1.2.2.02.03.02.001 Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	21.691,33	27.497,01
	1.2.2.02.03.99.001 Mobili e arredi n.a.c.	61.949,19	73.880,09
Altri beni materiali	1.2.2.02.12.02.001 Strumenti musicali	0,00	0,00
	1.2.2.02.11.01.001 Oggetti di valore	35.289.730,00	35.268.730,00
Immobilizzazioni in corso ed Acconti	1.2.2.04.01.01.001 Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	318.375.850,83	315.518.834,66
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		87.074.909,13	83.179.507,84
Partecipazioni	1.2.3.01.07.01.001 Partecipazioni in imprese controllate	8.445.619,31	7.575.064,96
	1.2.3.01.08.01.001 Partecipazioni in imprese partecipate	77.311.203,47	74.486.639,63
	1.2.3.01.11.01.001 altri soggetti	1.318.086,35	1.117.803,25

Elenco delle partecipazioni in enti e società

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, valutate con il metodo del patrimonio netto, le seguenti partecipazioni, che costituiscono anche il Gruppo Comune di Ancona, che sarà oggetto di successivo consolidamento:

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2020

	Società	Valore Partecipazione	Quota % Capitale Sociale	Capitale Sociale
1	Ancona Entrate S.r.l.	100.000,00	100,00	100.000,00
2	AnconAmbiente S.p.a.	4.674.710,00	90,52	5.164.240,00
3	Ce.M.I.M. S.c.p.a. in Liquidazione	54.661,80	2,70167 ¹	2.023.259,67
4	Conerobus S.p.a.	6.626.071,00	53,63	12.355.705,00
5	Interporto S.p.a.	5.170,00	1,67	308.153,00
6	La Marina Dorica S.p.a.	306.000,00	4,60	6.654.000
7	Marche Teatro soc.cons.a r.l.	13.953,00	46,51	30.000,00
8	M&P Mobilità e Parcheggi S.p.a.	214.276,00	100,00	214.276,00
9	Viva Servizi S.p.a.	22.239.453,00	39,94	55.676.573,00
10	Flag Marche Centro S.c.a.r.l.	1.500,00	6,47	23.200,00

LE PARTECIPAZIONI IN ENTI STRUMENTALI AL 31/12/2020

Ente	Funzione	Partecipazione
Autorità d'ambito territoriale AATO 2 Marche Centro Servizio Idrico	L'Ente di Governo di ambito ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato	17,31%
ATA assemblea territoriale d'ambito	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti	20,17%
Consorzio Gorgovivo	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione	45,77%
Consorzio Zipa in liquidazione	In liquidazione	27,45%
Fondazione le Città del Teatro	Commissariato	100%
Fondazione Ospedale Salesi	Supporto all'attività istituzionale del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi"	16,67%

1 Il capitale dei soli soci ordinari al 8/06/2012 ammonta a € 2.023.259,67, importo su cui viene calcolata la percentuale.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Ente	Funzione	Partecipazione
Fondazione Marche Cultura	Svolge attività di Film Commission, di catalogazione di beni audiovisivi e culturali	25%
Fondazione Teatro delle Muse	Ha come finalità primaria quella di contribuire, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della conoscenza della cultura teatrale	66,67%
Fondazione Orchestra regionale delle Marche	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile	6,04%
Fondazione Segretariato permanente iniziativa adriatico ionica	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica).	16,67%
Associazione Fondo Mole Vanvitelliana	Coordinamento e gestione delle attività culturali, produttive, di servizio ospitate alla Mole Vanvitelliana	100%
Ente Parco Regionale del Conero	Gestione ed amministrazione del Parco Regionale del Conero. L'ente si avvale dell'organo statutario Comunità del parco	11,11%
Associazione AMAT	Programma la distribuzione su tutto il territorio regionale di spettacoli teatrali qualificati e promuove la diffusione del teatro d'arte e di tradizione	5%
Associazione FAIC	Valorizzare il patrimonio culturale, l'identità storica e le peculiarità geografiche ed economiche presenti tra i popoli che si affacciano nel bacino Adriatico – Ionico e che da esso traggono le potenzialità e le sinergie per lo sviluppo e il progresso delle proprie comunità	6,67%
Associazione Riviera del Conero	Promozione della Riviera del Conero	7,69%
Museo tattile statale "Omero"	Promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e diffondere tra essi la conoscenza della realtà, attraverso la raccolta di materiali, oggetti o riproduzioni delle diverse forme di arti plastiche e delle manifestazioni storico-culturali dell'organizzazione dell'ambiente, dello spazio e della vita dell' uomo.	33,33%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al loro presumibile valore di realizzo (esposti al netto del Fondo svalutazione crediti)

Descrizione	MPORTO 2020 TOTALE	MPORTO 2019 TOTALE
Crediti di natura tributaria	6.365.439,65	7.459.796,35
Crediti verso amministrazioni pubbliche	9.912.085,21	6.281.708,17
Crediti verso altri soggetti	1.911.584,40	1.586.082,20
Crediti verso clienti ed utenti	7.129.542,18	7.461.124,89
Altri crediti verso l'Erario	101.614,00	0,00
Altri crediti per attività svolta per c/terzi	1.304.091,67	285.402,11
Altri Crediti	6.649.371,24	3.115.393,14
Totale crediti	33.373.728,35	26.189.506,86

Il cui dettaglio è rappresentato da:

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.006 Crediti da riscossione Imposta municipale propria	972.616,44	986.346,72
	1.3.2.01.01.01.008 Crediti da riscossione Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	942,39	58.890,15
	1.3.2.01.01.01.016 Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	2.506.818,66	3.649.236,63
	1.3.2.01.01.01.041 Crediti da riscossione Imposta di Soggiorno	105.537,58	108.629,07
	1.3.2.01.01.01.051 Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	115.719,66	120.268,38
	1.3.2.01.01.01.052 Crediti da riscossione TOSAP	3.755,58	36.478,50
	1.3.2.01.01.01.053 Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	361.429,50	532.239,00
	1.3.2.01.01.01.061 Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.513.506,67	1.855.582,09

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
	1.3.2.01.01.01.076 Crediti da riscossione Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	3.674,25
	1.3.2.01.01.05.001 Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	0,00	0,00
	1.3.2.01.01.03.001 Crediti per rimborso imposte indirette	10.988,00	43.358,00
Crediti da Fondi Perequativi	1.3.2.01.04.01.001 Crediti da Riscossioni fondi perequativi dallo stato	774.125,17	65.093,55
Crediti verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.01.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	270.814,80	183.986,13
	1.3.2.03.01.01.013 Crediti per Trasferimenti correnti da Enti e Istituzioni centrali di ricerca e Istituti e Stazioni	2.339,00	11.202,00
	1.3.2.03.01.03.001 Crediti per Trasferimenti correnti da INPS	38.482,83	45.046,79
	1.3.2.03.01.02.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.196.493,65	1.124.410,69
	1.3.2.03.01.02.002 Crediti per Trasferimenti correnti da Province	0,00	367.016,28
	1.3.2.03.01.02.003 Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	74.718,80	5.856,60
	1.3.2.03.01.02.999 Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	17.600,00
	1.3.2.03.01.02.007 Crediti per Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	20.000,00	46.979,55
	1.3.2.03.01.02.010 Crediti per Trasferimenti correnti da Autorità Portuali	12.000,00	0,00
	1.3.2.04.01.01.001 Crediti da contributi agli investimenti da Ministeri	3.051.748,39	1.515.170,59
	1.3.2.04.01.01.003 Crediti da Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	210.000,00	0,00
	1.3.2.04.01.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	4.749.237,09	2.931.966,39
	1.3.2.04.01.02.016 Crediti da Contributi agli investimenti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	70.836,03	0,00

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
	1.3.2.04.01.02.017 Crediti da Contributi agli investimenti da altri Enti e Agenzie Regionali e sub Regionali	106.667,87	0,00
	1.3.2.04.01.02.010 Crediti da Contributi agli investimenti da Autorità Portuali	108.746,75	32.473,15
Verso imprese	1.3.2.03.03.01.001 Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	0,00	1.000,00
	1.3.2.03.04.05.001 Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	112.042,30	173.008,21
Verso altri soggetti	1.3.2.04.04.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.399.542,24	1.120.221,88
	1.3.2.03.04.04.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	399.999,86	291.852,11
	1.3.2.02.01.02.001 Crediti derivanti dalla vendita di servizi	853.665,47	1.061.685,17
	1.3.2.02.02.01.001 Crediti da fitti, noleggi e locazioni	1.015.987,56	845.891,94
	1.3.2.02.03.01.001 Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	3.574.497,46	3.979.010,26
	1.3.2.02.05.02.001 Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	755.858,97	704.876,95
Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.05.03.001 Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.352,46	6.170,91
	1.3.2.02.06.08.001 Crediti da alienazioni fabbricati ad uso abitativo	170.368,59	141.243,35
	1.3.2.02.07.01.002 Crediti da cessione di Terreni edificabili	591.926,23	591.926,23
	1.3.2.02.07.01.999 Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	133.599,74	124.034,37
	1.3.2.02.06.08.999 Crediti da alienazioni di altri beni immobili n.a.c.	6.285,71	6.285,71
verso l'erario	1.3.2.08.01.01.001.02 IVA a credito	101.614,00	0,00

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
per attività svolta per c/terzi	1.3.2.08.05.02.001 Crediti per acquisto di servizi per conto di terzi	1.304.091,67	285.402,11
altri	1.3.2.07.03.10.999 Altri Interessi attivi da altri soggetti	2.100,65	2.100,65
	1.3.2.07.03.16.999 Interessi attivi di mora da altri soggetti	69,74	57,52
	1.3.2.08.04.05.001 Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	289.033,56	456.481,31
	1.3.2.08.04.06.002 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	15.286,06	43.233,52
	1.3.2.08.04.06.005 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	504.252,40	0,00
	1.3.2.08.04.07.001 Crediti da azioni di regresso nei confronti di terzi	0,00	484.956,96
	1.3.2.08.04.08.001 Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	27.431,29	0,00
	1.3.2.08.04.09.999 Crediti per Sponsorizzazioni da altre imprese	29.584,16	54.046,00
	1.3.2.08.04.10.001 Crediti da permessi di costruire	1.167.302,77	41.610,69
	1.3.2.08.04.99.001 Crediti diversi	4.614.310,61	2.032.906,49

Il valore dei crediti diverge dallo stock dei residui attivi sia per l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, che per l'importo dell'Imposta sul Valore Aggiunto relativa alle poste inerenti le attività commerciali.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentano i saldi del Conto di Tesoreria e i movimenti derivano dagli ordinativi d'incasso e di pagamento emessi nel corso dell'esercizio.

Il saldo di cassa evidenzia un andamento che consente di delineare un trend che, se verrà mantenuto e rafforzato nel tempo, potrebbe portare alla stabilità della gestione finanziaria dell'Ente.

Liquidità dell'ente

Le disponibilità liquide sono state valutate sulla base delle giacenze al 31 dicembre 2020 dei conti correnti bancari e postali, distinguendo le quote libere da quelle vincolate, nonché i depositi giacenti presso la Cassa DD.PP.:

Descrizione	Disponibilità Liquide	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
Conto di Tesoreria	1.3.4.01.01.01.001 Cassa Tesoreria	16.537.036,60	4.999.282,77
	1.3.4.01.01.01.002 Istituto Tesoriere per fondi vincolati	6.685.609,85	6.992.507,40
Altri depositi bancari e postali	1.3.02.01.01.001 Depositi Bancari	9.835.762,27	5.230.295,29
	1.3.4.02.02.01.001 Depositi postali	1.370.807,87	1.408.377,22
	TOTALE	34.429.216,59	18.630.462,68

Determinazione composizione del patrimonio netto al 1 gennaio 2020

In data 14 dicembre 2016, in sede di Commissione Arconet, è stata decisa la modifica del punto 6.3, del principio contabile n. 4/3 e quindi della composizione del "Patrimonio netto", ma solo a valere dall'esercizio 2017, con l'inserimento della voce "Riserva da beni demaniali e culturali" ed altre Riserve indisponibili.

Al 1/01/2020 il Patrimonio netto del Comune di Ancona risultava suddiviso nelle seguenti voci:

QUOTE PN	CONTENUTO
Fondo di Dotazione € 220.228.766,83	Il Fondo è costituito dalla differenza tra attivo e passivo del nuovo Stato patrimoniale, detratte le riserve. A differenza del capitale sociale delle aziende, per gli enti territoriali non viene stabilito un valore minimo. Nella relazione sulla gestione del rendiconto 2016 è indicato il valore del Fondo di dotazione al netto della quota relativa ai "Beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali", al fine di anticipare gli effetti dell'istituzione, a decorrere dal 2017, della voce del patrimonio netto "Riserve indisponibili per beni demaniali e culturali" (vedasi verbali Commissioni Arconet del 28/9-19/10-14/12/2016).

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

QUOTE PN	CONTENUTO
Riserve	E' la quota di patrimonio netto utilizzabile per la copertura di perdite, previa delibera consiliare. In sede di avvio erano riportate le eventuali riserve che erano presenti nel precedente conto del patrimonio. A fine di esercizio il Consiglio può decidere di destinare l'utile di esercizio ad incremento della riserva
Riserve da capitale € 5.934.969,93	Alla voce riserve di capitale confluiscono le variazioni attive o passive derivanti da eventuali rettifiche di valutazione
Riserva da permessi da costruire € 41.113.128,74	E' composta dalla quota dei permessi di costruire destinata al finanziamento della spesa di investimento. In sede di avvio è stata alimentata dal valore inserito nella voce "Conferimenti per permessi a costruire" dello stato passivo. Prima della riforma contabile, infatti, tale entrata non confluiva tra le riserve ma nella voce dello stato patrimoniale passivo "Conferimenti" e veniva poi assoggettato ad un ammortamento attivo o ricavo pluriennale al pari degli altri conferimenti da contribuzione esterna. In condizioni normali il patrimonio netto subisce una variazione pari all'importo del risultato dell'esercizio rilevato. A seguito di tale modifica normativa, invece, venendo incrementata la riserva di PN relativa ai permessi di costruire, la variazione del PN sarà uguale alla somma algebrica tra l'importo dell'utile o della perdita sommata a quello dell'incremento della riserva da concessioni ad edificare posta a finanziamento della spesa di investimento. La Commissione Arconet con la FAQ n.45 invita gli Enti a riclassificare le riserve riguardanti le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile dalla voce PAIIc alla voce PAIIId, e a verificare se le due riserve presentano duplicazioni. In tal caso la voce PAIIc deve essere ridotta incrementando le altre riserve disponibili del patrimonio netto migliorando, prioritariamente, le riserve che presentano importi negativi.
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 26.086.014,54	La Riserva da risultato economico relativo ad esercizi precedenti è valorizzata in fase di avvio sulla base dei risultati dal 1997 (entrata a regime della riforma ex D.lgs. n. 77/1995) in avanti oppure quelli degli anni più recenti. Il risultato complessivo del PN non viene modificato, in quanto questa voce rappresenta un "di cui" del PN. Tanto più alte saranno le Riserve e minore sarà il Fondo di dotazione.
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali € 344.068.591,50	Valore netto contabile dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili (indicati all'articolo 822 e seguenti del Codice civile) risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili (inventari) e valore netto contabile dei beni – mobili e immobili - qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.
Altre riserve indisponibili € 10.031.295,10	Ammontare dei "conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.
Risultato economico di esercizio (utili o perdite) € 1.200.381,93	In questa voce deve essere inserito il risultato economico dell'esercizio

Riserve indisponibili da netto dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

A partire dal 2017 gli enti dovevano valorizzare, all'interno del patrimonio netto, le riserve indisponibili relative a beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali che, in base al particolare regime giuridico di tali beni (sono inespropriabili, inalienabili, inusucapibili, impignorabili) non possono costituire oggetto di diritti di terzi se non nei limiti previsti dall'ordinamento. Tale obbligo, introdotto dal DM 18 maggio 2017 di aggiornamento del p.c. all. 4/3, riguarda tutti gli enti locali, anche coloro che nel 2017 hanno già provveduto alla riclassificazione del patrimonio netto.

Tali riserve sono quantificate assumendo:

- il valore netto contabile dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili (indicati all'articolo 822 e seguenti del Codice civile) risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili (inventari);
- il valore netto contabile dei beni – mobili e immobili - qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.

L'importo di tale riserva varia annualmente, in diminuzione in base agli ammortamenti e alle eventuali cessazioni e in aumento sulla base dell'acquisizione di nuovi cespiti. Secondo l'esempio n. 14 riportato in appendice al p.c. all. 4/3, per la costituzione delle riserve indisponibili da beni demaniali e beni culturali, l'ente utilizza in prima battuta le riserve libere. Nel caso in cui queste non siano sufficienti ovvero in caso di mancata costituzione, le riserve indisponibili vengono valorizzate mediante riduzione del fondo di dotazione, che potrebbe anche diventare negativo, facendo emergere quindi un deficit patrimoniale rappresentativo però di una presenza massiccia di beni indisponibili nel patrimonio dell'ente.

Altre riserve indisponibili

Costituiscono inoltre riserve indisponibili, secondo il p.c. all. 4/3 (punto 6.3):

- ◆ l'ammontare dei “conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- ◆ dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo”.

Attività di verifica dello stato patrimoniale 2020

I riferimenti normativi che disciplinano questa possibilità di correzione dei dati possono essere rinvenuti nel punto 4.36 del principio n. 4/3 che testualmente recita.....”Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.....”. Altri eventuali errori rilevabili in sede di gestione, invece, dovranno essere registrati nel conto economico.

Ricordiamo che, normalmente, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al valore del risultato economico più l'eventuale incremento della riserva per permessi da costruire, salvo proprio il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale.

La norma non individua in modo puntuale il conto utilizzabile per tali rettifiche ma, in analogia con le rettifiche iniziali di avvio della nuova contabilità, si ritiene che possa essere utilizzato il conto “Riserve di valutazione”. Il saldo del conto, che ricordiamo essere bifasico (cioè movimentabile sia in Dare che in Avere) confluirà poi nelle riserve dell'ente diminuendo o incrementando il valore del patrimonio netto, avendo l'accortezza di distinguere sempre le eventuali quote di riserva indisponibile.

In tale ipotesi, infatti, il Patrimonio netto finale risulterà pari a: Patrimonio netto iniziale +/- Risultato economico dell'esercizio +/- Riserva permessi da costruire +/- Saldo delle rettifiche. Le variazioni intervenute dovranno essere poi oggetto di rilevazione in un apposito prospetto, da inserire nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto dell'ente, ove sarà descritto l'errore, indicando l'ammontare della correzione operata per ogni singola voce dello stato patrimoniale o del conto economico. Ciò anche nel rispetto dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater) del codice civile.

La procedura individuata è coerente anche con quanto previsto dal nuovo OIC n. 29 che, nella sua nuova versione, si allinea alle indicazioni contenute nei principi contabili internazionali (IAS 8), richiamando la medesima distinzione ivi prevista, la quale vede gli errori rilevanti contrapposti a quelli irrilevanti.

Si ritiene che questa regola possa applicarsi anche successivamente al secondo anno di applicazione dei nuovi principi, in quanto la norma parla di “stato patrimoniale iniziale”, riferendosi però a quello di apertura e non al SP derivante dalla prima applicazione dei nuovi principi.

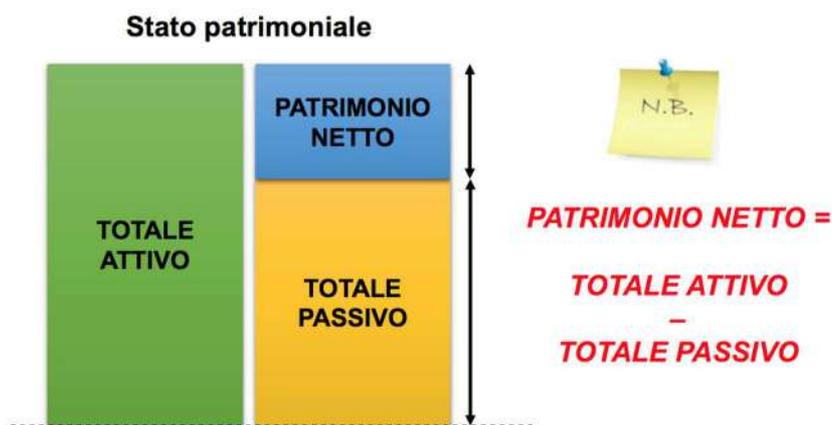
Al fine di evidenziare le principali differenze è stata redatta una tabella, in cui sono state evidenziate le rettifiche di valutazione per ciascuna delle voci dello stato patrimoniale rispetto agli importi di chiusura dell'esercizio precedente. Tali operazioni si riferiscono a disallineamenti rispetto ai valori di inventario dei beni al 31.12.2019.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		DARE	AVERE
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
III)	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI		39.933,74
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		DARE	AVERE
A)	PATRIMONIO NETTO		
II)	RISERVE		
	RISERVA DI CAPITALE		
	RISERVA DA RIVALUTAZIONE	39.933,74	

Costituzione riserve di capitale e verifica nuovo patrimonio netto al 31 dicembre 2020

Secondo l'art. 230, comma 2, del Tuel, il patrimonio netto è "costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente". Sotto il profilo strettamente contabile esso è calcolato quale differenza tra il valore dell'attivo e del passivo patrimoniale.



Registrate tutte le operazioni della gestione 2020, comprese quelle di assestamento, integrazione e rettifica, il Patrimonio netto al 31/12/2020 risulta così determinato:

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

VOCE PN	Descrizione
Fondo di dotazione € 220.228.766,83	Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.
Riserve da risultati economici di esercizi precedenti € 32.007.642,43	Sono alimentate mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera consiliare
Riserve di capitale € 5.895.036,19	Alla voce riserve di capitale confluiscono le variazioni attive o passive derivanti da eventuali rettifiche di valutazione
Riserva da permessi da costruire € 41.112.331,50	Viene riportato l'importo dei proventi da concessioni ad edificare che è stato posto a finanziamento di spesa di investimento
Riserve indisponibili per beni demaniali e culturali € 338.451.544,50	I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 42/2004. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio
Altre riserve indisponibili € 11.505.402,61	1) conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, lo stesso sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato; 2) utili societari derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto
Risultato economico dell'esercizio € 3.981.697,36	Rappresenta l'utile o la perdita registrata nel conto economico dell'esercizio di riferimento. Essa determina un incremento o decremento del PN

I Debiti

Il valore dei debiti corrisponde allo stock dei residui passivi.

Debiti di finanziamento

Sono rappresentati dai mutui e dai prestiti obbligazionari in essere e corrispondono al debito residuo al 31 dicembre 2020, risultante dai vari piani di ammortamento.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
Prestiti obbligazionari	2.4.1.01.07.01.001 Titoli a tasso variabile, M/L termine, valuta domestica	20.502.286,20	23.322.680,75
	2.4.1.02.02.01.001 Debiti per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri cassieri	7.372,90	22.618,22
Verso altri finanziatori	2.4.1.04.03.03.001.01 Finanziamenti a medio / lungo termine da altre imprese	9.625.865,96	8.155.417,03
	2.4.1.04.03.04.001 Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP Spa	75.121.961,31	68.731.461,34
	2.4.1.04.01.03.001 Finanziamenti a breve termine da altre Imprese	203.322,72	76.839,80
	2.4.1.04.07.03.001 Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti	0,00	57.476,40

I Debiti di funzionamento

Sono iscritti tutti i debiti ancorché presunti.

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
Debiti verso fornitori	2.4.2.01.01.01.001 Debiti verso Fornitori	18.244.141,07	19.416.120,00
	2.4.8.01.01.01.001 Fatture da ricevere	3.621.462,84	2.381.440,27
Debiti per trasferimenti e contributi	2.4.3.02.01.01.002 Debiti per trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione-Istruzioni scolastiche	34.770,06	30.176,97
	2.4.03.02.01.02.008 Debiti per trasferimenti correnti a Università	25.000,00	25.000,00
	2.4.3.02.01.02.019 Debiti per trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali	155.000,00	170.000,00
	2.4.3.02.01.02.999 Debiti per trasferimenti correnti a altre Amministrazioni locali n.a.c.	1.490,99	56.878,30
	2.4.3.03.01.03.002 Debiti per trasferimenti per conto terzi a INAIL	143,91	112,90

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
	2.4.3.03.01.02.999 Debiti per trasferimenti per conto terzi a altre amministrazioni locali n.a.c.	27.577,61	27.577,61
	2.4.3.02.99.02.999 Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	79.725,22	47.340,31
	2.4.3.02.99.05.999 Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	3.092.538,24	1.654.595,96
	2.4.3.02.99.06.001 Debiti per trasferimenti correnti a altre imprese	1.258.500,00	5.000,00
	2.4.3.02.99.07.001 Debiti per trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	246.909,45	257.581,83

Al termine dell'esercizio sono state rilevate "Fatture da ricevere" per un importo pari ad € 3.621.462,84 (impegni esigibili non liquidati).

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
Altri debiti	2.4.5.01.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive	4.275,78	51.390,71
	2.4.5.01.02.01.001 Imposta di registro e di bollo	4.014,00	45.573,50
	2.4.5.01.99.01.001 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	29.184,97	472.522,02
	2.4.5.05.01.01.001 Debiti per ritenuta del 4% sui contributi pubblici	57.726,87	20.712,00
	2.4.5.05.02.01.001 Ritenute erariali sui redditi da lavoro dipendente	51.092,54	39.327,62
	2.4.5.05.04.01.002 Debiti per scissione IVA da pagare mensilmente	1.113.594,35	661.894,82
	2.4.5.06.03.01.001 Erario c/IVA	0,00	26.149,00
	2.4.6.01.01.01.001 Contributi obbligatori per il personale	38.139,92	62.812,77
	2.4.6.02.01.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali sui redditi da lavoro dipendente	12.949,07	12.385,40

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
	2.4.6.01.02.01.001 Contributi previdenza complementare	0,00	79.859,11
	2.4.7.01.02.01.001 Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	24.408,46	15.745,98
	2.4.7.01.03.01.001 Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	44.781,74	177.275,09
	2.4.7.01.04.01.001 Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente	15.111,29	206.073,25
	2.4.7.01.06.01.001 Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	43.976,52	26.644,56
	2.4.7.01.08.01.001 Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato	5.355,25	17.051,41
Altri debiti	2.4.7.01.14.01.001 Rimborso per viaggio e trasloco	0,00	667,10
	2.4.7.01.10.01.001 Debiti per assegni familiari	0,00	1.342,39
	2.4.7.01.15.01.001 Indennità di missione e trasferta	102,18	2.012,21
	2.4.7.02.01.01.001 Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali della amministrazione	127.687,06	261.932,27
	2.4.7.02.02.01.001 Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	3.138,57	5.295,81
	2.4.7.03.01.01.001 Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	92.370,95	87.619,96
	2.4.7.03.02.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	180.410,51	155.322,67
	2.4.7.03.03.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	107.497,82	107.387,03
	2.4.7.03.04.01.001 Debiti verso creditori diversi per altri servizi	5.430.291,43	4.416.618,47
	2.4.7.04.01.03.001 Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.020,00	0,00
	2.4.7.04.02.01.005 Debiti per tirocini formativi curriculari	400,00	0,00

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
	2.4.7.04.03.01.001 Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	638.163,94	721.322,99
	2.4.7.04.04.01.001 Debiti verso terzi per costi di personale comandato	88.891,44	0,00
	2.4.7.04.07.03.001 Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	47.600,67	31.989,22
	2.4.7.04.13.01.001.01 Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali per lavoro dipendente	35.022,44	32.288,49
	2.4.7.04.14.01.001 Oneri da contenzioso	25.114,00	83.319,97
	2.4.7.04.99.99.999 Altri debiti n.a.c.	1.323.715,56	1.137.024,41

Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti Ratei attivi, mentre le voci più rilevanti tra i Risconti attivi riguardano i contributi per la fornitura di libri di testo per gli alunni delle scuole e le spese per tasse automobilistiche, riferite agli automezzi comunali.

Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti

Tra i Ratei passivi è stato inserito il Fondo pluriennale vincolato di spesa relativo alla gestione del personale, limitatamente alla quota maturata nell'esercizio 2020, registrata a costo. Nei ratei di debito è compreso il valore dei cespiti per i quali la gestione in inventario viene rimandata all'anno successivo in quanto il contratto non è stato ancora stipulato.

Tra i Risconti passivi, ed in particolare tra i contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, sono iscritti i contributi accertati relativi al finanziamento di lavori pubblici voci iscritte nell'attivo patrimoniale, che erano confluiti tra i ricavi.

Nella voce "altri risconti passivi" è inserita la sospensione del provento 2020 del c.d. "Fondone" e degli altri fondi Covid-19 assegnati nell'esercizio 2020 e non utilizzati al 31/12/2020, destinati alla copertura dei costi nell'anno 2021.

Il dettaglio è rappresentato da:

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2020 TOTALE	IMPORTO 2019 TOTALE
Ratei passivi	2.5.1.01.01.01.001 Ratei di debito su costi del personale	2.460.575,99	1.884.460,47
	2.5.1.03.01.01.001 Ratei di debito su altri costi	676.873,68	351.269,53
Risconti passivi	2.5.3.01.01.01.999 Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali n.a.c.	11.500.432,51	11.847.952,18
	2.5.3.01.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	3.444.852,04	1.614.178,49
	2.5.3.01.01.01.003 Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	210.000,00	0,00
	2.5.3.01.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e Province Autonome	8.792.392,05	6.159.845,56
	2.5.3.01.01.02.017 Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	716.670,02	610.002,15
	2.5.3.01.01.02.999 Contributi agli investimenti da altre amministrazioni locali n.a.c.	137.871,26	69.979,20
	2.5.3.01.01.02.010 Contributi agli investimenti da Autorità Portuali	108.746,75	32.473,15
	2.5.3.01.01.02.016 Contributi agli investimenti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	70.836,03	0,00
	2.5.3.01.03.99.999 Contributi agli investimenti da altre Imprese	584.079,53	284.079,53
	2.5.2.09.01.01.001 Altri risconti passivi	2.880.812,00	0,00

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Tra i conti d'ordine sono stati inseriti il Fondo pluriennale vincolato risultante alla data del 31 dicembre 2020, al netto di quello relativo alle spese di personale, nonché le fidejussioni di seguito elencate, per le quali non si è ritenuto necessario provvedere a registrare un accantonamento a fondo rischi.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

Soggetto Garantito	tassi	Importo mutuo	Soggetto Finanziatore	Inizio	Fine	Debito al 31/12/2020
Giovane Ancona Calcio	TV	400.000,00	Ex Banca Marche/Ubibanca	01/01/2006	31/12/2020	15.164,86
Fondazione "Le città del Teatro"	TF	2.250.000,00	Ex Banca Marche/Ubibanca	01/01/2007	31/12/2026	1.984.724,11
CO.Ge.Pi (piscine)	TV	960.707,00	Ex Banca Marche/Ubibanca	01/01/2009	31/12/2027	483.935,69
La luna ballerina	TF	269.244,00	Ex Banca Marche/Ubibanca	01/01/2009	31/06/2028	140.333,60
Polisportiva Candia Baraccola	TV	190.000,00	Banca Credito Cooperativo	01/01/2010	31/12/2020	5.727,28
Consorzio Ancona per lo Sport	TV	950.000,00	Venetobanca/Intesa San Paolo	01/03/2011	31/08/2030	521.264,91

Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi a favore di amministratori e sindaci corrisposti nel corso dell'anno 2020 per lo svolgimento di tali funzioni sono i seguenti:

VOCE	COMPENSO 2020
COMPENSO AMMINISTRATORI	808.829,40
COMPENSO REVISORI	61.000,00

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

IL CONTO ECONOMICO

Non esistendo una correlazione univoca tra le fasi di entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i proventi/ricavi e gli oneri/costi di esercizio, i primi sono rilevati in corrispondenza della fase di accertamento, mentre i secondi al momento della liquidazione della spesa (o comunque della esigibilità della spesa). Laddove si è creata invece una stretta correlazione (es. tra accertamenti per contributi agli investimenti per lavori pubblici e spese di investimento) i ricavi sono stati sospesi nel conto “Risconti passivi”.

Le caratteristiche dei servizi erogati dagli enti territoriali, infatti, comportano che le spese sostenute non trovino corrispondenza con le fonti di entrata, a differenza di ciò che avviene invece in ambito aziendale, ove costi e ricavi sono strettamente collegati. Ciò in quanto la PA non riceve alcuna controprestazione a fronte dell'erogazione della maggior parte dei servizi pubblici erogati, in quanto finanziati da trasferimenti da altre Amministrazioni o da imposte direttamente acquisite dall'Ente.

In questo particolare contesto, il nesso causale costi/ricavi o proventi/oneri va ricercato quindi negli impegni formali assunti nei documenti contabili di previsione, che non assumono più solo valenza giuridica e autorizzativa ma diventano fondamentali per determinarne la competenza economica. Tale assunto teorico pare recepito anche dal D.lgs. 118/2011, nel quale, al 4° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3, si stabilisce che: “I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, [...], si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate”.

Per gli oneri derivanti dalle attività istituzionali programmate, in base al 5° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, il principio di competenza economica si realizza:

- a) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni;
- b) per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
- c) per imputazione diretta dei costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità del costo.

Il Conto Economico 2020 chiude con un risultato di Euro 3.981.697,36 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	IMPORTO 2020 TOTALE
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	125.655.678,10
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	128.386.353,64
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 2.730.675,54

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.824.183,99
RETTIFICHE DI VALOR ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	3.621.675,71
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	7.394.383,44
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.461.199,92
Imposte (*)	1.479.502,26
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.981.697,36

Si decide di destinare l'utile di esercizio 2020 a Riserva libera di utili, così come l'esercizio precedente.

I Componenti del conto economico

A) Componenti economici positivi:

A1) Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A2) Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende gli accertamenti di risorse assegnate a questo ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti. La voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) accertati dall'ente, destinati ad investimenti. I contributi sono stati posti in collegamento diretto con il costo del cespite che tali contributi finanziano. Utilizzando la tecnica del risconto passivo, l'accertamento originario è stato sospeso iscrivendolo tra i Risconti passivi e rettificato annualmente in funzione della quota di ammortamento del cespite che viene registrata tra i costi. Quindi ogni anno si calcolerà la quota di ricavo pluriennale (scalandolo dal contributo iscritto tra i Risconti passivi) in funzione del costo di ammortamento del cespite (ammortamento che diminuisce il valore del bene iscritto tra le Immobilizzazioni).

A3c) Contributi agli investimenti. Nel conto economico sono rimasti solo le quote relative a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce “Risconti passivi”

A4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici:

A4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. E' stata, pertanto, rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi.

A4b e c) Ricavi delle vendite di beni e Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2, lett. a).

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione. Questa voce non è stata valorizzata.

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. Questa voce non è stata valorizzata.

A8) Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

B) Componenti economici negativi:

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Questa voce comprende i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, al netto di risconti attivi ed al lordo di ratei passivi. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni non sanitari) e 1.03.2 (Acquisto di beni sanitari) della Spesa, costituite da costi di competenza 2020 al netto di Iva a credito e aumentati dei

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

documenti da ricevere 2020 liquidati nell'anno successivo. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Non sono state incluse nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, ma solo le altre eventuali imposte.

Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (*split payment*) di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è avvenuta secondo l'esempio n. 11 del principio n. 4/2.

Per ciò che riguarda l'inversione contabile dell'IVA (*reverse charge*), le procedure informatiche dell'ente hanno consentito, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12 del principio n. 4/2.

B10) Prestazioni di servizi. Questa voce comprende i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa, al netto di risconti attivi ed al lordo di ratei passivi.

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi registrate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

B11) Utilizzo beni di terzi. In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali a titolo esemplificativo: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per il leasing operativo ecc.

B12a) Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri effettivamente impegnati per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

Tecnicamente tali risorse danno luogo a consumo di utilità solo presso i soggetti riceventi che le utilizzano per acquisire beni, servizi, risorse umane, e per questo sono considerati oneri o costi "dislocati".

B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B13) Personale. Questa voce comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati durante il 2020 nella contabilità finanziaria.

Nei costi sono state comprese inoltre le quote di FPV della spesa, relative a indennità del salario accessorio, che saranno effettivamente liquidate nel 2020. Tali quote di FPV sono state registrate nei Ratei passivi.

B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni immateriali, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3;

B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni mobili e immobili, calcolate dalla Direzione patrimonio, secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente. Non sono state rilevate quote di costo relative ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. Si prende atto che la Direzione patrimonio ha completato nel 2018 la revisione straordinaria degli inventari. Non sono stati registrati investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui l'ente si vale in locazione o in concessione amministrativa.

B14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni. Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).

B14d) Svalutazione dei crediti. La voce comprende la quota di fondo svalutazione crediti accantonata durante l'esercizio, calcolata sui crediti mantenuti nello stato patrimoniale di dubbia esigibilità.

Il valore dell'accantonamento è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2019 ed il valore del fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio 2020.

Il FSC ed il FCDE possono differire per tre ordini di motivi:

1) in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti mai iscritti o stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale il corrispondente FSC;

2) in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al FSC, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi;

3) il FCDE viene calcolato su base matematica (con riferimento al dato storico degli ultimi 5 anni), mentre il FSC è calcolato solo in base all'effettivo valore di realizzo dei crediti determinato in base a valutazioni soggettive e discrezionali. E' ovvio comunque che il calcolo del FSC può mutuare quello previsto per il FCDE.

Ed in effetti il FSC, di importo almeno uguale al FCDE, generalmente ha una consistenza superiore al FCDE, in quanto si calcola sulla base del valore di realizzo delle seguenti componenti:

- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria (residui attivi);
- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria con esigibilità futura;
- crediti derivanti da accertamenti non assunti in finanziaria in quanto era prevista l'assunzione per cassa;

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

- crediti derivanti da accertamenti stralciati prudenzialmente dalla finanziaria, ma non ancora completamente inesigibili.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile ed al punto 6.2 lett. g del principio n. 4/3.

B16) Accantonamenti per rischi costi futuri e fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti annuali effettuati in contabilità economico-patrimoniale che di seguito si riepilogano:

Fondo contenzioso	€ 25.377,61
Fondo indennità di mandato del sindaco	€ - 56.727,50
Fondo altri rischi	€ 577.955,00
Fondo rinnovi contrattuali	€ 486.676,36

B17) Altri accantonamenti. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

B18) Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti.

C) Proventi ed oneri finanziari

C19a) Proventi da società controllate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate. La definizione di controllata è quella indicata dall'articolo 11 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato.

C19b) Proventi da società partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11 del presente decreto ai fini del consolidato.

C19c) Proventi da altri soggetti partecipati. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato. Sono compresi anche gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

C20) Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi), fatte salve le rettifiche e le integrazioni (ratei attivi e risconti passivi) effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

C21a) Interessi passivi. Sono compresi gli interessi maturati su mutui e prestiti, su anticipazioni o per altre cause (ritardato pagamento etc) al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) costituiti dalle liquidazioni di competenza 2020 aumentati dei ratei passivi 2020 (=liquidazioni 2021 di competenza 2020) e diminuiti dei ratei passivi 2019 (=liquidazioni 2020 di competenza 2019).

C21b) Altri oneri finanziari. Questa voce ha carattere residuale e comprende interessi non già inseriti nella voce C21a).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D22) Rivalutazioni. In tale voce sono inserite le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

D23) Svalutazioni. In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- a) degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- b) degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio.

E) Proventi ed Oneri straordinari

E24a) Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio 2020 posto a copertura delle spese correnti.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale. La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio)

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito. Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento. Le Sopravvenienze attive sono anche dovute ad integrazioni di censimento registrate nell'inventario dei beni mobili e immobili. Sono indicate, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni dei conti d'ordine.

E24d) Plusvalenze patrimoniali. Sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E24e) Altri proventi straordinari. Sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

E25a) Trasferimenti in conto capitale. In questa voce sono compresi i costi sostenuti senza che ne sia avvenuta la patrimonializzazione (es. copertura perdite soggetti partecipati)

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti

E25c) Minusvalenze patrimoniali. Sono relative alla differenza negativa tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E25d) Altri oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2020

E26) Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile). I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria rettificati ed integrati.

27) Risultato economico dell'esercizio. E' costituito dalla differenza positiva (utile) o negativa (perdita) tra proventi/ricavi oneri/costi dell'esercizio. La variazione del patrimonio netto finale rispetto a quello iniziale sarà data dal risultato di esercizio, a cui occorre aggiungere la quota di permessi di costruire destinata agli investimenti (imputabile a riserva del PN) e alle rettifiche di poste patrimoniali.

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), negativo per 2.730.675,54 euro ed è un dato significativo della rappresentazione economica della Gestione del Comune di Ancona. Tale risultato è influenzato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 10.798.455,07 euro, di cui 10.781.954,22 euro, per crediti stralciati dalle scritture finanziarie, in quanto ritenuti di dubbia e difficile esazione.

La gestione finanziaria presenta anche nel 2020 un saldo negativo, saldo che aumenta per l'incremento degli oneri finanziari.

Il risultato positivo è conseguito grazie al contributo della gestione straordinaria.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità finanziaria e quello registrato dalla Contabilità economica, è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "auto mantenimento" nel tempo.

COMUNE DI ANCONA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2020**

ORGANISMI PARTECIPATI

Le società e gli altri organismi partecipati

Di seguito si riporta lo schema con i componenti degli organi di gestione degli organismi partecipati ed i relativi compensi alla data del 31.12.2020.

Società/ organismi partecipati	%	Anno 2020				
		Ruolo	Atto di nomina	Nome e Cognome	Indennità lorde	Gettoni di presenza
Ancona Entrate S.r.l.	100%	Amministratore unico	Decreto del Sindaco n. 9 del 17/04/2018	Lorenzo Robotti	A titolo gratuito	
Anconambiente S.p.A.	90,52%	Presidente (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 15 del 24.05.2019	Antonio Gitto	A titolo gratuito	
		Consigliere / Amministratore delegato (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 15 del 24.05.2019	Roberto Rubegni	€ 36.000,00	
		Consigliere (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 45 del 16.06.2020 Assemea del 26.06.2020	Tomaso Medi	€ 10.000,00	
		Consigliere	Assemblea 24/05/2019	Achiropita Curti	€ 10.000,00	
		Consigliere	Assemblea 24/05/2019	Laura Filonzi	€ 10.000,00	
Conerobus S.p.A.	53,63%	Vice Presidente	Assemblea ordinaria del 20/6/2019	Fabio Travagliati	€ 8.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 20/6/2019	Massimo Marotta	€ 6.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 20/6/2019	Maria grazia Di Biagio	€ 6.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 20/6/2019	Valentina Scopa	€ 6.000,00	
		Presidente e Amm.delegato	Assemblea ordinaria del 20/6/2019	Muzio Papaveri	€ 27.000,00+ € 130.000,00 (compenso amm.re delegato)	
La Marina Dorica S.p.A.	4,60%	Presidente	Decreto 26 del 04/11/19 Nominato assemblea dei soci del 15/11/2019	Massimo Sbrolla	-	€ 117,00 a seduta
		Consigliere	Decreto 39 del 08/08/18 Nominato assemblea dei soci del 10/08/2018	Michele Pietrucci	-	€ 117,00 a seduta
Viva Servizi Spa	39,94%	Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Daniela Ghergo	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Graziano Mariani	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Mauro Urbani	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Roberto Ragaini	€ 12.960,00	
		Presidente	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Chiara Sciascia	€ 28.800,00	
Marche Teatro soc.cons.a.r.l.	46,51%	Presidente	decreto sindaco n. 48 del 26/06/2020	Gabriella Nicolini	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea dei soci del 06/07/2020	Michele De Vita	A titolo gratuito	
		Consigliere	decreto sindaco n. 48 del 26/06/2020	Paolo Marasca	A titolo gratuito	
		Consigliere	decreto sindaco n. 48 del 26/06/2020	Franco Pietrucci	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea dei soci del 06/07/2020	Cristiano Lassandari	A titolo gratuito	

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2020

Società/ organismi partecipati	%	Anno 2020				
		Ruolo	Atto di nomina	Nome e Cognome	Indennità lorde	Gettoni di presenza
M&P S.p.A.	100%	Amministratore Unico	Decreto del Sindaco n.8 del 17/04/2018	Erminio Copparo	€ 29.500,00	
Fondazione Ospedale Salesi	16,67%	Consigliere	Decreto sindacale n.3 del 30 .1.2020	Maria Rita Materazzi	A titolo gratuito	
Fondazione Teatro delle Muse	66,67%	Presidente	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Marco Ascoli Marchetti	A titolo gratuito	
		Consigliere	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Jolanda Brunetti	A titolo gratuito	
		Consigliere	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Bona Finocchi	A titolo gratuito	
		Consigliere	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Valeria Picardi	A titolo gratuito	
		Consigliere	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Maurizio Boscarato	A titolo gratuito	
		Consigliere	In base allo statuto	Assessore pro tempore alla Cultura	A titolo gratuito	
Fondazione Marche Cultura	25%	Consigliere	Decreto sindacale n. 28 del 2 dicembre 2019	Paolo Marasca	A titolo gratuito	
Associazione Fondo Mole	100%	Presidente		Ass.Paolo Marasca	A titolo gratuito	
		Consigliere	Decreto sindacale n. 10 del 2.4.2019 –assemblea del 31.7.2019	Giuliano Giordani	A titolo gratuito	
		Consigliere	Decreto sindacale n. 10 del 2.4.2019 –assemblea del 31.7.2019	Domitilla Catana Vallemani	A titolo gratuito	
Associazione Riviera del Conero	7,69%	Consigliere	Decreto sindacale n.33 del 13.2.2014	Marco Gallegati	A titolo gratuito	
Ente Parco del Conero	11,11%	Consigliere	Decreto designazione sindacale n.7 del 28.3.2019	Roberto Panariello	A titolo gratuito	
Ente pubblico Museo Omero	33,33%	Presidente con funzioni di Direttore	Decreto sindacale	Aldo Grassini	€ 27.000,00	
Fondazione Segretariato permanente iniziativa adriatico ionica	16,67%	Consigliere	Sindaco pro tempore o suo delegato	Ida Simonella	A titolo gratuito	
A.M.A.T. associazione marchigiana attività teatrali	5%	Consigliere	Assemblea enti soci del 26.04.2018	Marasca Paolo	A titolo gratuito	
Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio	6,67%	Consigliere	Sindaco pro tempore	Valeria Mancinelli	A titolo gratuito	

Le partecipazioni detenute nelle 10 società di capitali dall'Amministrazione Comunale di Ancona al 31/12/2020 ammontano ad € **34.235.794,80**.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2020

	Società	Valore partecipazione al 31/12/2020	Quota % del capitale sociale	Capitale Sociale al 31/12/2020
1	Ancona Entrate S.r.l.	100.000,00	100,00	100.000,00
2	AnconAmbiente S.p.a.	4.674.710,00	90,52	5.164.240,00
3	Ce.M.I.M. S.c.p.a. ¹	54.661,80	2,70167 ²	2.023.259,67
4	Conerobus S.p.a. ⁽³⁾	6.626.071,00	53,63	12.355.705,00
5	Interporto S.p.a.	5.170,00	1,678	308.153,00
6	La Marina Dorica S.p.a.	306.000,00	4,60	6.654.000,00
7	Marche Teatro soc.cons.a r.l.	13.953,00	46,51	30.000,00
8	M&P Mobilità e Parcheggi S.p.a.	214.276,00	100,00	214.276,00
9	Viva Servizi S.p.a.	22.239.453,00	39,94	55.676.573,00
10	Flag Marche Centro soc.con.a.r.l.	1.500,00	6,47	23.200,00
	Totale	€ 34.235.794,80		

Facendo riferimento alla percentuale di partecipazione si possono distinguere in società controllate (quota di partecipazione superiore al 50%), collegate (quota di partecipazione tra il 50% e il 10%) e altre imprese (con quota inferiore al 10%). Ci si rifà a questa distinzione sia nell'organigramma, che nella successiva analisi.

¹ La società è in liquidazione dal 14 giugno 2007.

² Il capitale dei soli soci ordinari al 8/06/2012 ammonta a € 2.023.259,67, importo su cui viene calcolata la percentuale.

³ La percentuale indicata è calcolata sul capitale sociale totale di 12.355.705,00 euro (azioni ordinarie + azioni privilegiate). Il Comune di Ancona detiene azioni ordinarie e privilegiate, le cui consistenze sono: ordinarie 2.506.058,00 su 6.265.136,00 pari al 40,00 % (che danno diritto di voto in assemblea ordinaria); privilegiate 4.120.013,00 su 6.090.569,00 pari al 67,65% (che danno diritto a particolari privilegi in caso di scioglimento della società e ripartizione degli utili).

	ANCONA ENTRATE S.r.l.
Finalità della società	Gestione entrate comunali
Data di costituzione	23 febbraio 2006
Data di scadenza	28 febbraio 2031
Quota Comune di Ancona %	100%
Quota Comune in euro al 31/12/2020	€ 100.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona
Organi societari: Amministratore Unico Revisore unico	Robotti Lorenzo Giacomo Remo Fiori
Contratto di servizio dal 1.1.2016	Nuovo contratto 22/11/2016 Rep. 14611 (scadenza 28.02.2031) modificato con Rep.14718 del 26.6.2018
Sito web	www.comune.ancona.gov.it/ankonline/anconae entrate/
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

La società Ancona Entrate S.r.l. è una Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, creata per la gestione dei tributi e delle altre entrate comunali e costituita in data 23 febbraio 2006, con atto notarile Rep. 61454, a seguito della deliberazione Consiliare n. 23 del 20 febbraio 2006. Si tratta di una società con socio unico ed amministratore unico ed ha come finalità la gestione delle entrate comunali, per la parte amministrativa anni fa gestita dall'ufficio tributi. Ai sensi del TUSP (d.lgs.175/2016) è una società in house che fornisce servizi strumentali all'ente ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lett b) del sopracitato TUSP.

I rapporti con il Comune sono regolati dal contratto di servizio Rep. 14718 stipulato in data 26.06.2018 con validità dal 1.1.2018. Il corrispettivo è calcolato in percentuale alle riscossioni effettivamente realizzate per le entrate comunali gestite dalla società.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 336/2011 è stata aggiunta nel contratto di servizio la gestione dell'imposta di soggiorno.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 112 del 30 novembre 2015 sono stati formalmente affidati alla società i servizi di gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. La società già a decorrere dal 1 gennaio 2015 gestisce l'imposta sulla pubblicità (Deliberazione Giunta n. 696 del 30 dicembre 2014).

Con delibera di Giunta n. 661 del 8/11/2016 si è provveduto alla modifica del contratto di servizio in essere al fine di prevedere la gestione da parte della società delle attività relative al Canone sull'occupazione su spazi ed aree pubbliche (COSAP) in caso di applicazione di quest'ultimo in sostituzione della Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), escludere dalle entrate affidate in gestione alla società i canoni degli impianti sportivi, specificare che rientra tra le funzioni svolte dalla società l'insinuazione al passivo relativamente ai tributi dalla stessa gestiti, specificare altresì, tra le materie per le quali la società gestisce tutte le attività necessarie alla fase istruttoria dei procedimenti di autorizzazione, l'apertura o la modifica dei passi carrabili e degli accessi.

Con deliberazione della Giunta n. 297 del 30 maggio 2018 è stato approvato il progetto per lo svolgimento dell'attività di riscossione coattiva, attualmente inserita nel contratto di servizio.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Il nuovo modello di organizzazione, adottato con delibera n. 3 del 16 aprile 2018 è conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. 231/2001 ed è integrato con le previsioni riguardanti i reati di corruzione di cui alla l. 190/2012, ai sensi della delibera ANAC n. 1134/2017. Inoltre, Ancona

Entrate ha adottato il piano triennale della prevenzione e corruzione 2020-2022. Con determinazione n. 4 del 14 dicembre 2015 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza il dott. Leonardo Giacchetta.

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2020-2022

	Obiettivi	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100
	Obiettivi programmatici generali		
1	<p>Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente. $SF_t / VP_t \leq SF_{t-1} / VP_{t-1}$ Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p>	<p>Il rapporto, in sede di preconsuntivo 2020 è del 94,61%, maggiore rispetto a quello riferito ai dati di bilancio 2019 (86,59%).</p>	0
2	<p>Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p>	<p>Non si sono verificati squilibri gestionali o risultati di esercizio negativo</p>	100
3	<p>L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p>	<p>Nel Budget 2020 i costi sono stati determinati prevedendo il permanere delle 36 unità lavorative certificate nel bilancio 2019, al servizio della Società, per n. 12 mesi. Nel corso del primo semestre 2020 un dipendente ha rassegnato le dimissioni. Nel Budget si dichiara "Al fine di gestire al meglio il passaggio dell'attività di riscossione coattiva da Equitalia ad Ancona Entrate, la società sta disegnando una nuova struttura organizzativa, prevedendo la costituzione di un'apposita unità operativa dedita e specializzata alla riscossione coattiva delle imposte tributarie ed extra-tributarie del Comune di Ancona. Nel prossimo esercizio è previsto che per i Comuni di Arcevia, Serra de' Conti ed Ostra Vetere Ancona Entrate metterà a disposizione il proprio personale per garantire la riscossione ordinaria nonché il recupero e la riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali. Per quanto attiene invece gli altri Comuni (Barbara e Trecastelli) l'impegno della società si limiterà a fornire supporto all'attività di recupero e di riscossione coattiva."</p>	100
4	<p>Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo</p>	<p>I dati di Preconsuntivo 2020 presentano alcuni scostamenti superiori al 10%, rispetto alle ipotesi di Budget 2020</p>	50
5	<p>Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati</p>	<p>Il budget 2020 ed il Bilancio 2019 sono stati trasmessi in data 22 maggio 2020, unitamente alla convocazione per l'assemblea dei soci del 10 giugno 2020; la relazione semestrale è stata inviata il 15 ottobre 2020 rispetto al termine assegnato del 4 settembre; il pre consuntivo è stato trasmesso il 17 dicembre 2020 rispetto al termine assegnato del 30 novembre; non sono stati trasmessi i risultati delle verifiche periodiche sulla correttezza della contabilità aziendale svolte dagli organi di revisione e controllo della società ad eccezione delle relazioni al Bilancio 2019</p>	50

	Obiettivi	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100
	Obiettivi programmatici specifici		
7	Recupero Tari fino all'annualità 2017;	Entro il 31/12/2020 Ancona Entrate ha inviato: - 3.489 avvisi di accertamento TARI per l'anno 2015 per un importo emesso pari a € 1.927.729; - 6.293 solleciti TARI per l'anno 2017 per un importo emesso pari a € 1.562.263; - 1.535 solleciti TARI per l'anno 2016 per un importo emesso pari a € 466.406	100
8	Regolarizzazioni posizioni passi carrabili a seguito del censimento della Polizia Municipale;	La società ha fatto quanto necessario per avviare l'iter per la regolarizzazione, ma i sopralluoghi non sono mai stati effettuati dalla Polizia Municipale dunque il percorso non è giunto a compimento	100

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	116.554	64.284	315.367	5,73%	52.270	81,31%
Clienti	1.253.878	1.075.521	628.139	61,62%	178.357	16,58%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	183.567	0	0	9,02%	183.567	0,00%
Crediti tributari	81.216	122.244	150.079	3,99%	(41.028)	(33,56%)
Altri crediti	1.197	3.552	1.331	0,06%	(2.355)	(66,30%)
Liquidità Differite	1.519.858	1.201.317	779.549	74,70%	318.541	26,52%
Ratei/Risconti	347.439	370.634	399.701	17,08%	(23.195)	(6,26%)
Imposte anticipate	23.520	18.720	22.783	1,16%	4.800	25,64%
Disponibilità	370.959	389.354	422.484	18,23%	(18.395)	(4,72%)
ATTIVO A BREVE	2.007.371	1.654.955	1.517.400	98,66%	352.416	21,29%
Immobilizzazioni Immateriali	6.603	14.669	18.967	0,32%	(8.066)	(54,99%)
Immobilizzazioni Materiali	18.008	27.512	24.449	0,89%	(9.504)	(34,54%)
Altri crediti oltre i 12 mesi	2.755	0	0	0,14%	2.755	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	27.366	42.181	43.416	1,34%	(14.815)	(35,12%)
TOTALE ATTIVO	2.034.737	1.697.136	1.560.816	100,00%	337.601	19,89%

La tabella evidenzia la consistenza (98,66%) e l'incremento (21,29%) delle attività di breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi, in particolare dei crediti verso Clienti, che complessivamente rappresentano circa il 61,62% del totale delle Attività.

Gli investimenti in beni durevoli sono limitati (1,34%): la sede aziendale e alcune macchine d'ufficio sono stati acquisiti in leasing finanziario. In nota integrativa si riportano i dati dell'operazione di leasing relativa alla sede aziendale: valore dei beni al netto degli ammortamenti, se iscritti tra le immobilizzazioni, 1.221.012,50 euro, debito residuo verso il locatore/finanziatore se iscritto tra i debiti, 795.109,60 euro ed onere finanziario dell'esercizio, 18.504,69 euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2020

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	223.762	137.912	186.251	11,00%	85.850	62,25%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	55.232	122.190	0	2,71%	(66.958)	(54,80%)
Debiti tributari	134.277	75.766	44.360	6,60%	58.511	77,23%
Debiti previdenziali	48.411	50.307	38.939	2,38%	(1.896)	(3,77%)
Altri debiti	165.435	147.491	228.795	8,13%	17.944	12,17%
Ratei/Risconti	44.869	65.902	51.774	2,21%	(21.033)	(31,92%)
PASSIVO A BREVE	671.986	599.568	550.119	33,03%	72.418	12,08%
TFR	514.052	477.963	416.328	25,26%	36.089	7,55%
Fondi rischi ed oneri	343.840	158.520	189.614	16,90%	185.320	116,91%
PASSIVO A M/L	857.892	636.483	605.942	42,16%	221.409	34,79%
MEZZI DI TERZI	1.529.878	1.236.051	1.156.061	75,19%	293.827	23,77%
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000	4,91%	0	0,00%
Riserve	361.082	304.759	244.950	17,75%	56.323	18,48%
Risultato di esercizio	43.777	56.326	59.806	2,15%	(12.549)	(22,28%)
MEZZI PROPRI	504.859	461.085	404.756	24,81%	43.774	9,49%
TOTALE PASSIVO	2.034.737	1.697.136	1.560.816	100,00%	337.601	19,89%

Dal lato del passivo, il patrimonio netto presenta un trend positivo nel triennio considerato e finanzia circa il 25% dell'attivo. I debiti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a 671.896 euro e sono in aumento del 12% sul bilancio 2018. Nei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo figura il fondo rischi ed oneri che comprende i fondi accantonati per controversie legali in corso (80.840 euro) e per il Fondo manutenzione periodica software (euro 263.000).

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.217.642	2.236.036	2.095.521	2.043.748	100,00%	140.515	6,71%
Altri ricavi e proventi	83.157	471.724	36.891	141.666	21,10%	434.833	1178,70%
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.300.799	2.707.760	2.132.412	2.185.414	121,10%	575.348	26,98%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	6.696	8.869	29.688	9.693	0,40%	(20.819)	(70,13%)
Servizi	515.242	671.765	511.268	513.609	30,04%	160.497	31,39%
Godimento beni di terzi	103.469	110.746	115.923	96.096	4,95%	(5.177)	(4,47%)
Oneri diversi di gestione	16.819	21.446	24.738	14.574	0,96%	(3.292)	(13,31%)
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	642.226	812.826	681.617	633.972	36,35%	131.209	19,25%
VALORE AGGIUNTO	1.658.573	1.894.934	1.450.795	1.551.442	84,75%	444.139	30,61%
Costo del personale (al netto del Tfr)	1.442.876	1.465.033	1.254.607	1.290.168	65,52%	210.426	16,77%
Tfr	66.053	66.864	64.596	56.153	2,99%	2.268	3,51%
Totale	1.508.928	1.531.897	1.319.203	1.346.321	68,51%	212.694	16,12%
MARGINE OPERATIVO LORDO	149.645	363.037	131.592	205.121	16,24%	231.445	175,88%
Amm.to Imm.Immateriali	25.858	11.066	11.298	17.797	0,49%	(232)	(2,05%)
Amm.to Imm. Materiali	28.742	10.143	11.047	10.588	0,45%	(904)	(8,18%)

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	200.000	0	81.000	8,94%	200.000	0,00%
Totale	54.600	221.209	22.345	109.385	9,89%	198.864	889,97%
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.205.754	2.565.932	2.023.165	2.089.678	114,75%	542.767	26,83%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	95.045	141.828	109.247	95.736	6,34%	32.581	29,82%
Proventi finanziari	0	102	42	330	0,00%	60	142,86%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	95.045	141.930	109.289	96.066	6,35%	32.641	29,87%
Oneri finanziari	1.023	1.827	1.535	1.506	0,08%	292	19,02%
REDDITO ANTE IMPOSTE	94.022	140.103	107.754	94.560	6,27%	32.349	30,02%
Imposte	93.937	96.326	51.428	34.755	4,31%	44.898	87,30%
REDDITO DI ESERCIZIO	84	43.777	56.326	59.805	1,96%	(12.549)	(22,28%)

Il valore della produzione, che sostanzialmente coincide con l'aggio⁴ che il Comune riconosce alla società per l'espletamento dei servizi di gestione delle entrate tributarie e patrimoniali, consente di coprire i costi di produzione (2.565.932 euro) e le imposte (96.326 euro).

Il valore della produzione si incrementa del 27% grazie all'incremento sia dell'aggio riconosciuto alla Società, sia della voce altri ricavi, nella quale è presente il rimborso spese per l'attività di riscossione coattiva (247.082 euro) ed il rimborso incentivi al personale 2018 (78.000 euro). I ricavi per i servizi svolti a favore di altri Comuni ammontano a 80.375 euro.

I costi complessivi della produzione sono in aumento del 27% rispetto all'esercizio precedente. A tal fine, si evidenzia che l'art. 19 co. 5 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate. Le spese del personale, 36 unità a tempo indeterminato, sono ugualmente in aumento del 16% rispetto al bilancio 2018.

L'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento approvato con il Documento Unico di Programmazione 2019-2021⁵ dalla Amministrazione Comunale, risulta verificato per l'esercizio 2019, come evidenziato nella tabella che segue; in quanto, nel Bilancio 2019 si riduce l'incidenza dei costi della produzione rispetto al valore della Produzione.

Descrizione	Bilancio 2019	Budget 2019	Bilancio 2018	Bilancio 30/06/2019	Bilancio 30/06/2018
Totale Costi	2.565.932	2.205.754	2.023.165	1.081.987	837.827
Ammortamenti Svalutazioni Accantonamenti	221.209	54.600	22.345	8.312	10.142
Canoni a favore del Comune	-	-	-	-	-
Costi Netti (SF)	2.344.723	2.151.154	2.000.820	1.073.675	827.685
Ricavi (VP)	2.707.760	2.300.799	2.132.412	1.196.412	1.023.444

⁴ Per l'espletamento dei servizi previsti nel nuovo contratto di servizio Rep. N.14718/2018 il Comune riconosce un aggio pari al 3,4% sulle somme riscosse riferite alle entrate ordinarie, escluse quelle derivanti dall'imposta sulla pubblicità e dai diritti sulle pubbliche affissioni, del 9% sulle somme riscosse riferite al recupero delle entrate tributarie e patrimoniali, del 8% sulle riscossioni relative all'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e sulle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate. Per le entrate derivanti dalla riscossione coattiva alla Società spetta il rimborso delle spese variabili effettivamente sostenute per l'attività coattiva.

⁵ Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: $SF_t / VP_t \leq SF_{t-1} / VP_{t-1}$. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.

Incidenza Costi Netti su Ricavi (SF t/VP)	86,59%	93,50%	93,83%	89,74%	80,87%
--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Al costo del personale (1.531.897 euro), in ordine decrescente di importanza, segue la spesa per servizi (671.765 euro) e la spesa per godimento beni di terzi⁶ (110.746 euro). La società ha in essere un contratto di leasing immobiliare per la sede aziendale: il corrispettivo totale ammonta a 1.849.977,33 euro, i canoni sono semestrali ed il costo del bene è di 1.370.000 euro.

Durante l'esercizio non sono stati erogati compensi all'organo amministrativo.

Negativo, anche nel 2019, il contributo della gestione finanziaria in quanto si rilevano oneri finanziari per 1.827 euro.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	43.777	56.326	59.805
Mezzi propri	504.859	461.082	404.756
R.O.E.	8,67%	12,22%	14,78%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	141.930	109.289	96.066
Capitale investito (C.I.)	2.034.737	1.697.134	1.560.816
ROI	6,98%	6,44%	6,15%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	141.930	109.289	96.066
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.236.036	2.095.521	2.043.748
R.O.S.	6,35%	5,22%	4,70%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	504.859	461.082	404.756
Passivo a m/l termine	857.892	636.483	605.942
Attivo fisso netto	27.366	42.179	43.416
Grado di copertura globale delle imm.	49,80	26,02	23,28

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	1.529.878	1.236.052	1.156.061
Mezzi propri	504.859	461.082	404.756

⁶Comprende i canoni di leasing per l'immobile sede aziendale ed altri canoni di leasing per beni mobili, quali auto aziendale e stampanti.

Grado di indebitamento complessivo 3,03 2,68 2,86

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	116.554	64.284	315.367
Liquidità differite	1.519.858	1.201.317	779.549
Passivo a breve	671.986	599.569	550.119
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	2,44	2,11	1,99
	2019	2018	2017
Attivo a breve	2.007.371	1.654.955	1.517.400
Passivo a breve	671.986	599.569	550.119
C.C.N. (Net working capital)	1.335.385	1.055.386	967.281
	2019	2018	2017
Fornitori	223.762	137.912	186.251
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	8.869	29.688	9.693
Servizi	671.765	511.268	513.609
Durata media dei debiti	120,00	93,05	129,91

L'analisi per indici conferma la positiva redditività sia del capitale complessivamente investito (ROI), sia della gestione caratteristica (ROS), che del capitale investito dal socio Comune di Ancona (ROE).

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni). Il grado di indebitamento complessivo, mostra come il capitale terzi risulti prevalere nettamente sul capitale proprio.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1 (condizione di equilibrio) ed un trend positivo nel triennio considerato per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse più facilmente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale.

Nella relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio, l'organo amministrativo afferma che i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.lgs. 175/2016 inducono a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere e di non ritenere necessaria, in relazione alla ridotta dimensione aziendale, l'adozione degli ulteriori strumenti di governo societario previsti dall'art. 6 co. 3 del D.Lgs. 175/2016.

Nella Relazione sulla Gestione, la Società ha fornito un focus specifico sugli effetti sia consuntivi che stimati che scaturiscono dall'emergenza epidemiologica COVID-19.

La Società ha deciso di effettuare un investimento di medio lungo-periodo in un nuovo sistema informatico, per la gestione completa dei tributi e delle altre entrate del Comune; una piattaforma digitale multiutente, che sia fruibile via web attraverso la rete internet in modalità cloud.

	M&P MOBILITÀ & PARCHEGGI S.p.A.
Finalità della società	Gestione parcheggi coperti e a raso
Data di costituzione	08 aprile 2003
Data di scadenza	31 dicembre 2053
Quota Comune di Ancona %	100%
Quota Comune in euro al 31/12/2020	€ 214.276,00
Compagine societaria	Comune di Ancona
Organi societari: Amministratore Unico Collegio Sindacale - Presidente	Erminio Copparo Roberto Rubegni
Contratto di servizio Rep. 14470 del 9.11.2015 decorrenza 1.11.2015 - 31.12.2024	Gestione parcheggi a raso e coperti
Contratto di servizio Rep. n. 14637 del 2.3.2017	Esercizio delle funzioni amministrative e di controllo degli impianti termici degli edifici di cui alla LR Marche 19/2015.
Contratto di servizio Rep. 14829 del 24.1.2020	Servizi integrati di logistica, accoglienza e commercializzazione degli spazi della Mole Vanvitelliana
Sito web	www.anconaparcheggi.it
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Con deliberazione consiliare n. 189 del 16.12.2002 veniva approvata la costituzione della società M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A. per la gestione dei parcheggi e degli ausiliari del traffico; la società ha iniziato ad operare il 19 maggio 2003.

Con deliberazione consiliare n. 157 del 27/10/2008 alla luce dell'orientamento giurisprudenziale più recente si è proceduto ad integrare lo statuto con ulteriori elementi, ritenuti idonei a qualificare rigorosamente l'affidamento diretto alla società M&P Mobilità & Parcheggi nella formula dell'in house providing.

Con deliberazione della Giunta n.428 del 25 agosto 2015 sono stati forniti gli indirizzi per il nuovo contratto di servizio con contestuale risoluzione del precedente contratto Prot. n. 14233 e con successiva determinazione dirigenziale n.1764 del 1 ottobre 2015 è stato approvato il relativo schema di contratto stipulato in data 9 novembre 2015 Reg. int. 14470. Con determina n. 2512 del 28/11/16 è stata approvata una integrazione al contratto Rep. N. 14470/2015 che eleva il corrispettivo fisso annuale a 565.000 euro oltre l'IVA, eliminando, in contropartita, dal contratto alcuni costi.⁷ Con Delibera di Giunta 582 del 23.10.2017 e successiva determina

⁷ Vengono esclusi dal contratto i costi per i servizi integrativi alla sosta, dovuti a terzi e promossi dalla amministrazione comunale, quali la bigliettazione integrata bus+park ed i servizi di navetta gratuita da/per i parcheggi inseriti nel contratto di servizio.

n.2742 del 15.12.2017, è stata approvata una ulteriore modifica al contratto Rep. 14470/2015, come modificato da Rep. 14622/2016, ovvero dal 1.1.2017 il corrispettivo è elevato a 613.000 oltre l'IVA, per compensare la riduzione delle somme dovute per l'occupazione di suolo pubblico, per il passaggio dalla Tosap alla Cosap; inoltre il corrispettivo variabile, da corrispondersi entro il 31 marzo di ogni anno, viene elevato dal 50% al 70% dell'incremento dei ricavi conseguiti dalla sosta, rispetto alle previsioni di Budget.

Con delibera di Giunta n. 430 del 23/11/2020 è stata approvata una modifica del contratto di servizio finalizzata all'aggiornamento del corrispettivo a seguito della perdita da parte del Comune della disponibilità del parcheggio Umberto I e alla migliore definizione delle modalità di determinazione annuale del corrispettivo.

Con deliberazione consiliare n. 8 del 11/01/2017 è stato approvato il nuovo statuto della società M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A, con l'ampliamento dell'oggetto sociale e l'inserimento del servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici. Con successiva deliberazione consiliare n. 13 del 31/01/2017 sono state attribuite in via sperimentale a M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A le funzioni amministrative e di controllo degli impianti termici degli edifici di cui alla LR Marche 19/2015. In base alla suddetta legge regionale la società M&P svolge il ruolo di soggetto esecutore come ivi definito. È stato stipulato in data 2.3.2017 il contratto rep. n. 14637 con scadenza al 28/02/2021.

Con deliberazione del Consiglio n.122 del 23 settembre 2019 sono stati affidati alla società i servizi integrati di logistica, accoglienza e commercializzazione degli spazi della Mole Vanvitelliana.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato nel dicembre 2014 il codice etico, ai sensi del D.Lgs 231/2001, nonché nell'aprile 2015 il Modello di Organizzazione e Gestione. È stato adottato con determina n. 4 del 21 gennaio 2020 il piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022. Con determinazione n. 76 del 1 ottobre 2018 è stato nominato RPC l'Amministratore Unico Erminio Copparo.

Con determina n. 70 dell'Amministratore Unico del 17 luglio 2017 è stata approvata la Carta dei Servizi pubblicata sul sito internet della società contenente gli standard di qualità.

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2020-2022

	Obiettivi programmatici generali	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
1	Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente. $SF_t/VP_t \leq SF_{t-1}/VP_{t-1}$ Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.	In base ai dati di preconsuntivo 2020 l'obiettivo non è stato raggiunto	Si attende il dato definitivo del consuntivo
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.	Non si sono verificati squilibri gestionali o risultati di esercizio negativo	100
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle	Il Bilancio 2019 attesta un organico medio di 36 unità comprensive della somministrazione lavoro. Nella relazione al Budget 2020 si afferma che "Il personale impiegato a tempo indeterminato nell'azienda al 1° di gennaio 2020 è pari a 34 unità (lo	100

	Obiettivi programmatici generali	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
	che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.	<i>stesso numero di un anno fa), nel corso del 2019, in sostituzione di due impiegati con contratto di lavoro in somministrazione del Settore Impianti Termici, sono stati assunti due ingegneri vincitori di un bando di selezione. Nel corso dell'ultimo trimestre 2019, due sono stati i dipendenti che invece hanno lasciato l'azienda. Nel Budget è stato stimato l'impatto dei costi per la conferma dell'utilizzo di numero due impiegati a tempo determinato, in somministrazione, quantità già utilizzata nel corso degli ultimi mesi del 2019. Inoltre, come già anticipato è stato stimato il costo per l'inserimento di una unità, sempre nel settore degli Impianti Termici, a partire dal mese di Aprile." Nel Budget del nuovo settore Musei e Monumenti approvato dai soci nella Assemblea del 22.10.2020 vengono previsti: 3 addetti part-time alla reception, 1 addetto alle manutenzioni, 4 addetti part-time alla custodia, 1 addetto in amministrazione.</i>	
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	I dati di preconsuntivo 2020 presentano degli scostamenti rispetto al Budget 2020, dovuti alla pandemia ed ai conseguenti lockdown	100
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati	Il budget è stato trasmesso in data 4 febbraio, per la sua approvazione in Assemblea nella medesima data, senza il rispetto dei 20 giorni prima della Assemblea dei soci; la relazione semestrale è stata inviata il 30 settembre 2020, rispetto al termine assegnato del 4 settembre; il preconsuntivo è stato trasmesso il 29 Dicembre 2020, rispetto al termine assegnato del 30 novembre. Non sono stati trasmessi i risultati delle verifiche periodiche sulla correttezza della contabilità aziendale svolte dagli organi di revisione e controllo della società ad eccezione delle relazioni al Bilancio 2019. Il progetto di bilancio 2019 è stato trasmesso il 19 giugno 2020 per essere approvato in assemblea il 10 luglio 2020.	100
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100

	Obiettivi programmatici generali	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
	<u>Obiettivi programmatici specifici: GESTIONE DEI PARCHEGGI</u>		
7	Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. L'obiettivo è riscontrabile attraverso la lettura del rapporto di budget riferito all'esercizio precedente;	Verificabile a seguito di trasmissione di nota pec acquisita a prot. n. 2877 del 8/01/2021	100
8	Rendicontazione all'amministrazione da parte del facente funzioni RUP per la società del rispetto della normativa sui lavori pubblici nell'affidamento dei lavori finanziati con contributi pubblici. Rendicontazione a consuntivo delle gare indette con una dichiarazione dei RUP relativa al rispetto della suddetta normativa.	Dichiarazione della società acquisita al prot. 26791 del 19/02/2021	100
9	Rendicontazione all'Amministrazione da parte della società del dettaglio degli introiti da sosta su strada e nei parcheggi in struttura, dei permessi rilasciati e delle sanzioni emesse ai sensi del contratto di servizio vigente. L'obiettivo è riscontrabile attraverso la lettura del rapporto di budget riferito all'esercizio precedente.	La valutazione si fonda sulla documentazione relativa al preconsuntivo 2020 trasmessa con nota pec acquisita a prot. 190813 del 29/12/2021 e report inoltrato con nota prot. 41770 del 21/03/2021	100
10	Miglioramento della comunicazione ai cittadini delle proprie attività, dei servizi erogati e delle iniziative anche attraverso forme e mezzi innovativi (pannelli informativi su strada a messaggio variabile, utilizzo del social media).Predisposizione di un rapporto a consuntivo sulle iniziative svolte in merito nel corso del precedente esercizio	Verificabile a seguito di trasmissione di rapporto a consuntivo sulle iniziative svolte	
	<u>Obiettivi programmatici specifici: GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI NEGLI EDIFICI</u>		
11	Svolgimento delle attività previste dal contratto di servizio rep.14638 del 28.2.2017 per la realizzazione degli obiettivi indicati con particolare attenzione alla realizzazione di una campagna informativa pubblicitaria indirizzata alla cittadinanza con la finalità di promuovere le opportune manutenzioni degli impianti termici ed informare gli stessi sul ruolo di M&P quale soggetto esecutore		100
12	Misurazione della Customer Satisfaction dell'utente finale del servizio		100

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	2.807.562	2.818.662	1.545.592	73,54%	(11.100)	(0,39%)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	100.000	100.000	1.005.065	2,62%	0	0,00%
Clienti	68.067	104.854	79.823	1,78%	(36.787)	(35,08%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	56.297	76.651	75.676	1,47%	(20.354)	(26,55%)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Crediti tributari	4.716	14.514	52.718	0,12%	(9.798)	(67,51%)
Altri crediti	4.195	7.559	10.870	0,11%	(3.364)	(44,50%)
Liquidità Differite	233.275	303.578	1.224.152	6,11%	(70.303)	(23,16%)
Rimanenze	6.007	7.749	13.273	0,16%	(1.742)	(22,48%)
Ratei/Risconti	13.356	10.789	3.596	0,35%	2.567	23,79%
Imposte anticipate	109.281	120.668	113.000	2,86%	(11.387)	(9,44%)
Disponibilità	128.644	139.206	129.869	3,37%	(10.562)	(7,59%)
ATTIVO A BREVE	3.169.481	3.261.446	2.899.613	83,02%	(91.965)	(2,82%)
Immobilizzazioni Immateriali	7.522	16.879	25.816	0,20%	(9.357)	(55,44%)
Immobilizzazioni Materiali	640.874	419.180	431.837	16,79%	221.694	52,89%
ATTIVO FISSO NETTO	648.396	436.059	457.653	16,98%	212.337	48,69%
TOTALE ATTIVO	3.817.877	3.697.505	3.357.266	100,00%	120.372	3,26%

La tabella evidenzia la consistenza (83,02%) delle attività di breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi, in particolare delle disponibilità liquide, che complessivamente rappresentano circa il 73,54% del totale delle Attività. Le liquidità sono influenzate anche dagli incassi derivanti dalla vendita dei bollini sugli impianti termici che hanno validità quadriennale. Le Attività di lungo Termine evidenziano l'incremento riferito agli investimenti sostenuti per il completamento ed allestimento della nuova sede aziendale, operativa da maggio 2019.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Acconti	20.725	20.678	6.573	0,54%	47	0,23%
Fornitori	376.348	307.951	269.958	9,86%	68.397	22,21%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	256.628	228.048	213.775	6,72%	28.580	12,53%
Debiti tributari	70.794	85.765	149.598	1,85%	(14.971)	(17,46%)
Debiti previdenziali	78.584	77.063	66.084	2,06%	1.521	1,97%
Altri debiti	130.885	138.518	130.442	3,43%	(7.633)	(5,51%)
Ratei/Risconti	779.142	1.069.914	1.093.053	20,41%	(290.772)	(27,18%)
PASSIVO A BREVE	1.713.106	1.927.937	1.929.483	44,87%	(214.831)	(11,14%)
TFR	410.823	423.103	403.513	10,76%	(12.280)	(2,90%)
Fondi rischi ed oneri	465.783	395.058	267.266	12,20%	70.725	17,90%
PASSIVO A M/L	876.606	818.161	670.779	22,96%	58.445	7,14%
MEZZI DI TERZI	2.589.712	2.746.098	2.600.262	67,83%	(156.386)	(5,69%)
Capitale sociale	214.276	214.276	214.276	5,61%	0	0,00%
Riserve	637.132	442.726	279.232	16,69%	194.406	43,91%
Risultato di esercizio	376.757	294.405	263.496	9,87%	82.352	27,97%
MEZZI PROPRI	1.228.165	951.407	757.004	32,17%	276.758	29,09%
TOTALE PASSIVO	3.817.877	3.697.505	3.357.266	100,00%	120.372	3,26%

La tabella evidenzia come l'Attivo sia finanziato per il 32,17% da mezzi propri, mentre i mezzi di terzi finanziano il 67,83% dell'Attivo.

Il 66% dei mezzi di terzi è rappresentato da Debiti a breve termine ovvero con scadenza entro i 12 mesi, complessivamente pari ad euro 1.713.106 euro. La voce più consistente è rappresentata dai risconti passivi su proventi da "bollini impianti termici" che rappresenta la quota di ricavi realizzata, ma da rinviare, per competenza, ai futuri esercizi, a copertura dei relativi oneri futuri.

I debiti a medio lungo termine sono rappresentati dal TFR accantonato nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12 e dai Fondi Rischi ed Oneri per le attività di gestione del catasto termico e di rinnovamento degli impianti (292.934 euro).

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO						
VALORE AGGIUNTO	BUDGET	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.725.000	4.102.233	3.909.035	3.561.373	100,00%	193.198	4,94%
Altri ricavi e proventi	77.000	59.222	64.138	70.803	1,44%	(4.916)	(7,66%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.802.000	4.161.455	3.973.173	3.632.176	101,44%	188.282	4,74%
Consumi di materie prime e merci	60.186	65.853	54.480	87.780	1,61%	11.373	20,88%
Servizi	730.022	753.711	602.567	488.409	18,37%	151.144	25,08%
Godimento beni di terzi	697.766	842.070	792.583	771.944	20,53%	49.487	6,24%
Oneri diversi di gestione	528.184	468.454	502.840	495.290	11,42%	(34.386)	(6,84%)
VALORE AGGIUNTO	1.785.842	2.031.367	2.020.703	1.788.753	49,52%	10.664	0,53%
Costo del personale (al netto del Tfr)	1.462.411	1.318.559	1.228.230	1.128.159	32,14%	90.329	7,35%
Tfr	0	0	64.831	61.782	0,00%	(64.831)	(100,00%)
Totale	1.462.411	1.318.559	1.293.061	1.189.941	32,14%	25.498	1,97%
MARGINE OPERATIVO LORDO	323.431	712.808	727.642	598.812	17,38%	(14.834)	(2,04%)
Amm.to Imm.Immateriali	12.961	9.357	13.853	15.372	0,23%	(4.496)	(32,46%)
Amm.to Imm. Materiali	112.789	70.616	114.655	102.670	1,72%	(44.039)	(38,41%)
Accantonamenti per rischi e altri	0	29.215	134.945	110.000	0,71%	(105.730)	(78,35%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.000	4.811	0	0	0,12%	4.811	0,00%
Svalutazioni immobilizzazioni	0	26.744	0	0	0,65%	26.744	0,00%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.607.319	3.589.390	3.508.984	3.261.406	87,50%	80.406	2,29%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	194.681	572.065	464.189	370.770	13,95%	107.876	23,24%
Proventi finanziari	1.650	1.454	12.782	11.635	0,04%	(11.328)	(88,62%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	196.331	573.519	476.971	382.405	13,98%	96.548	20,24%
Oneri finanziari	0	69	5.065	1.765	0,00%	(4.996)	(98,64%)
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	196.331	573.450	471.906	380.640	13,98%	101.544	21,52%

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	BUDGET	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Oneri straordinari	(14.000)	0	0	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	182.331	573.450	471.906	380.640	13,98%	101.544	21,52%
Imposte	82.080	196.693	177.501	117.144	4,79%	19.192	10,81%
REDDITO DI ESERCIZIO	100.251	376.757	294.405	263.496	9,18%	82.352	27,97%

Il Risultato di esercizio è positivamente in crescita sulle previsioni di budget 2019. I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un trend positivo nel triennio considerato e sono costituiti per l'86% dai proventi da parcheggi ed aree di sosta (3.536.810 euro). Dal lato dei costi, questi complessivamente aumentano del 2,29% rispetto al Bilancio 2018 e sono prevalentemente costituiti dal costo del personale (36,73%), dal costo per servizi (21%) e dal costo per godimento beni di terzi (23,46%). Il costo del personale, 36 unità (numero medio di dipendenti), aumenta del 7,35% rispetto all'esercizio precedente, mentre l'organico medio si riduce di 1 unità.

ORGANICO MEDIO 2019-2016

TIPOLOGIA	N.31/12/2019	N.31/12/2018	N.31/12/2017	N.31/12/2016	Variazione 2019-2018
Quadri	1	1	1	1	-
Impiegati	11	10	33	30	1
Operai	24	26	2	2	-2
TOTALE	36	37	36	33	-1

L'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento approvato con il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 dalla Amministrazione Comunale, non risulta verificato in sede di Bilancio 2019, come evidenziato nella tabella che segue.

Descrizione	Budget 2019	Bilancio 2018	Bilancio 2019
Totale Costi	3.607.319	3.508.984	3.589.390
Ammortamenti Svalutazioni Accantonamenti	128.750	263.453	140.743
Canoni a favore del Comune (Convenzione parcheggi, fitti, TOSAP-TARI)	1.133.405	1.231.315	1.294.399
Costi Netti	2.345.164	2.014.216	2.154.248
Ricavi	3.802.000	3.973.173	4.161.455
Incidenza Costi Netti su Ricavi	61,68%	50,70%	51,77%

COMPENSI ORGANI AZIENDALI

QUALIFICA	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2019-2018
Amministratori	29.500	29.500	29.500	29.500	-
Collegio Sindacale	12.480	12.480	15.545	17.680	-
Revisore	5.200	5.200	1.168	-	-
TOTALE	47.180	47.180	46.213	47.180	-

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	376.757	294.405	263.496
Mezzi propri	1.228.165	951.407	757.004
ROE	30,68%	30,94%	34,81%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	573.519	476.971	382.405
Capitale investito (C.I.)	3.817.877	3.697.505	3.357.266
ROI	15,02%	12,90%	11,39%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	573.519	476.971	382.405
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	4.102.233	3.909.035	3.561.373
R.O.S.	13,98%	12,20%	10,74%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	4.102.233	3.909.035	3.561.373
Capitale investito (C.I.)	3.817.877	3.697.505	3.357.266
Rotazione capitale investito	107,45%	105,72%	106,08%

	2019	2018	2017
Oneri finanziari (O.F.)	69	5.065	1.765
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	4.102.233	3.909.035	3.561.373
Incidenza oneri finanziari	0,00%	0,13%	0,05%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	1.228.165	951.407	757.004
Passivo a m/l termine	876.606	818.161	670.779
Attivo fisso netto	648.396	436.059	457.653
Grado di copertura globale delle imm.	3,25	4,06	3,12

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	2.589.712	2.746.098	2.600.262
Mezzi propri	1.228.165	951.407	757.004

		ANCONAMBIENTE S.p.A.		
Finalità della società		Organizzazione, gestione ed esecuzione di servizi che rispondono ad esigenze pubbliche e di utilità sociale nei settori dell'igiene urbana, ambientale, energia e settori complementari.		
Data di costituzione		29 gennaio 2001		
Data di scadenza		31 dicembre 2050		
Quota Comune di Ancona %		90,52%		
Quota Comune in euro al 31/12/2020		€ 4.674.710,00		
Compagine societaria		Comune di Ancona 90,521% Comune di Fabriano 5,398% Comune di Chiaravalle 3,017% Comune di Cerreto d'Esi 1,002% Comune Sassoferrato 0,034% Comune Serra Dei Conti 0,028%		
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente		-Antonio Gitto -Cristina Lunazzi		
Contratto di servizio:		Data decorrenza: 01/01/2001 Data scadenza: 31/12/2015, proroga al 31.12.2020		
Igiene Ambientale ⁸		Data decorrenza: 30/04/2016 Data scadenza: 2031		
Pubblica Illuminazione		Data decorrenza: 01/01/2007 Data scadenza: 31/12/2015, proroga 31.12.2020		
Servizi Cimiteriali		Data decorrenza: 01/01/2007 Data scadenza: 31/12/2015, proroga 31.12.2020		
sito		www.anconambiente.it		
Partecipazioni	Al 31/12/2019 AnconAmbiente ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	SO.GE.NU.S. S.p.a.	24,75%	272.271	€ 647.820,00

Premessa

AnconAmbiente S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico che è stata costituita per trasformazione della preesistente AnconAmbiente A.s.s. (Azienda Speciale Servizi – ex A.S.M.I.U.) in data 29 gennaio 2001.

I rapporti tra AnconAmbiente S.p.a. ed il Comune di Ancona sono regolati da contratti di servizio per ciascuna delle attività affidate, di cui si riportano i dettagli.

- a) Gestione impianti di pubblica illuminazione e regolazione impianti semaforici e di ventilazione gallerie stradali (dal 2002), in data 14.4.16 è stato stipulato un nuovo contratto di servizio Rep. n.14539 con scadenza il 30.4.2031.

⁸ Nel contratto di servizio è succeduto a titolo universale il Consorzio Conero Ambiente con decorrenza 20/10/2006 e dal 1/01/2014 l'assemblea territoriale d'ambito e dal 1.7.2016 il contratto è tornato in capo al Comune di Ancona.

b) Gestione dei servizi cimiteriali e lampade votive (dal 2007). La gestione è regolata dal contratto di servizio rep. n. 14624/2016, attualmente prorogato fino al 31 Dicembre 2020 con determina n. 1095 del 3/07/2020 e che prevede comunque l'obbligo per il gestore di eseguire il servizio fino a nuovo affidamento.

c) Gestione dei Servizi di igiene ambientale (gestiti da Anconambiente a far data dal contratto reg. int. 10358 del 19/07/2001 e successive modifiche e integrazioni).

Il Comune di Ancona ha trasferito le proprie funzioni e la relativa titolarità del contratto di servizio prima al Consorzio Conero Ambiente e poi all'ATA, Assemblea territoriale d'ambito territoriale ottimale. Il contratto è scaduto il 31.12.2015 e l'ATA ne ha disposto inizialmente la proroga tecnica sino al 30.06.2016 poi su mandato della Giunta (Delibera n. 394 del 28.6.16) e successiva determina n.1339 del 1.7.2016, è stata disposta, dal Comune di Ancona, la proroga del contratto di servizio di igiene ambientale – complementari e simili e successivi atti aggiuntivi con la società AnconAmbiente s.p.a. fino all'affidamento della gestione, da parte dell'ATA (Assemblea Territoriale d'Ambito), al nuovo gestore. L'ATA ha disposto la proroga degli attuali contratti di servizi al 31/05/2021.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato il codice etico ex D.Lgs.231/2001 e, con delibera di CDA del 10/12/2012 il Modello di Organizzazione e Gestione. E' stato pubblicato il Piano anticorruzione e le linee guida per la trasparenza per il triennio 2018-2020. Il Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2020 ha confermato l'ODV monocratico ed il Responsabile della Trasparenza nella persona dell'Avv. Roberta Penna, mentre in data 19 febbraio 2020 è stato confermato l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione del presidente della società Antonio Gitto. È stata adottata e pubblicata sul sito internet la Carta dei Servizi, all'interno della quale sono inseriti standard di qualità monitorabili. La Carta risulta attualmente in aggiornamento.

Dati extra-contabili

Dati extra-contabili	AI 31.12.2019	AI 31.12.2018
Totale raccolta Comune di Ancona (Kg)	50.143.216 (di cui 20.974.850 indifferenziati e 29.168.366 differenziati)	50.205.453 (di cui 21.473.590 indifferenziati e 28.731.863 differenziati)
% raccolta differenziata Comune di Ancona	58,46%	57,23%

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2020-2022

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
1	Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente. SF t/VP t ≤ SF t-1/VPt-1 Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.	Il rapporto in sede preconsuntivo è stato rispettato	Si attende il dato definitivo del consuntivo

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.	Non si sono verificati squilibri gestionali o risultati di esercizio negativo	100
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.	Nella relazione al Budget 2020 si evidenzia la riduzione del personale a tempo indeterminato e l'incremento del personale in somministrazione lavoro, in sostituzione delle minori risorse a tempo indeterminato. In sede di pre-consuntivo 2020 si conferma la riduzione del personale a tempo indeterminato e l'incremento del personale in somministrazione lavoro. Il costo del personale registra una flessione rispetto alle ipotesi di budget dovuta alla richiesta di accesso ai Fondi di Integrazione Salariale, per la durata di 9 settimane, durante l'emergenza Covid-19	100
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Non si sono verificati scostamenti superiori al 10%	100
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati	Il budget è stato trasmesso il 10 marzo 2020 (Prot. 41852) per essere approvato in Assemblea dei Soci il 13.03.2020 e non 20 gg prima della assemblea, il bilancio 2019 è stato trasmesso con Prot. 78668 del 11.06.2020 per l'assemblea del 26.06.2020, la relazione semestrale è stata trasmessa il 2 ottobre rispetto al termine assegnato del 4 settembre. Il preconsuntivo è stato trasmesso in data 16.12.2020 rispetto al termine assegnato del 30 novembre. La società ha trasmesso i risultati delle verifiche degli organi di controllo interni riferiti all'esercizio 2019 e non al 2020	50
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100
	<u>Obiettivi programmatici specifici: CICLO INTEGRATO RIFIUTI</u>		
7	Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 5 Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 5 Comuni soci.		100
8	Potenziamento dei sistemi di rilevazione, registrazione, geo referenziazione e monitoraggio delle segnalazioni sulle anomalie raccolte e sugli abbandoni. Predisposizione report		100

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
	<u>Obiettivi programmatici specifici:PUB- BLICA ILLUMINAZIONE</u>		
10	Comunicazione di eventuali scostamenti tecnici, energetici ed economici rispetto a quanto stabilito nel contratto e nei documenti tecnici allegati		100
11	Monitoraggio dell'andamento del servizio con elaborazione e consegna da parte della Società di una relazione semestrale sull'andamento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di riqualificazione degli impianti sia sotto l'aspetto della sicurezza che dell'efficientamento energetico raggiunti;		100
12	Riqualificazione dell'intera rete della pubblica illuminazione e degli impianti di regolazione semaforica ricadenti nel territorio del Comune, riqualificazione da completarsi nei 15 anni di validità del contratto;		100
13	Adozione di eventuali provvedimenti di modifica, rettifica o aggiustamento del cronoprogramma degli interventi di riqualificazione da effettuare a seguito di nuove tecnologie o esigenze dell'Amm.ne Comunale (vedi programmi di asfaltature o cedimenti strutturali dei pali a seguito di fenomeni atmosferici particolarmente avversi, incidenti stradali, modifiche per nuove lotizzazioni ..)		100
14	Graduale sostituzione di tutti i corpi illuminanti obsoleti con nuovi apparecchi LED		100
15	Graduale sostituzione pali in cemento armato o in VTR ammalorati con nuovi in acciaio zincato		100
16	Rifacimento dei cavidotti interrati danneggiati o comunque occlusi e sostituzione delle linee elettriche danneggiate		100
17	Sostituzione dei quadri elettrici di comando e protezione degli impianti non rispondenti alle norme di sicurezza		100
18	Altri interventi finalizzati alla messa in sicurezza o all'efficientamento energetico degli impianti		100
19	Sostituzione dei centralini semaforici obsoleti		100
20	Rifacimento delle spire segna traffico mal funzionanti con nuove al fine di automatizzare le fasi semaforiche in base al traffico reale		100

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	2.582.921	2.492.348	2.318.075	11,90%	90.573	3,63%
Clienti	1.710.342	1.991.868	1.800.490	7,88%	(281.526)	(14,13%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	4.778.808	4.718.048	4.542.492	22,03%	60.760	1,29%
Crediti tributari	46.249	42.985	61.846	0,21%	3.264	7,59%
Altri crediti	82.010	80.081	157.203	0,38%	1.929	2,41%
Liquidità Differite	6.617.409	6.832.982	6.562.031	30,50%	(215.573)	(3,15%)
Rimanenze	570.938	588.564	604.322	2,63%	(17.626)	(2,99%)
Ratei/Risconti	214.065	232.501	67.292	0,99%	(18.436)	(7,93%)
Imposte anticipate	0	739	739	0,00%	(739)	(100,00%)
Disponibilità	785.003	821.804	672.353	3,62%	(36.801)	(4,48%)
ATTIVO A BREVE	9.985.333	10.147.134	9.552.459	46,02%	(161.801)	(1,59%)
Immobilizzazioni Immateriali	19.740	23.646	26.768	0,09%	(3.906)	(16,52%)
Immobilizzazioni Materiali	11.043.729	11.574.929	10.280.169	50,90%	(531.200)	(4,59%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	647.820	647.820	647.820	2,99%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	566	30.140	46.278	0,00%	(29.574)	(98,12%)
ATTIVO FISSO NETTO	11.711.855	12.276.535	11.001.035	53,98%	(564.680)	(4,60%)
TOTALE ATTIVO	21.697.188	22.423.669	20.553.494	100,00%	(726.481)	(3,24%)

Gli incrementi per acquisizioni di beni immobili, per la riqualificazione della rete di pubblica illuminazione e per investimenti tecnici, nell'esercizio 2019 ammontano a 1.109.221 euro. Nel corso dell'esercizio, l'azienda, in funzione delle esigenze, nuove e future, collegate ai servizi di igiene ambientale, ha effettuato investimenti tecnici per 351 mila euro, come di seguito dettagliato.

DESCRIZIONE	2019	2018	2017	2016	X % (2019)
Autocarri	93	829	482	484	26,5%
Attrezzature per la raccolta	258	210	194	213	73,5%
Spazzatrici		476	92	94	
TOTALE	351	1.515	768	791	100%

I crediti a breve termine rappresentano il 30% dell'attivo e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti, che al 31.12 ammonta ad 480.994⁹ euro.

L'attivo è finanziato per il 34% da mezzi propri e per il 66% da capitale di terzi, questi ultimi sono in flessione del 8% rispetto all'esercizio precedente.

I mezzi di terzi a lungo termine sono costituiti prevalentemente da debiti verso Banche per mutui scadenti oltre l'esercizio. Il fondo rischi controversie legali ammonta a 473.139 euro.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	3.006.720	3.505.485	2.380.959	13,86%	(498.765)	(14,23%)

⁹Il fondo svalutazione crediti verso clienti ammonta a 201.489 euro e il fondo a copertura dei crediti in contenzioso ammonta a 279.145 euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2020

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Acconti	549.540	561.230	553.610	2,53%	(11.690)	(2,08%)
Fornitori	4.408.956	4.027.244	3.575.695	20,32%	381.712	9,48%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	3.259	315.470	236.004	0,02%	(312.211)	(98,97%)
Debiti tributari	343.078	331.497	372.427	1,58%	11.581	3,49%
Debiti previdenziali	659.811	688.131	691.475	3,04%	(28.320)	(4,12%)
Altri debiti	849.920	915.099	920.559	3,92%	(65.179)	(7,12%)
Ratei/Risconti	41.493	47.651	57.567	0,19%	(6.158)	(12,92%)
PASSIVO A BREVE	9.862.777	10.391.807	8.788.296	45,46%	(529.030)	(5,09%)
Banche	1.892.212	2.386.214	1.826.186	8,72%	(494.002)	(20,70%)
Debiti tributari	41.676	0	0	0,19%	41.676	0,00%
TFR	1.998.808	2.240.008	2.446.173	9,21%	(241.200)	(10,77%)
Fondi rischi ed oneri	536.318	536.868	604.638	2,47%	(550)	(0,10%)
PASSIVO A M/L	4.469.014	5.163.090	4.876.997	20,60%	(694.076)	(13,44%)
MEZZI DI TERZI	14.331.791	15.554.897	13.665.293	66,05%	(1.223.106)	(7,86%)
Capitale sociale	5.164.240	5.164.240	5.164.240	23,80%	0	0,00%
Riserve	1.704.533	1.388.961	570.273	7,86%	315.572	22,72%
Risultato di esercizio	496.624	315.571	1.153.688	2,29%	181.053	57,37%
MEZZI PROPRI	7.365.397	6.868.772	6.888.201	33,95%	496.625	7,23%
TOTALE PASSIVO	21.697.188	22.423.669	20.553.494	100,00%	(726.481)	(3,24%)

Il progetto di bilancio si chiude in utile, in aumento rispetto alle ipotesi di Budget.

CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.297.000	27.251.442	27.298.435	31.584.779	100,00%	(46.993)	(0,17%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	580.000	605.979	1.142.779	656.823	2,22%	(536.800)	(46,97%)
Altri ricavi e proventi	117.000	373.919	251.041	282.112	1,37%	122.878	48,95%
VALORE DELLA PRODUZIONE	27.994.000	28.231.340	28.692.255	28.252.388	103,60%	(460.915)	(1,61%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	2.160.000	2.201.802	2.172.303	2.113.593	8,08%	29.499	1,36%
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	0	17.626	15.758	(19.264)	0,06%	1.868	11,85%
Servizi	9.918.000	9.560.084	10.391.922	9.532.259	35,08%	(831.838)	(8,00%)

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2020

CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Godimento beni di terzi	72.000	71.251	74.701	70.412	0,26%	(3.450)	(4,62%)
Oneri diversi di gestione	216.000	310.258	294.656	302.777	1,14%	15.602	5,29%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	12.366.000	12.161.021	12.949.340	11.999.777	44,63%	(788.319)	(6,09%)
VALORE AGGIUNTO	15.628.000	16.070.319	15.742.915	16.252.611	58,97%	327.404	2,08%
Costo del personale (al netto del Tfr)	13.195.000	13.002.365	13.211.759	12.987.750	47,71%	(209.394)	(1,58%)
Tfr	596.000	578.635	608.970	638.025	2,12%	(30.335)	(4,98%)
Totale	13.791.000	13.581.000	13.820.729	13.625.775	49,84%	(239.729)	(1,73%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.837.000	2.489.319	1.922.186	2.626.836	9,13%	567.133	29,50%
Amm.to Imm.Immateriali	0	25.814	18.511	13.382	0,09%	7.303	39,45%
Amm.to Imm. Materiali	1.650.000	1.587.211	1.461.565	1.254.817	5,82%	125.646	8,60%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	50.000	73.903	59.244	112.981	0,27%	14.659	24,74%
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.000	52.186	390	21.481	0,19%	51.796	13281,03%
Totale	1.710.000	1.739.114	1.539.710	1.402.661	6,38%	199.404	12,95%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.867.000	27.481.135	28.309.779	27.028.213	100,84%	(828.644)	(2,93%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	127.000	750.205	382.476	1.224.175	2,75%	367.729	96,14%
Proventi finanziari	149.000	25.103	98.665	238.194	0,09%	(73.562)	(74,56%)
REDDITO OPERATIVO	276.000	775.308	481.141	1.462.369	2,85%	294.167	61,14%
Oneri finanziari	103.000	88.013	86.852	195.797	0,32%	1.161	1,34%
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	173.000	687.295	394.289	1.266.572	2,52%	293.006	74,31%
Proventi straordinari	25.000	0	0	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	198.000	687.295	394.289	1.266.572	2,52%	293.006	74,31%
Imposte	18.000	190.671	78.718	112.884	0,70%	111.953	142,22%
REDDITO DI ESERCIZIO	180.000	496.624	315.571	1.153.688	1,82%	181.053	57,37%

La flessione del fatturato risente sia della riduzione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che della riduzione dei ricavi da vendite di materiali differenziati, recuperati con i servizi di igiene ambientale, riduzione che viene giustificata principalmente con la diminuzione dei corrispettivi erogati dai consorzi di filiera CONAI.

Dal lato dei costi si evidenzia la flessione dei costi di funzionamento rispetto al 2018 (-2,93%) e del costo del personale (-1,73%). Si ricorda a tal fine che l' art. 19 co. 5 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate. L'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento approvato con il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 dalla Amministrazione Comunale, risulta verificato in sede di Bilancio 2019, come evidenziato nella tabella che segue:

Descrizione	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018
Totale Costi	27.481.135	28.309.779
Ammortamenti-Svalutazioni-Accantonamenti	1.739.114	1.539.710
Canoni a favore della Amministrazione Comunale	-	-
Costi Netti	25.742.021	26.770.069
Ricavi	28.231.340	28.692.255
Incidenza Costi Netti su Ricavi	91,18%	93,30%

Il Costo del Personale assorbe il 49,84% dei ricavi delle vendite e prestazioni. Nella tabella che segue si evidenzia la variazione dell'organico medio, rispetto all'esercizio precedente.

ORGANICO MEDIO

TIPOLOGIA	N. 31/12/2019	N. 31/12/2018	N. 31/12/2017	N. 31/12/2016	Variazione 2019-2018
Dirigenti	0,48	-	-	-	0,48
Impiegati	47,25	48,31	49,46	51,34	-1,06
Operai	213,99	231	244,77	253,61	-17,01
<i>Somministrazione Lavoro</i>	<i>44,16</i>	<i>32,44</i>	<i>16,92</i>	<i>11,37</i>	<i>11,72</i>
TOTALE ORGANICO MEDIO	305,88	311,75	311,15	316,32	-5,87
TOTALE AL 31.12	259	268	291	301	-9

Ad aprile 2020 è stato firmato un accordo con le Organizzazioni Sindacali in materia di utilizzo dei contratti a tempo determinato (somministrazione lavoro), che consentirà di superare i limiti ed i vincoli di gestione attuali.

La flessione della spesa per servizi, viene giustificata con i minori lavori di riqualificazione della pubblica illuminazione, mentre, l'aumento degli ammortamenti è collegato agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Il saldo tra oneri e proventi finanziari è negativo in quanto i dividendi della partecipata Sogenus Spa (24.752 euro), non compensano gli interessi passivi verso banche, su anticipi fatture e mutui (85.978 euro). In data 10.04.2020 la Sogenus Spa ha comunicato ai Soci di aver cessato l'attività di smaltimento di rifiuti speciali, attività principale, per esaurimento della volumetria autorizzata e di proseguire solamente l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti, per i 12 Comuni del CIS SRL.

COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI

QUALIFICA	31/12/19	31/12/18	31/12/17	31/12/16	Variazione 2019-2018
Amministratori	63.406	62.471	67.646	85.221	935
Collegio Sindacale	39.520	39.520	39.520	39.520	0
Revisione legale	12.600	12.610	17.400	13.600	-10
TOTALE	115.526	114.601	124.566	138.341	925

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	496.624	315.571	1.153.688
Mezzi propri	7.365.397	6.868.772	6.888.201
R.O.E.	6,74%	4,59%	16,75%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	775.308	481.141	1.462.369
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.251.442	27.298.435	31.584.779
R.O.S.	2,85%	1,76%	4,63%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.251.442	27.298.435	31.584.779
Capitale investito (C.I.)	21.697.188	22.423.669	20.553.494
Rotazione capitale investito	125,60%	121,74%	153,67%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	7.365.397	6.868.772	6.888.201
Passivo a m/l termine	4.469.014	5.163.090	4.876.997
Attivo fisso netto	11.711.855	12.276.535	11.001.035
Grado di copertura globale delle imm.	1,01	0,98	1,07

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	14.331.791	15.554.897	13.665.293
Mezzi propri	7.365.397	6.868.772	6.888.201
Grado di indebitamento complessivo	1,95	2,26	1,98

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi finanziari	2.316.011	3.399.351	1.889.070
Mezzi propri	7.365.397	6.868.772	6.888.201
Grado di indebitamento finanziario	0,31	0,49	0,27

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Attivo a breve	9.985.333	10.147.134	9.552.459
Passivo a breve	9.862.777	10.391.807	8.788.296

Indice di liquidità secondaria (Current Ratio) **1,01** **0,98** **1,09**

	2019	2018	2017
Fornitori	4.408.956	4.027.244	3.575.695
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	2.201.802	2.172.303	2.113.593
Servizi	9.560.084	10.391.922	9.532.259

Durata media dei debiti **136,82** **116,99** **112,07**

	2019	2018	2017
Clienti	1.710.342	1.991.868	1.800.490
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.251.442	27.298.435	31.584.779

Durata media dei crediti **22,91** **26,63** **20,81**

	2019	2018	2017
Oneri finanziari (O.F.)	88.013	86.852	195.797
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.251.442	27.298.435	31.584.779

Incidenza oneri finanziari **0,32%** **0,32%** **0,62%**

L'analisi per indici conferma il valore positivo della redditività aziendale, ovvero della redditività del capitale investito dai soci (ROE), del rendimento del capitale investito complessivamente nell'attività di impresa (ROI) e del rendimento della gestione caratteristica (ROS).

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano nel 2019 l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), infatti l'indice è lievemente superiore all'unità (condizione di equilibrio).

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità: l'indice di liquidità primaria presenta valori inferiori alla unità (condizione di equilibrio) per cui l'impresa non è pienamente in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Si evidenzia anche l'allungamento dei tempi medi di pagamento dei fornitori (136 gg).

Nella Relazione sul Governo Societario, il Consiglio di Amministrazione dà atto della adozione, nella seduta del 21.12.2018, di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale con determinazione delle relative soglie di allarme.

La verifica delle soglie di allarme al 31.12.2019 evidenzia, afferma il CDA, l'assenza di "situazioni tali da ritenere necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad un programma di risanamento aziendale". Con riferimento alla adozione degli ulteriori strumenti di governo societario previsti dall'art. 6 co.3 del TUSP non emerge l'implementazione di un ufficio di controllo interno, ma solo la predisposizione, da parte della struttura aziendale, di report gestionali periodici.

Il CDA ritiene che gli indicatori adottati siano "sufficienti per rilevare qualsiasi segnale di crisi come disposto dall'art. 6 del TUSP anche in relazione agli effetti negativi potenzialmente derivanti dall'emergenza sanitaria per COVID-19". Al riguardo si segnala che nell'Aprile 2020, con il diffondersi dell'emergenza COVID-19 la Società ha rimodulato i servizi istituzionali, con riduzione delle ore lavorate ed accesso ai Fondi di Integrazione Salariale, accesso sospeso a fine Maggio 2020. Considerate le attività svolte, gli Enti Clienti e le misure di sostegno ottenute, tramite l'accesso agli ammortizzatori sociali, la Società, afferma il CDA, non subirà effetti di

rilievo tali da pregiudicare la continuità aziendale e non si produrranno effetti significativi sulle principali poste di bilancio.

 Conerobus	CONEROBUS s.p.a..
Finalità della società	Trasporto pubblico urbano ed extraurbano
Data di costituzione	01 giugno 1999
Data di scadenza	31 dicembre 2050
Quota Comune di Ancona %	53,63% di cui: 20,28% ordinarie 33,35% privilegiate
Quota Comune in euro al 31/12/2020	€ 6.626.071,00
Compagine societaria	Comune Ancona (53,63%); Provincia Ancona (31,67%); Comune Agugliano (0,30%); Comune Belvedere Ostrense (0,10%); Società di Trasporti F.lli Bucci (7,69%); Comune Falconara (0,605%); Comune Filottrano (0,40%); Comune Monte San Vito (0,20%); Comune Morro d'alba (0,08%); Comune Numana (0,02%); Comune Offagna (0,04%); Comune Ostra (0,50%); Comune Polverigi (0,21%); Comune Santa Marianuova (0,28%); Comune Sirolo (0,02%); Società S.A.C.S.A (1,27%); Contram S.p.A. 2,65%;
Organi societari: Consiglio di Amministrazione - Presidente Collegio Sindacale – Presidente	Muzio Papaveri Paolo Fabretti
Contratto di servizio	Non presente Il contratto di servizio è stato stipulato tra il Comune di Ancona e la Società ATMA. Sottoscrizione: 18/07/2007 Atti integrativi e modificativi: approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 8/09/2009 e con Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 6/10/2009 Durata: 6 anni (fino al 30/06/2013) e successive proroghe fino all'espletamento della gara pubblica da parte della Regione.
Sito	www.conerobus.it

Al 31/12/2019 Conerobus ha le seguenti partecipazioni:

SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
A.T.M.A. Soc. cons. p.a.	60%	3.000	€ 300.000,00 (valore del costo)
Conerobus Service Srl	100%	10.200	€ 159.071,00 (valore patrimonio netto)

Premessa

La società Conerobus S.p.a. è stata costituita il 1° giugno 1999 per trasformazione del Consorzio Trasporti Pubblici della provincia di Ancona – CO.TR.AN. Alla società partecipano alcuni Comuni già appartenenti al Cotran, oltre al Comune ed alla Provincia di Ancona e la Società S.A.C.S.A. - Jesi e la società F.lli Bucci - Senigallia e Contram S.p.A.

Oggetto dell'attività di Conerobus S.p.a. è la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano, nonché di ogni altro servizio che, rispetto al trasporto, presenti caratteristiche di connessione, strumentalità e complementarietà e che sia ritenuto utile per l'attività sociale.

La società ha il controllo della società A.T.M.A. (60%). Quest'ultima è la società operativa per il Trasporto pubblico a livello di Bacino provinciale. La sua costituzione¹⁰ è stata preceduta dalle deliberazioni del Consiglio comunale n. 6 del 23.1.2006 e n. 16 del 6 febbraio 2006, con le quali si optava, per la gestione del servizio di trasporto pubblico, mediante affidamento ad una società pubblico-privata, con scelta dei soci privati mediante procedimento concorrenziale e si diceva che ai soci pubblici rappresentati nella società Conerobus S.p.A., a totale capitale pubblico, dovevano essere garantite le quote di maggioranza in grado di assicurare la governance pubblica della società stessa. La restante parte del capitale sociale è posseduta dalla società consortile a responsabilità limitata Tran. Il Comune di Ancona, in data 18 luglio 2007, ha sottoscritto il contratto di servizio Rep.13031, con decorrenza 1 giugno 2007/30 giugno 2013, avente ad oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Il contratto è stato successivamente prorogato per effetto delle disposizioni della Legge Regionale delle Marche. Con determinazione dirigenziale n. 2350 dell'11 novembre 2016 è stato approvato il contratto ponte valevole fino all'aggiudicazione della gara per il trasporto pubblico. In data 8 agosto 2014 la società Conerobus ha costituito la società Conerobus service srl, partecipata al 100% avente ad oggetto la gestione ed esercizio di servizi di trasporto scolastico, privato di viaggiatori e merci; noleggio di autobus; gestione di biglietterie di servizi di tpl, ferroviari, marittimi, aerei, concerti; commercializzazione di spazi pubblicitari, di autoveicoli nuovi e usati.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Nella sezione società trasparente è stato pubblicato il Modello Organizzativo ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 231/2001, da ultimo revisionato in data 7/12/2020 e integrato con i reati in materia di corruzione. Coerentemente con la affermata natura di società partecipata e non a controllo pubblico, non risulta individuato il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La società ha adottato e pubblicato sul proprio sito internet la Carta dei Servizi e i relativi indici di qualità monitorabili.

Dati extra-contabili

Dati extra - contabili	Al 31/12/2019	Al 31/12/2018	Al 31/12/2017
N. mezzi in dotazione	248 e 9 filobus	216 e 9 filobus	220 e 9 filobus
N. mezzi in servizio nella città di Ancona	118 e 9 filobus	104 e 9 filobus	109 e 9 filobus
Km (servizi minimi) percorsi durante l'anno servizio urbano città di Ancona	3.248.479,00	3.248.479,00	3.248.479,00
Km (servizi aggiuntivi)	475.639,41	431.654,81	424.064,21
Sanzioni complessive emesse	Non rilevato	Non rilevato	8.878

¹⁰ In applicazione dell'art. 20-bis, comma 1, lett. b) della legge regionale Marche n. 45/1998 e dell'articolo 2615-ter del codice civile.

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2020-2022

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100
1	Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente. SF t/VP t ≤ SF t-1/VPt-1 Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.		L'obiettivo verrà verificato in sede di consuntivo
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.		L'obiettivo verrà verificato in sede di consuntivo
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.		L'obiettivo verrà verificato in sede di consuntivo
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Non è stato fornito il budget 2020 . Con pec prot. 15017 del 28 gennaio 2020 è stata a suo tempo trasmessa alla Società la scheda relativa agli obiettivi 2020 assegnati ed oggetto di verifica a fine anno, da parte delle Direzioni competenti.	50
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati	La società ha trasmesso il bilancio di esercizio 2019 approvato nella assemblea dei soci del 9.07.2020 ed il bilancio consolidato 2019, con Prot. 111714 del 10.08.2020 ed ha risposto con Prot. 171541 del 25.11.2020 alla richiesta di una relazione sulla chiusura dei conti anno 2020, non fornendo una stima. Successivamente, in data 29/01/2021, la Società ha comunicato che determinante sul risultato finale del bilancio 2020 è l'importo dei ristori previsti da Governo e Regione e riconosciuti a Conerobus Spa, che al momento in cui scrive non sono conosciuti dalla Società.	50
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100
	Obiettivi programmatici specifici		
7	Rendicontazione all'Amministrazione da parte del RUP della Società del rispetto della normativa sui lavori pubblici nell'Affidamento dei lavori finanziati con contributi pubblici. Predisposizione rendicontazione a consuntivo delle gare indette con una dichiarazione del RUP relativa al rispetto della suddetta normativa;	Dichiarazione della società acquisita a prot. n. 55614 del 6/04/2021	100
8	Rendicontazione all'Amministrazione da parte del Presidente della Società del dettaglio dei Km percorsi, partendo da ogni singola linea per il numero dei viaggi effettuati (come da contratto di servizio)	Verificabile solo a seguito dell'invio del Report annuale, per il quale l'azienda ha chiesto una proroga di trenta giorni dall'approvazione del bilancio	
9	Miglioramento della comunicazione ai cittadini delle proprie attività e iniziative anche attraverso forme e mezzi innovativi. Predisposizione di un rapporto a consuntivo sulle iniziative svolte in merito nel corso del precedente esercizio.	Verificabile solo a seguito dell'invio del Report annuale, per il quale l'azienda ha chiesto una proroga di trenta giorni dall'approvazione del bilancio	

Analisi di bilancio

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
ATTIVO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immedieate	2.741.580	1.450.464	1.187.224	5,86%	1.291.116	89,01%
Clienti	1.684.382	2.160.337	1.492.717	3,60%	(475.955)	(22,03%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	7.704.443	7.286.533	8.789.962	16,45%	417.910	5,74%
Crediti tributari	215.412	560.485	1.111.424	0,46%	(345.073)	(61,57%)
Altri crediti	2.775.528	4.611.857	3.265.919	5,93%	(1.836.329)	(39,82%)
Liquidità Differite	12.379.765	14.619.212	14.660.022	26,44%	(2.239.447)	(15,32%)
Rimanenze	1.243.012	1.246.926	1.291.340	2,65%	(3.914)	(0,31%)
Ratei/Risconti	298.606	197.609	188.025	0,64%	100.997	51,11%
Disponibilità	1.541.618	1.444.535	1.479.365	3,29%	97.083	6,72%
ATTIVO A BREVE	16.662.963	17.514.211	17.326.611	35,59%	(851.248)	(4,86%)
Immobilizzazioni Immateriali	53.545	74.960	59.160	0,11%	(21.415)	(28,57%)
Immobilizzazioni Materiali	29.609.125	29.000.880	27.461.934	63,24%	608.245	2,10%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	459.071	449.210	425.488	0,98%	9.861	2,20%
Altri crediti oltre i 12 mesi	37.321	0	13.952	0,08%	37.321	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	30.159.062	29.525.050	27.960.534	64,41%	634.012	2,15%

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
ATTIVO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
TOTALE ATTIVO	46.822.025	47.039.261	45.287.145	100,00%	(217.236)	(0,46%)

Dal lato dell'attivo, gli investimenti in beni durevoli (Immobilizzazioni nette) rappresentano circa il 64% del capitale investito: si tratta in prevalenza di autobus e filobus (19.468 mila euro), terreni e fabbricati (9.154 mila euro). Gli investimenti, comprensivi di incrementi per lavori interni di manutenzione per 1.070.818 euro, hanno interessato, principalmente, le voci impianti (1.108.221 euro), autobus e filobus (3.905.954 euro).

Lo scostamento dei crediti verso altri è dovuto alla liquidazione dei contributi a copertura del rinnovo CCNL, nel corso del 2019, da parte dello Stato e dei contributi in c/investimenti, da parte della Regione Marche. L'incremento della liquidità aziendale (89%) è giustificato, dalla Società, con l'accredito di finanziamenti richiesti.

Dal lato del passivo, i mezzi propri (patrimonio netto), finanziano il 19% dell'attività. *Il collegio richiama l'attenzione dell'assemblea degli azionisti sul fatto che a seguito delle perdite sofferte negli esercizi precedenti e portate a nuovo per complessivi € 7.235.492, il patrimonio netto della Conerobus è pari ad € 9.004.456 mentre il capitale sociale è pari ad € 12.355.705. Quindi il patrimonio netto è pari al 72,88% del capitale e le perdite cumulate (al netto delle riserve disponibili) sono quindi pari al 27,12% del capitale.*

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
PASSIVO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	3.360.042	2.645.663	5.473.431	7,18%	714.379	27,00%
Fornitori	3.763.118	7.469.809	4.148.952	8,04%	(3.706.691)	(49,62%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	955.718	429.145	1.010.237	2,04%	526.573	122,70%
Debiti tributari	1.128.263	661.720	653.125	2,41%	466.543	70,50%
Debiti previdenziali	836.044	744.740	881.905	1,79%	91.304	12,26%
Altri debiti	1.831.135	1.889.314	1.533.562	3,91%	(58.179)	(3,08%)
Ratei/Risconti	12.614.385	14.370.665	12.433.366	26,94%	(1.756.280)	(12,22%)
PASSIVO A BREVE	24.488.705	28.211.056	26.134.578	52,30%	(3.722.351)	(13,19%)
Banche	6.955.207	2.741.159	2.638.467	14,85%	4.214.048	153,73%
TFR	6.358.657	6.918.654	7.766.840	13,58%	(559.997)	(8,09%)
Fondi rischi ed oneri	15.000	166.487	39.500	0,03%	(151.487)	(90,99%)
PASSIVO A M/L	13.328.864	9.826.300	10.444.807	28,47%	3.502.564	35,64%
MEZZI DI TERZI	37.817.569	38.037.356	36.579.385	80,77%	(219.787)	(0,58%)
Capitale sociale	12.355.705	12.355.705	12.355.705	26,39%	0	0,00%
Riserve	3.881.690	3.881.692	3.881.691	8,29%	(2)	(0,00%)
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.235.492)	(7.529.637)	(7.590.376)	(15,45%)	294.145	(3,91%)
Risultato di esercizio	2.553	294.145	60.740	0,01%	(291.592)	(99,13%)

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
PASSIVO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
MEZZI PROPRI	9.004.456	9.001.905	8.707.760	19,23%	2.551	0,03%
TOTALE PASSIVO	46.822.025	47.039.261	45.287.145	100,00%	(217.236)	(0,46%)

I terzi finanzino circa l'81% dell'attività. I debiti a medio lungo termine sono costituiti dal Fondo TFR e dai mutui bancari, questi ultimi in aumento del 154% rispetto al 2018. Nel mese di luglio 2018 la società ha acceso un mutuo di 5.800.000, per finanziare il piano di investimenti; l'utilizzo del mutuo si è sviluppato nei primi mesi del 2019, con effetti dal bilancio 2019. I debiti a breve, rappresentano il 65% dei mezzi di terzi e si riducono positivamente del 13% rispetto all'esercizio precedente. Le voci più rilevanti, sono costituite dai debiti verso fornitori, in flessione e dai debiti verso Banche, in aumento del 27% per l'utilizzo costante delle linee di credito a breve destinate al finanziamento del circolante.

Si evidenzia inoltre che nei conti d'ordine risultano garanzie fideiussore a favore della controllata Conerobus Service Srl per 954.919 euro, riferibili a debito ed a contratti di leasing.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.370.995	27.174.126	26.972.938	100,00%	196.869	0,72%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.070.819	897.561	564.910	3,91%	173.258	19,30%
Altri ricavi e proventi	7.190.985	8.106.286	7.092.234	26,27%	(915.301)	(11,29%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	35.632.799	36.177.973	34.630.082	130,18%	(545.174)	(1,51%)
Consumi di materie prime e di merci	5.283.468	5.952.567	5.258.049	19,30%	(669.099)	(11,24%)
Servizi	5.659.951	5.377.952	4.879.920	20,68%	281.999	5,24%
Godimento beni di terzi	218.661	194.631	183.732	0,80%	24.030	12,35%
Oneri diversi di gestione	474.503	455.235	414.694	1,73%	19.268	4,23%
VALORE AGGIUNTO	23.996.216	24.197.588	23.893.687	87,67%	(201.372)	(0,83%)
Totale Costo del Personale	19.698.664	19.961.864	19.895.656	71,97%	(263.200)	(1,32%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.297.552	4.235.724	3.998.031	15,70%	61.828	1,46%
Amm.to Imm.Immateriali	25.249	32.950	26.717	0,09%	(7.701)	(23,37%)
Amm.to Imm. Materiali	4.004.711	3.710.040	3.679.760	14,63%	294.671	7,94%
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	33.497	0	0,00%	(33.497)	(100,00%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	35.365.207	35.718.736	34.338.528	129,21%	(353.529)	(0,99%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	267.592	459.237	291.554	0,98%	(191.645)	(41,73%)
Proventi finanziari	130	106	1.506	0,00%	24	22,64%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	9.862	23.722	27.043	0,04%	(13.860)	(58,43%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	277.584	483.065	320.103	1,01%	(205.481)	(42,54%)

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Oneri finanziari	256.680	153.133	207.922	0,94%	103.547	67,62%
REDDITO ANTE IMPOSTE	20.904	329.932	112.181	0,08%	(309.028)	(93,66%)
Imposte	18.351	35.787	51.441	0,07%	(17.436)	(48,72%)
REDDITO DI ESERCIZIO	2.553	294.145	60.740	0,01%	(291.592)	(99,13%)

Il valore della produzione, in lieve flessione del 2% rispetto al bilancio 2018, risente della riduzione della voce residuale proventi diversi (-11%). Nella voce altri ricavi, significativi sono i contributi in conto esercizio e in conto investimenti, che ammontano a 5.224.447 euro.

I ricavi da vendite e prestazioni sono determinati per il 62,45% dai proventi derivanti dai contratti di servizio di trasporto pubblico locale, sottoscritti da ATMA e per il 37,55%, dai proventi delle vendite di biglietti ed abbonamenti.

I costi complessivi della produzione risultano in flessione del 1% rispetto all'esercizio precedente. Si ricorda a tal fine che l'Amministrazione Comunale, in sede di Documento Unico di Programmazione 2019-2021, approvato con Delibera di Consiglio, aveva assegnato, alla Società, il seguente obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento: *"Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: SF t/VP t SF t-1/VPt-1. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio."*

Descrizione	Bilancio 2019	Bilancio 2018
TOTALE COSTI	35.365.207	35.718.736
Ammortamenti – Svalutazioni - Accantonamenti	4.029.960	3.776.487
Canoni a favore della Amministrazione Comunale		
COSTI NETTI	31.335.247	31.942.249
RICAVI	35.632.799	36.177.973
Incidenza Costi Netti su Ricavi	87,94%	88,29%

L'Obiettivo di contenimento dei costi risulta pertanto verificato nel bilancio 2019. La riduzione dei costi risente della flessione nei costi di materie prime e del personale. Considerata la rilevanza della spesa del personale, 72% del valore dei ricavi da vendite e prestazione, se ne evidenzia la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente.

ORGANICO MEDIO

TIPOLOGIA	N. 31/12/2019	N. 31/12/2018	Variazione 2019-2018
Dirigenti	1	1	-
Quadri	8	8	-
Impiegati	40,30	34	6,30
Operai	25	27	-2
Altri dipendenti	370,34	374	-3,66
TOTALE	444,64	444	0,64

In aumento la spesa per servizi e per godimento beni di terzi. Nella spesa per servizi prevale la spesa per manutenzioni (1.630.679 euro), in flessione del 4% sul 2018, per assicurazioni (1.116.918 euro), in aumento del 25%, per funzioni comuni ATMA (528.637 euro), per prestazioni professionali (424.280 euro), in aumento del 40,65% per l'affidamento dell'incarico di predisposizione del Piano industriale di sviluppo per il periodo 2019-2024, per utenze (425.042 euro), per pulizie (384.716 euro), per aggio su vendita titoli di viaggio (348.228 euro). I compensi, per gli amministratori e gli organi sociali di controllo, sono evidenziati nella tabella che segue:

ORGANO	Compensi 2019	Compensi 2018	Compensi 2017	Variazione 2019-2018
Amministratori	201.002	200.968	199.584	34
Collegio Sindacale	24.026	20.920	22.875	3.106
Società di Revisione	5.000	7.000	7.000	(2.000)
TOTALE	230.028	228.888	229.459	1.140

Il saldo della gestione finanziaria è sempre ampiamente negativo per effetto degli interessi passivi su mutui (235.516 euro).

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	277.584	483.065	320.103
Capitale investito (C.I.)	46.822.025	47.039.261	45.287.145
R.O.I.	0,59%	1,03%	0,71%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	277.584	483.065	320.103
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.370.995	27.174.126	26.972.938
R.O.S.	1,01%	1,78%	1,19%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.370.995	27.174.126	26.972.938
Capitale investito (C.I.)	46.822.025	47.039.261	45.287.145

Rotazione capitale investito **58,46%** **57,77%** **59,56%**

	2019	2018	2017
Oneri finanziari (O.F.)	256.680	153.133	207.922
Mezzi di terzi finanziari (M.t. fin.)	7.573.669	3.936.358	6.924.674
Costo medio indebitamento finanziario	3,39%	3,89%	3,00%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	9.004.456	9.001.905	8.707.760
Passivo a m/l termine	13.328.864	9.826.300	10.444.807
Attivo fisso netto	30.159.062	29.525.050	27.960.534
Grado di copertura globale delle imm.	0,74	0,64	0,68

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	37.817.569	38.037.356	36.579.385
Mezzi propri	9.004.456	9.001.905	8.707.760
Grado di indebitamento complessivo	4,20	4,23	4,20

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi finanziari	7.573.669	3.936.358	6.924.674
Mezzi propri	9.004.456	9.001.905	8.707.760
Grado di indebitamento finanziario	0,84	0,44	0,80

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Attivo a breve	16.662.963	17.514.211	17.326.611
Passivo a breve	24.488.705	28.211.056	26.134.578
C.C.N. (Net working capital)	-7.825.742	-10.696.845	-8.807.967

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	2.741.580	1.450.464	1.187.224
Liquidità differite	12.379.765	14.619.212	14.660.022
Passivo a breve	24.488.705	28.211.056	26.134.578
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,62	0,57	0,61

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	2.741.580	1.450.464	1.187.224
Liquidità differite	12.379.765	14.619.212	14.660.022
Passivo a breve	24.488.705	28.211.056	26.134.578
Margine di tesoreria	-9.367.360	-12.141.380	-10.287.332

	2019	2018	2017
Fornitori	3.763.118	7.469.809	4.148.952
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	5.279.555	5.908.153	5.218.619
Servizi	5.659.951	5.377.952	4.879.920
Durata media dei debiti	125,56	241,58	149,96

	2019	2018	2017
Clienti	1.684.382	2.160.337	1.492.717
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.370.995	27.174.126	26.972.938
Durata media dei crediti	22,46	29,02	20,20

Il calcolo degli indici evidenzia come la redditività aziendale, sia positiva ma contenuta: sia in termini di redditività delle vendite (ROS) che di rendimento del capitale investito nell'attività aziendale (ROI).

Dal lato della solidità aziendale è da evidenziare come gli investimenti durevoli (GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI) non siano completamente finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda; la società finanzia gli investimenti in beni durevoli anche con le passività a breve. Il grado di indebitamento complessivo indica la dipendenza dell'impresa da terzi finanziatori.

L'equilibrio finanziario di breve è sintetizzato dall'indice di liquidità (PRIMARIA); tale indice esprime la capacità della società di far fronte ai debiti a breve utilizzando le risorse disponibili a breve, un valore inferiore ad uno segnala problemi di solvibilità nel breve periodo.

L'indice, nel caso in esame, presenta nel triennio considerato, valori lontani dalla condizione di equilibrio. Il Consiglio di Amministrazione evidenzia che *"i valori sono in lieve deterioramento per l'aumento delle passività correnti originato dall'aumento dei debiti finanziari di breve e dalla riduzione delle liquidità differite."*

Il Collegio Sindacale evidenzia che *"sul piano della gestione del circolante hanno continuato ad incidere i ritardi (seppur in progressiva riduzione) accumulati dagli Enti committenti nella liquidazione dei crediti relativi al servizio prestato nell'esercizio oltre a quelli relativi agli anni precedenti. Il finanziamento del circolante costringe la società a mantenere un costante utilizzo degli affidamenti a breve; al contempo, con l'obiettivo di finanziare il piano di investimenti 2018-2021, nel 2019 è stata richiesta ed ottenuta l'integrale erogazione del Mutuo a tranches di 5,8 milioni sottoscritto nel luglio 2018. La situazione finanziaria è costantemente monitorata dal Consiglio di amministrazione."*

A seguito dell'emergenza COVID-19, i principali provvedimenti di carattere economico adottati a favore delle imprese sono stati: sospensione dei versamenti fiscali e previdenziali, cassa integrazione, sospensione del pagamento di rate di mutui e canoni di leasing, istituzione di un Fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari delle aziende di TPL, garanzia dei corrispettivi, alle imprese di TPL, in ragione delle minori percorrenze causa COVID-19.

La società ha previsto una riduzione del 50% della domanda di mobilità pubblica sino alla ripresa delle attività didattiche, pertanto ha richiesto la sospensione dei pagamenti delle rate di mutuo in scadenza entro il 31.12.2020, ma considerando la rimodulazione dei contratti di

servizio garantita dalla Regione Marche, ritiene che non ci siano elementi che mettano a rischio la continuità aziendale.

	VIVA SERVIZI S.P.A.
Finalità della società	Gestione servizio idrico integrato
Data di costituzione	01 aprile 2004
Data di scadenza	31 dicembre 2030
Quota Comune di Ancona %	39,94%
Quota Comune in euro al 31/12/2020	€ 22.239.453,00
Compagine societaria	Comune Di Ancona (39,94%) Comune Agugliano (0,66%) Comune Chiaravalle (3,86%); Comune Falconara (8,09%); Comune Jesi (6,26%); Comune Monsano (1,96%); Comune Montemarciano (2,88%); Comune Monte San Vito (2,19%); Comune Senigallia (16,87%); Comune Offagna (0,46%); Comune Camerano (2,59%); Comune Belvedere Ostrense(0,97%); Comune Morro D Alba (0,79%); Comune Genga (0,28%); Comune San Marcello (0,81%); Comune Polverigi (0,74%); Comune Castelfidardo (1,91%); Comune Cerreto D Esi (0,32%); Comune Serra San Quirico (0,02%); Comune Arcevia (0,03%); Comune Barbara (0,01%); Comune Castelcolonna (0,01%); Comune Castellone Di Suasa (0,01%); Comune Corinaldo (0,03%); Comune Monterado (0,01%); Comune Ostra (0,04%); Comune Ostra Vetere(0,02%) Comune Ripe (0,02%); Comune Sassoferrato (0,04%); Comune Serra De Conti (0,02%); Comune Castebellino (0,02%); Comune Castelpiano (0,02%); Comune Cupramontana (0,03%); Comune Maiolati Spontini (0,03%); Comune Mergo (0,01%); Comune Montecarotto (0,01%); Comune Monteroberto (0,01%); Comune Poggio San Marcello (0,01%); Comune Rosora (0,01%); Comune Fabriano (4,37%); Comune Matelica (1,50%); Comune Staffolo (0,02%); Comune Esanatoglia (0,34%); Comune Camerata Picena (0,98%); Comune San Paolo Di Jesi (0,01%); Comune Santa Maria Nuova (0,81%).
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Chiara Sciascia Michele Pietrucci
Contratto concessione reti idriche	Contratto di Concessione d'uso dotazioni per la gestione del servizio idrico integrato 2019-2020
Sito	www.vivaservizi .it

Al 31/12/2019 Viva Servizi ha le seguenti partecipazioni:

SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
Tirana Acque Soc. cons. a r.l. in liquidazione	10%	9.500	€ 0,00
Estra S.p.A.	10%	22.834.000	€ 42.480.000
Consorzio Zona Palombare in liquidazione	1,40%	677	€ 0,00
Edma reti gas srl	55%	11.624.162	€ 11.624.162

Premessa

La società si occupa della sola gestione del servizio idrico integrato (captazione, adduzione e distribuzione, vendita di acqua ad usi plurimi, fognatura e depurazione delle acque reflue, compresa la realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione di detti servizi).

In suddetto servizio è stato affidato alla Viva Servizi già Multiservizi S.p.A., con delibera n. 3 del 25 giugno 2003 dall'Assemblea dell'Autorità d'Ambito. Il Servizio deve essere svolto secondo le condizioni e le modalità contenute nell'apposita convenzione di servizio stipulata con l'A.A.T.O. La suddetta convenzione, sottoscritta originariamente fra l'Ato e Gorgovivio Multiservizi, stabilisce che per le immobilizzazioni materiali ed immateriali affidate al Gestore in concessione, il Gestore è tenuto a versare annualmente il canone di concessione, sotto pena dell'immediata risoluzione della convenzione. A tal riguardo viene sottoscritta annualmente apposita convenzione per il versamento del suddetto canone di concessione.

Con riferimento al servizio distribuzione gas, prima gestito dalla società Viva Servizi, si rileva che l'articolo 24, comma 4, del D.lgs. 93/2011 ha previsto il blocco delle gare comunali e l'obbligo per i Comuni di indire esclusivamente gare d'ambito (anche se la concessione è già scaduta) prorogando ex lege le concessione scadute. Con deliberazione del Consiglio n.127 del 20 dicembre 2013 sono stati definiti gli indirizzi per la riorganizzazione delle attività energetiche e la società Viva Servizi, in conformità agli indirizzi degli enti soci, ha costituito in data 30 dicembre 2013 la nuova società EDMA srl avente come oggetto sociale la gestione diretta ed indiretta di attività inerenti i settori gas ed energetici e servizi relativi. In data 28 maggio 2014 Edma srl ha costituito Edma reti gas, che è succeduta a titolo particolare nel contratto di concessione e in uso delle reti gas, che il Comune aveva con Viva Servizi, con assenso del Comune di Ancona, espresso con deliberazione 337 del 24 giugno 2014. In data 28 dicembre 2017 Multiservizi ha acquisito la partecipazione in Estra S.p.A per una quota del 10% e il suddetto ingresso nella compagine sociale di Estra ha previsto il conferimento dell'attuale partecipazione di maggioranza del 55% nella società Edma srl.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

È stato adottato il piano triennale della prevenzione della corruzione della trasparenza 2019-2021. È stato nominato con deliberazione n.62 del 5 ottobre 2015 il responsabile della prevenzione della corruzione Avv. Roberta Penna.

Sul sito della società è pubblicata la Carta del Servizio Idrico Integrato come modificata con Deliberazione AATO n. 9 del 30/09/2020.

Dati extra- contabili

Dati extra - contabili	Al 31/12/2019	Al 31/12/2018	Al 31/12/2017
Km rete fognaria	318	317	317
Km rete idrica	542	538	540
Unità imm. servite -idrico	60.409	60.279	60.336

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2020-2022

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale % 0;50;100.
1	Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: $SF_t/VP_t \leq SF_{t-1}/VP_{t-1}$. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.	L'incidenza dei costi netti sui ricavi, del Pre Consuntivo 2020 è pari al 55,31% lievemente superiore al dato di bilancio 2019, 54,91%, si attende il dato definitivo di Bilancio 2020	Si attende il dato di Bilancio 2020
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi	Non si sono verificati squilibri gestionali o risultati di esercizio negativo e quindi non vi è stata violazione del divieto	100
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.	Nella relazione al budget di previsione vi è un paragrafo specifico sul costo del personale. Nel preconsuntivo analogamente si analizza analiticamente la spesa del personale e si rileva che le unità di personale ed i costi del personale sono inferiori alle stime di budget 2020 e di consuntivo 2019	100
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	I dati del preconsuntivo presentano scostamenti inferiori al 10% rispetto al budget	100
	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;	Il Budget è stato trasmesso con prot. 195620/2019 del 05/12/2019 prima della sua approvazione nella assemblea del 20/12/2019; con Prot. 68914 del 21.05.2020 è stato comunicato il deposito in sede aziendale dei documenti relativi al Bilancio 2019 da approvarsi in Assemblea il 8.06.2020, il conto economico I semestre 2020 è stato trasmesso con Pec Prot. 126138 del 11.09.2020 sostanzialmente in linea con il termine assegnato del 4 settembre ed il PreConsuntivo 2020 con Pec Prot. 184839 del 17.12.2020, rispetto al termine assegnato del 30 novembre. La Società non ha trasmesso i risultati delle verifiche periodiche sulla correttezza della contabilità aziendale svolte dagli organi di revisione e controllo della società ad eccezione delle relazioni al Bilancio 2019 nelle quali, dichiara la Società "è espresso il parere di sintesi sulla corretta tenuta della contabilità aziendale secondo le norme di legge e le disposizioni dei principi contabili."	50
	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale % 0;50;100.
	<u>Obiettivi programmatici specifici:SERVIZIO IDRICO</u>		
6	Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 43 Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 5 Comuni soci.		100
7	Attuazione nel triennio 20/22 di un primo stralcio funzionale delle misure già individuate per il contenimento degli episodi di sversamento a mare nel litorale nord di Ancona. Predisposizione report con i lavori (tra quelli previsti quali misure individuate) progettati, appaltati e affidati.		50
8	Razionalizzazione/coordinamento con il Comune con altre Società partecipate circa i lavori di manutenzione della rete idrica negli ambiti pertinenziali delle rete viaria programmati per semestre, da consegnare/concertare con l'Ufficio Viabilità del Comune .		100

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	17.421.090	13.648.686	15.140.347	5,95%	3.772.404	27,64%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	300.000	0	0	0,10%	300.000	0,00%
Clienti	19.414.168	18.640.666	20.067.893	6,64%	773.502	4,15%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	1.077.128	2.593.525	1.000.400	0,37%	(1.516.397)	(58,47%)
Crediti tributari	254.383	360.564	2.289.214	0,09%	(106.181)	(29,45%)
Altri crediti	2.249.095	1.061.463	2.892.014	0,77%	1.187.632	111,89%
Liquidità Differite	23.294.774	22.656.218	26.249.521	7,96%	638.556	2,82%
Rimanenze	1.489.844	1.378.445	1.167.091	0,51%	111.399	8,08%
Ratei/Risconti	156.301	62.984	122.195	0,05%	93.317	148,16%
Imposte anticipate	2.670.257	2.257.703	1.853.603	0,91%	412.554	18,27%
Disponibilità	4.316.402	3.699.132	3.142.889	1,48%	617.270	16,69%
ATTIVO A BREVE	45.032.266	40.004.036	44.532.757	15,39%	5.028.230	12,57%

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Immobilizzazioni Immateriali	5.416.053	5.239.632	5.061.166	1,85%	176.421	3,37%
Immobilizzazioni Materiali	180.554.128	176.289.199	170.186.789	61,71%	4.264.929	2,42%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	54.104.162	54.104.162	54.104.162	18,49%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	7.495.339	3.926.653	2.657.676	2,56%	3.568.686	90,88%
ATTIVO FISSO NETTO	247.569.682	239.559.646	232.009.793	84,61%	8.010.036	3,34%
TOTALE ATTIVO	292.601.948	279.563.682	276.542.550	100,00%	13.038.266	4,66%

La tabella evidenzia la consistenza dei beni durevolmente investiti nell'attività di impresa, ovvero dell'attivo fisso netto (84,61%). "La variazione è riconducibile prevalentemente agli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati al netto dell'imputazione delle quote di ammortamento di competenza ed all'aumento dei crediti immobilizzati. Gli investimenti realizzati trovano fondamento nel piano degli interventi inserito nella convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'AATO2 Centro-Marche Ancona, di cui alla delibera n.7 del 24/07/2018" e vengono di seguito dettagliati.

SERVIZIO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017
Acqua potabile	9.000.000	8.302.833	7.643.040
Fognatura	6.400.000	6.164.266	5.744.892
Depurazione	2.400.000	4.694.947	3.625.487
Comune al servizio idrico		1.577.799	556.051
Altre attività idriche		38.667	11.984
Energia		2.390	29.902
Altre attività non idriche		358	4.451
Comune a tutti i servizi	3.700.000	1.368.109	3.968.386

"Tutti i servizi hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente che non riescono però a compensare la riduzione del servizio di depurazione".

Le variazioni nei crediti rispetto all'anno precedente risentono delle dinamiche finanziarie dei tempi medi di incasso: rallentamento per i crediti verso clienti, riduzione per i crediti verso Comuni Soci e Società Partecipate.

I crediti verso utenti del servizio idrico e clienti¹¹ sono indicati al netto del Fondo Svalutazione crediti che al 31.12 ammonta ad euro 5.352.028.

Nei crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono stati riclassificati i crediti "per consumi idrici usufruiti da parte della utenza rientrante nelle zone terremotate, che sulla base delle disposizioni legislative e regolamentari Arera, sono a carico della Cassa Servizi Energetici Ambientali" (5.471.276 euro).

¹¹La voce crediti verso "clienti" si riferisce principalmente ai ricavi derivanti dalle attività no-core .

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	3.734.602	3.106.232	1.992.352	1,28%	628.370	20,23%
Acconti	94.858	67.879	91.886	0,03%	26.979	39,75%
Fornitori	14.595.644	10.564.398	13.895.350	4,99%	4.031.246	38,16%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	2.261.583	436.262	341.052	0,77%	1.825.321	418,40%
Debiti tributari	775.751	1.456.526	1.065.238	0,27%	(680.775)	(46,74%)
Debiti previdenziali	643.344	662.767	685.174	0,22%	(19.423)	(2,93%)
Altri debiti	3.086.636	3.034.633	2.566.119	1,05%	52.003	1,71%
Ratei/Risconti	18.541.712	15.491.505	14.245.161	6,34%	3.050.207	19,69%
PASSIVO A BREVE	43.734.130	34.820.202	34.882.332	14,95%	8.913.928	25,60%
Banche	81.003.343	84.582.115	87.533.726	27,68%	(3.578.772)	(4,23%)
Altri debiti	3.787.925	3.784.694	3.785.355	1,29%	3.231	0,09%
TFR	3.043.457	3.243.560	3.404.835	1,04%	(200.103)	(6,17%)
Fondi rischi ed oneri	10.851.126	9.212.498	7.763.305	3,71%	1.638.628	17,79%
PASSIVO A M/L	98.685.851	100.822.867	102.487.221	33,73%	(2.137.016)	(2,12%)
MEZZI DI TERZI	142.419.981	135.643.069	137.369.553	48,67%	6.776.912	5,00%
Capitale sociale	55.676.573	55.676.573	55.676.573	19,03%	0	0,00%
Riserve	86.881.127	82.630.917	73.074.761	29,69%	4.250.210	5,14%
Risultato di esercizio	7.624.267	5.613.123	10.421.663	2,61%	2.011.144	35,83%
MEZZI PROPRI	150.181.967	143.920.613	139.172.997	51,33%	6.261.354	4,35%
TOTALE PASSIVO	292.601.948	279.563.682	276.542.550	100,00%	13.038.266	4,66%

La tabella evidenzia come l'Attivo sia finanziato per il 51,33% da mezzi propri, mentre i mezzi di terzi finanziano il 48,67% dell'Attivo.

Il Patrimonio Netto (Mezzi Propri) comprende "la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" pari a -4.094.579 euro, al fine di esprimere, ai sensi del D.lgs. n.139/2015, il valore corrente degli strumenti finanziari derivati sottoscritti, alla chiusura dell'esercizio; la contro partita, essendo la riserva negativa, è rappresentata da un fondo rischi strumenti derivati passivi che ammonta al 31.12.2019 a 5.387.605¹² euro. Di seguito sono indicate le principali caratteristiche dei contratti sottoscritti:

Contratto	Interest Rate Swap				
Durata	sino al 31.12.2029				
Tasso	Euribor 6 mesi				
	Intesa San Paolo	BNP	UniCredit	Mpscs	Totale
Valore nozionale al 31.12.2019	19.750.453	17.421.789	17.421.789	16.081.652	70.675.683
Valore di mercato al 31.12.2019	-1.786.938	-1.403.501	-1.401.537	-1.289.631	-5.387.605
Passività coperta	In proporzione al finanziamento a tasso variabile fino ad un ammontare massimo pari a 102.603.856 euro (tranches 1 e 2 del finanziamento)				

¹²Il fondo rischi strumenti derivati passivi accoglie il fair value dei derivati sottoscritti, al lordo degli effetti fiscali.

L'85,87% dei mezzi di terzi è rappresentato da Debiti verso Banche di cui 3.734.602 euro (4,41%) a breve termine, ovvero con scadenza entro i 12 mesi e 81.003.343 euro (95,59%) a lungo termine. Nel 2015 la Società ha sottoscritto un finanziamento bancario in pool per complessivi 109 milioni di euro, stipulando, per coprire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, contratti in strumenti derivati della tipologia Interest Rate Swap (IRS). I debiti a breve termine mostrano un incremento del 25,60%, sia per la dinamica dei pagamenti dei debiti verso fornitori e verso Comuni Soci che per la contabilizzazione del FONI (Fondo Nuovi Investimenti), nei risconti passivi. I debiti a medio e lungo termine vedono la riduzione del finanziamento bancario e l'incremento del Fondo Rischi per strumenti derivati passivi

L'esame del Conto Economico 2019, evidenzia un risultato positivo, migliorativo delle previsioni di Budget, di 2.189 mila euro. Il valore della produzione è per l'85,54% rappresentato dai Ricavi Garantiti del Servizio Idrico, determinato sulla base delle tariffe proposte dalla Autorità di Ambito ed approvate dall' AEEGSI. Seguono, in ordine decrescente di importanza, gli incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni¹³ 6,39%, gli altri ricavi¹⁴ 6,16%, gli altri servizi 1,91% (1.440.211 euro); questi ultimi riguardano prevalentemente ricavi per servizi amministrativi e commerciali resi ad altre società (Edma Reti Gas e Prometeo).

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	BUDGET	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.756.269	65.986.213	63.086.402	63.385.421	100,00%	2.899.811	4,60%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.250.000	4.821.228	4.319.342	4.388.653	7,31%	501.886	11,62%
Altri ricavi e proventi	1.761.442	4.646.271	3.394.885	5.086.327	7,04%	1.251.386	36,86%
VALORE DELLA PRODUZIONE	71.767.711	75.453.712	70.800.629	72.860.401	114,35%	4.653.083	6,57%
Consumi	8.662.595	9.288.533	9.383.420	8.869.084	14,08%	(94.887)	(1,01%)
Servizi	9.426.090	9.474.735	9.179.585	8.783.267	14,36%	295.150	3,22%
Godimento beni di terzi	5.393.930	5.223.457	5.058.534	5.500.617	7,92%	164.923	3,26%
Oneri diversi di gestione	504.286	2.058.946	1.972.545	1.903.067	3,12%	86.401	4,38%
VALORE AGGIUNTO	47.780.810	49.408.041	45.206.545	47.804.366	74,88%	4.201.496	9,29%
Totale Costo del personale	17.999.247	17.777.400	17.917.671	17.913.146	26,94%	(140.271)	(0,78%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	29.781.563	31.630.641	27.288.874	29.891.220	47,94%	4.341.767	15,91%
Amm.to Imm.Immateriali	0	1.737.333	1.502.688	1.408.968	2,63%	234.645	15,62%
Amm.to Imm. Materiali	17.829.277	15.452.795	14.019.961	12.817.475	23,42%	1.432.834	10,22%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	605.000	1.433.433	1.386.957	2.099.023	2,17%	46.476	3,35%
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.000.000	1.900.000	1.300.088	1.347.496	2,88%	599.912	46,14%

¹³Tale voce accoglie i costi del personale e del materiale di magazzino necessari per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni.

¹⁴Tale voce accoglie l'incasso di crediti in precedenza svalutati (740,663 euro), lo stralcio del Fondo Consorzio di Bonifica (740.456 euro), la quota annua contributo FONI (1.043.520 euro), contributi in conto impianti riscontati (568.469 euro), contributi di esercizio (121.437 euro), i proventi da vendita di energia elettrica (152.493 euro), i proventi da affitto locali (177.380 euro).

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	BUDGET	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	62.420.425	64.346.632	61.721.449	60.642.143	97,52%	2.625.183	4,25%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	9.347.286	11.107.080	9.079.180	12.218.258	16,83%	2.027.900	22,34%
Proventi finanziari	2.119.476	2.075.116	1.916.652	3.903.640	3,14%	158.464	8,27%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	11.466.762	13.182.196	10.995.832	16.121.898	19,98%	2.186.364	19,88%
Oneri finanziari	3.504.204	3.368.492	3.464.788	3.469.792	5,10%	(96.296)	(2,78%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	7.962.558	9.813.704	7.531.044	12.652.106	14,87%	2.282.660	30,31%
Imposte	1.726.180	2.189.437	1.917.921	2.230.443	3,32%	271.516	14,16%
REDDITO DI ESERCIZIO	6.236.378	7.624.267	5.613.123	10.421.663	11,55%	2.011.144	35,83%

Dal lato dei costi, si ricorda che l'Amministrazione, in sede di Documento Unico di Programmazione 2019-2021, ha assegnato alla società, il seguente obiettivo: "Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente.: $SF_{t/VP} \leq SF_{t-1/VP_{t-1}}$. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio." L'obiettivo risulta verificato come indicato nella tabella che segue.

Obiettivo contenimento costi	Budget 2019	Bilancio 2019	Bilancio 2018
Totale Costi	59.170.426	64.346.632	56.087.000
Ammortamenti, Accantonamenti	20.434.277	20.523.561	17.784.000
Canone Concessione Reti SII a favore del Comune	449.597	575.000	448.827
Costi Netti	38.286.552	43.248.071	37.854.174
Ricavi	68.517.712	75.453.712	64.954.000
Incidenza Costi Netti su Ricavi	55,88%	57,32%	58,28%

I costi della produzione aumentano del 4,25% rispetto al Bilancio 2018 e sono prevalentemente costituiti dal costo del personale (27,63%), dagli ammortamenti (26,71%), dal costo per servizi (14,72%), dal costo per acquisti di materie prime (14,44%) e dal costo per godimento beni di terzi (8,12%).

Il costo del personale, 358 unità (numero medio di dipendenti), si riduce del 0,78% rispetto all'esercizio precedente, mentre l'organico medio si riduce di 2,74 unità.

PERSONALE – FORZA MEDIA 2019-2016

DESCRIZIONE	2019	2018	2017	2016	VARIAZIONE 2019-2018
DIRIGENTI	6,67	6,83	7	8	-0,16
DIPENDENTI	351,75	354,33	358,25	359,42	-2,58

DESCRIZIONE	2019	2018	2017	2016	VARIAZIONE 2019-2018
TOTALE	358,42	361,16	365,25	367,42	-2,74
Totale al 31.12	354	360	366	370	-6

La spesa per consumi e servizi assorbe il 39,47% dei ricavi da vendite e prestazioni; i valori più rilevanti sono rappresentati dal costo per energia elettrica (5.627.543 euro), per manutenzioni (3.467.475 euro), per trasporto rifiuti speciali (949.970 euro), per servizi di gestione della clientela (833.532 euro), per commissioni bancarie (717.573 euro), per prestazioni professionali (388.277): tutti in aumento rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia l'accantonamento al fondo rischi spese legali e vertenze per 225.000 euro ed al fondo svalutazione crediti per 1.900.000 euro.

COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2019-2017 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	Variazione 2019-2018
Amministratori	83.767	97.827	94.396	-14.060
Collegio Sindacale	101.155	101.123	103.169	32
Società di Revisione	24.462	23.550	27.500	912
TOTALE	209.384	222.500	225.065	-13.116

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo per 1.293.376 euro in quanto i proventi da partecipazioni non compensano gli oneri finanziari. Di seguito un riepilogo dei dividendi distribuiti dalle società partecipate da Viva Servizi nell'ultimo quinquennio.

DIVIDENDI 2019-2013

DIVIDENDI	2019	2018 ¹⁵	2017	2016	2015	2014 ¹⁶	2013
Prometeo Spa							4.053.917
Sig Spa							102.671
Edma Srl	483.075		3.581.515	1.963.281	3.780.387	0	
Edma Reti Gas Srl		578.413					
Estra Spa	1.487.065	1.220.000					
TOTALE DIVIDENDI	1.950.160	1.798.413	3.581.515	1.963.281	3.780.387	0	4.156.588
ONERI FINANZIARI	3.368.492	3.464.788	3.469.792	3.478.943	3.833.060	4.440.203	4.677.405
SALDO	-1.418.332	-1.666.375	111.723	-1.515.662	- 52.673	-4.440.203	-520.817

¹⁵Conferimento di Edma Srl in Estra Spa.

¹⁶Conferimento di Prometeo in Edma Srl.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	7.624.267	5.613.123	10.421.663
Mezzi propri	150.181.967	143.920.613	139.172.997
ROE	5,08%	3,90%	7,49%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	13.182.196	10.995.832	16.121.898
Capitale investito (C.I.)	292.601.948	279.563.682	276.308.493
ROI	4,51%	3,93%	5,83%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	13.182.196	10.995.832	16.121.898
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	65.986.213	63.086.402	63.385.421
R.O.S.	19,98%	17,43%	25,43%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	65.986.213	63.086.402	63.385.421
Capitale investito (C.I.)	292.601.948	279.563.682	276.308.493
Rotazione capitale investito	22,55%	22,57%	22,94%

	2019	2018	2017
Oneri finanziari (O.F.)	3.368.492	3.464.788	3.469.792
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	65.986.213	63.086.402	63.385.421
Incidenza oneri finanziari	5,10%	5,49%	5,47%

	2019	2018	2017
Oneri finanziari (O.F.)	3.368.492	3.464.788	3.469.792
Mezzi di tersi finanziari (M.t.fin.)	67.316.855	74.039.661	74.385.731

Costo medio indebitamento finanziario	5,00%	4,68%	4,66%
--	--------------	--------------	--------------

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2018	2017
Mezzi propri	150.181.967	143.920.613	139.172.997
Passivo a m/l termine	98.685.851	100.822.867	102.494.276
Attivo fisso netto	247.569.682	239.559.646	232.009.793
Grado di copertura globale delle imm.	1,01	1,02	1,04

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	142.419.981	135.643.069	137.135.496
Mezzi propri	150.181.967	143.920.613	139.172.997
Grado di indebitamento complessivo	0,95	0,94	0,99

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi finanziari	67.316.855	74.039.661	74.385.731
Mezzi propri	150.181.967	143.920.613	139.172.997
Grado di indebitamento finanziario	0,45	0,51	0,53

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	17.421.090	13.648.686	15.140.347
Liquidità differite	23.294.774	22.656.218	26.015.464
Passivo a breve	43.734.130	34.820.202	34.641.220

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **0,93** **1,04** **1,19**

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	17.421.090	13.648.686	15.140.347
Liquidità differite	23.294.774	22.656.218	26.249.521
Passivo a breve	43.734.130	34.820.202	34.882.332

Margine di tesoreria **-3.018.266** **1.484.702** **6.507.536**

	2019	2018	2017
Fornitori	14.595.644	10.564.398	13.895.350
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	9.399.931	9.594.774	8.835.413
Servizi	9.474.735	9.179.585	8.783.267

Durata media dei debiti **282,25** **205,39** **287,87**

	2019	2018	2017
Clients	19.414.168	18.640.666	20.067.893
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.986.213	63.086.402	63.385.421

Durata media dei crediti	107,39	107,85	115,56
---------------------------------	---------------	---------------	---------------

L'esame degli indici di redditività conferma il valore positivo, della redditività aziendale, ovvero del rendimento del capitale complessivamente investito nell'attività (ROI) e del rendimento della gestione caratteristica (ROS).

Gli investimenti a medio lungo termine sono completamente finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1). Il grado di indebitamento complessivo ed in particolare finanziario rimane rilevante (grado di indebitamento complessivo =0,95) e questo comporta costi consistenti di reperimento di fondi per interessi ed oneri finanziari: l'incidenza degli oneri finanziari sul volume dei ricavi per vendite e prestazioni si conferma nel triennio pari al 5,36%.

Il costo medio dell'indebitamento finanziario (5%), nel 2019, è maggiore del rendimento del capitale investito (4,51%).

L'indice di liquidità primaria non si attesta su valori di equilibrio (> 1) ed in effetti, in presenza di tempi medi di incasso dei crediti verso clienti (107 gg) invariati rispetto agli esercizi precedenti, si allungano i tempi medi di pagamento dei debiti vs fornitori (282 gg).

Nella relazione sul Governo societario, l'organo amministrativo, evidenzia una valutazione assolutamente positiva sullo stato di salute della società nell'ottica della misurazione del rischio di crisi, sulla base del set di indicatori adottati e delle relative soglie di allarme: *nessuno di essi manifesta, andamenti anomali tali da prefigurare situazioni di rischiosità attuale e soprattutto prospettiche*. Con riferimento agli ulteriori strumenti di governo societario, previsti dall'art. 6 co. 3 del TUSP, la società ha implementato controlli di II° e III° livello, quali l'Enterprise Risk Management e l'Internal Audit.

In considerazione della emergenza COVID-19 la società, ha rinviato tutte le scadenze delle bollette a fine aprile e non ha intrapreso azioni di recupero del credito fino a tutto il 31 maggio 2020. Il CDA ritiene che al momento della approvazione del bilancio 2019 *non sia possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto del corona virus sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società e sulla sua capacità di raggiungere i propri obiettivi economico-finanziari. Alla luce della patrimonializzazione, della cassa disponibile, delle linee di credito disponibili da parte della società, il CDA non ritiene che l'incertezza legata al fenomeno sopra descritto possa pregiudicare la capacità della società di continuare a svolgere la propria attività nel prevedibile futuro.*

	MARCHE TEATRO SOC. CONS. A R.L.
Finalità della società	Attività di produzione teatrale
Data di costituzione	24/01/2014
Data di scadenza	31/12/2050
Quota Comune di Ancona %	46,51%
Quota Comune in euro al 31/12/2020	13.953,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (46,51%) – Fondazione Le Città del Teatro (39,54%) – In Teatro (13,95%)
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Gabriella Nicolini Corrado Mariotti
Contratto di servizio	Rep. n. 14681 del 20/10/2017
Sito	www.marcheteatro.it
Partecipazioni	

Premessa

Il Comune ha costituito il 24 gennaio 2014 la società Marche Teatro con atto rep.17914.

La società si occupa dal 1 marzo 2014 della gestione del teatro delle Muse e del Teatro Sperimentale in virtù del contratto di servizio Rep.14681 del 20 ottobre 2017.

La società Marche Teatro scarl ha stipulato con i soggetti consorziati, contratti di affitto di rami di azienda, per poter svolgere complessivamente ed unitariamente le fasi di produzione svolte dalle imprese consorziate e precisamente:

- in data 19.03.2014 la Società ha stipulato, con la Fondazione “Teatro delle Muse”, la convenzione per l’affitto del ramo di azienda, al canone annuo di € 5.000,00 e con scrittura del 20 dicembre 2018 prot. n. 225098 è stata modificata prevedendo la durata fino al 31 dicembre 2019 e la proroga tacita di anno in anno salvo disdetta.

- in data 5.03.2014 ha stipulato, con la Fondazione “Le Città del Teatro”, il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione teatrale, con scadenza 31.12.2018 e con scrittura del 20 dicembre 2018 prot. n. 225097 è stata modificato prevedendo la durata fino al 31 dicembre 2019 e la proroga tacita di anno in anno salvo disdetta.

- nel Gennaio 2019 il “Teatro del Canguro” è stato acquisito;

- in data 21.05.2014 ha stipulato, con la associazione “InTeatro – Centro Internazionale per la Promozione e la Ricerca Teatrale”, il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione, esercizio e ospitalità teatrale sino al 31.12.2018, è stato prorogato per un ulteriore quinquennio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 10/03/2020 è stato avviato l'iter di approvazione del nuovo contratto di servizio e contestualmente è stata prorogata durata del precedente contratto.

Con successiva delibera di Giunta n. 394 del 3/11/2020 è stato dato mandato alla competente struttura comunale di redigere il testo del nuovo contratto di servizio.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Il Consiglio di Amministrazione di Marche Teatro S.c.a.r.l. con Delibera n 1 del 27 gennaio 2020 ha approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022. Il RPCT è stato nominato dal CdA nella seduta del 30 dicembre 2020 riconfermando il consigliere Cristiano Lassandari. La società ha pubblicato sul proprio sito internet il Codice Etico.

La società ha adottato e pubblicato sul proprio sito internet la Carta dei Servizi, nella quale sono inseriti diversi standard di qualità, nonché la possibilità per chiunque, persona fisica o

giuridica, di proporre all'azienda suggerimenti e osservazioni in ordine ai servizi erogati e alle attività svolte.

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2020-2022

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
1	Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: $SF_t/VP_t \leq SF_{t-1}/VP_{t-1}$. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.	Nel preconsuntivo 2020, trasmesso in data 4 settembre 2020 e confermato pressochè invariato con Prot. 163844 del 12 novembre 2020, il rapporto risulta lievemente inferiore rispetto ai dati di bilancio 2019; si attende il dato definitivo di bilancio 2020	Si rimane in attesa del dato definitivo
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.	Non si segnalano squilibri gestionali e risultati di esercizio negativi	100
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali	In sede di Budget 2020 si rileva " <i>Come è noto, il titolo di TRIC (Teatro di Rilevante Interesse Culturale) richiede il soddisfacimento di rigidi parametri ministeriali, in termini di giornate lavorative, contributi versati, recite programmata, numero di spettatori. In conseguenza di ciò le attività della Marche Teatro, e quindi l'impiego di personale dedicato, non possono in nessun modo essere comprese, pena la perdita del Contributo Ministeriale (nel 2019 pari ad euro 955.447,00).</i> <i>Allo stesso modo, se le richieste da parte del Comune per le proprie attività affidate a Marche Teatro o degli utenti terzi per gli utilizzi degli spazi teatrali dovessero mantenersi costanti, le assunzioni di personale a tempo determinato (tecnico ed organizzativo in genere) si manterranno in linea con la spesa sostenuta per il 2019.</i> " In sede di preconsuntivo 2020 si registra una flessione del costo del personale, in quanto, la società durante l'emergenza Covid-19, ha fatto ricorso alla cassa integrazione, per il personale fisso a tempo indeterminato.	100
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Vi sono state variazioni rispetto alle previsioni di budget ma nel rispetto degli equilibri di bilancio, in quanto la riduzione dei ricavi è stata compensata dalla riduzione dei costi	100
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;	A seguito della trasmissione degli obiettivi 2020 con lettera del 28 gennaio 2020, la società ha trasmesso in data 30 gennaio 2020 il budget e la relativa relazione, in data 30 marzo 2020 ha trasmesso la bozza di bilancio 2019 approvata in CDA il 27 marzo 2020, in data 4 settembre, nei termini, ha trasmesso la situazione semestrale, il preconsuntivo ed i verbali delle verifiche periodiche svolte sino al 30.06.2020, dagli organi di revisione e controllo della società	100
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
	preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.		
	<u>Obiettivi programmatici specifici:</u>		
7	Mantenimento del riconoscimento ministeriale di TRIC con relativo contributo ministeriale e 80% attività a favore del Comune di Ancona		100
8	Mantenimento dello standard relativo alle giornate di apertura del teatro	Le aperture del teatro sono state fortemente condizionate dalle chiusure causate dall'emergenza pandemica. I parametri ministeriali per il 2020 sono comunque da considerarsi rispettati.	100
9	Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi	Obiettivo fortemente condizionato dalla pandemia. Ciò che è stato fatto ha rispettato comunque i requisiti richiesti.	100
10	Avvio del processo di efficientamento energetico del teatro delle Muse sul medio/lungo periodo	Non ancora avviato. La pandemia ha condizionato e procrastinato per cause di forza maggiore l'approvazione del nuovo contratto di servizio da cui dipenderà l'effettivo avvio delle pratiche previa autorizzazione della Direzione LL PP del Comune di Ancona.	0

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
<i>Liquidità Immediate</i>	652.805	555.247	798.087	20,66%	97.558	17,57%
Clienti	799.048	348.260	780.753	25,29%	450.788	129,44%
Crediti tributari	77.960	91.329	96.570	2,47%	-13.369	-14,64%
Altri crediti	1.210.126	961.199	574.041	38,30%	248.927	25,90%
<i>Liquidità Differite</i>	2.087.134	1.400.788	1.451.364	66,05%	686.346	49,00%
Ratei/Risconti	6.145	41.335	21.390	0,19%	-35.190	-85,13%
<i>Disponibilità</i>	6.145	41.335	21.390	0,19%	-35.190	-85,13%
ATTIVO A BREVE	2.746.084	1.997.370	2.270.841	86,91%	748.714	37,48%
Immobilizzazioni Imm.	175.127	108.577	1.769	5,54%	66.550	61,29%
Immobilizzazioni Materiali	158.987	179.906	191.320	5,03%	-20.919	-11,63%
Altri crediti oltre i 12 mesi	79.612	100.210	125.326	2,52%	-20.598	-20,55%
ATTIVO FISSO NETTO	413.726	388.693	318.415	13,09%	25.033	6,44%
TOTALE ATTIVO	3.159.810	2.386.063	2.270.841	100,00%	773.747	32,43%

La tabella evidenzia la consistenza (86,91%) e l'incremento (37,48%) delle attività di breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi, in particolare dei crediti verso Clienti e verso Altri, che complessivamente rappresentano circa il 64% del totale delle Attività.

I crediti sono indicati al presunto valore di realizzo, ovvero al netto del Fondo Svalutazione Crediti (134.869 euro), Fondo che il consiglio di Amministrazione ritiene *adeguato a coprire, nel rispetto del principio della competenza, sia le perdite per situazioni di inesigibilità manifestatesi, sia le perdite temute o latenti*. La voce Altri Crediti, consistente (38% delle Attività), è riferita a crediti nei confronti di enti sovventori e privati, per partite varie da liquidare.

Le Attività di lungo Termine evidenziano il decremento dovuto al processo di ammortamento dei beni e l'incremento delle immobilizzazioni immateriali. L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto, in particolare, alla iscrizione dell'Avviamento (€ 10.000,00), che rappresenta il costo sostenuto in relazione all'acquisto del ramo di azienda "Teatro del Canguro Società Cooperativa", ai costi per acquisizione di diritti di brevetto e di utilizzo opere di ingegno

(€ 49.125,00) ed ai costi interni ed esterni, capitalizzati, relativi alla realizzazione di una foresteria al servizio del Teatro.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X%	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	108	0	53	0,00%	108	0,00%
Acconti	0	0	6.417	0,00%	0	0,00%
Fornitori	1.326.202	681.209	922.491	41,97%	644.993	94,68%
Debiti tributari	84.055	40.467	66.147	2,66%	43.588	107,71%
Debiti previdenziali	104.905	78.663	99.915	3,32%	26.242	33,36%
Altri debiti	620.289	633.626	491.878	19,63%	-13.337	-2,10%
Ratei/Risconti	331.911	307.419	383.414	10,50%	24.492	7,97%
PASSIVO A BREVE	2.467.470	1.741.384	1.970.315	78,09%	726.086	41,70%
TFR	594.645	548.005	522.883	18,82%	46.640	8,51%
PASSIVO A M/L	594.645	548.005	522.883	18,82%	46.640	8,51%
MEZZI DI TERZI	3.062.115	2.289.389	2.493.198	96,91%	772.726	33,75%
Capitale sociale	30.000	30.000	30.000	0,95%	0	0,00%
Riserve	66.674	66.058	63.414	2,11%	616	0,93%
Risultato di esercizio	1.021	616	2.644	0,03%	405	65,75%
MEZZI PROPRI	97.695	96.674	96.058	3,09%	1.021	1,06%
TOTALE PASSIVO	3.159.810	2.386.063	2.589.256	100,00%	773.747	32,43%

La tabella evidenzia come l'Attivo sia finanziato per il solo 3% da mezzi propri, mentre i mezzi di terzi finanziano il 97% dell'Attivo. I mezzi di terzi sono rappresentati da debiti di funzionamento in quanto i debiti di finanziamento ammontano a soli 108,00 euro (saldo al 31/12 della carta di credito aziendale).

L' 80,58% dei mezzi di terzi è rappresentato da Debiti a breve termine, ovvero con scadenza entro i 12 mesi, complessivamente pari ad euro 2.467.470,00 euro.

Nei debiti a breve termine consistenti sono i debiti verso Fornitori (41,97% delle Passività), che quasi raddoppiano rispetto all'esercizio precedente e la voce altri debiti, che comprende i debiti nei confronti del personale dipendente (258.345 euro), in aumento sul 2018 del 30,87%, nei confronti di altri utilizzatori il Teatro per incassi da ripartire, nonché il debito nei confronti della Regione Marche per anticipazioni.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.198.873	1.397.443	1.722.415	100,00%	801.430	57,35%
Variazioni rimanenze di prod. semilav. e finiti	0	35.155	0	0,00%	-35.155	-100,00%
Altri ricavi e proventi	4.078.025	3.469.945	3.249.688	185,46%	608.080	17,52%
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.276.898	4.902.543	4.972.103	285,46%	1.374.355	28,03%
Acquisti mat. prime, di consumo e di merci	144.592	93.625	97.365	6,58%	50.967	54,44%
Servizi	2.613.965	2.060.456	2.065.064	118,88%	553.509	26,86%
Godimento beni di terzi	466.251	412.493	491.723	21,20%	53.758	13,03%
Oneri diversi di gestione	32.700	30.903	36.283	1,49%	1.797	5,81%
VALORE AGGIUNTO	3.019.390	2.305.066	2.281.668	137,32%	714.324	30,99%
Totale Costo Personale	2.908.704	2.228.611	2.198.150	132,28%	680.093	30,52%
MARGINE OPERATIVO LORDO	110.686	76.455	83.518	5,03%	34.231	44,77%
Amm.to Imm.Immateriali	18.749	7.578	1.585	0,85%	11.171	147,41%
Amm.to Imm. Materiali	54.671	50.480	34.185	2,49%	4.191	8,30%

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.798	1.559	26.000	0,17%	2.239	143,62%
Totale Costi della Produzione	6.243.430	4.885.705	4.950.355	283,94%	1.357.725	27,79%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	33.468	16.838	21.748	1,52%	16.630	98,76%
Proventi finanziari	5	5	6	0,00%	0	0,00%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	33.473	16.843	21.754	1,52%	16.630	98,74%
Oneri finanziari	5	470	136	0,00%	-465	-98,94%
REDDITO ANTE IMPOSTE	33.468	16.373	21.618	1,52%	17.095	104,41%
Imposte	32.447	15.757	18.974	1,48%	16.690	105,92%
REDDITO DI ESERCIZIO	1.021	616	2.644	0,05%	405	65,75%

Il Risultato di esercizio è esiguo, in quanto il valore della produzione (6.276.898 euro) è quasi completamente assorbito dai costi complessivi della produzione (6.243.430 euro).

Il valore della produzione si incrementa del 28% rispetto all'esercizio precedente, in quanto crescono del 57,35% i ricavi derivanti dalla cessione dei servizi artistici e di spettacolo, rappresentati principalmente da incassi a contratto (45%), da incassi biglietteria Prosa (20%) e da prestazioni di servizi (20%). Aumentano del 17,52% anche i contributi di esercizio 2019 (€ 3.190.742,00), riconosciuti alla società da enti sovventori e finanziatori, che rappresentano il 50,83% del valore della produzione.

Dal lato dei costi, questi complessivamente aumentano del 27,79% e sono prevalentemente costituiti dal costo del personale (47%), dal costo per servizi (42%) e dal costo per godimento beni di terzi (7%).

Il costo del personale, 48 unità (numero medio di dipendenti), aumenta del 30,52% rispetto all'esercizio precedente ed è relativo sia al personale artistico che a quello tecnico e amministrativo; *l'aumento è riferibile esclusivamente al personale artistico, funzionale alla produzione dei ricavi*, evidenzia nella nota integrativa il Consiglio di Amministrazione. Il personale dipendente al 31/12/2019 è pari a: 32 unità a tempo indeterminato e 155 unità a tempo determinato. Il costo per servizi, aumenta del 26,86% rispetto all'esercizio precedente e ricomprende le spettanze per le compagnie ed i compensi per il personale artistico non in organico.

Tutte le varie voci di costo sono in aumento, in particolare, gli ammortamenti beni immateriali (147,41%), per l'aumento degli investimenti, i consumi di materie prime (54,44%), i costi per godimento beni di terzi (13,03%).

Le imposte assorbono il 97% del risultato ante imposte, in quanto l'IRAP ammonta ad euro 26.548,00.

L'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento approvato con il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 dalla Amministrazione Comunale, rispettato in sede di Budget 2019 non risulta verificato in sede di Bilancio 2019, come evidenziato nella tabella che segue; in quanto, nel Bilancio 2019 aumenta l'incidenza dei costi della produzione rispetto al valore della Produzione, rispetto ai valori di Bilancio 2018.

Descrizione	Budget 2019	Bilancio 2019	Bilancio 2018
TOTALE COSTI	4.975.000	6.243.430	4.885.705
Ammortamenti – Svalutazioni - Accantonamenti	66.000	77.218	59.617
Canoni a favore della Amministrazione Comunale	212.600	211.331	211.331
COSTI NETTI	4.696.400	5.954.881	4.614.757
RICAVI	5.013.600	6.276.898	4.902.543
Incidenza Costi Netti su Ricavi	93,67%	94,87%	94,13%

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	1.021	616	2.644
Mezzi propri	97.695	96.674	96.058
R.O.E.	1,05%	0,64%	2,75%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	33.473	16.843	21.754
Capitale investito (C.I.)	3.159.810	2.386.063	2.589.256
R.O.I.	1,06%	0,71%	0,84%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	33.473	16.843	21.754
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.198.873	1.397.443	1.722.415
R.O.S.	1,52%	1,21%	1,26%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.198.873	1.397.443	1.722.415
Capitale investito (C.I.)	3.159.810	2.386.063	2.589.256
Rotazione capitale investito	69,59%	58,57%	66,52%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	97.695	96.674	96.058
Passivo a m/l termine	594.645	548.005	522.883
Attivo fisso netto	413.726	388.693	318.445
Grado di copertura globale delle imm.	1,67	1,66	1,94

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	3.062.115	2.289.389	2.493.198
Mezzi propri	97.695	96.674	96.058
Grado di indebitamento complessivo	31,34	23,68	25,96

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Attivo a breve	2.746.084	1.997.370	2.270.841
Passivo a breve	2.467.470	1.741.384	1.970.3150
C.C.N. (Net working capital)	278.614	255.986	300.526

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	652.805	555.247	798.087
Liquidità differite	2.087.134	1.400.788	1.451.364
Passivo a breve	2.467.470	1.741.384	1.970.315
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,11	1,12	1,14

	2019	2018	2017
Fornitori	1.326.202	681.209	922.491
Acquisti m.p./suss./ di consumo	144.592	93.625	97.365
Servizi	2.613.965	2.060.456	2.065.064
Durata media dei debiti	175,48	115,43	155,71

	2019	2018	2017
Clienti	799.048	348.260	780.753
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.198.873	1.397.443	1.722.415
Durata media dei crediti	132,64	90,96	165,45

L'analisi per indici conferma la positiva ma molto contenuta redditività della gestione anche se, è bene evidenziare, la società non ha fine di lucro.

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1); con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, si deve evidenziare che prevale, nettamente, il capitale di terzi sul capitale proprio pertanto una parte delle immobilizzazioni sono finanziate con capitale di debito.

Il grado di indebitamento complessivo presenta un valore consistente anche se si tratta di debiti di funzionamento e non di finanziamento.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve, con le risorse più facilmente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Si evidenzia, ad ogni modo, che l'indice ha subito nel tempo un leggera flessione ed anche l'allungamento dei tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori, da 115 a 175 giorni e di incasso dei crediti verso clienti, da 90 a 132 giorni.

La società ha redatto la Relazione sul Governo societario dalla quale risulta che l'organo amministrativo della Società ha approvato il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, con deliberazione del 27 marzo 2019, ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP). I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D. Lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere. Gli ulteriori strumenti di governo societario, stabiliti dall'art. 6, co. 3 del D. Lgs. N. 175/2016 ed adottati dalla Società, sono così riepilogati dal Consiglio di Amministrazione:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti di governo societario adottati da Marche Teatro Scarl	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti Interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori • regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente) • regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Poiché l'articolo 6, comma 3, individua tale previsione come una facoltà e non un obbligo in capo alle società pubbliche da valutare in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta, della consistenza dell'organico, non si è proceduto alla predisposizione di alcun programma di responsabilità sociale.

 INTERPORTO MARCHE		INTERPORTO MARCHE S.p.A.	
Finalità della società		Progettazione e realizzazione di un centro merci intermodale regionale.	
Data di costituzione		26 aprile 1994	
Data di scadenza		31 dicembre 2020	
Quota Comune di Ancona %		1,67%	
Quota Comune in euro al 31/12/2020		€ 193.500,00	
Compagine societaria		Comune di Ancona; Svim S.P.A. (62,72%) Sviluppumbria S.P.A. ;Camera di Commercio di Ancona (4,39%);Provincia di Ancona ; Comune Jesi (2,93%);Consorzio Zipa; Aerdorica S.P.A.;Confartigianato Marche;Spedizioni Trasporti Pasquinelli Ennio S.p.A.; Porto 2000 S.P.A.in liquidazione; Castori S.N.C. ; Cooperativa Autotrasportatori Falconara;Dromos Soc.Coop.A R.L.; Cna Marche; Unione regionale CCIAA Marche;Camera di Commercio di Ascoli Piceno ; Comune di Foligno ; Camera di Commercio di Macerata; D.P.Logistica S.R.L. ; Cam Scrl ; Comune Di Monsano ; G.A.J. S.R.L. ;Comune Monte San Vito (0,04%); Comune Chiaravalle ; Centro Terminal Piceno ; Unicredit; Comune Apiro;Comune Morro D'Alba;Rete Ferroviaria Italiana;Unione di banche italiana UBI BANCA ;Interporto marche ;Autostrade and Logistics SPA; Federazione regionale degli industriali;Cooperatva sociale Tadamon onlus;Unione regionale delle camere di commercio industriali;	
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente		Marco Carpinelli Massimo Albonetti	
Contratto di servizio		Non presente	
Sito		www.interportomarche.it	
Al 31/12/2019 Interporto ha le seguenti partecipazioni:			
SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
Ce.M.I.M. Soc. cons. p.a. in liquidazione	85,34%	3.343.265	La partecipazione iscritta al costo di acquisto ha subito svalutazioni per perdita durevole di valore
PLM Rete d'Imprese	50%		La partecipazione iscritta al costo di acquisto ha subito svalutazioni per perdita durevole di valore

Premessa

Il Comune di Ancona non ha aderito alla delibera della Assemblea dei soci del 28.12.2020 di modifica del termine della Società e dello Statuto ed ha esercitato, pertanto, il diritto di recesso dalla Società (Delibera di Consiglio Comunale n. 140/2020).

L'interporto è una spa mista che si è costituita il 26 aprile 1994 e la cui struttura è finalizzata allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare e ricevere treni ed in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione, nonché aree coperte e scoperte ad uso depositi, sosta e servizi. La realizzazione dell'interporto, il cui investimento previsto è di circa 90 milioni di euro, consentirà di abbattere almeno il 25% dei costi di trasporto, grazie alla competitività della tariffa intermodale, considerata dai maggiori esperti del settore, il futuro dei trasporti. Si segnala con provvedimento del Consiglio n. 97 del 9 ottobre 2017 si è deliberata la dismissione, con successiva determinazione dirigenziale n. 1505 del 10 luglio 2018 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica di vendita che si è conclusa senza che siano arrivate offerte di acquisto. È stato richiesto alla società di offrire in prelazione ai soci la quota del Comune di Ancona, ma a tutt'oggi nonostante i solleciti non si è ricevuto riscontro. È stata, infine, chiesta la liquidazione della quota, ai sensi dell'articolo 24 comma 5 del D. Lgs 175/2016, senza alcun riscontro da parte della società. In data 28/12/2020 in sede di assemblea ordinaria e straordinaria la società ha approvato la proroga del termine dal 31/12/2020 al 31/12/2050 e ha escluso con espressa previsione statutaria la proroga del termine quale causa legittimante il recesso. Il Comune di Ancona, in quanto non concorrente alla decisione, ha esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c., ma la quota non è ancora stata liquidata.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha comunicato che non svolgendo attività di pubblico interesse non è tenuta al rispetto della normativa della prevenzione della trasparenza e anticorruzione. Il sito non è aggiornato.

Analisi di Bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	36.706	5.493	22.964	0,15%	31.213	568,23%
Clienti	63.998	70.241	64.066	0,26%	(6.243)	(8,89%)
Crediti tributari	286	3	21	0,00%	283	9433,33%
Altri crediti	874.971	888.088	895.954	3,61%	(13.117)	(1,48%)
Liquidità Differite	939.255	958.332	960.041	3,88%	(19.077)	(1,99%)
Rimanenze	3.375.000	7.473.886	0	13,93%	(4.098.886)	(54,84%)
Ratei/Risconti	17.441	7.221	18.099	0,07%	10.220	141,53%
Disponibilità	3.392.441	7.481.107	18.099	14,00%	(4.088.666)	(54,65%)
ATTIVO A BREVE	4.368.402	8.444.932	1.001.104	18,03%	(4.076.530)	(48,27%)
Immobilizzazioni Materiali	19.028.627	15.478.457	23.363.259	78,54%	3.550.170	22,94%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	0	15.996	15.996	0,00%	(15.996)	(100,00%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti oltre i 12 mesi	830.336	960.344	960.343		(130.008)	(13,54%)
Altri crediti oltre i 12 mesi	303	305	95.157	0,00%	(2)	(0,66%)
ATTIVO FISSO NETTO	19.859.266	16.455.102	24.434.755	81,97%	3.404.164	20,69%
TOTALE ATTIVO	24.227.668	24.900.034	25.435.859	100,00%	(672.366)	(2,70%)

Le immobilizzazioni nette, ovvero gli elementi patrimoniali durevoli nel tempo, rappresentano circa il 82% del capitale investito e presentano un incremento del 20,69% rispetto al 2018. Si evidenzia la riclassificazione, dall'attivo a breve termine all'attivo fisso, per 4.098.886 euro, di terreni e fabbricati non più destinati alla alienazione, in quanto è decaduto il preliminare di compravendita con Asur Marche.

L'attivo è finanziato principalmente con mezzi di terzi (67%), questi ultimi, con scadenza per il 72% a breve termine (entro 12 mesi), come evidenziato nella tabella che segue.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	2.324.627	2.175.276	2.041.030	9,59%	149.351	6,87%
Acconti	15.000	15.000	26.666	0,06%	0	0,00%
Fornitori	2.587.092	2.322.036	1.944.942	10,68%	265.056	11,41%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	6.407.090	6.387.185	6.347.776	26,45%	19.905	0,31%
Debiti tributari	259.092	204.188	83.296	1,07%	54.904	26,89%
Debiti previdenziali	13.220	31.022	28.780	0,05%	(17.802)	(57,39%)
Altri debiti	168.751	223.186	107.401	0,70%	(54.435)	(24,39%)
Ratei/Risconti	1.526	1.541	4.042	0,01%	(15)	(0,97%)
PASSIVO A BREVE	11.776.398	11.359.434	10.583.933	48,61%	416.964	3,67%
Debiti tributari	94.261	0	0	0,39%	94.261	0,00%
Debiti previdenziali	18.406	0	0	0,08%	18.406	0,00%
TFR	39.490	36.633	131.570	0,16%	2.857	7,80%
Fondi rischi ed oneri	4.396.926	4.975.894	6.433.494	18,15%	(578.968)	(11,64%)
PASSIVO A M/L	4.549.083	5.012.527	6.565.064	18,78%	(463.444)	(9,25%)
MEZZI DI TERZI	16.325.481	16.371.961	17.148.997	67,38%	(46.480)	(0,28%)
Capitale sociale	11.581.963	11.581.963	11.581.963	47,80%	0	0,00%
Riserve	1.870.133	1.870.133	1.870.132	7,72%	0	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.924.023)	(5.165.233)	0	(20,32%)	241.210	(4,67%)
Risultato di esercizio	(625.886)	241.210	(5.165.233)	(2,58%)	(867.096)	(359,48%)
MEZZI PROPRI	7.902.187	8.528.073	8.286.862	32,62%	(625.886)	(7,34%)
TOTALE PASSIVO	24.227.668	24.900.034	25.435.859	100,00%	(672.366)	(2,70%)

I debiti a breve termine ammontano a 11.776.398 euro e sono ulteriormente in aumento del 3,67% rispetto al 2018. La posizione debitoria di breve periodo è costituita da debiti verso banche, per scoperti di c/c e quote di mutuo a breve, da debiti verso controllanti per gli anticipi ricevuti dalla Regione Marche su contributi, dai debiti verso fornitori, in costante aumento nel triennio considerato.

Il fondo rischi per controversie legali in corso ammonta a 4.156.271 euro.

Il bilancio di esercizio si chiude con una perdita di 625.886 euro: sul risultato gravano gli oneri finanziari sull'indebitamento pregresso.

Il valore della produzione, comprende i fitti attivi (281.358 euro) e la voce residuale altri ricavi (46.085 euro): nel 2019, la società ha potuto, contare solamente sui ricavi degli affitti dei capannoni, dei canoni di concessione del Terminal intermodale e dei canoni di affitto della stazione di rifornimento, che non sono stati, però, sufficienti a coprire i costi operativi.

Dal lato dei costi, solo la spesa per servizi, assorbe il 176,23% dei ricavi da vendite e prestazioni e ricomprende i costi connessi al precedente piano di risanamento. In ordine decrescente di importanza, seguono i costi per ammortamenti (549.626 euro), il costo del personale¹⁷ (44.948 euro) e gli oneri diversi di gestione (224.606 euro), in aumento del 91%, per gli oneri, di natura straordinaria, relativi all'imposta di registro sull'ordinanza n. 1072 del 3 aprile 2018, che ha rideterminato le somme a favore degli espropriati.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)

¹⁷Il personale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è costituito 2 dipendenti part-time.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	281.358	318.433	341.477	100,00%	(37.075)	(11,64%)
Altri ricavi e proventi	46.085	284.369	31.045	16,38%	(238.284)	(83,79%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	327.443	602.802	372.522	116,38%	(275.359)	(45,68%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	343	137	551	0,12%	206	150,36%
Servizi	495.824	724.903	330.122	176,23%	(229.079)	(31,60%)
Godimento beni di terzi	0	2.538	1.582	0,00%	(2.538)	(100,00%)
Oneri diversi di gestione	224.606	117.566	48.914	79,83%	107.040	91,05%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	720.773	845.144	381.169	256,18%	(124.371)	(14,72%)
VALORE AGGIUNTO	(393.330)	(242.342)	(8.647)	(139,80%)	(150.988)	62,30%
Costo del personale (al netto del Tfr)	41.979	133.412	121.225	14,92%	(91.433)	(68,53%)
Tfr	2.969	7.405	10.672	1,06%	(4.436)	(59,91%)
Totale	44.948	140.817	131.897	15,98%	(95.869)	(68,08%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(438.278)	(383.159)	(140.544)	(155,77%)	(55.119)	14,39%
Amm.to Imm. Materiali	549.626	505.871	586.350	195,35%	43.755	8,65%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	4.171.526	0,00%	0	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.864	0	568.468	5,99%	16.864	0,00%
Totale	566.490	505.871	5.326.344	201,34%	60.619	11,98%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	(1.004.768)	(889.030)	(5.466.888)	(357,11%)	(115.738)	13,02%
Proventi finanziari	2.861	1.072	405.305	1,02%	1.789	166,88%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(18.851)	(1.067)	(355)	(6,70%)	(17.784)	1666,73%
Totale	(15.990)	5	404.950	(5,68%)	(15.995)	(319900,00%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	(1.020.758)	(889.025)	(5.061.938)	(362,80%)	(131.733)	14,82%
Oneri finanziari	185.801	204.365	188.694	66,04%	(18.564)	(9,08%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	(1.206.559)	(1.093.390)	(5.250.632)	(428,83%)	(113.169)	10,35%
Imposte	(580.673)	(1.334.600)	(85.399)	(206,38%)	753.927	(56,49%)
REDDITO DI ESERCIZIO	(625.886)	241.210	(5.165.233)	(222,45%)	(867.096)	(359,48%)

QUALIFICA	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	Variazione 2019-2018
Amministratori	42.543	33.047	33.615	9.496
Collegio Sindacale	25.541	24.320	31.249	1.221
Revisore	7.800	3.376		4.424
TOTALE	75.884	60.743	64.864	15.141

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;

- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	-625.886	241.210	-5.165.233
Mezzi propri	7.902.187	8.528.073	8.286.862
R.O.E.	-7,92%	2,83%	-62,33%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-1.020.758	-889.025	-5.061.938
Capitale investito (C.I.)	24.227.668	24.900.034	25.435.859
R.O.I.	-4,21%	-3,57%	-19,90%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-1.020.758	-889.025	-5.061.938
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	281.358	318.433	341.477
R.O.S.	-362,80%	-279,19%	-1482,37%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	281.358	318.433	341.477
Capitale investito (C.I.)	24.227.668	24.900.034	25.435.859
Rotazione capitale investito	1,16%	1,28%	1,34%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	7.902.187	8.528.073	8.286.862
Passivo a m/l termine	4.549.083	5.012.527	6.565.064
Attivo fisso netto	19.859.266	16.455.102	24.434.755
Grado di copertura globale delle imm.	0,63	0,82	0,61

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	16.325.481	16.371.961	17.148.997
Mezzi propri	7.902.187	8.528.073	8.286.862
Grado di indebitamento complessivo	2,07	1,92	2,07

	2019	2018	2017

Mezzi di terzi finanziari	2.287.921	2.169.783	2.018.066
Mezzi propri	7.902.187	8.528.073	8.286.862
Grado di indebitamento finanziario	0,29	0,25	0,24

	2019	2018	2017
Oneri finanziari (O.F.)	185.801	204.365	188.694
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	281.358	318.433	341.477
Incidenza oneri finanziari	66,04%	64,18%	55,26%

	2019	2018	2017
Oneri finanziari (O.F.)	185.801	204.365	188.694
Mezzi di terzi finanziari (M.t. fin.)	2.287.921	2.169.783	2.018.066
Costo medio indebitamento finanziario	8,12%	9,42%	9,35%

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	36.706	5.493	22.964
Liquidità differite	939.255	958.332	960.041
Passivo a breve	11.776.398	11.359.434	10.583.933
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,08	0,08	0,09

	2019	2018	2017
Attivo a breve	4.368.402	8.444.932	1.001.104
Passivo a breve	11.776.398	11.359.434	10.583.933
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	0,37	0,74	0,09

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	36.706	5.493	22.964
Liquidità differite	939.255	958.332	960.041
Passivo a breve	11.776.398	11.359.434	10.583.933
Margine di tesoreria	-10.800.437	-10.395.609	-9.600.928

	2019	2018	2017
Fornitori	2.587.092	2.322.036	1.944.942
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	343	137	551
Servizi	495.824	724.903	330.122

Durata media dei debiti **1.903,17** **1.168,96** **2.146,85**

	2019	2018	2017
Clienti	63.998	70.241	64.066
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	281.358	318.433	341.477
Durata media dei crediti	83,02	80,51	68,48

L'analisi per indici conferma l'andamento negativo della redditività della Società, l'efficienza operativa dell'impresa (R.O.S.) si è fortemente deteriorata trascinando con se anche l'andamento del rendimento sul capitale investito (R.O.I.).

La situazione patrimoniale non è equilibrata, in quanto non c'è equilibrio tra fonti di finanziamento a lungo termine e investimenti durevoli: l'indice presenta valori inferiori ad 1 condizione di equilibrio, questo significa che sta finanziando gli investimenti fissi con passività a breve, esponendosi a crisi di liquidità ed a costi maggiori.

La liquidità aziendale è fortemente critica, l'indice presenta valori molto lontani dalla condizione di equilibrio (unità), ad ulteriore conferma di ciò si evidenzia che la durata media di pagamento dei fornitori è pari a 1.903 gg.

Nella Relazione Sul Governo Societario, si dà atto che tutte le soglie di allarme previste dal Programma di valutazione del rischio di crisi Aziendale, approvato dal Consiglio di Amministrazione, risultano superate, pertanto risultano ravvisabili dubbi di continuità aziendale. Degli ulteriori strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, co. 3, del D.lgs. 175/2016 (TUSP), il Consiglio di Amministrazione dichiara di *non ritenere necessario adottare tali strumenti integrativi, in considerazione delle modeste dimensioni della struttura organizzativa e della attività svolta.*

Il collegio sindacale e l'organo di amministrazione ritengono che l'unica garanzia per la continuità aziendale sia *l'aumento di capitale, deliberato dalla Regione Marche condizionatamente all'approvazione da parte della Commissione Europea, e la cessione del Terminal e dell'area edificabile che consentiranno, una volta perfezionate, di raccogliere quanto necessario a pagare i debiti, tenuto conto delle possibili soluzioni conciliative, emerse nei colloqui con i principali creditori e a sostenere gli investimenti necessari affinché la progettualità iniziale possa giungere al completamento e la gestione corrente possa venir impostata secondo criteri di equilibrio economico e finanziario. Di tutto questo si tiene conto nel Piano di risanamento, che sarà sottoposto al voto dell'Assemblea per l'approvazione delle sue linee guida,* la cui definizione ed approvazione ha subito un rallentamento a causa del lockdown per il Covid-19.

Il revisore legale, viste le *molteplici significative incertezze* che caratterizzano il presupposto della continuità aziendale dichiara: *Impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019*

 <i>marinadorica</i>	MARINA DORICA S.p.A.
Finalità della società	Gestione porto turistico di Ancona
Data di costituzione	24 aprile 1987
Data di scadenza	31 dicembre 2050
Quota Comune di Ancona %	4,60%
Quota Comune in euro al 31/12/2020	€ 306.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (4,60%); Camera Di Commercio Di Ancona (0,23%); Consorzio Vanvitelli Spa (91,03%); Nautiservice Cagnoni (4,14%)
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Massimo Sbrolla Romano De Angelis
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.marinadorica.it

Premessa

La società mista Marina Dorica è nata il 24 aprile 1987; ha la gestione del porto turistico di Ancona. Il porto turistico della Marinadorica nasce a ridosso del porto di Ancona, a nord-ovest del Monte Conero (572 m); nel suo interno ci sono diversi pontili, in concessione a diversi enti. I servizi offerti sono: posti barca attrezzati su pontili fissi; zona attrezzata per imbarcazioni a terra; Travel Lift e Carrello; Scivolo, Gru, servizio di alaggio, servizi di manutenzione e riparazione imbarcazioni; stazione carburante, acqua, energia elettrica, servizio antincendio, stazione meteo, altro.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Non sono state fornite informazioni sull'adozione del codice etico ex D.Lgs. 231/2001.

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immedie	3.174.757	3.289.401	2.812.550	27,90%	(114.644)	(3,49%)
Clients	563.413	821.489	858.917	4,95%	(258.076)	(31,42%)
Crediti tributari	5.393	43.738	38.190	0,05%	(38.345)	(87,67%)
Altri crediti	30.941	35.470	10.240	0,27%	(4.529)	(12,77%)
Liquidità Differite	599.747	900.697	907.347	5,27%	(300.950)	(33,41%)
Rimanenze	43.563	40.167	46.771	0,38%	3.396	8,45%
Ratei/Risconti	68.912	67.583	75.672	0,61%	1.329	1,97%
Imposte anticipate	233.213	174.660	179.035	2,05%	58.553	33,52%
Disponibilità	345.688	282.410	301.478	3,04%	63.278	22,41%
ATTIVO A BREVE	4.120.192	4.472.508	4.021.375	36,20%	(352.316)	(7,88%)
Immobilizzazioni Immateriali	209.525	279.825	314.538	1,84%	(70.300)	(25,12%)
Immobilizzazioni Materiali	7.032.060	6.945.659	6.723.087	61,79%	86.401	1,24%
Altri crediti oltre i 12 mesi	19.207	5.382	28.818	0,17%	13.825	256,87%
ATTIVO FISSO NETTO	7.260.792	7.230.866	7.066.443	63,80%	29.926	0,41%
TOTALE ATTIVO	11.380.984	11.703.374	11.087.818	100,00%	(322.390)	(2,75%)

Le immobilizzazioni nette, ovvero gli elementi patrimoniali durevoli nel tempo, rappresentano circa il 64% del capitale investito e presentano un incremento del 0,41% rispetto al 2018. Gli investimenti hanno interessato le voci impianti generici (149.309 euro), pontili galleggianti (137.176 euro), nuovi pontili (140.587 euro), mezzi di sollevamento (276.403 euro).

Relativamente agli investimenti eseguiti il collegio sindacale prescrive di verificare le eventuali perdite di valore.

Nell'attivo a breve termine, consistenti sono le disponibilità liquide (27,90% dell'Attivo); i crediti si riducono del 33,41% e sono indicati al netto dei relativi fondi rischi (607.899 euro). Il Collegio sindacale ribadisce la necessità di proseguire nel costante monitoraggio delle posizioni creditorie scadute da oltre 12 mesi, al fine di riscontrare la corretta quantificazione degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e la necessità di attivare le procedure legali per il recupero delle posizioni incagliate.

Dal lato del passivo, il patrimonio netto, consistente, finanzia circa il 64% dell'attività ed aumenta grazie al risultato positivo conseguito nell'esercizio. I mezzi di terzi, in flessione del 9%, sono rappresentati, principalmente, da debiti a medio lungo termine verso banche. Nel 2019 non sono stati stipulati nuovi prestiti.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Debiti verso soci	5.689	129.405	104.582	0,05%	(123.716)	(95,60%)
Banche	192.932	187.506	104.585	1,70%	5.426	2,89%
Debiti verso altri finanziatori	84	1.009	0	0,00%	(925)	(91,67%)
Acconti	13.057	8.890	6.416	0,11%	4.167	46,87%
Fornitori	428.003	706.500	417.064	3,76%	(278.497)	(39,42%)
Debiti tributari	66.878	27.254	37.373	0,59%	39.624	145,39%
Debiti previdenziali	28.466	26.579	31.843	0,25%	1.887	7,10%
Altri debiti	97.440	87.957	124.288	0,86%	9.483	10,78%
Ratei/Risconti	1.378.538	1.422.470	1.472.404	12,11%	(43.932)	(3,09%)
PASSIVO A BREVE	2.211.087	2.597.570	2.298.555	19,43%	(386.483)	(14,88%)
Debiti verso soci	0	0	24.822	0,00%	0	0,00%
Banche	1.168.068	1.361.014	1.200.562	10,26%	(192.946)	(14,18%)
TFR	265.466	235.842	206.033	2,33%	29.624	12,56%
Fondi rischi ed oneri	442.051	303.529	303.076	3,88%	138.522	45,64%
PASSIVO A M/L	1.875.585	1.900.385	1.734.493	16,48%	(24.800)	(1,30%)
MEZZI DI TERZI	4.086.672	4.497.955	4.033.048	35,91%	(411.283)	(9,14%)
Capitale sociale	6.654.000	6.654.000	6.654.000	58,47%	0	0,00%
Riserve	551.422	400.769	214.058	4,85%	150.653	37,59%
Risultato di esercizio	88.890	150.650	186.712	0,78%	(61.760)	(41,00%)
MEZZI PROPRI	7.294.312	7.205.419	7.054.770	64,09%	88.893	1,23%
TOTALE PASSIVO	11.380.984	11.703.374	11.087.818	100,00%	(322.390)	(2,75%)

Consistente la voce risconti passivi che si riferisce ai ricavi derivanti dalla assegnazione dei posti barca non di competenza dell'esercizio 2019.

Il Fondo rischi ed oneri accoglie il Fondo Manutenzione Programmata costituito nel 2015 ma non ancora utilizzato. Il collegio sindacale ribadisce la necessità di stanziare ulteriori accantonamenti al fondo rischi e di redigere un piano programmato, pluriennale, di manutenzioni, per mantenere l'efficienza dell'intera struttura.

Il bilancio si chiude positivamente in utile con un risultato migliore delle ipotesi di budget 2019.

Il valore della produzione è costituito prevalentemente dai ricavi derivanti dai noleggi posti barca (2.114.654 euro) e dalla vendita di carburante (708.779 euro). Si evidenzia che gli ormeggi del porto sono stabilmente occupati da una flotta stanziale della marineria anconetana per cui i ricavi da vendite e prestazioni sono stabili nel tempo.

Dal lato dei costi questi aumentano del 7,31% rispetto al 2018. Le principali voci di costo sono rappresentate dalla spesa per servizi (30,96%), che si riduce del 9,33%, dal costo del personale (17,44%), in aumento del 8,61%, dai consumi di materie prime (19,60%) ed ammortamenti (15,37%).

Il CDA afferma che, come preventivato in sede di budget, si registra un'intensificarsi ed un incremento dei costi per interventi manutentivi e di riparazione, il cui aumento è diretta conseguenza del progressivo inevitabile invecchiamento delle strutture portuali. Nel 2019 si è

registrato, come previsto in sede di budget annuale, un incremento del costo del lavoro conseguente all'incremento della forza lavoro media, passata da 13 unità del 2018 a 15 unità del 2019, a seguito del rimpiazzo di personale cessato per pensionamento.

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO BUDGET	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.122.238	3.486.254	3.236.374	3.141.581	100,00%	249.880	7,72%
Altri ricavi e proventi	280.000	240.754	337.416	334.609	6,91%	(96.662)	(28,65%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.402.238	3.727.008	3.573.790	3.476.190	106,91%	153.218	4,29%
Consumi	716.150	711.999	728.650	692.040	20,42%	(16.651)	(2,29%)
Servizi	1.217.000	1.124.436	1.240.100	1.153.905	32,25%	(115.664)	(9,33%)
Godimento beni di terzi	235.000	236.784	233.579	234.257	6,79%	3.205	1,37%
Oneri diversi di gestione	100.000	103.607	95.679	109.677	2,97%	7.928	8,29%
VALORE AGGIUNTO	1.134.088	1.550.182	1.275.782	1.286.311	44,47%	274.400	21,51%
Costo del personale	653.410	633.610	583.396	589.111	18,17%	50.214	8,61%
MARGINE OPERATIVO LORDO	480.678	916.572	692.386	697.200	26,29%	224.186	32,38%
Amm.to Imm.Immateriali	44.000	17.650	51.704	58.742	0,51%	(34.054)	(65,86%)
Amm.to Imm. Materiali	393.000	540.663	393.082	355.859	15,51%	147.581	37,54%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	120.000	0	0	3,44%	120.000	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	15.000	143.669	58.922	16.084	4,12%	84.747	143,83%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.373.560	3.632.418	3.385.112	3.209.675	104,19%	247.306	7,31%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	28.678	94.590	188.678	266.515	2,71%	(94.088)	(49,87%)
Proventi finanziari	5.000	20.462	17.016	13.847	0,59%	3.446	20,25%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	33.678	115.052	205.694	280.362	3,30%	(90.642)	(44,07%)
Oneri finanziari	6.000	7.183	9.090	18.474	0,21%	(1.907)	(20,98%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	27.678	107.869	196.604	261.888	3,09%	(88.735)	(45,13%)
Imposte	7.952	18.979	45.954	75.176	0,54%	(26.975)	(58,70%)
REDDITO DI ESERCIZIO	19.726	88.890	150.650	186.712	2,55%	(61.760)	(41,00%)

ORGANICO MEDIO

TIPOLOGIA	N. 31/12/2019	N. 31/12/2018	N. 31/12/2017	N. 31/12/2016	Variazione 2018-2019
Quadri	1	1	1	1	-
Impiegati	2	3	2	3	-1
Operai	9	9	12	10	-
Altri dipendenti	2	non specificato	2	1	
TOTALE	14	13	17	15	1

Si evidenzia, nella tabella che segue, il compenso spettante agli amministratori (7 componenti) ed ai membri del Collegio Sindacale (3 componenti):

COMPENSO AMMINISTRATORI E SINDACI

QUALIFICA	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2019
Amministratori	17.045	18.018	32.422	21.138	-973
Collegio Sindacale	13.674	14.161	13.299	14.282	-487
TOTALE	30.719	32.179	45.721	35.420	-1.460

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITTIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	88.890	150.650	186.712
Mezzi propri	7.294.312	7.205.419	7.054.770
R.O.E.	1,22%	2,09%	2,65%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	115.052	205.694	280.362
Capitale investito (C.I.)	11.380.984	11.703.374	11.087.818
R.O.I.	1,01%	1,76%	2,53%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	115.052	205.694	280.362
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.486.254	3.236.374	3.141.581
R.O.S.	3,30%	6,36%	8,92%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.486.254	3.236.374	3.141.581
Capitale investito (C.I.)	11.380.984	11.703.374	11.087.818
Rotazione capitale investito	30,63%	27,65%	28,33%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	7.294.312	7.205.419	7.054.770
Passivo a m/l termine	1.875.585	1.900.385	1.734.493
Attivo fisso netto	7.260.792	7.230.866	7.066.443
Grado di copertura globale delle imm.	1,26	1,26	1,24

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	4.086.672	4.497.955	4.033.048
Mezzi propri	7.294.312	7.205.419	7.054.770
Grado di indebitamento complessivo	0,56	0,62	0,57

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	3.174.757	3.289.401	2.812.550
Liquidità differite	599.747	900.697	907.347
Passivo a breve	2.211.087	2.597.570	2.298.555
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,71	1,61	1,62

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	3.174.757	3.289.401	2.812.550
Liquidità differite	599.747	900.697	907.347
Passivo a breve	2.211.087	2.597.570	2.298.555
Margine di tesoreria	1.563.417	1.592.528	1.421.342

	2019	2018	2017
Fornitori	428.003	706.500	417.064
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	713.896	721.046	684.858
Servizi	1.124.436	1.240.100	1.153.905
Durata media dei debiti	84,98	131,49	82,79

	2019	2018	2017
Clients	563.413	821.489	858.917
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.486.254	3.236.374	3.141.581
Durata media dei crediti	58,99	92,65	99,79

Un indice che permette di esprimere un giudizio sintetico in merito alla economicità complessiva della gestione annuale è il ROE che misura la remunerazione del capitale di rischio, cioè delle risorse investite dai soci nell'azienda. L'indicatore presenta valori contenuti (1,22%) ed in flessione nel triennio considerato.

Gli indicatori di solidità evidenziano una situazione patrimoniale equilibrata in quanto l'attivo a medio lungo termine viene finanziato completamente da fonti finanziarie permanenti (grado di copertura delle immobilizzazioni >1).

Di solito la solidità aumenta all'aumentare dei mezzi propri e la composizione dell'indice di copertura delle immobilizzazioni evidenzia come la società finanzia i propri investimenti ricorrendo principalmente al capitale proprio (grado di indebitamento complessivo 0,56).

Gli indici di liquidità consentono invece di verificare come sono finanziati gli investimenti di breve. L'indice liquidità primaria presenta nel triennio considerato valori maggiori di 1 ed un trend positivo a testimonianza dell'equilibrio tra fonti ed impieghi aventi il medesimo grado di liquidità.

Il collegio sindacale evidenzia che dall'esame degli indici di liquidità e di solidità patrimoniale e gestionale alla data del 31.12.2019 esposti nella relazione sulla gestione, non emergono situazioni tali da compromettere il principio di continuità aziendale.

Per quanto concerne l'impatto sullo svolgimento dell'attività sociale dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19, il Consiglio di Amministrazione evidenzia che la Società è rientrata tra i soggetti che potevano proseguire l'attività di impresa. Il porto di Marina Dorica è rimasto chiuso all'utenza sino a tutto il 4.05.2020. L'emergenza ha avuto e avrà significative ripercussioni sull'attività svolta dalla Società che il CDA dichiara non prevedibili e quantificabili al momento di approvazione del bilancio 2019, anche se ritiene che non sussistono, in ogni caso, elementi che mettano a rischio la continuità dell'Azienda.

Il Collegio ritiene che le attuali misure restrittive ancora in essere produrranno un significativo impatto in termini di riduzione dei ricavi e/o incaglio delle posizioni creditorie e raccomanda il Consiglio di amministrazione di monitorare attentamente l'andamento di tali variabili, non escludendo la formulazione "straordinaria" di un nuovo bilancio preventivo con l'obiettivo di raggiungere l'equilibrio di gestione e salvaguardare il principio di continuità aziendale.

Ce.M.I.M. - Soc Consortile per azioni Centro Intermodale delle Marche in liquidazione	
Finalità della società	La progettazione , realizzazione e gestione di un centro merci intermodale nel Comune di Jesi.
Data di costituzione	06 maggio 1985
Data di scadenza	31 dicembre 2100
Quota Comune di Ancona %	2,70167%
Quota Comune in euro al 31/12/2020	€ 54.661,80
Compagine societaria	Interporto Marche (85,33)Comune di Ancona (2,70%); Comune Belvedere Ostrense (0,07962%);Comune Castelbellino (0,112%); Comune Castelplanio (0,109%); Comune Cingoli (0,365%); Comune Cupramontana (0,173%); Comune Falconara (0,382%); Comune Filottrano (0,322%); Comune Jesi (4,136%) ; Comune Maiolati Spuntini (0,186%); Comune Mergo (0,031%); Comune Monsano (0,085%);Comune Montecarotto (0,077%); Comune Monteroberto (0,077%);Comune Poggio San Marcello (0,028%); Comune Poggio San Vicino (0,010%) ; Comune Rosora (0,058%); Comune San Marcello (0,064%) ; Comune Santa Maria Nuova (0,131%) ; Comune San Paolo di Jesi (0,029%); Comune Staffolo (0,076%); Provincia di Ancona (5,4278%);
Organi societari: Liquidatore	Luigi Scoponi
Sito	www.interporto-cemim.com
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Ai sensi dell'articolo 8 dello statuto societario, il Consiglio comunale, con deliberazione n 7 del 12.2.2016, ha deliberato l'esercizio del diritto di recesso. In data 12 ottobre 2018, con prot n. 159374 è stata chiesta la liquidazione della quota, ai sensi dell'articolo 24 comma 5 del D.Lgs. 175/2016. Il liquidatore ha replicato che non ci sono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso e che il patrimonio netto è negativo e che quindi non è comunque possibile la liquidazione della quota societaria.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società è in liquidazione da molti anni e non ha effettuato adempimenti in materia.

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	6.122	7.050	1	(928)	(13,16%)
Crediti tributari	452	1.082	13.150	(630)	(58,23%)
Altri crediti	3.404	0	0	3.404	0,00%
Liquidità Differite	3.856	1.082	13.150	2.774	256,38%
ATTIVO A BREVE	9.978	8.132	13.151	1.846	22,70%
ATTIVO FISSO NETTO	0	0	0	0	0,00%
TOTALE ATTIVO	9.978	8.132	13.151	1.846	22,70%

L'attivo patrimoniale al 31/12/2019 è composto esclusivamente da crediti tributari, nello specifico dal credito IVA e da crediti verso altri soggetti per rimborsi spese di lite. I Crediti sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti che al 31.12.2019 ammonta a 66.581 euro. Nel passivo sono presenti il patrimonio netto di liquidazione ed i debiti.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	0	0	412	0	0,00%
Acconti	0	0	503	0	0,00%
Fornitori	142.444	132.880	120.670	9.564	7,20%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	408.095	405.499	404.528	2.596	0,64%
Altri debiti	1.550.524	1.524.655	1.507.192	25.869	1,70%
PASSIVO A BREVE	2.101.063	2.063.034	2.033.305	38.029	1,84%
Fondi rischi ed oneri	62.188	79.396	80.968	(17.208)	(21,67%)
PASSIVO A M/L	62.188	79.396	80.968	(17.208)	(21,67%)
MEZZI DI TERZI	2.163.251	2.142.430	2.114.273	20.821	0,97%
Capitale sociale	3.265.566	3.265.566	3.265.566	0	0,00%
Riserve	(3.628.570)	(3.614.104)	(3.579.174)	(14.466)	0,40%
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.785.760)	(1.787.514)	(1.737.935)	1.754	(0,10%)
Risultato di esercizio	(4.509)	1.754	(49.579)	(6.263)	(357,07%)
MEZZI PROPRI	(2.153.273)	(2.134.298)	(2.101.122)	(18.975)	0,89%
TOTALE PASSIVO	9.978	8.132	13.151	1.846	22,70%

Si evidenziano i debiti per emolumenti, a sindaci e liquidatori, per 145.618 euro. I Debiti a breve termine, consistenti, sono costituiti prevalentemente dagli interessi verso i creditori chirografari (1.310.244 euro), per interessi legali richiesti e maturati per legge in conseguenza della chiusura del fallimento e ritorno in bonis della società, sugli originari crediti chirografari insinuati al passivo fallimentare. I debiti verso controllanti rappresentano le somme dovute ad Interporto Marche Spa e comprendono 327.116 euro di crediti per interessi sugli originari crediti chirografari. Nei debiti a lungo termine figurano il fondo costi e proventi di liquidazione (35.350 euro) ed il Fondo rischi per vertenze legali in corso (26.839 euro). Il patrimonio netto di liquidazione è negativo, come evidenziato nella tabella che segue.

PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE AL 31.12.19

VOCE DI PATRIMONIO NETTO	IMPORTO	DESCRIZIONE
Capitale Sociale	3.265.566	Interamente versato dai Soci
Versamento Soci	1.306	Versamento Soci in C/Capitale
Altre Riserve	(2.678.327)	Rettifiche alle ATTIVITA' a seguito dell'operato del CURATORE FALLIMENTARE
Altre Riserve	(951.549)	Accantonamenti al FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE operati dal LIQUIDATORE
Perdite Portate a Nuovo	(1.785.760)	Perdite Esercizi Progressi: dal 2003, parzialmente coperti con utilizzo di RISERVA DISPONIBILE per 833.676 euro
Risultato di Esercizio	(4.509)	Risultato di Esercizio 2019
Patrimonio Netto di Liquidazione	(2.153.273)	Patrimonio Netto Esercizio 2019

Il conto economico risente dei costi e ricavi propri della procedura di liquidazione ma soprattutto della complessa situazione del contenzioso: la società ha in corso diversi giudizi che stanno allungando i tempi di chiusura della liquidazione.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2018	2017	X - (X-1)	X - (X-1)
Altri ricavi e proventi	3.187	24.971	22.948	(21.784)	(87,24%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.187	24.971	22.948	(21.784)	(87,24%)
Servizi	25.044	34.699	75.306	(9.655)	(27,83%)
Oneri diversi di gestione	787	2.392	1.495	(1.605)	(67,10%)
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	25.831	37.091	76.801	(11.260)	(30,36%)
VALORE AGGIUNTO	(22.644)	(12.120)	(53.853)	(10.524)	86,83%
UTILIZZI FONDO ONERI E PROVENTI DI LIQUIDAZIONE	(26.508)	(31.194)	(23.741)	4.686	(15,02%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.864	19.074	(30.112)	(15.210)	(79,74%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	7.828	4.751	5.614	3.077	64,77%
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	12.370	13.832	(12.370)	(100,00%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	(3.964)	1.953	(49.558)	(5.917)	(302,97%)
Proventi finanziari	0	9	0	0	0,00%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	(3.964)	1.962	(49.558)	(5.917)	(302,97%)
Oneri finanziari	13.540	5.058	1.639	346	173,87%
UTILIZZO FONDO ONERI DI LIQUIDAZIONE	12.995	4.859	1.618	8.136	167,44%

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2018	2017	X - (X-1)	X - (X-1)
Oneri finanziari netti	545	199	21	346	173,87%
REDDITO ANTE IMPOSTE	(4.509)	1.754	(49.579)	(6.263)	(357,07%)
Imposte	0	0	0	0	0,00%
REDDITO DI ESERCIZIO	(4.509)	1.754	(49.579)	(6.263)	(357,07%)

I ricavi, esigui, sono rappresentati da rimborsi ed indennizzi da procedimenti giudiziari (3.187 euro). Per quanto riguarda i costi per servizi, questi sono rappresentati dai compensi per gli organi sociali e dalle spese legali (9.323 euro). I costi sono stati coperti utilizzando per 26.508 euro il Fondo oneri di liquidazione.

COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2019-2017

QUALIFICA	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	Variazione 2018-2017
Liquidatore	5.200	5.200	5.200	-
Collegio Sindacale	10.100	10.100	10.100	-
TOTALE	15.300	15.300	15.300	-

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-3.964	1.953	-49.558
Capitale investito (C.I.)	9.978	8.132	13.151
R.O.I.	-39,73%	24,02%	-376,84%

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	6.122	7.050	1
Liquidità differite	3.856	1.082	13.150
Passivo a breve	2.101.063	2.063.034	2.033.305

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) 0,00 0,00 0,01

	2019	2018	2017
Attivo a breve	9.978	8.132	13.151
Passivo a breve	2.101.063	2.063.034	2.033.305
C.C.N. (Net working capital)	-2.091.085	-2.054.902	-2.020.154

	2019	2018	2017
Fornitori	142.444	132.880	120.670
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	0	0	0
Servizi	25.044	34.699	75.306
Durata media dei debiti	2.076,03	1.397,77	584,87

Tutti gli aspetti della gestione sono ampiamente compromessi: la redditività per gli oneri derivanti dalle cause (spese legali); la solidità patrimoniale per i debiti verso gli ex creditori chirografari e per le perdite pregresse; le disponibilità liquide sono assenti, il socio Interporto Marche Spa ha finanziato, con anima di rivalsa e per conto della società, le spese per i legali che assistono il Ce.m.i.m. nell'ambito dei procedimenti giudiziari; in bilancio è iscritto a tale titolo un debito pari a 80.978 euro. *Il liquidatore pertanto chiede alla assemblea di determinare una somma da chiedere ai soci per poter sostenere l'attività di liquidazione della società e di determinare le linee da seguire per la prosecuzione o meno della liquidazione. Il liquidatore fa inoltre presente quanto comunicato nella assemblea di novembre 2019 dal rappresentante del socio Interporto Marche Spa, che ha la direzione ed il coordinamento del Cemim scpa, ovvero, di proseguire l'attività liquidatoria ma che solo dopo l'approvazione del piano di risanamento di Interporto si potrà concretamente affrontare la questione del Cemim Scpa in liquidazione.* Si segnala che non è stata trasmessa la relazione sul governo societario prevista, dall'art. 6 co.4 del TUSP (D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016), il quale stabilisce che le società in controllo pubblico predispongono, annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, che pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

<p><u>Flag Marche</u> <u>Centro</u> Scarl</p>	
<p>Finalità della società</p>	<p>Promozione dello sviluppo delle zone di pesca e di acqua coltura mediante l'elaborazione e l'attuazione di una strategia integrata di sviluppo partecipativo ex articoli 58-64 Regolamento UE n. 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il periodo 2014 a 2020</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>06/10/2017</p>
<p>Data di scadenza</p>	<p>31/12/2035</p>
<p>Quota Comune di Ancona %</p>	<p>6,46%</p>
<p>Quota Comune in euro al 31/12/2020</p>	<p>1.500,00</p>
<p>Compagine societaria¹⁸</p>	<p>Comune di Ancona; Comune di Civitanova Marche, Comune di Potenza Picena; Comune di Falconara Marittima; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ancona; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Macerata; Università politecnica delle Marche; Università degli studi di Camerino; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Federazione nazionale delle imprese di pesca; Federcoopescpa; Lega regionale cooperative e mutue delle Marche – Legacoop Marche; Agci Agrital- associazione generale cooperative italiane settore agro ittico alimentare; Associazione produttori pesca società cooperativa per azioni; Consorzio per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel compartimento di Ancona a r.l. co.ge.vo.; Associazione civitanovese produttori ittici -soc.coop.; organizzazione di produttori della pesca di Civitanova Marche soc coop a r.l.; Unione di banche Italiane; banca di Ancona, Credito cooperativo; Associazione penelope - la donna nella pesca di Ancona.</p>
<p>Organi societari: Presidente Revisore Unico</p>	<p>Tommaso Medi Francesco Leone</p>
<p>Contratto di servizio</p>	<p>Non presente</p>
<p>Sito</p>	<p>https://www.flagmarchecentro.eu/</p>
<p>Adempimenti trasparenza e anticorruzione</p>	<p>Sul sito è presente la sezione Amministrazione trasparente per le attività di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 2-bis, co. 3 del d.lgs. 33/2013.</p>

¹⁸Compagine sociale come da verbale di trasformazione da associazione a società del 6 ottobre 2017

Analisi di bilancio

La Società è stata costituita sul finire del 2017 e nel seguito vengono analizzati i dati di bilancio anno 2019, ponendoli a confronto con i dati dell'esercizio precedente.

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	57.420	103.138	53,82%	(45.718)	(44,33%)
Ratei/Risconti	49.272	1.222	46,18%	48.050	3932,08%
Disponibilità	49.272	1.222	46,18%	48.050	3932,08%
ATTIVO A BREVE	106.692	104.360	100,00%	2.332	2,23%
ATTIVO FISSO NETTO	0	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE ATTIVO	106.692	104.360	100,00%	2.332	2,23%

Nel 2019 la società ha continuato a svolgere la sua attività, partecipando alle attività della rete nazionale Flag ed allo sviluppo di due iniziative progettuali di cooperazione.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Altri debiti	77.699	15.811	72,83%	61.888	391,42%
Ratei/Risconti	25	59.581	0,02%	(59.556)	(99,96%)
PASSIVO A BREVE	77.724	75.392	72,85%	2.332	3,09%
PASSIVO A M/L	0	0	0,00%	0	0,00%
MEZZI DI TERZI	77.724	75.392	72,85%	2.332	3,09%
Capitale sociale	23.200	23.200	21,74%	0	0,00%
Riserve	5.768	5.768	5,41%	0	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0,00%	0	0,00%
Risultato di esercizio	0	0	0,00%	0	0,00%
MEZZI PROPRI	28.968	28.968	27,15%	0	0,00%
TOTALE PASSIVO	106.692	104.360	100,00%	2.332	2,23%

Il capitale sociale ammonta a 23.200 euro ed è stato interamente versato dai soci. I mezzi di terzi (77.724 euro) rappresentano il 73% delle fonti di finanziamento e sono interamente costituiti da debiti con scadenza entro i 12 mesi.

Il conto economico si chiude in equilibrio nel periodo considerato. Dalla nota integrativa al bilancio emerge che "Il FLAG ad ottobre 2019 ha inoltrato alla Regione Marche una richiesta di liquidazione dell'acconto relativo alle spese a titolarità anticipate, che non è stato possibile incassare nel corso dell'esercizio, questo ha imposto un'oculata gestione delle disponibilità finanziarie, che ha portato a rinviare la fatturazione ed il pagamento di alcune prestazioni all'esercizio successivo."

Il valore della voce "altri proventi" è costituito dal contributo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) del 2018 rinviato al 2019 e parte del contributo 2020 anticipato al 2019; contributo che ha consentito alla Società di coprire integralmente i costi. I Costi della produzione sono rappresentati, per il 97%, dalla spesa per servizi. Le principali voci della Spesa per servizi sono costituite da: costo di gestione del servizio di costruzione di un Brand

Ombrello (27.816 euro), assistenza tecnica (27.043 euro), compenso Direttore (21.000 euro), Compenso RAF(13.800 euro), compenso animatore (9.000 euro), spese fidejussione bancaria (2.917 euro), compenso revisore legale (1.522 euro), supporto contabile (2.806 euro), consulenza privacy (872 euro).

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2018	X - (X-1)	X - (X-1)
Altri ricavi e proventi	107.922	100.118	7.804	7,79%
VALORE DELLA PRODUZIONE	107.922	100.118	7.804	7,79%
Servizi	104.348	97.104	7.244	7,46%
Oneri diversi di gestione	3.574	2.623	951	36,26%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	107.922	100.040	7.882	7,88%
VALORE AGGIUNTO	0	78	(78)	(100,00%)
Proventi finanziari	0	40	(40)	(100,00%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	0	118	(118)	(100,00%)
Oneri finanziari	0	0	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	0	118	(118)	(100,00%)
Imposte	0	118	(118)	(100,00%)
REDDITO DI ESERCIZIO	0	0	0	0,00%

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli *indici di redditività*: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli *indici di solidità*: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli *indici di liquidità*: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	0	118
Capitale investito (C.I.)	106.692	104.360
ROI	0,00%	0,11%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018
Mezzi di terzi	77.724	75.392
Mezzi propri	28.968	28.968
Grado di indebitamento complessivo	2,68	2,60

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018
Liquidità immediate	57.420	103.138
Liquidità differite	0	0
Passivo a breve	77.724	75.392
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,74	1,37
	2019	2018
Attivo a breve	106.692	104.360
Passivo a breve	77.724	75.392
C.C.N. (Net working capital)	28.968	28.968

L'analisi per indici evidenzia il valore nullo degli indici di redditività.

Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, i debiti (Capitale di Terzi) rappresentano più del doppio dei mezzi propri (Patrimonio Netto).

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta valori inferiori a 1, condizione di equilibrio, per cui l'impresa non è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. La Società ha dovuto, si evidenzia in nota integrativa, rinviare la fatturazione ed il pagamento di alcune prestazioni, previo accordo con i fornitori, all'esercizio successivo.

	CONSORZIO GORGOVIVO
Finalità della società	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni
Data di costituzione	04 settembre 1995
Data di scadenza	04 settembre 2055
Quota Comune in euro al 31/12/2020	€ 5.855.617,00
Soci	Comune di Ancona (45,77%); Comune Matelica (0,20%); Comune Monsano (2,28%); Comune Montemarciano (3,30%); Comune Morro D Alba (0,91%); Comune Offagna (0,53%); Comune Monte San Vito (2,54%); Comune San Marcello (0,92%); Comune Polverigi (0,83%); Comune Senigallia (19,85%); Comune Chiaravalle (4,39%); Comune Agugliano (0,77%); Comune Camerano (2,96%); Comune Camerata Picena (0,56%); Comune Belvedere Ostrense (1,13%); Comune Cerreto D Esi (0,20%); Comune Esanatoglia (0,20%); Comune Genga (0,20%); Comune Falconara (5,01%); Comune Jesi (7,47%).
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Revisore Unico	Paolo Raffaelli Marco Taviani
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.gorgovivo.it
Partecipazioni	la partecipazione in ESCO MARCHE SRL è stata dismessa in data 16 gennaio 2020

Premessa

E' il consorzio che ha la funzione di esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni.

Trasparenza e anticorruzione

Il Consorzio ha comunicato e ribadito tramite il proprio sito che l'adozione del Piano non è necessario in quanto l'ente non gestisce attualmente servizi pubblici, poiché solo proprietario del complesso sorgentizio di Serra San Quirico ed amministratore dei beni posseduti in comunione come ramo di azienda dei beni dei Comuni consorziati. Sul sito è comunque presente la sezione Amministrazione Trasparente con i relativi cassetti.

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immedieate	767	191.559	776	0,00%	(190.792)	(99,60%)
Clienti	534.290	8.168	1.039	2,48%	526.122	6441,26%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	101.461	101.458	101.452	0,47%	3	0,00%
Crediti tributari	15.927	24.284	139.698	0,07%	(8.357)	(34,41%)
Altri crediti	148.011	2.000	309.559	0,69%	146.011	7300,55%
Liquidità Differite	799.689	135.910	551.748	3,72%	663.779	488,40%

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ratei/Risconti	19.553	14.008	16.156	0,09%	5.545	39,58%
Disponibilità	19.553	14.008	16.156	0,09%	5.545	39,58%
ATTIVO A BREVE	820.009	341.477	568.680	3,81%	478.532	140,14%
Immobilizzazioni Immateriali	52.212	31.461	38.041	0,24%	20.751	65,96%
Immobilizzazioni Materiali	20.475.546	20.937.168	21.376.489	95,21%	(461.622)	(2,20%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	3.000	5.250	5.250	0,01%	(2.250)	(42,86%)
Altri crediti oltre i 12 mesi	154.938	154.938	154.937	0,72%	0	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	20.685.696	21.128.817	21.574.717	96,19%	(443.121)	(2,10%)
TOTALE ATTIVO	21.505.705	21.470.294	22.143.397	100,00%	35.411	0,16%

La tabella evidenzia la consistenza delle immobilizzazioni materiali, che complessivamente rappresentano circa il 95,21% del totale delle Attività. Le liquidità sono esigue (776 euro). I crediti verso Clienti, sono indicati al presunto valore di realizzo, ovvero al netto del Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti ed Utenti (177.311 euro) e sono in aumento, rispetto al bilancio 2018 del 6441%.

Il fondo svalutazione a copertura dei crediti tributari ammonta a 208.332 euro ed a copertura della voce altri crediti ammonta a 165.234 euro. *L'organo di revisione invita il Consorzio a proseguire nella attività di recupero crediti ed ad evitare eventuali prescrizioni.*

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	908.343	541.121	736.761	4,22%	367.222	67,86%
Acconti	0	16.095	16.095	0,00%	(16.095)	(100,00%)
Fornitori	251.885	228.841	366.942	1,17%	23.044	10,07%
Debiti tributari	134.066	28.099	33.122	0,62%	105.967	377,12%
Debiti previdenziali	23.959	23.978	23.046	0,11%	(19)	(0,08%)
Altri debiti	15.182	12.806	17.907	0,07%	2.376	18,55%
Ratei/Risconti	50.737	34.181	35.017	0,24%	16.556	48,44%
PASSIVO A BREVE	1.384.172	885.121	1.228.890	6,44%	499.051	56,38%
Banche	240.623	762.877	1.311.513	1,12%	(522.254)	(68,46%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	0	0	77.583	0,00%	0	0,00%
TFR	31.427	32.548	29.775	0,15%	(1.121)	(3,44%)
Fondi rischi ed oneri	699.937	862.570	862.570	3,25%	(162.633)	(18,85%)
PASSIVO A M/L	971.987	1.657.995	2.281.441	4,52%	(686.008)	(41,38%)
MEZZI DI TERZI	2.356.159	2.543.116	3.510.331	10,96%	(186.957)	(7,35%)
Capitale sociale	12.793.896	12.793.896	12.793.896	59,49%	0	0,00%
Riserve	6.133.283	5.839.169	5.221.083	28,52%	294.114	5,04%
Risultato di esercizio	222.367	294.113	618.087	1,03%	(71.746)	(24,39%)
MEZZI PROPRI	19.149.546	18.927.178	18.633.066	89,04%	222.368	1,17%
TOTALE PASSIVO	21.505.705	21.470.294	22.143.397	100,00%	35.411	0,16%

La tabella evidenzia come l'Attivo sia finanziato per il 89,04% da mezzi propri, mentre i mezzi di terzi finanziano il 10,96% dell'Attivo.

Il 48,76% dei mezzi di terzi è rappresentato da Debiti verso Banche, di cui il 79% a breve termine, ovvero con scadenza entro i 12 mesi, per rate di mutui (522.255 euro) ed anticipazione di cassa (386.088 euro). I debiti a breve termine ammontano a 1.384 mila euro e sono in aumento del 56% rispetto all'esercizio precedente.

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	BUDGET	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.100.000	1.100.000	1.150.000	1.550.000	100,00%	(50.000)	(4,35%)
Altri ricavi e proventi	215.102	203.480	273.949	338.248	18,50%	(70.469)	(25,72%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.315.102	1.303.480	1.423.949	1.888.248	118,50%	(120.469)	(8,46%)
Consumi	700	426	503	395	0,04%	(77)	(15,31%)
Servizi	105.610	97.832	126.701	111.804	8,89%	(28.869)	(22,79%)
Godimento beni di terzi	36.830	36.086	36.945	35.697	3,28%	(859)	(2,33%)
Oneri diversi di gestione	12.100	32.606	12.644	10.704	2,96%	19.962	157,88%
VALORE AGGIUNTO	1.159.862	1.136.530	1.247.156	1.729.648	103,32%	(110.626)	(8,87%)
Costo del personale	167.000	169.546	170.673	164.395	15,41%	(1.127)	(0,66%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	992.862	966.984	1.076.483	1.565.253	87,91%	(109.499)	(10,17%)
Amm.to Imm.Immateriali	48.128	17.691	16.702	20.709	1,61%	989	5,92%
Amm.to Imm. Materiali	615.810	608.960	608.960	608.960	55,36%	0	0,00%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	986.178	963.147	973.128	952.664	87,56%	(9.981)	(1,03%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	328.924	340.333	450.821	935.584	30,94%	(110.488)	(24,51%)
Proventi finanziari	0	23	52	65	0,00%	(29)	(55,77%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	328.924	340.356	450.873	935.649	30,94%	(110.517)	(24,51%)
Oneri finanziari	39.814	39.167	53.417	83.545	3,56%	(14.250)	(26,68%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	289.110	301.189	397.456	852.104	27,38%	(96.267)	(24,22%)
Imposte	84.944	78.822	103.343	234.017	7,17%	(24.521)	(23,73%)
REDDITO DI ESERCIZIO	204.166	222.367	294.113	618.087	20,22%	(71.746)	(24,39%)

Il Risultato di esercizio è positivamente in crescita sulle previsioni di budget 2019.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un trend decrescente nel triennio considerato e sono costituiti per il 84,39% dal corrispettivo per il contratto di affitto del complesso sorgentizio Gorgovivo (1.100.000 euro)

Dal lato dei costi, questi complessivamente si riducono del 1% rispetto al Bilancio 2018 e sono prevalentemente costituiti dagli ammortamenti su beni (65,06%), dal costo del personale (17,60%), dal costo per servizi (10,16%) e dal costo per godimento beni di terzi (3,75%).

L'organico, 2 unità ed il Direttore Generale, è rimasto invariato nel periodo considerato.

Il risultato d'esercizio risulta penalizzato dal risultato della gestione finanziaria per il peso degli oneri finanziari sui mutui (39.167 euro).

COMPENSI ORGANI AZIENDALI

QUALIFICA	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2019
Amministratori	6.278	9.140	18.000	18.000	-2.862
Revisore Unico	10.234	10.680	13.000	13.000	-446
TOTALE	16.512	19.820	31.000	31.000	-3.308

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	222.367	294.113	618.087
Mezzi propri	19.149.546	18.927.178	18.633.066
R.O.E.	1,16%	1,55%	3,32%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	340.356	450.873	935.649
Capitale investito (C.I.)	21.505.705	21.470.294	22.143.397
R.O.I.	1,58%	2,10%	4,23%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	340.356	450.873	935.649
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.100.000	1.150.000	1.550.000
R.O.S.	30,94%	39,21%	60,36%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.100.000	1.150.000	1.550.000

Capitale investito (C.I.)	21.505.705	21.470.294	22.143.397
Rotazione capitale investito	5,11%	5,36%	7,00%

	2019	2018	2017
Oneri finanziari (O.F.)	39.167	53.417	83.545
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.100.000	1.150.000	1.550.000
Incidenza oneri finanziari	3,56%	4,64%	5,39%

	2019	2018	2017
Oneri finanziari (O.F.)	39.167	53.417	83.545
Mezzi di terzi finanziari (M.t. fin.)	1.148.199	1.112.439	2.047.498
Costo medio indebitamento finanziario	3,41%	4,80%	4,08%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	19.149.546	18.927.178	18.633.066
Passivo a m/l termine	971.987	1.657.995	2.281.441
Attivo fisso netto	20.685.696	21.128.817	21.574.717
Grado di copertura globale delle imm.	0,97	0,97	0,97

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	2.356.159	2.543.116	3.510.331
Mezzi propri	19.149.546	18.927.178	18.633.066
Grado di indebitamento complessivo	0,12	0,13	0,19

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi finanziari	1.148.199	1.112.439	2.047.498
Mezzi propri	19.149.546	18.927.178	18.633.066
Grado di indebitamento finanziario	0,06	0,06	0,11

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	767	191.559	776
Liquidità differite	799.689	135.910	551.748

Passivo a breve	1.384.172	885.121	1.228.890
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,58	0,37	0,45

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	767	191.559	776
Liquidità differite	799.689	135.910	551.748
Passivo a breve	1.384.172	885.121	1.228.890
Margine di tesoreria	-583.716	-557.652	-676.366

	2019	2018	2017
Fornitori	251.885	228.841	366.942
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	426	503	395
Servizi	97.832	126.701	111.804
Durata media dei debiti	935,68	656,64	1.193,72

	2019	2018	2017
Clienti	534.290	8.168	1.039
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.100.000	1.150.000	1.550.000
Durata media dei crediti	177,29	2,59	0,24

La situazione reddituale è positiva come evidenziato dall'andamento degli indici (ROI – ROS) nel triennio considerato, in quanto, la differenza tra ricavi e costi operativi è ampiamente positiva (Reddito Operativo Gestione Caratteristica); penalizzante è invece il risultato della gestione finanziaria a causa degli interessi passivi su mutui, l'incidenza di tali oneri, sui ricavi delle vendite e prestazioni, è scesa al 3,56% nel 2019.

Dal lato della struttura patrimoniale è da evidenziare la mancanza di equilibrio tra fonti ed impieghi a lunga scadenza, per cui una parte delle attività fisse risulta essere finanziata da passività a breve termine, tale situazione caratterizza tutto il triennio considerato (Indice di Solidità <1).

La capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve periodo in modo tempestivo ed economico, con attività che presentano la medesima durata, è misurata dall'indice di liquidità primaria: il valore dell'indice è molto al di sotto della condizione di equilibrio, in tutto il triennio considerato (Indice <1 condizione di equilibrio).

L'organo di revisione nella relazione al bilancio dichiara di aver sempre tenuto sotto controllo la situazione finanziaria del Consorzio e rimarca la necessità di proseguire nel costante monitoraggio della stessa.

	CONSORZIO ZIPA in liquidazione
Finalità della società	Favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'artigianato, del terziario e dei servizi in genere nelle aree di interesse
Data di costituzione	03 aprile 1950
Valore partecipazione al 31/12/2020	€ 839.998,54
Soci	Comune di Ancona (27,45%); Provincia Ancona (43,14%); Comune Jesi (15,69%); Comune Corinaldo (3,92%); Comune Falconara (3,92%); Comune Ostra (3,92%); Comune Senigallia (0,98%); Comune Camerano (0,98%).
Organi societari: Commissario Liquidatore	Paolo Di Paolo
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.zipa.it

Partecipazioni	Al 31/12/2019 Consorzio Zipa ha la seguente partecipazione:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	INTERPORTO MARCHE S.p.a.	0,53%	61.920	€ 61.925,00

Premessa

È il consorzio che ha la funzione di promuovere, nell'ambito del territorio di propria competenza, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'artigianato, del terziario e dei servizi in genere, con produzione di beni e di attività rivolte a favorire lo sviluppo economico, imprenditoriale e civile delle aree di influenza. Con atto del Consiglio comunale n. 88 del 17 ottobre 2013 è stato deliberato il ripiano delle perdite dell'anno 2010. Con successiva deliberazione del Consiglio n.112 del 29 settembre 2014 venivano ripianate pro-quota le perdite dell'anno 2013. Con deliberazione del Consiglio n. 112 del 29 settembre 2014, trasmessa al Consorzio Zipa per i successivi adempimenti, veniva deliberato l'esercizio del diritto di recesso. La richiesta di recesso non è stata deliberata dai soci. Il Consorzio è in liquidazione dal 1 aprile 2015.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Dal sito web è visibile la sezione amministrazione trasparente con la pubblicazione dei principali dati relativi alla gestione del consorzio.

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	226.930	179.734	175.332	1,61%	47.196	26,26%
Clienti	57.667	40.067	36.700	0,41%	17.600	43,93%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	61.178	61.178	61.178	0,43%	0	0,00%

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2020

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Crediti tributari	4	12.985	4.038	0,00%	(12.981)	(99,97%)
Altri crediti	555.631	555.727	2.834.655	3,94%	(96)	(0,02%)
<i>Liquidità Differite</i>	<i>674.480</i>	<i>669.957</i>	<i>2.936.571</i>	<i>4,78%</i>	<i>4.523</i>	<i>0,68%</i>
Ratei/Risconti	2.756	2.853	1.646	0,02%	(97)	(3,40%)
<i>Disponibilità</i>	<i>2.756</i>	<i>2.853</i>	<i>1.646</i>	<i>0,02%</i>	<i>(97)</i>	<i>(3,40%)</i>
ATTIVO A BREVE	904.166	852.544	3.113.549	6,41%	51.622	6,06%
Immobilizzazioni Immateriali	34.954	34.954	0	0,25%	0	0,00%
Immobilizzazioni Materiali	13.111.868	13.140.360	13.140.491	92,91%	(28.492)	(0,22%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	61.925	61.925	61.925	0,44%	0	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	13.208.747	13.237.239	13.202.416	93,59%	(28.492)	(0,22%)
TOTALE ATTIVO	14.112.913	14.089.783	16.315.965	100,00%	23.130	0,16%

Il valore delle aree e dei fabbricati civili, ricompresi nelle immobilizzazioni materiali e dunque nell'attivo fisso, rimangono pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente. Il Consorzio ha comunicato alla società Interporto Marche Spa la volontà di cedere le proprie quote di partecipazione.

I crediti verso altri accolgono la somma di € 547.662, riferita alla maggior somma compensata da UBI banca rispetto al piano di riparto, proposto, all'istituto creditore. Tale somma è iscritta anche tra i debiti, in conseguenza dell'azione riconvenzionale spiegata nei confronti di UBI Banca.

La voce crediti verso controllanti, invariata nel triennio considerato, comprende i crediti verso il Comune di Ancona (35.685 euro), verso il Comune di Jesi (20.397 euro) ed il Comune di Falconara (5.096 euro).

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	3.243.233	3.243.233	4.034.961	22,98%	0	0,00%
Acconti	33.749	37.215	34.715	0,24%	(3.466)	(9,31%)
Fornitori	294.797	110.873	139.920	2,09%	183.924	165,89%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	12.944	12.944	12.944	0,09%	0	0,00%
Debiti tributari	3.932	1.272	176.382	0,03%	2.660	209,12%
Debiti previdenziali	1.841	1.218	1.916	0,01%	623	51,15%
Altri debiti	250.871	250.229	295.631	1,78%	642	0,26%
Ratei/Risconti	7.940	6.257	6.476	0,06%	1.683	26,90%
PASSIVO A BREVE	3.849.307	3.663.241	4.702.945	27,28%	186.066	5,08%
Banche	4.439.980	4.439.980	5.439.980	31,46%	0	0,00%
TFR	3.087	584	5.471	0,02%	2.503	428,60%
Fondi rischi ed oneri	50.000	168.475	200.664	0,35%	(118.475)	(70,32%)
PASSIVO A M/L	4.493.067	4.609.039	5.646.115	31,84%	(115.972)	(2,52%)
MEZZI DI TERZI	8.342.374	8.272.280	10.349.060	59,11%	70.094	0,85%
Capitale sociale	8.771.026	8.771.026	8.771.026	62,15%	0	0,00%
Riserve	(1.196.948)	(1.196.401)	(3.292.225)	(8,48%)	(547)	0,05%
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.757.123)	(1.607.721)	(1.607.721)	(12,45%)	(149.402)	9,29%
Risultato di esercizio	(46.416)	(149.401)	2.095.825	(0,33%)	102.985	(68,93%)
MEZZI PROPRI	5.770.539	5.817.503	5.966.905	40,89%	(46.964)	(0,81%)
TOTALE PASSIVO	14.112.913	14.089.783	16.315.965	100,00%	23.130	0,16%

Dal lato del passivo, il Patrimonio Netto comprende le rettifiche di valore per € -3.292.227, operate sulle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale per l'avvio della gestione liquidatoria. Il capitale di terzi finanzia il 60% circa dell'attività, in particolare rilevanti sono i debiti verso Banche per mutui passivi, interessi ed oneri accessori, maturati ed esigibili, il cui saldo al 31.12.2019 ammonta a 7.683.213 euro.

I debiti verso fornitori accolgono fatture da ricevere, al 31.12.2019, per € 282.733 in larga parte riconducibili a spese legali, per i professionisti che assistono il Consorzio nei contenziosi in essere. Il fondo rischi ed oneri accoglie somme accantonate per le vertenze e per i contenziosi, ancora in corso.

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.257	158.092	155.748	100,00%	(835)	(0,53%)
Altri ricavi e proventi	28.713	18.598	1.753.853	18,26%	10.115	54,39%
VALORE DELLA PRODUZIONE	185.970	176.690	1.909.601	118,26%	9.280	5,25%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	1.178	562	1.128	0,75%	616	109,61%
Servizi	173.166	152.729	274.192	110,12%	20.437	13,38%
Godimento beni di terzi	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Oneri diversi di gestione	12.458	10.685	23.787	7,92%	1.773	16,59%
VALORE AGGIUNTO	(832)	12.714	1.610.494	(0,53%)	(13.546)	(106,54%)
Costo del personale (al netto del Tfr)	42.970	48.640	44.778	27,32%	(5.670)	(11,66%)
Tfr	2.503	2.681	3.430	1,59%	(178)	(6,64%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(46.305)	(38.607)	1.562.286	(29,45%)	(7.698)	19,94%
Amm.to Imm. Materiali	131	131	65	0,08%	0	0,00%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	232.406	215.428	347.380	147,79%	16.978	7,88%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	(46.436)	(38.738)	1.562.221	(29,53%)	(7.698)	19,87%
Proventi finanziari	52	5	981.698	0,03%	47	940,00%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	(46.384)	(38.733)	2.543.919	(29,50%)	(7.651)	19,75%
Oneri finanziari	32	110.668	277.520	0,02%	(110.636)	(99,97%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	(46.416)	(149.401)	2.266.399	(29,52%)	102.985	(68,93%)
Imposte	0	0	170.574	0,00%	0	0,00%
REDDITO DI ESERCIZIO	(46.416)	(149.401)	2.095.825	(29,52%)	102.985	(68,93%)

La gestione dell'esercizio 2019 si chiude in perdita, in quanto i ricavi, in assenza di atti di cessione delle aree, sono inferiori ai costi di produzione. I ricavi da vendite e prestazioni derivano principalmente da fitti attivi, in particolare dai contratti di locazione delle unità immobiliari del centro direzionale di Jesi, stabili nel triennio considerato. L'organico medio (2 unità) non ha subito variazioni rispetto agli anni precedenti.

COMPENSI ORGANI	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	Variazione 2019-2018
Commissario Liquidatore	30.984	30.000	30.000 ¹⁹	984
Collegio Sindacale	cessato	cessato	cessato	-

¹⁹Nella delibera di Giunta Regionale di proroga dell'incarico si conferma il compenso di 30.000 euro annui, più oneri relativi alla cassa previdenza ed IVA, oltre al rimborso spese sostenute.

COMPENSI ORGANI	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	Variazione 2019-2018
TOTALE	30.984	30.000	30.000	984

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	-46.416	-149.401	2.095.825
Mezzi propri	5.770.539	5.817.503	5.966.905
R.O.E.	-0,80%	-2,57%	35,12%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-46.384	-38.733	2.543.919
Capitale investito (C.I.)	14.112.913	14.089.783	16.315.965
R.O.I.	-0,33%	-0,27%	15,59%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-46.384	-38.733	2.543.919
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	157.257	158.092	155.748
R.O.S.	-29,50%	-24,50%	1633,36%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	157.257	158.092	155.748
Capitale investito (C.I.)	14.112.913	14.089.783	16.315.965
Rotazione capitale investito	1,11%	1,12%	0,95%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	5.770.539	5.817.503	5.966.905
Passivo a m/l termine	4.493.067	4.609.039	5.646.115
Attivo fisso netto	13.208.747	13.237.239	13.202.416

Grado di copertura globale delle imm. **0,78** **0,79** **0,88**

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	8.342.374	8.272.280	10.349.060
Mezzi propri	5.770.539	5.817.503	5.966.905
Grado di indebitamento complessivo	1,45	1,42	1,73

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi finanziari	7.456.283	7.503.479	9.299.609
Mezzi propri	5.770.539	5.817.503	5.966.905
Grado di indebitamento finanziario	1,29	1,29	1,56

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Attivo a breve	904.166	852.544	3.113.549
Passivo a breve	3.849.307	3.663.241	4.702.945
C.C.N. (Net working capital)	-2.945.141	-2.810.697	-1.589.396

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	226.930	179.734	175.332
Liquidità differite	674.480	669.957	2.936.571
Passivo a breve	3.849.307	3.663.241	4.702.945
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,23	0,23	0,66

	2019	2018	2017
Attivo a breve	904.166	852.544	3.113.549
Passivo a breve	3.849.307	3.663.241	4.702.945
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	0,23	0,23	0,66

	2019	2018	2017
Fornitori	294.797	110.873	139.920
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	1.178	562	1.128
Servizi	173.166	152.729	274.192
Durata media dei debiti	617,18	264,00	185,50

	2019	2018	2017
Clienti	57.667	40.067	36.700

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.257	158.092	155.748
Durata media dei crediti	133,85	92,51	86,01

Gli indici di redditività considerati, ovvero l'indice di redditività del capitale investito (ROI), l'indice di redditività del capitale proprio (ROE), l'indice di redditività della gestione caratteristica (ROS) sono negativi, per l'assenza di operazioni di vendita delle aree; solo nel 2017 erano positivi a seguito del risultato della vertenza con R.F.I.

Gli indici di liquidità evidenziano una situazione di squilibrio, in quanto l'indice di liquidità primaria e secondaria, presentano, entrambi, valori nettamente inferiori a 1 (condizione di equilibrio), denotando l'incapacità del Consorzio di soddisfare i debiti a breve scadenza attraverso le disponibilità liquide o rapidamente liquidabili, nello stesso arco temporale.

La situazione patrimoniale è sbilanciata sul capitale di terzi (59%), l'esposizione debitoria complessiva ammonta a 7.683 mila euro, di cui circa 4.000 mila euro di rango privilegiato ipotecario.

A seguito dell'emergenza sanitaria il Consorzio ha avuto e sta avendo difficoltà nella riscossione dei canoni di locazioni, che rappresentano la fonte di finanziamento dei costi ordinari di gestione della liquidazione, ad ogni modo, nel periodo di sospensione delle attività, il Consorzio ha attivato un piano ferie e gli ammortizzatori sociali.

	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE
Finalità della società	Promuovere e organizzare forme di cooperazione interuniversitaria e di enti, istituzioni e soggetti pubblici e privati
Data di costituzione	07 aprile 2003
Soci	Componenti ordinari: Regione Marche; Università di Camerino; Università degli studi di Macerata; Soprintendenza Reg.le Marche Beni ed Attività C.; Comune di Osimo; Istituto Campana di Osimo; Componenti associati: ASUR; Comune di Pesaro; Comune di Ancona.
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Giuseppe Balboni Acqua Rossano Carbonetti
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.consorzioaltaformazione.it

Il consorzio promuove forme di cooperazione tra enti attraverso la realizzazione di corsi di studio e di alta formazione, di attività di ricerca scientifica, di attività culturali, formative ed editoriali.

Altro	Consistenza quota comune di Ancona
Assemblea territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona	20,17%
Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n.2 "Marche Centro – Ancona" AATO 2 Servizio Idrico Integrato	17,31%
Museo Tattile statale Omero	
Ente Parco Regionale Conero	

	ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 "MARCHE CENTRO ANCONA"
Finalità della società	Autorità per organizzazione servizio idrico integrato
Data di costituzione	17 dicembre 1999
Quota Comune di Ancona %	17,31%,
Quota Comune in euro al 31/12/2020	La quota percentuale è determinata in base alla superficie e agli abitanti e non ha quindi un valore economico corrispondente
Compagine societaria suddivisa per quote di partecipazione come da convenzione:	Comuni: Ancona 17,31%, Agugliano 1,14%, Arcevia 3,17%, Barbara 0,42%, Belvedere Ostrense 0,90%, Camerano 1,45%, Camerata Picena 0,58%, Castebellino 0,82%, Castel Colonna 0,41%, Castellone di Suasa 0,55%, Castelplanio 0,80%, Cerreto d'Esi 0,91%, Chiaravalle 2,54%, Corinaldo 1,69%, Cupramontana 1,24%, Fabriano 9,79%, Falconara Marittima 4,46%, Genga 1,67%, Jesi 8,06%, Maiolati Spontini 1,32%, Mergo 0,30%, Monsano 0,77%, Montecarotto 0,77%, Montemarciano 1,92%, Monterado 0,51%, Monte Roberto 0,70%, Monte San Vito 1,41%, Morro D'Alba 0,66%, Offagna 0,48%, Ostra 1,90%, Ostra Vetere 1,08%, Poggio San Marcello 0,36%, Polverigi 1,11%, Ripe 0,94%, Rosora 0,47%, San Marcello 0,79%, San Paolo di Jesi 0,32%, Santa Maria Nuova 0,97%, Sassoferrato 3,73%, Senigallia 8,83%, Serra dei Conti 1,021%, Serra San Quirico 1,38%, Staffolo 0,86%, Esanatoglia 1,23%, Matelica 3,05%, Provincia di Ancona 4,77%, Provincia di Macerata 0,23%.
Organi societari: Assemblea – Presidente Revisore Unico	Sauro Ragni Sandro Lucchetti
Contratto di servizio: Servizio Idrico Integrato	Convenzione fra AATO2 e la Multiservizi S.p.A. Data decorrenza: 30/06/2003 Data scadenza: 31/12/2030
Sito	www.aato2.marche.it
Partecipazioni	Il Consorzio non possiede partecipazioni in altre aziende.

La legge regionale n. 30/2011 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato" ha previsto (art. 5) che "le funzioni già esercitate dalle Autorità di Ambito previste dall'art. 148 del d.lgs. 152/2006 e dalla legge regionale 22 giugno 1998 n. 18 (Disciplina delle risorse idriche) sono svolte dall'Assemblea di Ambito, quale forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), redatta in conformità della convenzione tipo deliberata dalla Giunta Regionale". Con DGR n. 1692/2013 la Giunta Regionale, in attuazione dell'art. 2 comma 3 lett. a) della L.R. 30/2011 ha provveduto all'adozione della convenzione tipo per la costituzione delle Assemblee di Ambito di cui all'art. 5 della medesima legge regionale. La Convenzione per la costituzione della Assemblea di Ambito n.2 Marche Centro Ancona è stata sottoscritta da tutti gli enti ricadenti nell'ATO n.2 "Marche Centro Ancona".

AATO, Ente di Governo di Ambito ha la funzione di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n.2 "Marche centro Ancona" e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio, con esclusione di ogni compito di natura gestionale.

Nel suo ruolo di controllo l'ente rappresenta i componenti dell'Assemblea (Comuni e Province) e l'utenza (i cittadini utenti della risorsa idrica).

L'art. 7 della [L.R. Marche 30/2011](#) attribuisce le seguenti competenze alle Assemblee di Ambito:

- approvazione, ai sensi dell'articolo 149 del d.lgs. 152/2006, del piano d'ambito, costituito dalla ricognizione delle infrastrutture, dal programma degli interventi, dal modello gestionale e organizzativo e dal piano economico-finanziario, che contiene in particolare l'analisi delle criticità e dei fabbisogni dell'ATO di riferimento;
- conclusione di accordi di programma, ai sensi dell'articolo 34 del d.lgs. 267/2000, per la definizione e la realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento necessari al servizio idrico integrato;
- approvazione della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato e del relativo disciplinare;
- affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano economico-finanziario, sulla base di una specifica attività di controllo della gestione e della qualità del servizio privilegiando, ai fini di un uso razionale della risorsa, il risparmio idrico, la depurazione, il riuso e gli interventi di manutenzione delle reti esistenti;
- determinazione, modulazione e aggiornamento delle tariffe, assicurando, oltre a quanto previsto dall'articolo 154, comma 6, del d.lgs. 152/2006, specifiche agevolazioni per le zone montane in rapporto alle fasce altimetriche e alla marginalità socio-economica;
- approvazione della carta dei servizi, sentita la Consulta degli utenti di cui all'articolo 4 della medesima Legge;
- promozione e coordinamento degli interventi di emergenza nel settore dell'approvvigionamento idropotabile, dell'adduzione, della distribuzione, della potabilizzazione e della depurazione delle acque, al fine di garantire la quantità e la qualità della risorsa idrica.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Dal sito web è visibile la sezione amministrazione trasparente. E' stato adottato il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2020 – 2022 con delibera dell'Assemblea d'Ambito del 19/12/2019. Nella medesima occasione è stato nominato RPCT il Direttore Ing. Massimiliano Cenerini.

Dati di Bilancio del conto economico	al 31/12/2019	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Fondo dotazione	-	-	-
Patrimonio netto	€ 1.929.118,25	€ 1.809.497,20	€ 937.835,20
Risultato di esercizio	€ 119.663,70	€ 115.453,07	€ 756.208,93
Componenti positivi della gestione	€ 2.104.842,11	€ 1.312.685,80	€ 1.546.833,13
Componenti negativi della gestione	€ 1.974.504,86	€ 1.226.198,34	€ 772.819,96

	ATA – Assemblea Territoriale d’Ambito dell’Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 Ancona - RIFIUTI
Finalità della società	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti
Data di costituzione	18 febbraio 2013
Data di scadenza	31/12/2099
Quota Comune di Ancona %	20,17%
Quota Comune in euro al 31/12/2020	€ 0,00
Compagine societaria suddivisa per quote di partecipazione come da convenzione:	Comuni: Ancona 19,64%,Agugliano, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Camerano, CamerataPicena,Castellbellino,Castelfidardo,Castellone di Suasa,Castelplanio,Cerreto d’Esi,Chiaravalle,Corinaldo,Cupramontana,Fabriano,FalconaraMarittima,Filottano,Genga,Jesi,Loreto,MaiolatiSpontini,Mergo,Monsano,Montecarotto,Montemarciano,Monte Roberto , Monte San Vito , Morro D’Alba, Numana , Offagna , Osimo , Ostra , Ostra Vetere , Poggio San Marcello, Polverigi , Rosora , San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova ,Sassoferrato , Senigallia , Serra dei Conti Serra San Quirico, Sirolo,Staffolo, Trecastelli, Provincia di Ancona
Organi societari: Presidente pro-tempore Collegio Sindacale - Presidente	Luigi Cerioni Luigi Fenni
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.atarifiuti.an.it
Partecipazioni	CIR33 Servizi Srl 100%

Premessa

La Legge regionale Marche 25 ottobre 2011 n. 18 recante “Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla Legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24: “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti” ha previsto (art. 7) che “.....le funzioni già esercitate dalle autorità d’Ambito di cui all’art. 201 del D. Lgs. n. 152/2006 siano svolte dall’Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO”. L’ATA in pratica assolve ai compiti affidati prima al Consorzio Conero Ambiente, liquidato in data 24.06.2016.

L’ATA è chiamata, in conformità all’art. 7 della Legge Regione Marche n. 24 del 12 ottobre 2009 come modificata ed integrata dalla Legge Regione Marche n. 18 del 25 ottobre 2011, a svolgere le seguenti funzioni:

1. l’organizzazione del servizio gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
2. la determinazione degli obiettivi da perseguire per realizzare l’autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento;
3. la predisposizione, l’adozione e l’approvazione del Piano d’Ambito (PdA) di cui all’art. 10 della Legge Regione Marche n. 24/2009 e successive modificazioni ed integrazioni e l’esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all’evoluzione dei fabbisogni e all’offerta impiantistica disponibile e necessaria;
4. l’affidamento, secondo le disposizioni statali vigenti, del servizio di gestione integrata dei rifiuti, comprensivo delle attività di realizzazione e gestione degli impianti, della raccolta, della raccolta differenziata, della commercializzazione, dello smaltimento e del trattamento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti nell’ATO;

5. la stipula di accordi di programma, di intese e convenzioni con altri soggetti pubblici proprietari di beni immobili e mobili, funzionali alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, nonché la stipula di contratti con soggetti privati per individuare forme di cooperazione e di collegamento ai sensi dell'art. 177, comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006;
6. il controllo della gestione del servizio integrato del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;
7. la trasmissione alla Regione e ai Comuni del rapporto sullo stato di attuazione del PdA entro il 31 marzo di ogni anno;
8. l'approvazione del contratto di servizio, sulla base dello schema tipo adottato dalla Regione ai sensi dell'art. 203 del D. Lgs. n. 152/2006;
9. l'approvazione della Carta dei servizi;
10. La determinazione della tariffa per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'art. 238 del D. Lgs. n. 152/2006;
11. la determinazione dell'entità delle misure compensative sulla base dei criteri individuati dalla Regione ai sensi dell'art. 2, comma 1 – lettera g) della Legge Regione Marche n. 24/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

I Comuni dell'ATO, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2000 n. 267, che prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, gli enti locali possono stipulare tra di loro apposite convenzioni nelle quali vengono stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici, hanno stipulato fra loro il 31 gennaio 2013 una convenzione obbligatoria per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA). L'ATA è succeduta, pertanto, nella titolarità del contratto di servizio con la società Anconambiente che gestisce il servizio di igiene per il Comune di Ancona sino al termine del contratto (31.12.15), in seguito il contratto di servizio con AnconAmbiente è ritornato in capo alla amministrazione comunale che su mandato della Giunta (Delibera n. 394 del 28.6.16) e con determina n.1339 del 1.7.2016, ha disposto, la proroga del contratto di igiene ambientale – complementari e simili (Reg. Int. 10358 del 19.07.2001) e successivi atti aggiuntivi con la società AnconAmbiente SpA fino al 31 dicembre 2020.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Dal sito web è visibile la sezione amministrazione trasparente. E' stato adottato il Piano per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2020 – 2022 con decreto del Presidente n. 7 del 30/01/2020 ed è stato nominato RPCT il dott. Ing. Massimiliano Cenerini con decreto del Presidente n. 27 del 31/07/2018.

Dati di Bilancio/ Conto economico	al 31/12/2019	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Capitale sociale	-	-	-
Patrimonio netto	€ 5.756.425,50	€ 5.332.233,67	€ -840.684,11
Risultato di esercizio	€ 424.191,83	€ 472.917,78	€ 1.623.669,88
Componenti attivi della gestione	€ 11.054.686,34	€ 11.330.305,69	€ 10.972.722,38
Componenti passivi della gestione	€ 10.924.340,86	€ 11.094.874,41	€ 10.883.836,10

	Museo tattile statale "Omero"
Finalità	Promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista diffondere tra essi la conoscenza della realtà, attraverso la raccolta di materiali oggetti o riproduzioni delle diverse forme di arti plastiche e delle manifestazioni storico-culturali dell'organizzazione dell'ambiente, dello spazio e della vita dell'uomo.
Data di costituzione	Il Museo è istituito con legge 25 novembre 1999, n. 452
Soci	Ministero per i beni e le attività culturali e il Comune di Ancona.
Organi Presidente pro-tempore	Prof Aldo Grassini
Convenzione	31.12.2020
Sito	www.museoomero.it

Premessa

Il Museo è stato istituito nel 1993 dal Comune di Ancona con il contributo della Regione Marche; su ispirazione dell'Unione Italiana Ciechi, il Museo Omero è stato riconosciuto dal Parlamento, nel 1999, Museo Statale con Legge n. 452 del 25 novembre 1999. La finalità del Museo, come recita l'articolo 2 della suddetta Legge, è quella di "promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e di diffondere tra essi la conoscenza della realtà".

Nel 2012 il Museo si è trasferito alla Mole Vanvitelliana di Ancona, sua sede definitiva, occupando uno spazio di circa 3.000 metri quadri su quattro piani, rendendo fruibile parte della collezione e attivando il Centro di documentazione e ricerca, i laboratori didattici, gli uffici, la sala conferenze e altri spazi espositivi per mostre ed eventi.

Ai sensi della convenzione Reg. n.10365/2001 e successive modifiche, stipulata tra il Comune di Ancona ed il Ministero per i Beni Culturali, il Comitato di Direzione, formato dal Presidente con funzioni di direttore, da un rappresentante della Soprintendenza per i Beni Archeologici e da un rappresentante della Unione Italiana Ciechi, delibera sul funzionamento ed organizzazione della struttura e su ogni altra funzione rientrante nella gestione, affidata al Comune. Il Comune di Ancona mette a disposizione del Museo, proprio personale, con onere a carico del fondo costituito con le risorse stanziato dalla Legge n. 452/1999, istitutiva del Museo, da eventuali altre contribuzioni da parte dello Stato e da un fondo, annualmente stanziato, dal Comune di Ancona

Al termine di ogni esercizio finanziario il Comitato predispone un rendiconto da trasmettere alla Giunta Comunale e al Ministero per dei Beni Culturali

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Sul sito web è possibile reperire le principali informazioni circa la composizione degli organi di gestione e del personale in servizio, nonché i contatti e i riferimenti dell'ente.

Analisi di Bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	1.094.059	35.430	43.404	34,16%	1.058.630	2987,99%
Clienti	3.129	2.719	3.197	0,10%	410	15,08%
Crediti tributari	0	33	90	0,00%	(33)	(100,00%)
Altri crediti	2.083.112	3.163.000	2.640.137	65,05%	(1.079.888)	(34,14%)
Liquidità Differite	2.086.241	3.165.752	2.643.424	65,14%	(1.079.511)	(34,10%)
Ratei/Risconti	22.209	354	1.318	0,69%	21.855	6177,99%
Disponibilità	22.209	354	1.318	0,69%	21.855	6177,99%
ATTIVO A BREVE	3.202.509	3.201.535	2.688.147	100,00%	974	0,03%
ATTIVO FISSO NETTO	0	0	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE ATTIVO	3.202.509	3.201.535	2.688.147	100,00%	974	0,03%

Il bilancio consuntivo 2019, approvato dal Comitato di Direzione del Museo, ai sensi dell'art. 3 della convenzione Comune di Ancona - MIBACT, presenta solo attività a breve termine, in particolare consistenti sono i crediti per contributi riconosciuti dal Mibact per complessivi 2.081 mila euro, indicati nei crediti verso altri entro 12 mesi. L'incremento delle disponibilità liquide è conseguenza della riscossione dei contributi MIBACT, del triennio 2014-2016.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Acconti	0	150	0	0,00%	(150)	(100,00%)
Fornitori	158.643	98.806	61.221	4,95%	59.837	60,56%
Debiti tributari	12.017	9.108	8.340	0,38%	2.909	31,94%
Debiti previdenziali	5.090	5.100	5.104	0,16%	(10)	(0,20%)
Altri debiti	15.814	14.839	17.052	0,49%	975	6,57%
Ratei/Risconti	399.460	499.325	0	12,47%	(99.865)	(20,00%)
PASSIVO A BREVE	591.024	627.328	91.716	18,45%	(36.304)	(5,79%)
PASSIVO A M/L	0	0	0	0,00%	0	0,00%
MEZZI DI TERZI	591.024	627.328	91.716	18,45%	(36.304)	(5,79%)
Riserve	2.191.168	2.191.168	2.201.168	68,41%	0	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	383.039	395.263	342.092	11,96%	(12.224)	(3,09%)
Risultato di esercizio	37.633	(12.223)	53.170	1,17%	49.856	(407,88%)
MEZZI PROPRI	2.611.840	2.574.208	2.596.430	81,55%	37.632	1,46%
TOTALE PASSIVO	3.202.864	3.201.535	2.688.147	100,00%	1.329	0,04%

Dal lato delle fonti di finanziamento, il Patrimonio netto è positivo e consistente ed accoglie la differenza tra attività e passività al 01.01.2015²⁰ ed i risultati di gestione conseguiti dal 2015. I debiti sono in riduzione del 6% rispetto all'esercizio precedente e ammontano complessivamente a 591 mila euro. La voce più consistente dei mezzi di terzi è rappresentata dai ratei passivi (499.460 euro), che accolgono il contributo, una tantum, riconosciuto nel 2018 dal MIBACT, che viene fatto confluire fra i contributi in conto esercizio, per una quota costante, di un quinto, a partire dal 2019.

²⁰ Dal 1.1.15 è iniziata l'autonomia contabile e fiscale del Museo.

Il valore della produzione è prevalentemente costituito da trasferimenti e contributi ministeriali²¹ (635.687 euro) che complessivamente rappresentano il 91% dei ricavi del Museo nell'esercizio 2019.

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.638	39.959	68.124	100,00%	23.679	59,26%
Altri ricavi e proventi	635.698	688.349	549.422	998,93%	(52.651)	(7,65%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	699.336	728.308	617.547	1098,93%	(28.972)	(3,98%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	43.149	71.655	33.776	67,80%	(28.506)	(39,78%)
Servizi	579.715	617.491	485.531	910,96%	(37.776)	(6,12%)
Godimento beni di terzi	16.950	22.614	14.839	26,64%	(5.664)	(25,05%)
Oneri diversi di gestione	2.902	489	2.027	4,56%	2.413	493,52%
VALORE AGGIUNTO	56.620	16.059	81.373	88,97%	40.561	252,58%
Totale Costo del personale	27.039	28.508	28.410	42,49%	(1.469)	(5,15%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	29.581	(12.449)	52.964	46,48%	42.030	(337,61%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	133	0	0	0,21%	133	0,00%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	669.888	740.758	564.583	1052,65%	(70.870)	(9,57%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	29.448	(12.449)	52.964	46,27%	41.897	(336,55%)
Proventi finanziari	8.196	250	239	12,88%	7.946	3181,68%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	37.644	(12.199)	53.203	59,15%	49.843	(408,57%)
Oneri finanziari	11	24	32	0,02%	(13)	(54,26%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	37.633	(12.223)	53.170	59,14%	49.856	(407,88%)
Imposte	0	0	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO DI ESERCIZIO	37.633	(12.223)	53.170	59,14%	49.856	(407,88%)

Dal lato dei costi se ne evidenzia la riduzione del 10% rispetto all'esercizio precedente. La spesa per servizi, rappresenta la voce di costo più rilevante ed assorbe l'87% dei costi complessivi della produzione. In ordine decrescente di importanza nella spesa per servizi si rileva il costo per il servizio di gestione tecnica (384 mila euro), i costi per pubblicità e Ufficio Stampa (€ 23.733), di affissione manifesti e stampe (€ 15.339), i costi per collaborazioni (€ 19.241), per il servizio tiflo didattico (€ 26.042), per prestazioni professionali (€ 22.853), per servizi impianti audio/video/luci (€ 11.405), allestimento mostre e prestazioni artistiche (€ 23.524).

La spesa del personale è costituita dal compenso per il Presidente, con funzioni di Direttore. Completano l'organico 3 impiegati amministrativi, in distacco dal Comune di Ancona, i cui oneri sono a carico della Amministrazione Comunale, senza addebito a carico del Museo.

²¹ Contributo di esercizio 535.822 euro e quota contributo una tantum 99.865 euro.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	37.644	-12.199	53.203
Capitale investito (C.I.)	3.202.509	3.201.535	2.688.147
R.O.I.	1,18%	-0,38%	1,98%

	2019	2018	2017
Reddito netto	37.633	-12.223	53.170
Mezzi propri	2.611.840	2.574.208	2.596.430
R.O.E.	1,44%	-0,47%	2,05%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	37.644	-12.199	53.203
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	63.638	39.959	68.124
R.O.S.	59,15%	-30,53%	78,10%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	63.638	39.959	68.124
Capitale investito (C.I.)	3.202.509	3.201.535	2.688.147
Rotazione capitale investito	1,99%	1,25%	2,53%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	591.024	627.328	91.716
Mezzi propri	2.611.840	2.574.208	2.596.430
Grado di indebitamento complessivo	0,23	0,24	0,04

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	1.094.059	35.430	43.404
Liquidità differite	2.086.241	3.165.752	2.643.424
Passivo a breve	591.024	627.328	91.716
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	5,38	5,10	29,29

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	1.094.059	35.430	43.404
Liquidità differite	2.086.241	3.165.752	2.643.424
Passivo a breve	591.024	627.328	91.716
Margine di tesoreria	2.589.276	2.573.853	2.595.112

	2019	2018	2017
Fornitori	158.643	98.806	61.221
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	43.149	71.655	33.776
Servizi	579.715	617.491	485.531
Durata media dei debiti	92,97	52,33	43,03

	2019	2018	2017
Clienti	3.129	2.719	3.197
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.638	39.959	68.124
Durata media dei crediti	17,95	24,84	17,13

Gli indicatori di redditività aziendale (**ROI e ROS**) nel 2019 ritornano ad essere positivi in quanto i costi complessivi della produzione (669.888 euro) sono inferiori al valore della produzione (699.336 euro).

L'indice di liquidità primaria mostra una situazione di equilibrio (indice >1), in quanto, l'attivo a breve, riesce a coprire l'integrale richiesta di restituzione dei debiti a breve scadenza.

Si evidenzia che l'emergenza COVID-19 ha determinato l'interruzione di tutta l'attività museale e la collocazione in smart working del personale. Il museo ha ripreso la sua attività museale il 29.05.2020. Il presidente evidenzia che la chiusura forzata non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio, in quanto, la parte rilevante delle entrate del Museo è rappresentata dalle contribuzioni statali, riconosciute dal MIBACT.

	L'Ente Parco regionale del Conero
Finalità	L'Ente Parco garantisce, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale del Parco del Conero, al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio e delle sue risorse
Data di costituzione	Con L.R. n.21/1987
Soci	Regione Marche Provincia di Ancona Comune di Ancona Comune di Camerano Comune di Numana Comune di Sirolo
Organi Presidente Revisore Unico	Emilio D'Alessio Gilberto Gasparoni
Sito	www.parcodelconero

Con L.R. n. 21/1987 è stato istituito il Parco Regionale del Conero e successivamente con Legge Regionale 2 Agosto 2006 n. 11 è stato istituito l'Ente parco regionale del Conero per la gestione ed amministrazione del parco stesso. L'Ente è sottoposto al controllo della Regione Marche, che con DGR 420 del 15 aprile 2019 ha nominato il Consiglio Direttivo.

Organi dell'Ente, statutariamente previsti, sono: il Presidente legale rappresentante dell'Ente, il Consiglio Direttivo con funzioni di indirizzo e controllo, il Direttore, il Revisore dei conti, la Comunità del Parco e la Consulta per il coordinamento dei rapporti con gli enti e le associazioni operanti sul territorio. La Comunità del Parco si riunisce per esprimere il proprio parere sui seguenti atti:

- documento preliminare del Piano del Parco;
- proposte di regolamento del Parco;
- sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo.

La Comunità del Parco approva, previo parere del consiglio direttivo, il piano pluriennale economico e sociale e vigila sulla sua attuazione.

La comunità del Parco è costituita dal Presidente della Provincia di Ancona, dai Sindaci dei Comuni facenti parte dell'Ente Parco, da un rappresentante delle organizzazioni professionali agricole, delle Associazioni Ambientaliste, del mondo economico (indicato dalla Camera di Commercio), delle organizzazioni sociali ed un rappresentante indicato dall'Università Politecnica delle Marche.

La contabilità economica dell'Ente ha natura derivata dalla contabilità finanziaria che rimane il fondamento del sistema contabile: con il processo di armonizzazione dei sistemi contabili (D.lgs.118/2001 e successivi) è prevista l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che economico-patrimoniale.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Dal sito web è visibile la sezione amministrazione trasparente. E' stato adottato il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2019 – 2021 con delibera del Consiglio Direttivo n. 30 del 18/07/2019. Il RPCT coincide con la figura del Direttore Marco Zannini.

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	467.527	422.355	16,90%	45.172	10,70%
Clienti	41.360	34.047	1,50%	7.314	21,48%
Altri crediti	1.018.073	622.832	36,81%	395.241	63,46%
Liquidità Differite	1.059.434	656.879	38,31%	402.555	61,28%
Rimanenze	0	0	0,00%	0	0,00%
ATTIVO A BREVE	1.526.961	1.079.233	55,21%	447.728	41,49%
Immobilizzazioni Immateriali	145.050	65.638	5,24%	79.412	120,98%
Immobilizzazioni Materiali	1.093.663	1.102.976	39,54%	(9.313)	(0,84%)
ATTIVO FISSO NETTO	1.238.714	1.168.614	44,79%	70.099	6,00%
TOTALE ATTIVO	2.765.674	2.247.848	100,00%	517.827	23,04%

La tabella evidenzia la consistenza (55,21%) delle attività di breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi, in particolare dei crediti, che complessivamente rappresentano circa il 38% del totale delle Attività. I crediti, che corrispondono ai residui attivi conservati al 31.12.2019, sono prevalentemente costituiti da crediti verso amministrazioni pubbliche (697 mila euro). La maggior parte dei residui riguarda i trasferimenti dalla Regione Marche.

Le Attività di lungo Termine, Immobilizzazioni (44,79%), comprendono i beni demaniali ed i beni patrimoniali disponibili ed indisponibili, esposti al netto del relativo fondo di ammortamento. Le voci più consistenti, sono rappresentate da Terreni (173.738 euro) e Fabbricati (608.103 euro). Le immobilizzazioni in corso, ovvero gli interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'Ente, non ancora ultimati o collaudati, ammontano a 240.335 euro.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal conto di tesoreria che presenta al 31.12 un saldo di euro 467.527,18 euro (riscossioni 1.091.242,16 euro - pagamenti 1.046.069,69 euro).

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	262.113	314.428	9,48%	(52.316)	(16,64%)
Debiti tributari	11.241	14.749	0,41%	(3.508)	(23,78%)
Debiti previdenziali	3.290	35.717	0,12%	(32.427)	(90,79%)
Altri debiti	402.459	409.227	14,55%	(6.768)	(1,65%)
Ratei/Risconti	594.914	100.000	21,51%	494.914	494,91%
PASSIVO A BREVE	1.274.018	874.122	46,07%	399.896	45,75%
Fondi rischi ed oneri	117.801	117.801	4,26%	0	0,00%
PASSIVO A M/L	117.801	117.801	4,26%	0	0,00%
MEZZI DI TERZI	1.391.819	991.923	50,32%	399.896	40,32%
Capitale sociale	0	0	0,00%	0	0,00%
Riserve	1.025.015	1.025.015	37,06%	0	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	230.910	198.341	8,35%	32.569	16,42%
Risultato di esercizio	117.931	32.569	4,26%	85.362	262,09%
MEZZI PROPRI	1.373.856	1.255.925	49,68%	117.931	9,39%
TOTALE PASSIVO	2.765.674	2.247.848	100,00%	517.827	23,04%

Dal lato delle fonti di finanziamento, il Patrimonio netto ammonta a 1.373 mila euro e la sua variazione (117.931 euro) corrisponde al risultato di esercizio.

I mezzi di terzi, a breve scadenza, sono costituiti dai residui passivi al 31/12/2019 (679.103 euro) e dai risconti passivi su contributi agli investimenti incassati (594.914 euro). I debiti a lungo termine, 117.801 euro, invariati, sono riferiti alle somme accantonate al Fondo rischi per il contenzioso (10.000 euro), al Fondo Coop.va Terre del Conero (100.000 euro) ed al Fondo Comune di Ancona (7.801 euro), in quanto riferiti a crediti che l'Ente non è certo di poter riscuotere.

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2019	2018	X %	X-1 %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.006	57.052	100,00%	100,00%	(13.045)	(22,87%)
Altri ricavi e proventi	795.151	624.031	1806,91%	1093,80%	171.120	27,42%
VALORE DELLA PRODUZIONE	839.158	681.083	1906,91%	1193,80%	158.075	23,21%
Consumi	6.832	9.754	15,53%	17,10%	(2.922)	(29,95%)
Servizi	241.715	195.111	549,28%	341,99%	46.604	23,89%
Godimento beni di terzi	3.277	2.801	7,45%	4,91%	476	16,98%
Oneri diversi di gestione	81.912	90.319	186,14%	158,31%	(8.407)	(9,31%)
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	333.736	297.985	758,38%	522,31%	35.752	12,00%
VALORE AGGIUNTO	505.421	383.098	1148,52%	671,49%	122.323	31,93%
Costo del personale	289.332	292.340	657,48%	512,41%	(3.008)	(1,03%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	216.090	90.759	491,04%	159,08%	125.331	138,09%
Amm.to Imm.Immateriali	42.527	18.140	96,64%	31,79%	24.388	134,45%
Amm.to Imm. Materiali	34.057	28.792	77,39%	50,47%	5.265	18,29%
Totale	76.584	46.931	174,03%	82,26%	29.653	63,18%
COSTI DELLA PRODUZIONE	699.652	637.255	1589,89%	1116,98%	62.397	9,79%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	139.505	43.827	317,01%	76,82%	95.678	218,31%
Proventi straordinari	59.413	66.128	135,01%	115,91%	(6.715)	(10,15%)
Oneri straordinari	(61.141)	(57.971)	(138,94%)	(101,61%)	(3.170)	5,47%
Totale	(1.729)	8.156	(3,93%)	14,30%	(9.885)	(121,19%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	137.777	51.984	313,08%	91,12%	85.793	165,04%
Imposte	19.846	19.415	45,10%	34,03%	431	2,22%
REDDITO DI ESERCIZIO	117.931	32.569	267,99%	57,09%	85.362	262,09%

Il conto economico si chiude equilibrio, in quanto il valore della produzione è superiore ai costi complessivi della produzione, al netto della gestione straordinaria.

Il valore della produzione è prevalentemente costituito da proventi da trasferimenti correnti (762.742 euro), limitati sono invece i proventi da vendite di beni (13.969 euro) e da prestazione di servizi (23.732 euro).

Dal lato dei costi, l'Ente ha ridotto al minimo gli stanziamenti delle voci di spesa, per poter garantire la copertura delle spese incomprimibili e di funzionamento, si evidenzia nella relazione al Rendiconto 2019, in quanto, il contributo di parte corrente assegnato dalla Regione Marche, per un importo di 582.613,12 euro è stato liquidato per 324.783,18 euro. Il costo del personale assorbe circa il 34,48% dei proventi, consistente è anche la spesa per servizi.

Il personale è composto di 7 unità, di cui una facente funzione di Direttore.

Negativo il contributo della gestione straordinaria, in quanto i ricavi straordinari (sopravvenienze attive/insussistenze passive che derivano dalle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi), sono inferiori ai costi straordinari (sopravvenienze passive/insussistenze attive, trasferimenti in conto capitale).

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018
Reddito netto	117.931	32.569
Mezzi propri	1.373.856	1.255.925
R.O.E.	8,58%	2,59%

	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	139.505	43.827
Capitale investito (C.I.)	2.765.674	2.247.848
R.O.I.	5,04%	1,95%

	2019	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	139.505	43.827
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	44.006	57.052
R.O.S.	317,01%	76,82%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018
Mezzi propri	1.373.856	1.255.925
Passivo a m/l termine	117.801	117.801
Attivo fisso netto	1.238.714	1.168.614
Grado di copertura globale delle imm.	1,20	1,18

	2019	2018
Mezzi di terzi	1.391.819	991.923
Mezzi propri	1.373.856	1.255.925
Grado di indebitamento complessivo	1,01	0,79

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018
Liquidità immediate	467.527	422.355
Liquidità differite	1.059.434	656.879
Passivo a breve	1.274.018	874.122
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,20	1,23

	2019	2018
Liquidità immediate	467.527	422.355
Liquidità differite	1.059.434	656.879
Passivo a breve	1.274.018	874.122
Margine di tesoreria	252.943	205.111

	2019	2018
Fornitori	262.113	314.428
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	6.832	9.754
Servizi	241.715	195.111
Durata media dei debiti	384,92	560,21

	2019	2018
Clienti	41.360	34.047
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.006	57.052
Durata media dei crediti	343,05	217,82

L'analisi per indici mostra, nel 2019, una ripresa del rendimento del Capitale Investito (ROI).

Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1), risulta ugualmente verificato nel 2019.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta, nel 2019, valori superiori ad 1, condizione di equilibrio.

Nella relazione al rendiconto l'Ente ad ogni modo evidenzia, che l'anno 2019 per questo Ente è stato, come i precedenti anni contabili, un anno di gestione anomala che ha visto questa amministrazione approvare il bilancio di previsione anno 2019_2021 annualità 2019 il giorno 10/06/2019 con delibera di Consiglio Direttivo n.10/2019. Pertanto, durante l'esercizio 2019 sono state effettuate soltanto quelle operazioni previste da adempimenti legislativi e operazioni di ordinaria gestione necessarie per il mantenimento di una continuità dell'attività amministrativa. Del contributo di parte regionale totale assegnato, pari a € 582.613,12, alla data del 27 dicembre 2019 si è incassato quota parte di esso e precisamente l'importo di € 324.783,18 corrispondente al 55,74% del contributo totale. Per ovvi motivi legati all'incertezza dei finanziamenti regionali nel corso dell'anno 2019 come negli anni precedenti l'Ente non ha portato a termine le opere

relative ai PTRAP investimenti per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 per mantenere una liquidità di cassa capace di garantire il pagamento del personale e il funzionamento dell'attività amministrativa. Si precisa che, come negli anni precedenti, tale situazione ha comportato un indebitamento elevato di fine anno, che si evince dalle risultanze degli impegni di parte corrente sostenuti nel corso del solo mese di dicembre. Come dimostra l'indice elevato di durata media dei debiti verso fornitori (384 gg).

Le fondazioni

LE FONDAZIONI AL 31/12/2020

Consorzi	Consistenza quota comune di Ancona
Fondazione Teatro delle Muse	300.000,00
Fondazione Le città del Teatro	97.424,97
Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	5.165,00
Fondazione Marche Cultura	10.000,00
Fondazione Segretariato Permanente Iniziativa Adriatico Ionica	10.000,00
Fondazione Salesi	10.000,00

	FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE
Finalità	Produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche
Data di costituzione	05 agosto 2002
Soci della fondazione	Comune di Ancona (84,45%) Fondazione Cariverona (14,96%) Partecipanti (7) ²² (0,59%)
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Marco Ascoli Marchetti Luigi Tognacci
Contratto di servizio	Non presente contratto
Sito	www.fondazionemuse.org
Partecipazioni	-

Premessa

Attualmente l'attività della Fondazione risulta circoscritta alla produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione ha nominato il Dott. Franco Petrucci in data 20/11/2018 Responsabile Anticorruzione e Trasparenza ed ha pubblicato sul sito l'aggiornamento del piano triennale 2020-2022 della prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n.1 del 27 gennaio 2020. Sul sito è presente e completa la sezione Amministrazione Trasparente.

Analisi di bilancio

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2019-2017 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
<i>Liquidità Immediate</i>	19.929	144.062	112.094	3,70%	-124.133	-86,17%
Clienti	377.439	166.325	164.557	70,02%	211.114	126,93%
Crediti tributari	10.180	28.542	70.245	1,89%	-18.362	-64,33%
Altri crediti	86.541	151.130	333.034	16,05%	-64.589	-42,74%
<i>Liquidità Differite</i>	474.160	345.997	567.836	87,96%	128.163	37,04%
Rimanenze	11.300	13.469	15.638	2,10%	-2.169	-16,10%
<i>Disponibilità</i>	11.300	13.469	15.638	2,10%	-2.169	-16,10%
ATTIVO A BREVE	505.389	503.528	695.568	93,76%	1.861	0,37%
Immobilizzazioni Immateriali	1.119	125	172	0,21%	994	795,20%
Immobilizzazioni Materiali	32.543	39.289	3.499	6,04%	-6.746	-17,17%
ATTIVO FISSO NETTO	33.662	39.414	3.671	6,24%	-5.752	-14,59%
TOTALE ATTIVO	539.051	542.942	699.239	100,00%	-3.891	-0,72%

La tabella evidenzia il peso limitato delle immobilizzazioni (6% dell'attivo), in quanto la fondazione si occupa attualmente della sola produzione e rappresentazione di opere

²²I Soci Partecipanti conservano il diritto di nominare un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, art. 17 c.2 dello Statuto.

liriche e sinfoniche. Nelle immobilizzazioni materiali sono compresi anche i costi, sostenuti nell'esercizio 2018, per costumi di scena, regolarmente ammortizzati.

Nel 2019 il 94% del patrimonio è costituito da impieghi di breve periodo, che complessivamente si incrementano dello 0,37% rispetto al 2018. Nel dettaglio, consistente è la riduzione del valore delle disponibilità liquide (-86,17%) e l'incremento dei crediti verso clienti (126,97%). Da evidenziare che nei crediti verso clienti è ricompreso un credito, di euro 353.760,12 di vecchia data, vantato nei confronti della Fondazione "Le Città del Teatro", attualmente gestita da un commissario straordinario, per risanare la sua difficile situazione finanziaria e patrimoniale. La Fondazione ha stanziato in Bilancio un fondo svalutazione crediti per 229.803 euro che copre solo il 64,96% del rischio di realizzo di tale credito. Il Collegio dei Revisori ha sempre invitato il Consiglio di Amministrazione ad attivarsi per il recupero di tale credito, per assicurare equilibrio alla gestione della Fondazione Muse, che presenta attualmente un Fondo di Dotazione molto esiguo.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2019-2017 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	24.000	112.836	24.000	4,45%	-88.836	-78,73%
Fornitori	313.171	343.439	474.894	58,10%	-30.268	-8,81%
Debiti tributari	1.374	363	868	0,25%	1.011	278,51%
Debiti previdenziali	3.041	0	148	0,56%	3.041	0,00%
Altri debiti	54.419	10.582	15.506	10,10%	43.837	414,26%
PASSIVO A BREVE	396.005	467.220	515.416	73,46%	-71.215	-15,24%
Banche	64.615	0	114.202	11,99%	64.615	0,00%
PASSIVO A M/L	64.615	0	114.202	11,99%	64.615	0,00%
MEZZI DI TERZI	460.620	467.220	629.618	85,45%	-6.600	-1,41%
Capitale sociale	609.000	609.000	609.000	112,98%	0	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	-533.278	-539.378	-568.451	-98,93%	6.100	-1,13%
Risultato di esercizio	2.709	6.100	29.073	0,50%	-3.391	-55,59%
MEZZI PROPRI	78.431	75.722	69.621	14,55%	2.709	3,58%
TOTALE PASSIVO	539.051	542.942	699.239	100,00%	-3.891	-0,72%

Dal lato delle fonti di finanziamento, il Patrimonio netto, benché positivo, è limitato, per effetto delle perdite prodotte negli esercizi precedenti (€ 533.278), mentre i debiti, ammontano complessivamente a 460 mila euro. Il collegio sindacale ha sempre sollecitato, il Consiglio di Amministrazione ed i soci fondatori, ad incrementare le disponibilità finanziarie di breve ed a ricostituire un adeguato ed effettivo fondo di dotazione.

I debiti verso banche riguardano aperture di credito in c/c che sono oggetto di un piano di rientro, che si concluderà nel 2023; pertanto la Fondazione ha provveduto a differire parte della scadenza del debito, oltre l'esercizio successivo. La voce "altri debiti" comprende un'anticipazione ricevuta dalla Regione Marche per euro 46.931. Si riducono i debiti verso fornitori (-8,81%). Nei debiti verso fornitori è stato stralciato, per prescrizione, un debito di € 24.229, rilevando la riduzione dei debiti ed il ricavo per sopravvenienze attive.

Il bilancio 2019 si chiude sostanzialmente in equilibrio, con un utile limitato. Il valore della produzione si incrementa del 7,83% rispetto al 2018, mentre i costi di produzione si incrementano del 7,78%.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2019-2017 (valori in euro)

RICLASSIFICAZIONE	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	395.053	97.679	190.163	100,00%	297.374	304,44%
Altri ricavi e proventi	377.860	619.084	612.681	95,65%	-241.224	-38,96%
VALORE DELLA PRODUZIONE	772.913	716.763	802.844	195,65%	56.150	7,83%
Acquisti mat. prime, di consumo e di merci	47.115	33.281	23.395	11,93%	13.834	41,57%
Var. rimanenze mat. Prime e merci	2.169	2.169	22.990	0,55%	0	0,00%
Servizi	486.769	498.276	483.601	123,22%	-11.507	-2,31%
Godimento beni di terzi	58.971	58.965	45.863	14,93%	6	0,01%
Oneri diversi di gestione	8.447	2.741	6.607	2,14%	5.706	208,17%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	603.471	595.432	582.456	152,76%	8.039	1,35%
VALORE AGGIUNTO	169.442	121.331	220.388	42,89%	48.111	39,65%
Costo del personale (al netto del Tfr)	117.592	95.667	100.837	29,77%	21.925	22,92%
MARGINE OPERATIVO LORDO	51.850	25.664	119.551	13,12%	26.186	102,03%
Amm.to Imm.Immateriali	66	46	49	0,02%	20	43,48%
Amm.to Imm. Materiali	6.746	6.521	7.553	1,71%	225	3,45%
Svalutazioni crediti attivo circolante	26.048	1.820	45.000	6,59%	24.228	1331,21%
TOTALE COSTI PRODUZIONE	753.923	699.486	735.895	190,84%	54.437	7,78%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	18.990	17.277	66.949	4,81%	1.713	9,91%
Proventi finanziari	2	2	2	0,00%	0	0,00%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	18.992	17.279	66.951	4,81%	1.713	9,91%
Oneri finanziari	3.222	4.081	11.116	0,82%	-859	-21,05%
REDDITO ANTE IMPOSTE	15.770	13.198	55.835	3,99%	2.572	19,49%
Imposte	13.061	7.098	26.762	3,31%	5.963	84,01%
REDDITO DI ESERCIZIO	2.709	6.100	29.073	0,69%	-3.391	-55,59%

I contributi in conto esercizio riconosciuti alla Fondazione da Enti ed Altri Soggetti (323.262 euro) rappresentano il 41,82% del valore della produzione, seguono i recuperi Spese e Servizi da MT (31,05%), i ricavi da biglietteria Lirica (12,49%), i corrispettivi da Coproduzioni (6,47%), le sopravvenienze attive (4,13%)

I costi di produzione sono prevalentemente costituiti dalla spesa per servizi (64,56%), in flessione del 2% sul bilancio 2018. Nei costi per servizi rientrano tutti i compensi corrisposti al personale artistico, non legato alla fondazione da rapporto di lavoro dipendente. Si evidenzia l'incremento dei costi per consumi di materie prime (41,57%) e del personale (22,92%). Il personale occupato è solo a tempo determinato. Nel 2019 il numero medio di dipendenti impiegato dalla Fondazione risulta pari a 6 unità.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	18.992	17.279	66.951
Capitale investito (C.I.)	539.051	542.942	699.239
R.O.I.	3,52%	3,18%	9,57%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	18.992	17.279	66.951
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	395.053	97.679	190.163
R.O.S.	4,81%	17,69%	35,21%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	395.053	97.679	190.163
Capitale investito (C.I.)	539.051	542.942	699.239
Rotazione capitale investito	73,29%	17,99%	27,20%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	78.431	75.722	69.621
Passivo a m/l termine	64.615	0	114.202
Attivo fisso netto	33.662	39.414	3.671
Grado di copertura globale delle imm.	4,25	1,92	50,07

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	460.620	467.220	629.618
Mezzi propri	78.431	75.722	69.621
Grado di indebitamento complessivo	5,87	6,17	9,04

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	19.929	144.062	112.094
Liquidità differite	474.160	345.997	567.836
Passivo a breve	396.005	467.220	515.416
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,25	1,05	1,32

	2019	2018	2017
Clienti	377.439	166.325	164.557
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	395.053	97.679	190.163
Durata media dei crediti	348,73	621,51	315,85

	2019	2018	2017
Fornitori	313.171	343.439	474.894
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	47.115	33.281	23.395
Servizi	486.769	498.276	483.6010
Durata media dei debiti	214,11	235,83	341,89

	2019	2018	2017
Oneri finanziari (O.F.)	3.222	4.081	11.116
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	395.053	97.679	190.163
Incidenza oneri finanziari	0,82%	4,18%	5,85%

Gli indicatori di redditività aziendale (**ROI e ROS**) confermano una situazione gestionale positiva, anche se sono in flessione rispetto agli esercizi precedenti.

L'indice di liquidità primaria mostra il positivo raggiungimento di una situazione di equilibrio (indice >1), in quanto l'attivo a breve, escluso il magazzino, riesce a coprire l'integrale richiesta di restituzione dei debiti a breve scadenza. I tempi medi di pagamento dei fornitori (214 gg) si riducono mentre quelli di incasso dei crediti verso clienti (348 gg) si mantengono elevati.

La fondazione non risulta adeguatamente capitalizzata, ovvero dotata di un adeguato Fondo di Dotazione. Il grado di indebitamento è ancora molto elevato e per il suo finanziamento dipende da mezzi di terzi (banche e fornitori). Il Collegio sindacale esprime preoccupazione per lo stato finanziario della Fondazione e sollecita il CDA ad attivarsi per incrementare le disponibilità finanziarie di breve e per la ricostituzione di un adeguato "Fondo di Dotazione".

	FONDAZIONE LE CITTÀ DEL TEATRO
Finalità della società	Sostenere attività di produzione teatro stabile delle marche
Data di costituzione	02 marzo 1999
Quota Comune %	100%
Soci della fondazione	Comune di Ancona
Organi societari: Commissario straordinario Revisore Unico	Carlo D'Ascanio Valerio Vico
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.stabilemarche.it
Partecipazioni	Marche Teatro Scarl

Premessa

La Regione Marche con nota n. 102372 del 18 febbraio 2013, nostro protocollo 16514 del 19 febbraio 2103, ha disposto la procedura di commissariamento nominando il dott. Guido Bucci. Dal 9 giugno 2014 il nuovo Commissario è Carlo D' Ascanio nominato con D.G.R. n.708 del 9.6.2014 e successive proroghe.

Con provvedimento della Giunta n. 86 del 28 novembre 2016 la Regione Marche ha deliberato il venir meno dell'interesse alla permanenza nella compagine sociale della fondazione.

Dal 1 gennaio 2018 il Comune di Ancona è socio unico.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione è commissariata e non ha provveduto agli adempimenti in materia.

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	5.696	3.306	14.149	0,14%	2.390	72,29%
Clienti	(249.978)	(252.578)	6.923	-6,21%	2.600	(1,03%)
Crediti tributari	7.786	7.785	13.234	0,19%	1	0,01%
Altri crediti	4.256.221	4.236.821	3.973.649	105,76%	19.400	0,46%
Liquidità Differite	4.014.029	3.992.028	3.993.806	99,74%	22.001	0,55%
Ratei/Risconti	0	0	37.258	0,00%	0	0,00%
Disponibilità	0	0	37.258	0,00%	0	0,00%
ATTIVO A BREVE	4.019.725	3.995.334	4.045.213	99,88%	24.391	0,61%
Immobilizzazioni Immateriali	0	250	500	0,00%	(250)	(100,00%)
Immobilizzazioni Materiali	4.777	7.228	10.399	0,12%	(2.451)	(33,91%)
ATTIVO FISSO NETTO	4.777	7.478	10.899	0,12%	(2.701)	(36,12%)
TOTALE ATTIVO	4.024.502	4.002.812	4.056.112	100,00%	21.690	0,54%

La fondazione certifica, al 31.12.19, crediti nei confronti del Comune di Ancona per complessivi 3.273.803,32 euro, per sottoscrizione perdite (come da delibera del

29 giugno 2012 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente), per interessi per ritardato pagamento delle somme dovute alla Fondazione, per interessi su mutui e per quote associative pregresse dal 2015 al 2019.

La tabella evidenzia come l'attivo sia prevalentemente costituito da attività a breve termine: particolarmente consistente è la voce altri crediti, che comprende i crediti verso soci sia in c/sottoscrizione perdite che per interessi per ritardo pagamento delle somme dovute, indicati al netto del fondo svalutazione crediti, iscritto in bilancio per 358.103 euro.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	3.344.541	3.344.541	3.344.541	83,10%	0	0,00%
Fornitori	942.646	925.794	822.025	23,42%	16.852	1,82%
Debiti tributari	705	705	5.011	0,02%	0	0,00%
Altri debiti	373.111	393.110	423.607	9,27%	(19.999)	(5,09%)
PASSIVO A BREVE	4.661.003	4.664.150	4.595.184	115,82%	(3.147)	(0,07%)
TFR	0	0	8.132	0,00%	0	0,00%
PASSIVO A M/L	0	0	8.132	0,00%	0	0,00%
MEZZI DI TERZI	4.661.003	4.664.150	4.603.316	115,82%	(3.147)	(0,07%)
Capitale sociale	114.451	114.451	114.451	2,84%	0	0,00%
Riserve	(1)	(1)	0	(0,00%)	0	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	(775.789)	(661.655)	(684.166)	(19,28%)	(114.134)	17,25%
Risultato di esercizio	24.838	(114.133)	22.511	0,62%	138.971	(121,76%)
MEZZI PROPRI	(636.501)	(661.338)	(547.204)	(15,82%)	24.837	(3,76%)
TOTALE PASSIVO	4.024.502	4.002.812	4.056.112	100,00%	21.690	0,54%

Il patrimonio netto è negativo per effetto delle perdite di esercizio realizzate nel corso degli anni (775 mila euro di perdite portate a nuovo).

L'esposizione debitoria complessiva, tutta a breve termine, ammonta a 4.661 mila euro e risulta prevalentemente costituita da debiti di finanziamento verso Banche (72%). Il Comune di Ancona, Fideiussore, ha iniziato le trattative per la definizione a saldo e stralcio del debito verso banche ma non si è ancora perfezionato nessun accordo transattivo.

Si evidenzia l'incremento dei debiti verso Fornitori nel triennio considerato, in quanto l'assenza di risorse finanziarie non consente di proseguire l'attività di risanamento.

Il Bilancio 2019 si chiude in utile, i ricavi sono limitati e non ulteriormente dettagliati.

Il personale della società è stato trasferito, con la stipula in data 5.03.2015 del contratto del ramo di affitto di azienda, a Marche Teatro scarl ed il contratto in scadenza il 31.12.2018 è stato rinnovato per un ulteriore anno.

Il Commissario evidenzia che l'organo di controllo non è stato rinnovato per economicità della gestione.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.000	44.985	65.660	100,00%	15	0,03%
Altri ricavi e proventi	0	751	59.713	0,00%	(751)	(100,00%)

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
VALORE DELLA PRODUZIONE	45.000	45.736	125.373	100,00%	(736)	(1,61%)
Servizi	17.274	21.705	24.993	38,39%	(4.431)	(20,41%)
Godimento beni di terzi	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Oneri diversi di gestione	100	757	16.997	0,22%	(657)	(86,79%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	27.627	23.274	83.383	61,39%	4.353	18,70%
Amm.to Imm.Immateriali	250	250	48.541	0,56%	0	0,00%
Amm.to Imm. Materiali	2.451	3.171	4.331	5,45%	(720)	(22,71%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	8.000	0,00%	0	0,00%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	24.926	19.853	22.511	55,39%	5.073	25,55%
Oneri finanziari	88	133.986	0	0,20%	(133.898)	(99,93%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	24.838	(114.133)	22.511	55,20%	138.971	(121,76%)
REDDITO DI ESERCIZIO	24.838	(114.133)	22.511	55,20%	138.971	(121,76%)

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITTIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	19.853	22.511	12.029
Mezzi propri	4.002.812	4.056.122	4.083.410
R.O.E.	0,50%	0,55%	0,29%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	24.926	19.853	22.511
Capitale investito (C.I.)	4.024.502	4.002.812	4.056.112
ROI	0,62%	0,50%	0,55%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	24.926	19.853	22.511
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	45.000	44.985	65.660
R.O.S.	55,39%	44,13%	34,28%

2019	2018	2017
------	------	------

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	45.000	44.985	65.660
Capitale investito (C.I.)	4.024.502	4.002.812	4.056.112
Rotazione capitale investito	1,12%	1,12%	1,62%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	-636.501	-661.338	-547.204
Passivo a m/l termine	0	0	8.132
Attivo fisso netto	4.777	7.478	10.899
Grado di copertura globale delle imm.	-133,24	-88,44	-49,46

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	4.661.003	4.664.150	4.603.316
Mezzi propri	-636.501	-661.338	-547.204
Grado di indebitamento complessivo	-7,32	-7,05	-8,41

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	5.696	3.306	14.149
Liquidità differite	4.014.029	3.992.028	3.993.806
Passivo a breve	4.661.003	4.664.150	4.595.184
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,86	0,86	0,87

	2019	2018	2017
Fornitori	942.646	925.794	822.025
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	-1	0	0
Servizi	17.274	21.705	24.993
Durata media dei debiti	19.919,28	15.568,52	12.004,93

Gli indici di redditività fanno riferimento ad una gestione che il commissario straordinario sta realizzando, volta alla riscossione dei crediti ed al pagamento dei debiti, limitata dalle somme liquide a disposizione della fondazione.

La fondazione manca totalmente di autonomia finanziaria in quanto il patrimonio netto è negativo. Elevata è la posizione debitoria nei confronti delle Banche, che con il contributo del Comune di Ancona, in qualità di Fideiussore, la fondazione sta cercando di transigere. I tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori, 19.919 giorni, sottolineano le difficoltà finanziarie in cui si trova la fondazione.

	FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE
Finalità della società	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO); realizzare, con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.
Data di costituzione	28 febbraio 2000
Quota Comune in euro al 31/12/2020	€ 5.165,00
Compagine societaria	Soci Fondatori Regione Marche Società Filarmonica Marchigiana Comune di Ancona Comune di Fabriano Comune di Fano Comune di Fermo Comune di Macerata Soci aderenti Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana
Organi societari: Presidente	Carlo Maria Pesaresi
Collegio sindacale - presidente	Antonio Marcelli
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.filarmonicamarchigiana.it
Enti Partecipati	Consorzio Marche Spettacolo - socio

Premessa

Con deliberazione di consiglio n. 132 del 28/11/2001 il Comune di Ancona ha aderito alla Fondazione Orchestra regionale delle Marche, promossa con legge regionale n. 2 del 18/01/1999, quale socio fondatore.

La Fondazione gestisce un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO) al fine di realizzare con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.

Promuove, inoltre, lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale nel territorio regionale mediante anche attività di formazione, aggiornamento, specializzazione, perfezionamento e riqualificazione nel campo orchestrale, con particolare riguardo alla formazione giovanile.

Adempimenti trasparenza ed anticorruzione

La Fondazione, in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico in data 29 gennaio 2020 ha aggiornato il piano triennale della prevenzione della corruzione 2019-2021. Sul sito è presente la sezione "amministrazione trasparente". In data 24/03/2016 è stato nominato il responsabile anticorruzione e trasparenza, avv. Carlo Maria Pesaresi.

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	126.706	41.928	44.588	11,17%	84.778	202,20%
Clienti	159.340	134.363	128.473	14,05%	24.977	18,59%
Crediti tributari	23.239	25.106	54.428	2,05%	(1.867)	(7,44%)
Altri crediti	651.751	800.786	615.595	57,47%	(149.035)	(18,61%)
Liquidità Differite	834.330	960.255	798.496	73,57%	(125.925)	(13,11%)
Rimanenze	8.471	8.471	8.471	0,75%	0	0,00%
Ratei/Risconti	26.395	12.164	19.173	2,33%	14.231	116,99%
Imposte anticipate	14.656	20.623	35.541	1,29%	(5.967)	(28,93%)
Disponibilità	49.522	41.258	63.185	4,37%	8.264	20,03%
ATTIVO A BREVE	1.010.558	1.043.441	906.269	89,11%	(32.883)	(3,15%)
Immobilizzazioni Immateriali	285	675	450	0,03%	(390)	(57,78%)
Immobilizzazioni Materiali	120.362	53.782	20.995	10,61%	66.580	123,80%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	2.000	2.000	2.000	0,18%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	825	825	825	0,07%	0	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	123.472	57.282	24.270	10,89%	66.190	115,55%
TOTALE ATTIVO	1.134.030	1.100.723	930.539	100,00%	33.307	3,03%

La tabella evidenzia, dal lato delle attività, la consistenza dei crediti a breve termine (entro 12 mesi), che rappresentano circa l'74% del totale attivo. I crediti sono indicati al presumibile valore di realizzo e dunque al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è iscritto in bilancio per 77.720 euro. L'attivo fisso è limitato e costituito prevalentemente da immobilizzazioni materiali, ovvero dagli strumenti musicali, che nel bilancio 2013²³ e nel 2019²⁴, sono stati oggetto di rivalutazione, per complessivi 112.860 euro.

Il collegio dei revisori ha rinnovato l'invito agli amministratori ad esercitare un monitoraggio costante dei crediti ed a porre in essere tutte le iniziative possibili per il loro recupero in tempi ragionevoli, per evitare, ripercussioni sulla situazione economico-finanziaria della fondazione ed incidenze negative sul bilancio della Fondazione.

Dal lato delle fonti di finanziamento, i mezzi di terzi finanziano il 92% dell'attivo e limitato è il valore del patrimonio netto (89.841 euro). *Il collegio dei Revisori invita gli Enti (Soci e Fondo Unico per lo Spettacolo) ad una maggiore puntualità nel pagamento delle spettanze, in quanto i ritardi hanno conseguenze sia finanziarie, che si evidenziano nella maggiore necessità di ricorso al credito, che economiche, che si evidenziano nel crescere degli oneri finanziari da indebitamento.*

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	162.826	161.271	0	14,36%	1.555	0,96%
Fornitori	195.566	288.297	371.169	17,25%	(92.731)	(32,17%)
Debiti tributari	48.263	40.917	38.410	4,26%	7.346	17,95%
Debiti previdenziali	44.887	105.966	43.299	3,96%	(61.079)	(57,64%)
Altri debiti	300.520	221.814	240.985	26,50%	78.706	35,48%
Ratei/Risconti	44.592	33.693	12.696	3,93%	10.899	32,35%
PASSIVO A BREVE	796.654	851.958	706.559	70,25%	(55.304)	(6,49%)

²³L'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta per il 2013 Euro 72.390 e l'effetto sul patrimonio netto è pari ad Euro 60.808

²⁴L'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta per il 2019 Euro 59.150 e l'effetto sul patrimonio netto è pari ad Euro 52.052

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
TFR	247.535	211.954	186.703	21,83%	35.581	16,79%
Fondi rischi ed oneri	0	0	1.273	0,00%	0	0,00%
PASSIVO A M/L	247.535	211.954	187.976	21,83%	35.581	16,79%
MEZZI DI TERZI	1.044.189	1.063.912	894.535	92,08%	(19.723)	(1,85%)
Riserve	1.268.796	1.215.938	1.215.006	111,88%	52.858	4,35%
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.179.934)	(1.179.934)	(1.179.934)	(104,05%)	0	0,00%
Risultato di esercizio	979	807	932	0,09%	172	21,31%
MEZZI PROPRI	89.841	36.811	36.004	7,92%	53.030	144,06%
TOTALE PASSIVO	1.134.030	1.100.723	930.539	100,00%	33.307	3,03%

Passando all'esame del conto economico, il bilancio 2019 si chiude in equilibrio, a differenza delle previsioni di budget 2019, che stimavano una perdita di 192 euro.

I costi della produzione assorbono il 99% dei ricavi da vendite e prestazioni. Il reddito operativo della gestione caratteristica, pari a 27.306 euro nel 2019, è stato completamente assorbito dagli oneri finanziari (10.471 euro) e dalle imposte dell'esercizio (14.373 euro).

Il Collegio dei revisori sottolinea che i mutati criteri di assegnazione delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo, il mutuo inquadramento dei dipendenti, facenti parte del nucleo stabile di musicisti assunti a tempo indeterminato, la ridefinizione dei rapporti con gli istituti di credito di riferimento per far fronte alle esigenze di illiquidità momentanee, fanno ritenere ancora più necessario da parte degli amministratori mantenere costante l'attenzione sull'andamento della gestione in corso d'anno, sempre al limite dell'equilibrio economico e finanziario, al fine di prevenire i rischi da eventuale diminuzione di risorse finanziarie, provenienti soprattutto da soggetti di natura pubblica.

CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.016.971	2.143.774	1.912.136	1.893.459	100,00%	231.638	12,11%
Altri ricavi e proventi	29.067	4.681	4.985	2.190	0,22%	(304)	(6,10%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.046.038	2.148.455	1.917.121	1.895.649	100,22%	231.334	12,07%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	0	2.487	630	674	0,12%	1.857	294,76%
Var. rimanenze mat. prime, suss., merci	0	0	0	30	0,00%	0	0,00%
Servizi	588.188	600.953	542.728	527.703	28,03%	58.225	10,73%
Godimento beni di terzi	0	69.193	66.379	68.998	3,23%	2.814	4,24%
Oneri diversi di gestione	35.083	33.552	23.840	29.587	1,57%	9.712	40,74%
VALORE AGGIUNTO	1.422.767	1.442.270	1.283.544	1.268.657	67,28%	158.726	12,37%
Costo del personale (al netto del Tfr)	1.376.555	1.351.932	1.182.362	1.169.583	63,06%	169.570	14,34%
Tfr	0	38.357	36.906	37.702	1,79%	1.451	3,93%
Totale	1.376.555	1.390.289	1.219.268	1.207.285	64,85%	171.021	14,03%
MARGINE OPERATIVO LORDO	46.212	51.981	64.276	61.372	2,42%	(12.295)	(19,13%)
Amm.to Imm.Immateriali	0	390	345	700	0,02%	45	13,04%
Amm.to Imm. Materiali	13.805	15.285	10.280	17.784	0,71%	5.005	48,69%
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	9.000	11.045	0	0,42%	(2.045)	(18,52%)

CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.013.630	2.121.149	1.874.515	1.852.761	98,94%	246.634	13,16%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	32.407	27.306	42.606	42.888	1,27%	(15.300)	(35,91%)
Proventi finanziari	0	8	8	25	0,00%	0	0,00%
Utili e perdite su cambi	0	(1.491)	0	0	(0,07%)	(1.491)	0,00%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	32.407	25.823	42.614	42.913	1,20%	(16.791)	(39,40%)
Oneri finanziari	20.131	10.471	22.980	23.633	0,49%	(12.509)	(54,43%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	12.276	15.352	19.634	19.280	0,72%	(4.282)	(21,81%)
Imposte	12.468	14.373	18.827	18.348	0,67%	(4.454)	(23,66%)
REDDITO DI ESERCIZIO	(192)	979	807	932	0,05%	172	21,31%

Le principali voci di spesa sono rappresentate dal costo del personale (66%) e dei servizi (28%), che presentano un trend crescente nel periodo considerato ed anche rispetto alle iniziali previsioni di Budget 2019.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	979	807	932
Mezzi propri	89.841	36.811	36.004
R.O.E.	1,09%	2,19%	2,59%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	25.823	42.614	42.913
Capitale investito (C.I.)	1.134.030	1.100.723	930.539
R.O.I.	2,28%	3,87%	4,61%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	25.823	42.614	42.913
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.143.774	1.912.136	1.893.459
R.O.S.	1,20%	2,23%	2,27%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.143.774	1.912.136	1.893.459
Capitale investito (C.I.)	1.134.030	1.100.723	930.539
Rotazione capitale investito	189,04%	173,72%	203,48%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	89.841	36.811	36.004
Passivo a m/l termine	247.535	211.954	187.976
Attivo fisso netto	123.472	57.282	24.270
Grado di copertura globale delle imm.	2,73	4,34	9,23

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	1.044.189	1.063.912	894.535
Mezzi propri	89.841	36.811	36.004
Grado di indebitamento complessivo	11,62	28,90	24,85

	2019	2018	2017
Oneri finanziari (O.F.)	10.471	22.980	23.633
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.143.774	1.912.136	1.893.459
Incidenza oneri finanziari	0,49%	1,20%	1,25%

	2019	2018	2017
Oneri finanziari (O.F.)	10.471	22.980	23.633
Mezzi di terzi finanziari (M.t. fin.)	36.120	119.343	-44.588
Costo medio indebitamento finanziario	28,99%	19,26%	-53,00%

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Attivo a breve	1.010.558	1.043.441	906.269
Passivo a breve	796.654	851.958	706.559
C.C.N. (Net working capital)	213.904	191.483	199.710

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	126.706	41.928	44.588
Liquidità differite	834.330	960.255	798.496
Passivo a breve	796.654	851.958	706.559
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,21	1,18	1,19

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	126.706	41.928	44.588
Liquidità differite	834.330	960.255	798.496
Passivo a breve	796.654	851.958	706.559
Margine di tesoreria	164.382	150.225	136.525

	2019	2018	2017
Fornitori	195.566	288.297	371.169
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	2.487	630	674
Servizi	600.953	542.728	527.703
Durata media dei debiti	118,29	193,66	256,40

	2019	2018	2017
Clienti	159.340	134.363	128.473
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.143.774	1.912.136	1.893.459
Durata media dei crediti	27,13	25,65	24,77

Il valore degli indici di redditività, presenta, nel triennio considerato, valori contenuti, in quanto il differenziale tra costi e ricavi della produzione è esiguo.

La solidità della fondazione, ovvero l'equilibrio nel lungo periodo, tra la struttura del patrimonio (impieghi) e quella finanziaria della fondazione (fonti di finanziamento), che mancava totalmente nel 2013 è stata raggiunta negli anni successivi (grado di copertura delle immobilizzazioni con valori superiori alla unità), anche per l'esiguità del valore delle attività immobilizzate. Si evidenzia ad ogni modo, il grado elevato di indebitamento complessivo, ovvero il peso dei mezzi di terzi (1.044.189 euro) rispetto ai mezzi propri (89.841 euro), in tutto il triennio esaminato.

La solvibilità della fondazione, cioè la sua attitudine a fronteggiare tempestivamente ed in modo economico le uscite monetarie imposte a qualsiasi titolo dalla gestione, nel breve periodo, viene verificata con gli indici di liquidità. L'indice calcolato di liquidità primaria, si attesta su valori pari ad 1 (condizione di equilibrio). Si deve ad ogni modo

evidenziare il valore dei tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori nonché il valore costantemente elevato dei crediti a breve termine. Su tale aspetto il collegio dei revisori ha evidenziato che i criteri di assegnazione delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo da parte del Ministero e la riduzione dei contributi regionali, che sono le principali fonti di finanziamento della fondazione, nonché i ritardi nella liquidazione di tali contributi, *creano dei deficit significativi e problemi di disponibilità finanziarie e di liquidità, comportando il ricorso a finanziamenti esterni a breve termine ed il sostenimento di oneri finanziari rilevanti. Il collegio, ha invitato, pertanto l'organo amministrativo ad un costante monitoraggio dei crediti, in particolare dei crediti verso gli enti soci, acquisendo dagli stessi informazioni utili all'accertamento della loro effettiva esigibilità ed a monitorare costantemente la gestione finanziaria ed economica, dove l'incidenza del costo del personale si ripercuote sul risultato della gestione caratteristica.*

Il collegio ha dimostrato le sue preoccupazioni *in ordine all'avvio di una fase di deficit strutturale, che pregiudicherebbe l'equilibrio economico della fondazione, considerati i ridotti margini di profitto, la riduzione dei contributi, la rigidità dell'assetto organizzato, con riguardo al numero dei dipendenti ed al relativo costo, i criteri da rispettare per l'ottenimento del contributo ministeriale (numero di manifestazioni da organizzare nell'esercizio) ed ha chiesto di valutare, in sede di Assemblea dei soci, le opportune linee strategiche da seguire, che possono concretizzarsi, auspicabilmente, in un programma di rilancio.*

A seguito dell'emergenza sanitaria, la FORM ha sospeso, dal 26 febbraio 2020, l'attività di prove e concerti ed è proseguita l'attività amministrativa, nella modalità di lavoro in smart working. Per i componenti il nucleo stabile assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, la FORM, ha aderito al Fondo di Integrazione salariale di cui al DL 18/2020. Il Consiglio di Amministrazione, in adesione alla normativa emanata per la circostanza, ha tempestivamente avviato le procedure per il rimborso dei biglietti e degli abbonamenti venduti per i concerti che si sarebbero dovuti tenere durante il periodo di sospensione dell'attività, mentre in merito all'entità del contributo ministeriale per l'attività dell'anno corrente, sembrerebbe che l'autorità governativa propenda per la conferma del contributo nella misura del 100% di quanto percepito per l'anno 2019; l'erogazione del contributo avverrebbe in due tranches: l'80% quale anticipazione e il restante 20% a seguito di rendicontazione sulla base dell'attività effettivamente svolta.

Si evidenzia che nel corso del periodo pre-COVID la FORM ha eseguito 31 dei 74 concerti indicati nell'istanza per l'intero anno 2020. Alla data di chiusura del Bilancio 2019, il Consiglio di Amministrazione ritiene ragionevole ipotizzare il mantenimento della continuità aziendale per l'esercizio 2020.

	FONDAZIONE MARCHE CULTURA (già Marche Cinema Multimedia)
Finalità della società	Svolge attività di film commission, di catalogazione di beni audiovisivi e culturali
Data di costituzione	9/12/201
Valore partecipazione al 31/12/2020	€ 10.000,00
Compagine societaria	Regione Marche Comune di Ancona
Organi societari: Presidente	Leonardi Elisabetta
Revisore unico:	Mazzanti Arianna
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.fondazionemcm.it
Partecipazioni	

Premessa

Con delibera del 17 ottobre 2011 la Giunta della Regione Marche ha deciso l'istituzione della Fondazione Marche Cinema Multimedia (MCM) che assorbirà la Marche Film Commission e la Mediateca delle Marche. Successivamente, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 30 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche), viene modificata la denominazione della fondazione di partecipazione "Marche Cinema Multimedia", costituita ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2009, n. 7 (Sostegno del cinema e dell'audiovisivo), in "Marche Cultura".

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione ha adottato il codice etico ed ha pubblicato su amministrazione trasparente il PTPCT 2020-2022 ed ha confermato, con deliberazione del CdA del 30 gennaio 2020, il responsabile della trasparenza e prevenzione corruzione, la Dott. ssa Rosanna Vigiani.

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	139.391	262.492	310.095	26,06%	(123.101)	(46,90%)
Clienti	0	990	10.890	0,00%	(990)	(100,00%)
Crediti v/impresе controllate, collegate, controllanti	352.618	303.065	222.065	65,92%	49.553	16,35%
Crediti tributari	21.572	34.737	18.539	4,03%	(13.165)	(37,90%)
Altri crediti	15.262	790	498	2,85%	14.472	1831,90%
Liquidità Differite	389.452	339.582	251.992	72,81%	49.870	14,69%
Ratei/Risconti	681	724	266	0,13%	(43)	(5,94%)
Disponibilità	681	724	266	0,13%	(43)	(5,94%)
ATTIVO A BREVE	529.524	602.798	562.353	98,99%	(73.274)	(12,16%)
Immobilizzazioni Immateriali	691	1.412	1.950	0,13%	(721)	(51,06%)
Immobilizzazioni Materiali	4.697	5.775	5.343	0,88%	(1.078)	(18,67%)
ATTIVO FISSO NETTO	5.388	7.187	7.693	1,01%	(1.799)	(25,03%)
TOTALE ATTIVO	534.912	609.985	570.046	100,00%	(75.073)	(12,31%)

La tabella evidenzia l'esigua consistenza delle attività immobilizzate (1%) e la consistenza delle disponibilità liquide, in flessione del 47% rispetto al bilancio 2018. I crediti a breve termine sono rappresentati, in prevalenza, da crediti verso la Regione Marche (353 mila euro).

Dal lato del Passivo, prevale il capitale di terzi, in quanto i mezzi propri rappresentano circa il 44% delle fonti di finanziamento della fondazione.

Il Capitale Sociale è rappresentato dal Fondo di dotazione iniziale, concesso dai soci fondatori.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo (200 mila euro) sono costituiti da: debiti verso fornitori, verso partners per progetti da rendicontare (27.000 euro), verso dipendenti e collaboratori (24.414 euro), da debiti tributari e previdenziali.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	30.724	4.364	11.554	5,74%	26.360	604,03%
Debiti tributari	24.775	40.262	19.125	4,63%	(15.487)	(38,47%)
Debiti previdenziali	18.155	18.893	18.093	3,39%	(738)	(3,91%)
Altri debiti	70.731	184.588	106.124	13,22%	(113.857)	(61,68%)
Ratei/Risconti	55.956	64.898	112.948	10,46%	(8.942)	(13,78%)
PASSIVO A BREVE	200.341	313.005	267.844	37,45%	(112.664)	(35,99%)
Altri debiti	0	13.048	35.715	0,00%	(13.048)	(100,00%)
TFR	97.391	89.255	77.185	18,21%	8.136	9,12%
iki,						
Capitale sociale	170.000	170.000	170.000	31,78%	0	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	24.678	19.302	12.515	4,61%	5.376	27,85%
Risultato di esercizio	42.502	5.375	6.787	7,95%	37.127	690,73%
MEZZI PROPRI	237.180	194.677	189.302	44,34%	42.503	21,83%
TOTALE PASSIVO	534.912	609.985	570.046	100,00%	(75.073)	(12,31%)

Il bilancio 2019 si chiude in utile, per la flessione registrata nei costi della produzione, sia rispetto all'esercizio precedente che rispetto al Budget. Nel dettaglio si è ridotto il costo del personale, dei collaboratori ed il consumo di materie prime.

I ricavi della fondazione sono rappresentati quasi esclusivamente da contributi in conto esercizio (580.378 euro), in prevalenza riconosciuti dalla Regione Marche (575.298 euro).

Dal lato dei costi, le principali voci di spesa sono rappresentate dal costo per servizi e dal costo del personale, quest'ultimo in flessione del 9,84%²⁵ rispetto al 2018. La spesa per servizi comprende il costo per collaboratori a progetto (214.619 euro), il costo per consulenze (23.625 euro), per progetti (41.782 euro).

CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.000	0	3.947	13.960		(3.947)	(100,00%)
Altri ricavi e proventi	656.000	623.620	651.511	586.153	100,00%	(27.891)	(4,28%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	661.000	623.620	655.458	600.113	100,00%	(31.838)	(4,86%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	54.000	5.135	45.218	16.572	0,82%	(40.083)	(88,64%)

²⁵ Nel 2019 si sono realizzate economie per assenze dovute a maternità (con relativi oneri a carico INPS), cessazione di un rapporto di lavoratore dipendente avvenuta ad agosto 2019, riduzione del costo del direttore (da ottobre). Tali eventi hanno complessivamente influito per euro 49.548.

CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Servizi	298.000	319.675	314.238	278.541	51,26%	5.437	1,73%
Godimento beni di terzi	0	2.518	791	0	0,40%	1.727	218,33%
Oneri diversi di gestione	5.000	6.644	13.723	4.525	1,07%	(7.079)	(51,58%)
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	357.000	333.972	373.970	299.638	53,55%	(39.998)	(10,70%)
VALORE AGGIUNTO	304.000	289.648	281.488	300.475	46,45%	8.160	2,90%
Costo del personale (al netto del Tfr)	265.000	215.157	239.376	253.495	34,50%	(24.219)	(10,12%)
Tfr	17.000	13.991	14.777	16.188	2,24%	(786)	(5,32%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	22.000	60.500	27.335	30.792	9,70%	33.165	121,33%
Amm.to Imm.Immateriali	1.000	720	979	832	0,12%	(259)	(26,46%)
Amm.to Imm. Materiali	3.000	1.991	2.893	5.329	0,32%	(902)	(31,18%)
Totale	4.000	2.711	3.872	6.161	0,43%	(1.161)	(29,98%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	643.000	565.831	631.995	575.482	90,73%	(66.164)	(10,47%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	18.000	57.789	23.463	24.631	9,27%	34.326	146,30%
Proventi finanziari	450	0	40	335	0,00%	(40)	(100,00%)
Utili e perdite su cambi	0	0	(34)	0	0,00%	34	(100,00%)
Totale	450	0	6	335	0,00%	(6)	(100,00%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	18.450	57.789	23.469	24.966	9,27%	34.320	146,24%
Oneri finanziari	450	353	366	443	0,06%	(13)	(3,55%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	18.000	57.436	23.103	24.523	9,21%	34.333	148,61%
Imposte	18.000	14.934	17.728	17.736	2,39%	(2.794)	(15,76%)
REDDITO DI ESERCIZIO	0	42.502	5.375	6.787	6,82%	37.127	690,73%

PERSONALE – FORZA MEDIA 2019-2017

DESCRIZIONE	2019	2018	2017	VARIAZIONE 2019-2018
IMPIEGATI	6	7	7	-1
TOTALE	6	7	7	-1

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed al revisore unico, nell'ultimo triennio.

COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2019-2017 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	Variazione 2019-2018
Amministratori	-	-	-	-
Revisore Unico ²⁶	3.041	2.652	2.652	389
TOTALE	3.041	2.652	2.652	389

²⁶ Il compenso per l'organo di controllo (revisore unico) è fissato con delibera regionale.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.
-

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	42.502	5.375	6.787
Mezzi propri	237.180	194.677	189.302
R.O.E.	17,92%	2,76%	3,59%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	57.789	23.469	24.966
Capitale investito (C.I.)	534.912	609.985	570.046
R.O.I.	10,80%	3,85%	4,38%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	57.789	23.469	24.966
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	0	3.947	13.960
R.O.S.	0,00%	594,60%	178,84%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	0	3.947	13.960
Capitale investito (C.I.)	534.912	609.985	570.046
Rotazione capitale investito	0,00%	0,65%	2,45%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	237.180	194.677	189.302
Passivo a m/l termine	97.391	102.303	112.900
Attivo fisso netto	5.388	7.187	7.693
Grado di copertura globale delle imm.	62,10	41,32	39,28

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	297.732	415.308	380.744
Mezzi propri	237.180	194.677	189.302
Grado di indebitamento complessivo	1,26	2,13	2,01

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	139.391	262.492	310.095
Liquidità differite	389.452	339.582	251.992
Passivo a breve	200.341	313.005	267.844
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	2,64	1,92	2,10

	2019	2018	2017
Attivo a breve	529.524	602.798	562.353
Passivo a breve	200.341	313.005	267.844
C.C.N. (Net working capital)	329.183	289.793	294.509

	2019	2018	2017
Fornitori	30.724	4.364	11.554
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	5.135	45.218	16.572
Servizi	319.675	314.238	278.541
Durata media dei debiti	34,53	4,43	14,29

L'analisi per indici evidenzia la variazione positiva degli indici di redditività: la redditività del capitale investito dai soci (ROE) è nel 2019 pari allo 17,92% ed il rendimento del capitale investito complessivamente nell'attività, (ROI), nel triennio considerato ha un valore medio pari al 6,34%.

Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), migliora nel tempo. Il grado di indebitamento complessivo evidenzia il peso dei mezzi di terzi.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. La fondazione si finanzia quasi completamente con contributi e nell'attivo a breve sono indicati crediti verso la Regione, ancora da liquidare, per 353 mila euro, per cui eventuali ritardi nell'erogazione dei contributi potrebbero determinare difficoltà nel rispetto degli impegni assunti, alle scadenze convenute.

	SEGRETARIATO PERMANENTE INIZIATIVA ADRIATICO IONICA (IAI)
Finalità della società	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI – Albania Bosnia – Erzegovina – Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia)
Data di costituzione	14 dicembre 2010
Quota Comune in euro al 31/12/2020	€ 10.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona Ministero degli Affari Esteri Università Politecnica delle Marche Regione Marche Camera di Commercio di Ancona
Organi societari: Presidente	Amb. Giovanni Castellaneta
Revisore unico:	Cristiano Lassandari
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.aii-ps.org

Premessa

L'obiettivo della IAI è quello di rafforzare la conoscenza ed i rapporti tra le diverse realtà territoriali, individuare soluzioni a problemi comuni, rafforzare l'amicizia e la pace, incrementare lo sviluppo. Spetta al Segretariato definire strategie e programmi di attività, indicare le iniziative per l'ambiente, sicurezza, pesca, cultura e turismo, collaborazione universitaria, economia e piccole e medie imprese, trasporti, politica marittima. Incrementa la progettualità internazionale e dà slancio all'Euro regione adriatica.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Ad oggi ancora non è stato adottato il Piano, né nominato il responsabile per la trasparenza e anticorruzione.

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
<i>Liquidità Immediate</i>	164.831	481.756	480.100	34,02%	(316.925)	(65,79%)
Crediti tributari	9.475	4.890	5.040	1,96%	4.585	93,76%
<i>Liquidità Differite</i>	9.475	4.890	5.040	1,96%	4.585	93,76%
Ratei/Risconti	0	43	0	0,00%	(43)	(100,00%)
<i>Disponibilità</i>	0	43	0	0,00%	(43)	(100,00%)
ATTIVO A BREVE	174.306	486.689	485.140	35,98%	(312.383)	(64,19%)
Immobilizzazioni Immateriali	0	181	484	0,00%	(181)	(100,00%)
Immobilizzazioni Materiali	231	385	539	0,05%	(154)	(40,00%)
Altri crediti oltre i 12 mesi	309.938	9.938	9.938	63,97%	300.000	3018,72%
ATTIVO FISSO NETTO	310.169	10.504	10.961	64,02%	299.665	2852,87%
TOTALE ATTIVO	484.475	497.193	496.101	100,00%	(12.718)	(2,56%)

L'Attivo della Fondazione è quasi interamente costituito da crediti, oltre i 12 mesi, verso il Ministero degli Affari Esteri e da disponibilità liquide.

Si fa presente che il saldo cassa rappresenta il risultato (avanzo) del rendiconto sulla gestione 2019 predisposto su una pura logica di cassa (Entrate – Uscite), mentre lo stato patrimoniale ed il conto economico seguono i principi della continuità aziendale e della competenza economica. Esigui sia gli investimenti in beni durevoli che i crediti a breve termine. I Crediti sono esposti al valore nominale, coincidente con il presumibile valore di realizzo e sono rappresentati da crediti tributari e da crediti verso la SVIM (9.938 euro), credito che la Fondazione tenterà di recuperare con servizi (ore di lavoro o risorse umane).

Il fondo di dotazione, inizialmente pari a 340.000 euro, è stato ridotto a 140.000 nel CDA del 4.6.2015, a seguito della integrale copertura delle perdite anni 2012, 2013 e 2014.

I debiti, dettagliati nella tabella che segue, sono limitati e costituiti prevalentemente da debiti verso i collaboratori (altri debiti) e verso gli enti previdenziali e fiscali.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	3.419	2.296	0	0,71%	1.123	48,91%
Debiti tributari	21.450	20.645	21.928	4,43%	805	3,90%
Debiti previdenziali	4.537	5.109	5.755	0,94%	(572)	(11,20%)
Altri debiti	13.286	8.851	3.941	2,74%	4.435	50,11%
Ratei/Risconti	0	3.789	0	0,00%	(3.789)	(100,00%)
PASSIVO A BREVE	42.692	40.690	31.624	8,81%	2.002	4,92%
TFR	6.845	0	0	1,41%	6.845	0,00%
Fondi rischi ed oneri	0	2.690	12.872	0,00%	(2.690)	(100,00%)
PASSIVO A M/L	6.845	2.690	12.872	1,41%	4.155	154,46%
MEZZI DI TERZI	49.537	43.380	44.496	10,22%	6.157	14,19%
Capitale sociale	140.000	140.000	140.000	28,90%	0	0,00%
Riserve	314.268	311.605	256.372	64,87%	2.663	0,85%
Risultato di esercizio	(19.330)	2.207	55.233	(3,99%)	(21.537)	(975,85%)
MEZZI PROPRI	434.938	453.812	451.605	89,78%	(18.874)	(4,16%)
TOTALE PASSIVO	484.475	497.192	496.101	100,00%	(12.717)	(2,56%)

Il Bilancio 2019 si chiude in perdita, in quanto i ricavi (contributo del Ministero di euro 300.000) non coprono i costi della produzione. I costi complessi della produzione ammontano a 310 mila euro, in aumento del 8% sul 2018 e sono prevalentemente costituiti dalla spesa per servizi e dal costo del personale, come evidenziato nella tabella che segue.

La spesa per servizi comprende il costo dei collaboratori, che ammonta a 132.657 euro nel 2019. Il Ministero ha deciso la nomina in data 26.10.17 del Senior Advisor del Segretario Permanente, in aggiunta all'Executive Officer, già presente. *Il Consiglio di Amministrazione del 24/06/2019 ha autorizzato la conversione del contratto a tempo indeterminato.*

Al costo delle collaborazioni si aggiunge il costo del personale per 97.373 euro, che comprende l'indennità lorda del Segretario Generale. Le spese per eventi nel 2019 sono state pari a 9.731 euro, 20.435 euro le spese per i progetti di cooperazione internazionale e 37.755 euro le spese per il contributo alla Strategia Europea per la Regione Adriatica Ionica, di cui 25.224,72 per spese di viaggio, legate alle attività.

Da sottolineare, inoltre, che l'atto costitutivo prevede l'impegno della Regione Marche a concedere l'immobile, con le relative dotazioni d'ufficio, per l'attività della fondazione, a sostenerne le spese per utenze e manutenzioni, nonché a fornire la disponibilità di un dipendente con funzioni esecutive, impegni che non figurano nel bilancio, in quanto non sono stati quantificati in termini economici. Il Comune di Ancona, ha negli anni assicurato

la fruizione degli spazi del parco antistante la sede dello IAI e fornito supporto per l'organizzazione di eventi promossi dalla Fondazione.

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	300.000	299.996	299.998	100,00%	4	0,00%
Altri ricavi e proventi	109	160	24	0,04%	(51)	(31,88%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	300.109	300.156	300.022	100,04%	(47)	(0,02%)
Servizi	211.701	201.120	239.868	70,57%	10.581	5,26%
Oneri diversi di gestione	527	1.676	94	0,18%	(1.149)	(68,56%)
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	212.228	202.796	239.962	70,74%	9.432	4,65%
VALORE AGGIUNTO	87.881	97.360	60.060	29,29%	(9.479)	(9,74%)
Costo del personale (al netto del Tfr)	97.373	85.296	0	32,46%	12.077	14,16%
Tfr	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Totale	97.373	85.296	0	32,46%	12.077	14,16%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(9.492)	12.064	60.060	(3,16%)	(21.556)	(178,68%)
Amm.to Imm.Immateriali	484	303	303	0,16%	181	59,74%
Amm.to Imm. Materiali	308	154	154	0,10%	154	100,00%
Totale	792	457	457	0,26%	335	73,30%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	310.393	288.549	240.419	103,46%	21.844	7,57%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	(10.284)	11.607	59.603	(3,43%)	(21.891)	(188,60%)
Proventi finanziari	0	75	520	0,00%	(75)	(100,00%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	(10.284)	11.682	60.123	(3,43%)	(21.966)	(188,03%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	(10.284)	11.682	60.123	(3,43%)	(21.966)	(188,03%)
Imposte	9.046	9.475	4.890	3,02%	(429)	(4,53%)
REDDITO DI ESERCIZIO	(19.330)	2.207	55.233	(6,44%)	(21.537)	(975,85%)

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	-19.330	2.207	55.233
Mezzi propri	434.938	453.812	451.605
R.O.E.	-4,44%	0,49%	12,23%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-10.284	11.682	60.123
Capitale investito (C.I.)	484.475	497.193	496.101
R.O.I.	-2,12%	2,35%	12,12%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-10.284	11.682	60.123
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	300.000	299.996	299.998
R.O.S.	-3,43%	3,89%	20,04%

	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	300.000	299.996	299.998
Capitale investito (C.I.)	484.475	497.193	496.101
Rotazione capitale investito	61,92%	60,34%	60,47%

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	434.938	453.812	451.605
Passivo a m/l termine	6.845	2.690	12.872
Attivo fisso netto	310.169	10.504	10.961
Grado di copertura globale delle imm.	1,42	43,46	42,38

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	49.537	43.380	44.496
Mezzi propri	434.938	453.812	451.605
Grado di indebitamento complessivo	0,11	0,10	0,10

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	164.831	481.756	480.100
Liquidità differite	9.475	4.890	5.040
Passivo a breve	42.692	40.690	31.624
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	4,08	11,96	15,34

	2019	2018	2017
Attivo a breve	174.306	486.689	485.140
Passivo a breve	42.692	40.690	31.624
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	4,08	11,96	15,34

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	164.831	481.756	480.100
Liquidità differite	9.475	4.890	5.040
Passivo a breve	42.692	40.690	31.624
Margine di tesoreria	131.614	445.956	453.516

Gli indici di redditività dell'esercizio 2019 sono negativi. Il contributo ministeriale di 300 mila euro non ha consentito di coprire tutti i costi, di funzionamento e di cooperazione e di chiudere il bilancio in equilibrio. Il contenimento dei costi, "*una oculata gestione dei fondi a disposizione, contraendo al massimo le spese correnti ed effettuando solo quelle strettamente necessarie*", non ha consentito il conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), l'indice è infatti superiore all'unità.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità; l'indice di liquidità primaria e secondaria, presentano valori superiori ad 1 (condizione di equilibrio), per cui la fondazione è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili, in forma liquida, nello stesso arco temporale.

Nel CDA del 9 Dicembre 2019, il rappresentante del Ministero degli Affari Esteri ha confermato che il contributo di 300.000 euro, nel 2019 sarà erogato nel 2020, ma nella relazione al Bilancio non viene dichiarato nulla in merito al contributo per l'anno 2020. I contributi, considerati i costi di funzionamento ed in particolare i costi del personale, sono indispensabili per il prosieguo nel tempo della attività della fondazione. Si evidenzia come il rendiconto finanziario abbia chiuso in avanzo per 164.831 euro (saldo cassa finale), mentre il conto economico abbia chiuso in perdita per 19.330 euro, in quanto i ricavi di competenza non sono stati sufficienti a coprire le spese di competenza dell'esercizio.

	FONDAZIONE SALESÌ
Finalità della società	Supporto all'attività del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G.M. Lancisi - G.Salesi" di cui all'art. 17 della L.R. n. 13 del 2003, di riorganizzazione del SSR.
Data di costituzione	21 luglio 2004
Quota Comune in euro al 31/12/2020	€ 10.000,00
Compagine societaria	Azienda Ospedali Riuniti (85,18%) Comune di Ancona (4,94%) Provincia di Ancona (4,94%) Associazione Patronesse (4,94%)
Organi societari: Presidente	Maraldo Antonello
Revisore unico:	Luciano Squartini
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.fondazioneospedalesalesi.it

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Sul sito è possibile reperire le principali informazioni circa gli organi di gestione della Fondazione. È stato adottato e pubblicato inoltre in data 2/03/2015 il Codice Etico.

Analisi di bilancio

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	259.409	187.165	120.383	51,63%	72.244	38,60%
Crediti tributari	0	334	724	0,00%	(334)	(100,00%)
Altri crediti	29.883	12.253	2.513	5,95%	17.630	143,88%
Liquidità Differite	29.883	12.587	3.237	5,95%	17.296	137,41%
Rimanenze	33.807	9.407	9.975	6,73%	24.400	259,38%
Ratei/Risconti	2.079	1.390	517	0,41%	689	49,57%
Disponibilità	35.886	10.797	10.492	7,14%	25.089	232,37%
ATTIVO A BREVE	325.178	210.549	134.112	64,71%	114.629	54,44%
Immobilizzazioni Immateriali	747	325	357	0,15%	422	129,86%
Immobilizzazioni Materiali	174.311	175.292	186.347	34,69%	(981)	(0,56%)
Titoli e partecipazioni imm.	0	0	88.236	0,00%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	2.249	2.248	1.608	0,45%	1	0,04%
ATTIVO FISSO NETTO	177.307	177.865	276.548	35,29%	(558)	(0,31%)
TOTALE ATTIVO	502.485	388.414	410.660	100,00%	114.071	29,37%

La contabilità generale della Fondazione è tenuta secondo il sistema economico in quanto rappresentativo della sua realtà economica, patrimoniale e finanziaria.

L'attivo è prevalentemente costituito dalle disponibilità liquide (52%) e da Beni immobili (35%).

Nei Beni immobili, esposti al netto del relativo fondo di ammortamento è ricompresa una civile abitazione²⁷ che, in quanto concessa in comodato d'uso, non viene ammortizzata. Limitati sono i Crediti a breve termine: crediti verso donatori e crediti tributari.

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	16.634	27.216	15.900	3,31%	(10.582)	(38,88%)
Debiti tributari	1.720	0	257	0,34%	1.720	0,00%
Debiti previdenziali	3.379	2.751	0	0,67%	628	22,83%
Altri debiti	18.549	10.437	8.748	3,69%	8.112	77,72%
Ratei/Risconti	35	0	0	0,01%	35	0,00%
PASSIVO A BREVE	40.317	40.404	24.905	8,02%	(87)	(0,22%)
TFR	11.707	7.679	6.327	2,33%	4.028	52,45%
Fondi rischi ed oneri	19.830	19.830	73.780	3,95%	0	0,00%
PASSIVO A M/L	31.537	27.509	80.107	6,28%	4.028	14,64%
MEZZI DI TERZI	71.854	67.913	105.012	14,30%	3.941	5,80%
Capitale sociale	202.273	202.273	202.273	40,25%	0	0,00%
Riserve	223.260	112.756	101.479	44,43%	110.504	98,00%
Risultato di esercizio	5.098	5.472	1.896	1,01%	(374)	(6,83%)
MEZZI PROPRI	430.631	320.501	305.648	85,70%	110.130	34,36%
TOTALE PASSIVO	502.485	388.414	410.660	100,00%	114.071	29,37%

Dal lato delle fonti di finanziamento, la fondazione si finanzia prevalentemente con mezzi propri (86%). I mezzi di terzi (71.854 euro) sono per il 56% costituiti da debiti con scadenza entro i 12 mesi. Il Fondo rischi istituito a fine 2017 a fronte delle vertenze legali in corso, accoglie la somma residua di € 19.830.

Il conto economico si chiude in equilibrio in tutto il triennio considerato ed il risultato è costituito dalla differenza tra proventi non vincolati e gli oneri dell'esercizio. La quota di proventi di esercizio destinati a specifiche finalità, che non è stata impiegata nel corso dell'anno, è stata accantonata a fondi vincolati del Patrimonio Netto. Il valore della produzione è prevalentemente costituito da proventi da raccolta fondi e donazioni; di questi 65.281 euro rappresentano l'entrata relativa al 5 per mille.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.431	50.780	16.775	100,00%	43.651	85,96%
Variazioni delle rimanenze di prod. in corso di lav., semilav.	0	(568)	2.450	0,00%	568	(100,00%)
Altri ricavi e proventi	321.683	338.477	481.408	340,65%	(16.794)	(4,96%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	416.114	388.689	500.633	440,65%	27.425	7,06%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	167.474	263.774	346.253	177,35%	(96.300)	(36,51%)
VALORE AGGIUNTO	248.640	124.915	154.380	263,30%	123.725	99,05%
Costo del personale	89.473	68.411	45.090	94,75%	21.062	30,79%

²⁷Il valore iscritto in bilancio è di 172.273 euro.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2019	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
MARGINE OPERATIVO LORDO	159.167	56.504	109.290	168,55%	102.663	181,69%
Amm.to Imm. Materiali	1.520	1.871	4.209	1,61%	(351)	(18,76%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	150.277	47.298	102.017	159,14%	102.979	217,72%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	7.370	7.335	3.064	7,80%	35	0,48%
Proventi finanziari	50	450	840	0,05%	(400)	(88,89%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	7.420	7.785	3.904	7,86%	(365)	(4,69%)
Oneri finanziari	17	0	10	0,02%	17	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	7.403	7.785	3.894	7,84%	(382)	(4,91%)
Imposte	2.305	2.313	1.998	2,44%	(8)	(0,34%)
REDDITO DI ESERCIZIO	5.098	5.472	1.896	5,40%	(374)	(6,83%)

I costi complessivi della produzione ammontano a 409 mila euro e sono in aumento del 7% rispetto all'esercizio precedente. La voce di costo più rilevante è rappresentata dalla spesa per servizi, che comprende i costi per progetti ed i costi di raccolta fondi. Il costo del personale è pari a 89.473 euro ed è in aumento del 31% rispetto al valore di bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2019	2018	2017
Reddito netto	5.098	5.472	1.896
Mezzi propri	430.631	320.501	305.648
ROE	1,18%	1,71%	0,62%

	2019	2018	2017
Reddito operativo aziendale (R.O.)	7.420	7.785	3.904
Capitale investito (C.I.)	502.485	388.414	410.660

ROI **1,48%** **2,00%** **0,95%**

INDICI DI SOLIDITA'

	2019	2018	2017
Mezzi propri	430.631	320.501	305.648
Passivo a m/l termine	31.537	27.509	80.107
Attivo fisso netto	177.307	177.865	276.548
Grado di copertura globale delle imm.	2,61	1,96	1,39

	2019	2018	2017
Mezzi di terzi	71.854	67.913	105.012
Mezzi propri	430.631	320.501	305.648
Grado di indebitamento complessivo	0,17	0,21	0,34

INDICI DI LIQUIDITA'

	2019	2018	2017
Fornitori	16.634	27.216	15.900
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	1.660	10.614	34.672
Servizi	190.050	195.173	288.643
Durata media dei debiti	31,67	48,27	17,95

	2019	2018	2017
Liquidità immediate	259.409	187.165	120.383
Liquidità differite	29.883	12.587	3.237
Passivo a breve	40.317	40.404	24.905
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	7,18	4,94	4,96

L'analisi per indici evidenzia il valore limitato degli indici di redditività, ma la fondazione non ha scopo di lucro.

Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), risulta sempre verificato nel triennio considerato.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1, per cui l'ente è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale.

La fondazione si finanzia prevalentemente con donazioni libere, vincolate alla realizzazione di specifici progetti e con l'utilizzo di fondi vincolati che rappresentano donazioni dei passati esercizi.



**ALLEGATO:
ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO**

(ai sensi dell'art. 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89)

A) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33): **n. 2 giorni** (rispetto a n. 9 giorni rilevati nel 2019).

B) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231: **€ 25.475.689,90**.

C) È stata confermata l'attuazione delle misure approvate con le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 417 del 30/12/2013 e n. 699 del 30/12/2014, finalizzate alla velocizzazione dei tempi di pagamento, che prevedevano:

- disposizioni organizzative in merito alla gestione delle fasi della spesa;
- disposizioni in merito alla velocizzazione dei tempi di riscossione delle entrate;
- disposizioni in merito all'approvazione degli strumenti programmatori di bilancio al fine del rispetto della normativa sul pareggio di bilancio;
- ridefinizione del modello di atto di liquidazione;
- individuazione nel dirigente del servizio informatico del referente per la fatturazione elettronica;
- predisposizione di un piano di gestione decentrata delle fatture, prevedendo un punto di arrivo informatico delle stesse in ogni Direzione, al fine di consentirne l'immediata verifica da parte degli uffici competenti;
- considerazione della fattura quale elemento documentale da inserire in un iter di workflow interfacciante il sistema di contabilità con la gestione del protocollo informatico e la gestione documentale;
- corretta conservazione sostitutiva delle fatture;
- inserimento automatico del documento nel registro delle fatture;



- richiesta al fornitore di riportare nella fattura elettronica anche l'impegno di spesa, al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio e al fine di velocizzare l'iter del pagamento;

- inserimento in ogni atto di impegno e di accertamento delle probabili scadenze dell'obbligazione e, per quanto riguarda la gestione degli investimenti, della cronoprogrammazione dei vari interventi.

Le ulteriori misure adottate, sono state:

- avvio, sin dal 1° giugno 2017, in anticipo rispetto all'obbligo di legge decorrente dal 1° aprile 2018, della trasmissione al Tesoriere degli ordinativi di pagamento esclusivamente in formato elettronico, eliminando la trasmissione degli ordinativi cartacei (tale scelta ha comportato una riduzione dei tempi intercorrenti tra l'emissione del mandato di pagamento da parte del Comune e l'effettiva disposizione del pagamento a favore del fornitore da parte del tesoriere, essendo stato eliminato il tempo necessario per la sottoscrizione cartacea degli ordinativi e per il successivo recapito all'ufficio della banca preposto all'esecuzione del pagamento);

- invio periodico a tutte le Direzioni comunali, a cura della Direzione Finanze, dell'elenco delle fatture scadute non ancora liquidate, con invito alla verifica delle relative situazione ed alla celere liquidazione, ove possibile.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Daniela Ghiandoni

IL SINDACO
Avv. Valeria Mancinelli